ORTHOMEDICA
affiliato RIZZOLI ORTOPEDIA
Specializzati nell'Ortopedia su Misura
SU MISURA
TRIESTE, Via Lionello Stock n° 2/2 - Tel 040 411028

# IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «L'Italia della Shoah» € 5,90

ANNO 127 - NUMERO 36
MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2008
€ 1,00

ORTHOMEDICA
affiliato RIZZOLI ORTOPEDIA
Specializzati nell'Ortopedia su Misura
SU MISURA
TRIESTE, Via Lionello Stock n° 2/2 - Tel 040 411028

LE PRIMARIE NEGLI USA

## LA NUOVA AMERICA CHE VUOLE OBAMA

*di* **Roberto Bertinetti**

Sarà un testa a testa sul numero dei delegati sino alla fine delle primarie democratiche. Ma la sfida tra Barack Obama e Hillary Clinton vede in vantaggio sotto il profilo politico il giovane senatore dell'Illinois dopo il trionfo in Nebraska, Louisiana, nello Stato di Washington e nel Maine. Hillary è riuscita a ottenere un misero trenta per cento dei voti e soltanto una netta inversione di tendenza in Maryland e in Virginia potrebbe consentirle di iniziare a risalire la china. A confrontarsi a novembre potrebbero, dunque, essere due *outsider* nei pronostici della vigilia: Obama, appunto, e McCain, ormai sicuro candidato in casa repubblicana.

A questo punto il protagonista che calamita l'interesse degli osservatori è ovviamente Obama, salito in fretta alla ribalta e in grado di battere la macchina da guerra costruita da Hillary. Perché in primo piano ci sono le differenze che vengono emergendo tra i due, la distanza che li separa sotto il profilo programmatico e anche nel rapporto con i cittadini. In sintesi sono tre le principali questioni che li vedono distanti. Il primo tema è quello della "triangolazione", ovvero spostarsi a destra per raccogliere più consensi. L'ha fatto in passato Bill Clinton e Hillary segue il medesimo schema. Al contrario, Obama quando parla di "bipartisanship" teorizza un principio diverso e sostiene che esiste un'America profonda in grado di condividere i medesimi principi, a dispetto del partito scelto.

Il secondo punto è la velocità del processo di riforma dopo la presidenza Bush. Hillary è in favore del gradualismo, crede nei piccoli passi, mentre Obama è per decisioni nette, esplicite e, soprattutto, nella costruzione di un movimento collettivo che le sostenga in nome del bene comune. Ecco perché Hillary usa sempre la prima persona singolare e il suo rivale impiega con larghezza in "noi". Il terzo tema è una diretta conseguenza degli altri: Hillary filtra la realtà attraverso le lenti dei gruppi di potere di Washington e di New York, Obama privilegia l'empatia, che giudica un elemento fondamentale per porsi in sintonia con l'America. Il risultato, notava qualche giorno fa un analista di lungo corso, è una proposta politica positiva, capace di prendersi a cuore le cose e di sollevare il morale di un Paese che ha bisogno di essere rassicurato anche a causa della crisi economica.

Va poi tenuto presente che negli Stati Uniti affamati di cambiamento Hillary viene ora vista come "il vecchio" a differenza di Obama che incarna il nuovo e offre speranza. I dati dimostrano che il senatore dell'Illinois guadagna a ogni tornata consensi sempre più alti tra i giovani, le donne e i bianchi, una tendenza che rappresenta una vera e propria rivoluzione copernicana, senza contare che ad apprezzarlo sono anche gli elettori che si collocano al centro. Il loro voto sarà decisivo a novembre, ma le parole d'ordine della signora Clinton non sembrano entusiasmarli troppo. Certo, è possibile che Hillary riesca a modificare la sua strategia se riuscirà a battere il rivale. Ma se la battaglia delle primarie in casa democratica dovesse andare avanti sino ad agosto, come sembra assai probabile, il tempo residuo per farlo potrebbe essere per lei troppo breve.

Ha perciò ragione Barbara Spinelli quando sottolinea che Obama è il primo candidato di una nuova stagione che si è lasciata alle spalle il postcomunismo e le paure scatenate in America dagli attentati dell'11 settembre. La sua biografia personale e il suo curriculum gli consentono di dire: la globalizzazione è la realtà, io ne sono la prova. Cosa significa quando scandisce lo slogan "Yes, we can" importato in Italia da Veltroni? Afferma che ora la politica si fa superando le antiche divisioni di razza, di genere e di schieramento, pur senza cancellare le differenze. E spiega che il futuro (dell'America ma non solo) va costruito lasciandosi alle spalle tabù superati, saltando gli steccati, avendo come obiettivo il bene comune.

Chi ne ha seguito l'irresistibile ascesa assicura che la capacità di conciliare le più diverse anime della nazione fa parte del suo dna e della sua cultura. Probabilmente è presto per prevedere con sicurezza che sarà lui il prossimo inquilino dello Studio Ovale. Ma almeno una cosa è certa: che vinca o no il messaggio che sta lanciando è destinato a mutare in maniera profonda e duratura il dibattito politico americano. L'era delle chiusure arroganti di Bush è finita per sempre, delle idee di Obama si parlerà a lungo e non soltanto in casa democratica.

La corsa alle alleanze: pressing del centrodestra su Casini, Boselli-Bonino fuori del Pd mentre Di Pietro tratta

# Berlusconi: larghe intese dopo il voto

*Il Cavaliere: «Pronti a riforme coi nostri avversari». Ma ribadisce il no all'election day*

## Il ministro Damiano: «Subito giù tasse, si può fare». Cala la produzione industriale

**ROMA** Berlusconi ribadisce di essere pronto alle larghe intese per le riforme col Pd di Veltroni. «Ma solo dopo il voto», precisa ribadendo la sua contrarietà all'election day. Il Cavaliere incalza ancora l'Udc di Pier Ferdinando Casini e avverte: «Basta coi giochetti». Ma l'ex alleato ancora non ha sciolto le riserve e non è scontato che confluisca nel partito della Libertà. Anche nel centrosinistra gli accordi non sono scontati. Se Antonio Di Pietro tratta il suo ingresso nel Pd, il socialista Caselli annuncia che preferisce correre da solo. E la radicale Bonino rifiuta una candidatura se Pannella resta fuori. Produzione industriale in calo, mai così male dal 2001: Cgil e aziende in allerta. Il ministro Damiano: urge ridurre le tasse, possiamo farlo subito.

● *Alle pagine 2 e 3*

### Per l'11 settembre richieste sei condanne a morte

● *A pagina 5*

### Foibe: è gelo tra la Croazia e il Quirinale

● *A pagina 11*

IL CONFINE SCOMPARSO

### FRONTIERA E MEMORIA

*Pubblichiamo l'introduzione de «Il confine scomparso», il nuovo saggio pubblicato da Raoul Pupo, docente di Storia contemporanea all'Università di Trieste.*

*di* **Raoul Pupo**

La storia, qualche volta, si diverte. Quando, molti anni fa, alcuni studiosi della mia generazione – una mezza dozzina, ad essere generosi – hanno cominciato ad occuparsi delle vicende del confine orientale italiano, la cosa non interessava a nessuno. Storia locale, si diceva. Tra la fine invece degli anni '80 e gli inizi dei '90 del secolo passato, il venir meno della guerra fredda, la scomparsa del comunismo, dell'Urss e della Iugoslavia hanno cambiato completamente la situazione.

● *Segue a pagina 12*

### È morto Roberto Damiani: una vita per una nuova Trieste

*di* **Roberto Morelli**

Quando scompare un esponente politico di lungo corso, la si definisce spesso la fine di un'epoca. La perdita di Roberto Damiani segna esattamente l'opposto: perché a dispetto di una già lunga presenza nella vita pubblica e culturale cittadina, il vicesindaco e assessore alla Cultura degli anni Novanta fu un innovatore politico di prim'ordine, iniziatore - con la giunta Illy di cui rappresentò di gran lunga, dopo il sindaco, l'esponente di spicco - dello stile moderno e attuale di amministratore, recepito anche da chi venne dopo di lui pur su sponde opposte. Con il fiuto politico che ne faceva al medesimo tempo un segugio e un anticipatore, Damiani passò un colpo di spugna a decenni di mummificate politiche culturali pentapartitiche, innescando un vortice di eventi, attività e iniziative a effetto.

● *Segue a pagina 2*

Visita ufficiale del sindaco nella capitale croata: «Puntiamo a un turismo mirato allo shopping di qualità»

# Dipiazza a Zagabria: patto per lo sviluppo

*Intese di Acegas-Aps sul termovalorizzatore e sinergie per i teatri*

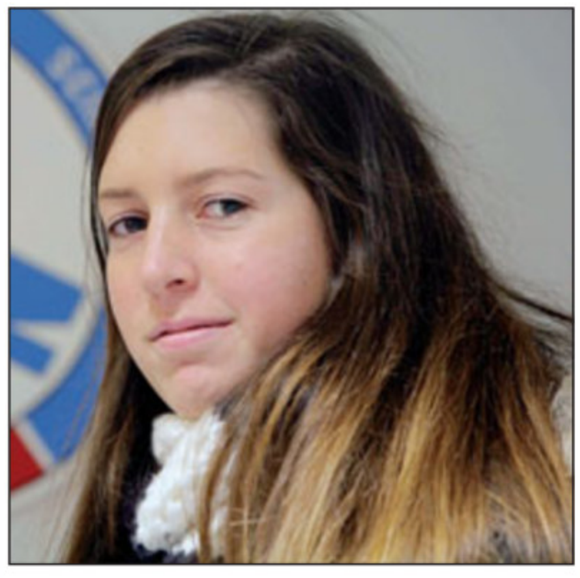
*Dall'inviato*
**Silvio Maranzana**

**ZAGABRIA** Missione riuscita a Zagabria per preparare un patto con la capitale croata. Il sindaco Dipiazza e il vicesindaco Ivo Jelusic accompagnati dagli assessori allo sviluppo economico Rovis e Prezigalo si sono incontrati ieri mattina. Poi Dipiazza ha preso la parola nella Biblioteca nazionale, affollata da oltre 300 persone, pronunciando alcune parole di saluto in lingua croata. «Trieste si sta muovendo in un'area che parte da Venezia, passa per Vienna e Lubiana e arriva a Zagabria - ha commentato Dipiazza - intendiamo essere il fulcro e il motore di questa macroregione.» La missione è anche di creare un nuovo flusso turistico verso la nostra città che - ha spiegato Rovis - non è più la città dei jeans ma una moderna capitale dello shopping di qualità. Non solo: fra i primi accordi il know-how dell'Acegas-Aps per un termovalorizzatore e sinergie culturali.

● *A pagina 20*

*La giovane atleta è guarita: «Voglio tornare a sciare»*

### Meri dal coma alle gare



● **Elisa Lenarduzzi** *a pagina 22*

IL DIBATTITO

### L'EUROREGIONE DEI DIRITTI

*di* **Ravel Kodric**

Qualcuno l'ha definita "la partita Trieste - Lubiana". Messa così, la questione appare più idonea a mobilitare tifoserie che non a tessere rapporti di collaborazione. Sconcerta il rischio che, pigiando sulla leva della rivalità fra astratte vocazioni al ruolo di capitale d'area, si perda di vista il nocciolo della questione: la sfida delle opportunità offerte dai nuovi strumenti di coesione dell'Ue allargata (gli ormai famosi Gect).

● *Segue a pagina 3*

Il Comune concede tempo fino a venerdì al comitato che vuole farne un polo culturale, ma bisogna trovare 200mila euro

# I commercianti: no all'autonoleggio all'ex Rogers

### Incontro in municipio Anche gli abitanti contrari alla rimessa

**TRIESTE** L'associazione Rogers per il momento non getta la spugna. Mantiene in piedi il progetto, firmato dagli architetti Semerani e Tamaro, per trasformare in un contenitore culturale l'ex distributore dell'Aquila in Riva Grumula 14. Almeno fino al prossimo venerdì. È il termine ultimo fissato dal Comune. Ma bisogna trovare 200mila euro per realizzare il polo culturale. Altrimenti subentrerà il secondo progetto classificato, che porterà alla trasformazione dell'ex distributore in un autonoleggio, anche se l'idea non piace a commercianti e abitanti della zona.

● *A pagina 23*

**Pietro Comelli**

IL CASO

### Luce, cambiano 140mila contatori: bollette sicure

*di* **Giuseppe Palladini**

**TRIESTE** Bollette dell'energia elettrica che riflettono il consumo effettivo, con l'addio quindi all'attuale sistema delle stime e dei conguagli. È solo uno dei vantaggi dei nuovi contatori elettronici che l'AcegasAps si accinge a installare agli oltre 140mila clienti del territorio comunale (famiglie, uffici, imprese grandi e piccole), eliminando gli attuali apparecchi elettromeccanici. Un'operazione complessa per le dimensioni, ma a costo zero per gli utenti, che per alcune centinaia di essi è già stata effettuata e che prenderà il via nella tarda primavera per concludersi nel giro di tre anni.

● *A pagina 22*

i Saldi
GUINA
tutto al 50%
FINO AL 10 MARZO
Via Genova, 12 Trieste
Tel. 040.630109

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
*A pagina 32*

### Il muratore serbo: ero a casa di Felluga ma non l'ho ucciso io

**TRIESTE** Nuova perquisizione in un appartamento di San Giacomo dove il muratore serbo Milovan Lazarevic, arrestato con l'accusa di aver ucciso a coltellate il cameriere gradese Italo Felluga, potrebbe aver passato la notte prima di tentare la fuga. Si cercano infatti eventuali complici che lo hanno protetto e forse aiutato a rientrare da Grado. Lui ora ammette: ero stato in casa di Felluga, ma prima dell'omicidio, ma le prove a suo carico sono schiaccianti. Oggi l'udienza di convalida.

● **Laura Borsani** *a pagina 21*

DOMANI
Fotografia, la guida National Geographic
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Il leader del Popolo della libertà lancia segnali di apertura ma boccia l'election day: «Imporlo è un pessimo inizio»

# Berlusconi: larghe intese sulle riforme

## *«Ora Casini si decida». Cesa: «Se l'accordo non si farà non sarà colpa dell'Udc»*

**ROMA** L'election day, l'idea di accorpare elezioni politiche e amministrative in una sola giornata, è a un passo dal saltare. Il braccio di ferro tra governo e opposizione dura da giorni, e ieri Silvio Berlusconi attacca: altro che dialogo, imporre una scelta simile per decreto è «un pessimo inizio». Parole che pesano come macigni, dopo l'invito del Capo dello Stato a trovare un'intesa. E senza il via libera dell'opposizione, replica infatti il ministro Vannino Chiti, l'esecutivo non può andare e non andrà avanti. Romano Prodi è dunque a un passo dal dover rinunciare.

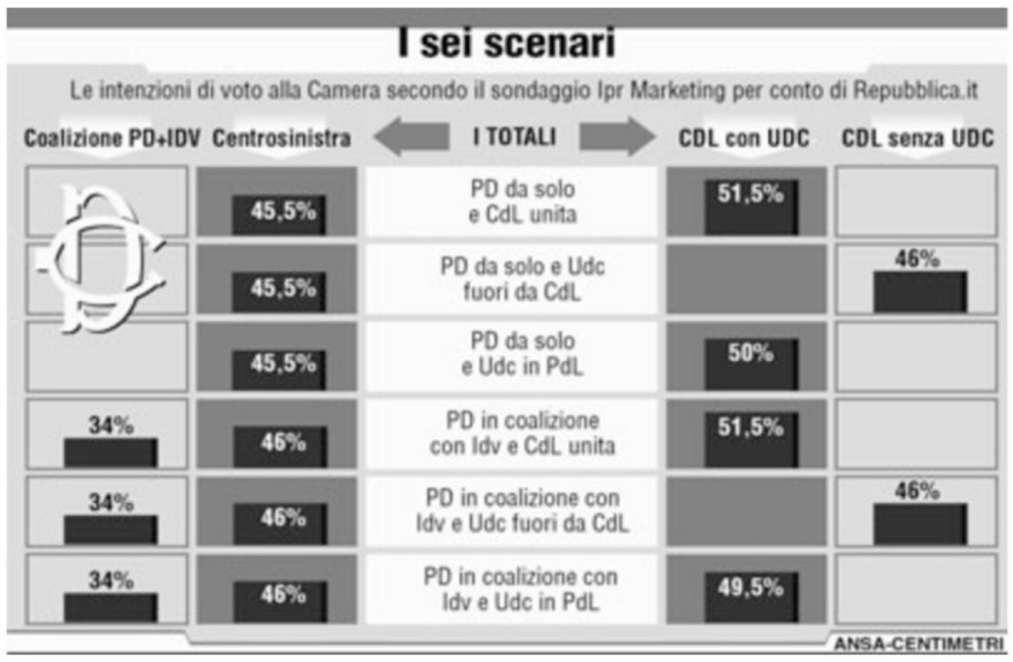
Berlusconi conferma intanto la sua volontà di dialogo con l'opposizione e la disponibilità a trovare larghe intese sulle riforme e sulle cariche istituzionali. Anche nel caso in cui, spiega Berlusconi, gli elettori dessero al centrodestra una schiacciante maggioranza alla Camera e una robusta maggioranza al Senato. «È una disponibilità che abbiamo manifestato già prima della crisi di governo. È la rinnoviamo per il futuro. Siamo disposti a dialogare - aggiunge - a confrontarci, a scrivere insieme le regole e le riforme che debbono far compiere all'Italia un salto di qualità».

**Pdl-Udc.** «O l'Udc entra nel Pdl o andrà da sola alle elezioni. Non ci saranno apparentamenti». L'ultimo avviso di Berlusconi a Pier Ferdinando Casini è accompagnato da un pressante invito a decidere in fretta. «La gente è stanca delle divisioni e dei giochetti politici di Palazzo» spiega il Cavaliere, che ricorda al leader centrista come tutti i partiti italiani che sono nel Ppe stanno «dalla stessa parte politica» e che il popolo della Cdl chiede unità. La risposta dell'Udc viene affidata a Lorenzo Cesa che si dice perfettamente d'accordo con il Cavaliere ma non fa marcia indietro sul simbolo. «Concordo pienamente con Berlusconi. È ora di finirla con i giochetti. L'Udc è disponibile ad una alleanza vincolante e programmatica con il centrodestra, nel rispetto della propria autonomia e identità. Ci dispiacerebbe se questa convergenza non si realizzasse, ma - precisa il segretario centrista - non sarà certo per colpa nostra».

Giovedì si riunirà la direzione dell'Udc per prendere una decisione. Nel frattempo, le diplomazie continuano a lavorare dietro le quinte per trovare una via d'uscita ma un compromesso tra la richiesta-ultimatum del Cavaliere di aderire al listone Fi-An pena l'esclusione dalla coalizione e la determinazione dell'Udc a mantenere il simbolo, ancora non si è trovata. A fare pressing su Berlusconi è anche l'ex governatore della Sicilia, Salvatore Cuffaro, un politico, cioè, che controlla un consistente pacchetto di voti ed è determinante per la vittoria del centrodestra nell'isola. «Il mio impegno c'è e ci sarà ma ad una condizione: che ci sia anche lo scudocrociato. Voglio dire che noi alla nostra storia non rinunciamo costi quel che costi» avverte Cuffaro, che ha concordato il suo avvertimento al Cavaliere direttamente con Pier Ferdinando Casini e ripete il suo secco no all'ingresso del partito centrista nel Pdl di Berlusconi e Fini.

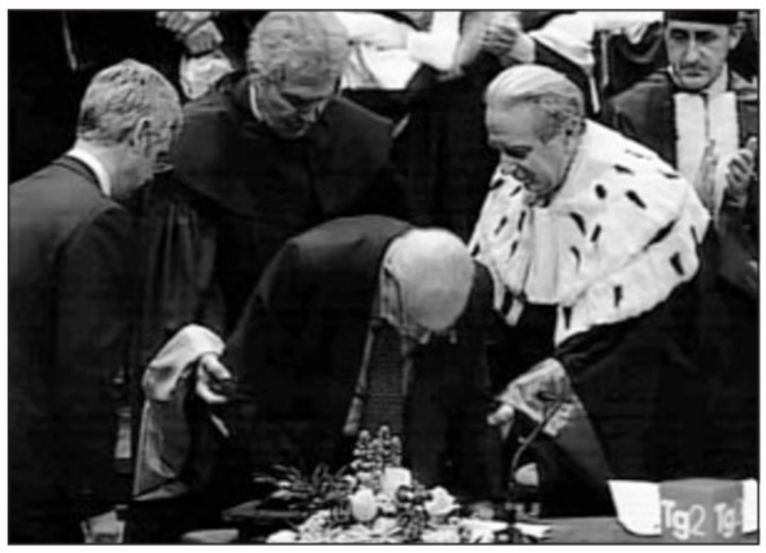
L'Udc non accetta i toni ultimativi di Berlusconi che potrebbero allontanare ulteriormente un difficile accordo? A gettare acqua sul fuoco ci pensa Paolo Bonaiuti che, dopo la risposta di Cesa, si fa vivo per dire che la parola «giochetti» usata dal Cavaliere «non era riferita all'Udc bensì a quello che pensa la gente di certe dispute di Palazzo». Resta il fatto che l'accordo ancora non c'è e che in via Due Macelli la macchina della campagna elettorale è ferma. L'idea di sciogliersi nel Popolo della libertà per ora viene esclusa dalla maggioranza dei dirigenti Udc.

Berlusconi (che è ancora in attesa di una risposta da Clemente Mastella ma che ha già incassato l'adesione al Pdl dell'Azione sociale di Alessandra Mussolini) è già in piena campagna elettorale e sfrutta ogni occasione per rilanciare i punti fondanti del suo nuovo programma di governo. Promette l'abolizione dell'Ici sulla prima casa, il rilancio delle grandi opere ma conferma anche l'intenzione di «rimettere i soldi nelle tasche dei cittadini». Ciò che sicuramente il Cavaliere non farà se vincerà le elezioni è rimettere mano alla legge sul conflitto di interessi scritta da Franco Frattini.



Silvio Berlusconi

Pier Ferdinando Casini


Il mancamento di Giorgio Napolitano in un fermo immagine del Tg2

*A Trento durante la «Lectio magistralis»*

# Napolitano, lieve malore poi finisce il discorso

**TRENTO** Dalle 11.58 alle 12 in punto, per due lunghi minuti, nella sala gremita del Teatro Sociale di Trento, ha preso corpo la preoccupazione di un serio malore di Giorgio Napolitano. Sarebbe stato un guaio non di poco conto per il Paese, che ha già un governo dimissionario e il Parlamento sciolto in anticipo. Una situazione che prevede un ruolo di primissimo piano per il Presidente della Repubblica. Per fortuna, alle 12 in punto Napolitano palesemente si è ripreso, ha concluso il suo discorso, ha sceso le scale del palco da solo ed ha attraversato la sala visibilmente ristabilito.

«Ho avuto solo un po' di calo di pressione», ha spiegato il Capo dello Stato accompagnando le parole con un gesto minimizzatore della mano. Poco dopo il malore, in Prefettura, un controllo medico imposto dallo staff ha confermato la diagnosi: ipotensione, un calo di pressione momentaneo dovuto al calore dei riflettori, alla pesante toga accademica allacciata fino al collo, allo stare in piedi già da venti minuti e, certamente, anche all'emozione per la nomina a professore onorario dell'Università di Trento come premio alla sua vita politica, al suo impegno civile, alla sua figura morale, in particolare a quel che ha fatto per fare entrare anche la sinistra comunista nel progetto dell'Europa unita, a quel che fa da quasi due anni al Quirinale, battendosi come un leone per il nuovo Trattato.

Il vecchio leone ieri si era alzato di buon mattino. Aveva lasciato il Quirinale alle otto per Ciampino. Aveva fatto un'ora di volo per Verona e poi 50 minuti di macchina fino a Trento per essere puntuale all'appuntamento. Alla rispettabile età di 82 anni non è un piccolo sforzo. Napolitano, che è preso dagli impegni e ci tiene a mostrare la fibra robusta, aveva programmato anche il rientro in serata per essere oggi al Quirinale insieme a Ciampi a presentare le celebrazioni per il 150.o dell'Unità d'Italia. Dunque si è presentato a Trento. È salito sul palco. Ha indossato quella pesante toga accademica con la stola e ha cominciato a parlare di Europa. L'Italia deve ratificare il Trattato subito, ha detto, anche se le Camere sono sciolte. Un richiamo forte subito rimbalzato sulle agenzie. Poco dopo, alle 11.57, ha cominciato a sentirsi accaldato. Ha rallentato la lettura. A un cenno, il rettore Bassi è accorso e lo ha aiutato a togliersi «quella tunica pesante», come l'ha definita poi lo stesso Napolitano.

Ha ripreso a parlare, dal palco, in piedi davanti al podio, ma la voce si andava affievolendo. Alle 11.58 si è fermato. Pallidissimo in volto, si è aggrappato al podio. Tutto il teatro lo ha visto impallidire e piegarsi. Il rettore è nuovamente accorso, e con lui il presidente dell'ateneo Innocenzo Cipolletta. «Presidente, si sieda», hanno gridato varie voci dalla sala. È stato Cipolletta a imporsi con un imperativo affettuoso. «Si sieda, presidente. Si sieda, per favore», ha detto. Napolitano, che intanto si era risollevato, ha acconsentito chinando il capo, offrendo quei momenti di dolore al primo piano delle telecamere.

Lentamente, con le mani di Cipolletta che lo accompagnavano senza sfiorarlo, ha raggiunto il tavolo d'onore sul palco e si è messo a sedere mentre dalla sala, levatasi in piedi, il lungo applauso di incoraggiamento si protraeva. Alle 12 in punto Napolitano ha ripreso il discorso dal punto in cui l'aveva lasciato. Mancava una paginetta. Man mano che la leggeva, la voce ritrovava forza e vigore. Ha voluto mantenere l'impegno di pranzare con le autorità accademiche e della provincia di Trento. E anche il rientro in aereo che in un primo momento era sembrato a rischio.

Il segretario Veltroni tiene ferma la barra. Boselli: «Nessuno può chiederci di sciogliere il partito»

# Pd, non c'è intesa con socialisti e radicali

## *Bonino: «Mi hanno offerto la candidatura, ma non sono un'accattona»*

**ROMA** Uno spiraglio rimane ancora aperto solo per Antonio Di Pietro.

Ieri il Partito democratico ha infatti detto definitivamente di no ai socialisti di Enrico Boselli e ai radicali. Il segretario e candidato alla presidenza del Consiglio, Walter Veltroni, tiene infatti ferma la barra. Il Pd non darà vita ad un'altra alleanza variegata.

Vuole correre «libero», per portare nella competizione elettorale una proposta chiara, un programma certo. Ma le polemiche ovviamente non mancano.

«Ci hanno offerto di entrare nella lista del Pd», protesta Enrico Boselli. «Ma nessuno può chiederci un accordo sulla base dello scioglimento del Partito socialista». Il problema è sempre lo stesso, e riguarda la possibilità o meno delle forze minori di conservare il simbolo elettorale a fianco di quello del Pd. Proprio quello che vuole evitare Veltroni per non ritrovarsi impelagato fra i veti e i lacci in cui è rimasto impigliato Romano Prodi. «Se le posizioni restano queste - assicura dunque Boselli - noi andremo con il nostro simbolo, ricercando intese con altre forze laiche».

«Si sono presentati in passato nelle liste con i verdi e i radicali - gli replica il vicesegretario del Pd Dario Franceschini - non si capisce perché ora non si possano ricomporre con il partito che ha dentro di sé la maggior parte della famiglia socialista».

> Domani nuovo incontro con Di Pietro
> Lo scoglio è quello di mantenere il simbolo

Una polemica ancora più aspra si è aperta con i radicali, specie dopo un'intervista di Piero Fassino in cui l'ex segretario Ds ha proposto ad Emma Bonino di entrare nelle liste del Pd, sbarrando però la strada a Marco Pannella.

Durissima la reazione della Bonino: «Non se ne parla proprio, non sono un'accattona». «Quelle di Fassino - ha poi aggiunto - sono parole offensive e sconcertanti per le menzogne adottate nelle sue argomentazioni. Spero che questo crei delle reazioni sdegnate anche nel Partito democratico»

E Pannella ovviamente rincara la dose: «Fassino dice imbecillità. Se saremo costretti ci candideremo da soli. In Italia non c'è agibilità politica. L'Italia non è una democrazia».

Il problema del rapporto con le forze maggiori è vitale e drammatico per i «piccoli» del centrosinistra come del centrodestra.

Presentandosi da soli, in molti rischiano di non eleggere alcun deputato o senatore.

La legge attuale fissa infatti, per i partiti non coalizzati, delle soglie di sbarramento del 4 per cento alla Camera e dell'8 per cento al Senato. Obiettivi proibitivi, se si pensa che socialisti e radicali nel 2006, presentandosi insieme come Rosa nel pugno, non sono andati oltre il 2,5 per cento.

Walter Veltroni

Lo stesso discorso potrebbe valere anche per l'Italia dei valori di Antonio Di Pietro con la quale il discorso con il Pd non si è ancora chiuso.

Un nuovo incontro, per verificare la possibilità di un'intesa, ci sarà domani mattina. «Noi siamo pronti ad aiutare il Partito democratico a vincere le elezioni», ha detto Di Pietro. «Se vuole, Veltroni deve cogliere questa opportunità al volo, se non vuole l'Italia dei valori c'è e ci sarà alle prossime elezioni».

Anche in questo caso, lo scoglio principale resta quello della possibilità di mantenere il simbolo. Di Pietro chiede che all'Italia dei valori venga riconosciuta la sua «identità valoriale».

Veltroni e Franceschini nicchiano. Ma in questo caso a far riflettere leader del Pd sono i sondaggi che sembrano premiare, anche oltre i consensi dei singoli partiti, un'alleanza Pd-Di Pietro. Il nodo sarà sciolto domani, anche se l'intesa resta per ora difficile.

Anna Finocchiaro resta comunque ottimista: «Il Pdl è un caravanserraglio e gli italiani lo hanno capito e sono molto convinti e contenti della nostra scelta».

**Andrea Palombi**

*La Sinistra Arcobaleno punta su diritti delle persone e salari*

# Bertinotti: sì alle unioni gay

**ROMA** «Il riconoscimento legale delle coppie di fatto non è stato realizzato per la pressione delle forze centriste e moderate. Se andassimo al governo riprenderei da lì, proponendo certamente il nostro sì alle unioni gay». Così Fausto Bertinotti, candidato leader della Sinistra Arcobaleno, che vuole rifondare la sinistra, ci tiene a partire da due presupposti. Il primo: difesa dei salari e eliminazione della precarietà, cancellando la legge Biagi. Il secondo: i diritti della persona. Dice Bertinotti in un'intervista radiofonica: «Penso che i diritti della persona siano una frontiera necessaria all'Europa per il presente e il futuro, e che su questo terreno ci voglia il riconoscimento delle diversità e dei diritti della persona come elemento fondativo della nuova cittadinanza». A Bertinotti è stata rivolta l'accusa di frequentare i cosiddetti salotti politici. Non è pentito. «Penso che una società chiusa, dove ognuno sta nel suo mondo, piace tanto solo ai conservatori. La reclusione e il ghetto sono scelte verso cui ci battiamo moltissimo». Dopo aver escluso una candidatura della moglie («mi sembra un'ipotesi lontana»), il presidente della Camera afferma che «Silvio Berlusconi è un politico molto capace. Lo stimo anche se ci separano distanze politiche abissali». Quanto al problema dell'immondizia in Campania, Bertinotti ci tiene a ricordare che «il governo è stato fatto cadere non dall'immondizia ma da Mastella».

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 febbraio 2008 è stata di 44.500 copie.
*Certificato n. 6076 dell'11.12.2007*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

**DALLA PRIMA PAGINA**

# Damiani, una vita per una nuova Trieste

Iniziative in cui spesso l'effetto trascendeva l'attività. Per Trieste fu come un colpo di bora in una stanza viziata: la città si riempì di rassegne, concerti e spettacolini, e con essi la vita nelle piazze. Se oggi le serate estive triestine non sono più il mortorio di vent'anni fa, se v'è una vita culturale degna di questo nome, lo si deve anzitutto a lui.

Aveva una spiccata attitudine a comunicare e a sfruttare ogni opportunità mediatica: oggi è pane quotidiano per ogni assessore, ma non era così nel decennio scorso, quando il bipolarismo e la personalizzazione della politica muovevano i primi passi. Dalla mostra su Ebla ai graffiti che precedettero la pavimentazione di piazza Unità, Damiani mise il suo volto e sigillo su ogni evento pubblico significativo. Non disertò una conferenza stampa, non mancò un taglio del nastro né un'occasione di replica agli attacchi quotidiani di cui l'opposizione lo faceva bersaglio.

Come tutte le persone in vista e che alla vista non si sottraggono, aveva molti amici e molti detrattori. Aveva cambiato diverse appartenenze politiche provenendo da destra (e la destra, in cui fedeltà e tradimento sono categorie non relative, non glielo perdonò mai). Gli diedero dell'opportunista ma mai del voltagabbana, tale era la sua capacità di ricomprendere senza negazioni i valori da cui proveniva.

Non concepiva la politica come un campo di battaglia in cui non si fanno prigionieri, e anche il suo più acceso contestatore poteva contare - e spesso contò - su un accordo tra gentiluomini per qualche questione specifica.

Anche per questa certosina capacità di cucitura, rivestì un ruolo fondamentale negli otto anni di giunta comunale. L'Illy degli esordi, avvezzo all'asciutta linearità e alla ferrea logica dell'impresa, era inevitabilmente a diguno delle sofisticherie e dei bizantinismi della politica. Fu il vicesindaco a praticare, sopire e reindirizzare quelle sofisticherie, tra le quali si muoveva invece a suo agio, amante qual era dell'arte della negoziazione e delle debolezze dell'animo umano.

E Dio sa se lui stesso ne aveva: per la buona cucina, per le belle donne, per l'eleganza e la buona cultura, che riconosceva di primo acchito e frequentava senza ostentarla, come tutte le persone veramente colte. Detestava la volgarità e la sguaiatezza, anche se i vetri del Comune tremano ancora per un paio di sue celebri sfuriate.

L'esperienza in Parlamento e poi in Consiglio comunale fanno già parte della sua sfortunata parabola discendente. Aspirava massimamente alla candidatura a sindaco, negatagli da un'inchiesta giudiziaria da cui uscì intonso, ma provato nel fisico e nel morale. Dopo la concessione del sigillo comunale (un piccolo atto di nobiltà che fa onore al sindaco Dipiazza), ha lasciato la politica con la stessa eleganza con cui era vissuto, e con cui ieri è uscito di scena.

Una dignità che rimarrà scritta nella politica cittadina.

**Roberto Morelli**

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

Il ministro del Lavoro appoggia la proposta di Veltroni. La Sinistra Arcobaleno: si può votare il nostro emendamento al milleproroghe entro il 10 aprile

# Damiano: «Subito il taglio delle tasse»

## *Padoa-Schioppa: conti pubblici a posto, Finanziaria e bilancio hanno coperture piene*

**ROMA** Mancano 7 miliardi, scrive il Sole 24 Ore, quotidiano di Confindustria. «Un buco nei conti pubblici», attacca il centrodestra. «Non è vero, tutto previsto», replica il Tesoro. La sinistra sospetta: «Allarmismo ingiustifica e interessato. L'obiettivo è che nelle prossime settimane sia votato l'aumento degli stipendi e l'abbassamento della pressione fiscale», dice Paolo Cento, Verdi. «Il taglio alle tasse dei dipendenti è indifferibile», dice il ministro del Lavoro, Damiano, riferendosi alla proposta di Walter Veltroni. «Si può fare subito, entro il 10 aprile, votando il nostro emendamento al decreto milleproroghe», dicono dalla Sinistra arcobaleno. Secondo Damiano il quadro economico generale con vari segnali di rallentamento testimonia il fatto che «questa crisi di governo, giunta improvvisamente, è anche il segno di una irresponsabilità da parte di chi l'ha causata». «Il governo - ha detto a margine di una visita allo stabilimento Indesit di Comunanza - dopo il risanamento dei conti e lo stimolo allo sviluppo economico avrebbe intrapreso anche la strada dell'equità». «A febbraio - ha ricordato il ministro - avremmo dovuto aprire i tavoli di concertazione per proseguire la nostra azione e per diminuire la pressione fiscale sulle retribuzioni e sulle pensioni, ma anche per stimolare ulteriormente la crescita di competitività del sistema, soprattutto in una situazione con queste caratteristiche, ad esempio incentivando il rapporto tra retribuzione e produttività». «Purtroppo - ha concluso - tutto questo non si può fare. Ci troviamo in campagna elettorale quando il Paese avrebbe bisogno di continuità di governo».

«Prodi lascia i pozzi avvelenati della spesa pubblica, con il deficit che quest'anno potrebbe avvicinarsi al 3%», dice Renato Brunetta, Forza Italia.

A dar la stura a proclami e smentite un articolo del Sole 24 Ore di domenica. Titolo: «Buco da 7 miliardi nei conti 2008». Sette miliardi, spiegava l'articolo, che si renderebbero necessari per spese non previste, come i 2 miliardi da dare alle Regioni per le Ferrovie, i soldi (da 2 a 6 miliardi) per i contratti pubblici, i 600 milioni per i rifiuti in Campania, il costo delle elezioni (300 o 600 milioni a seconda che ci sia o meno l'election day). A questo ci sarebbe da sommare il «ciclo elettorale», ovvero «le spese clientelari legate alle consultazioni», e l'andamento negativo dell'economia. Il tutto porterebbe il rapporto deficit-Pil al 2,6% invece del 2,2 previsto.

Il ministro del Lavoro Cesare Damiano

Immediata la replica di Padoa-Schioppa, ministro del Tesoro: «Non c'è nessun buco». Segue spiegazione: «Finanziaria e Bilancio approvati a dicembre hanno coperture piene e certificate di tutte le spese che derivano dalla legislazione vigente». «Come sempre - continua il ministro - vi sono nuove spese non ancora previste e, dunque, non iscritte a bilancio. Fra queste, per esempio, quelle derivanti dal rinnovo dei contratti pubblici per il periodo che inizia nel 2008. Come è stato fatto negli ultimi due anni tali spese verranno stimate, considerate e concordate nelle sedi contrattuali e istituzionali e, infine, se ritenute necessarie, iscritte a bilancio con coperture adeguate».

Padoa-Schioppa osserva che le prime stime delle ulteriori spese, con un'azione innovativa rispetto al passato, erano nel Dpef del luglio 2007 e che se ne saprà di più con la Relazione unificata che arriverà non più tardi del 14 marzo, ovvero in anticipo.

«La precisazione del Tesoro sulle extra spese non tranquillizza» ha dichiarato il senatore di Forza Italia, Maurizio Sacconi, secondo cui il rinnovo del contratto del pubblico impiego «è un appuntamento che può essere gestito bene o male, ma che resta comunque inesorabile. Così come sono ineludibili le altre spese riassunte da "Il sole 24 ore" come quelle per i rifiuti o per le ferrovie. Pensare che queste maggiori esigenze siano risolvibili nelle "pieghe" del bilancio è una pura illusione».

**ISTAT**

*Allarme di Cgil e aziende*

## Produzione industriale: a dicembre calo del 4%, mai così bassa dal 2001

**ROMA** Produzione industriale praticamente ferma nel 2007: la crescita è stata di appena lo 0,4% e se si corregge il dato per i giorni lavorativi, addirittura il bilancio è negativo (-0,2%). Dicembre nero con la produzione che scende del 4% rispetto allo stesso mese del 2006; se si guarda poi al dato corretto per il calendario la flessione arriva addirittura a -6,5%, il dato peggiore da dicembre 2001. A diffondere i dati è stato l'Istat, mentre l'Isae prevede per il 2008 una lieve ripresa a gennaio per poi chiudere comunque il primo trimestre con il segno meno. «Ci vogliono grandi riforme per rendere l'economia italiana più forte e più in grado di sopportare questa crisi», commenta il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, mentre il Centro Studi degli industriali riduce le stime del Pil per il 2008 allo 0,7%.

Luca C. di Montezemolo

Dato 2007 debole mentre nel 2006 la produzione aveva chiuso a +2,2%. Nel confronto tra 2007 e 2006 - riferisce l'Istat - si sono registrati incrementi nei settori gomma e materie plastiche (+3,4%), raffinerie di petrolio (+3,3%) e tessile (+3,2%). Le diminuzioni più ampie hanno invece riguardato pelli e calzature (-7,4%).

Il dato grezzo (-4%) non era così negativo da 20 mesi ma se si considera che a dicembre 2007 c'è stato un giorno lavorativo in più rispetto a dicembre 2006, allora il dato crolla a -6,5%. Rispetto a novembre la produzione cede mezzo punto e conferma il trend in calo cominciato a settembre. L'indice corretto ha segnato rispetto a dicembre 2006 un'unica variazione positiva per l'energia (+3,5%). Negative tutte le altre voci. «Stiamo dicendo da tempo che questa crescita si è basata sulle imprese e su chi lavora nelle imprese», ha detto il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo. «I grandi turbamenti finanziari - ha aggiunto - sono molto negativi sulla crescita economica, soprattutto per chi, come le imprese, non vive nei salotti della speculazione o in quelli ovattati della finanza». Preoccupata anche la Cgil: a rischio il Pil del 2008.

I responsabili economici di Eurolandia hanno approvato il programma di stabilità 2007-2011 del governo Prodi

# L'Ue promuove il risanamento dell'Italia

## *Il nostro Paese uscirà dalla procedura di infrazione per deficit eccessivo*

**BRUXELLES** I ministri economici e finanziari di Eurolandia promuovono il programma di stabilità 2007-2011 dell'Italia che uscirà così ad aprile dalla procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta dalla Commissione nei confronti del nostro Paese all'epoca del governo Berlusconi.

Con un deficit pubblico del 2,2% nel 2007 e del 2% nel 2008, l'Italia entra nel gruppo dei Paesi virtuosi della Ue e prosegue la sua strada verso il pareggio di bilancio previsto per il 2011. Se la tabella di marcia verrà rispettata, nel prossimo quinquennio il debito pubblico calerà di ben 10 punti, dall'attuale 105% del Pil al 95%.

I ministri hanno chiesto all'Italia di continuare sulla strada delle riforme strutturali. Il nostro sistema pensionistico è quello che attira le maggiori critiche poichè, pur essendone già stata avviata la riforma, fatto che pone l'Italia in vantaggio rispetto a molti altri Paesi della Ue, il suo peso grava ancora massicciamente sulle finanze pubbliche. Nel mirino dei ministri inoltre ancora una volta il livello del debito pubblico cui i soli interessi costano il 5% del Pil. In caso di rialzo dei tassi, è stato osservato, l'Italia si troverebbe di fronte ad un vero e proprio salasso che le impedirebbe di fare investimenti produttivi.

José Manuel Barroso, presidente della Commissione Ue

Secondo i ministri di Eurolandia quindi la «sostenibilità delle finanze italiane resta a medio rischio». Ma il titolare di via XX Settembre Tommaso Padoa-Schioppa ha ribadito che, viste le condizioni, l'Italia meglio di così non poteva fare.

La riunione di ieri, che come è prassi precede quella dell'Ecofin, è stata una delle più delicate degli ultimi anni e a darne prova è stata la partecipazione straordinaria del presidente della Commissione Barroso. Nessun allarme per la crescita dell'Europa continuano a ripetere i ministri, ma il calo dell'economia Usa e le conseguenze sui mercati finanziari della bolla dei subprime d'oltreoceano seminano incertezze.

Nel 2008, l'Europa crescerà dell'1,8% e l'Italia dello 0,8%, ma le stime vengono continuamente aggiornate al ribasso.

«Non siamo ancora alla fine della crisi dei mercati - ha detto il presidente dell'Eurogruppo Jean-Claude Junker- ma se ci saranno movimenti irrazionali dei prezzi prenderemo collettivamente misure appropriate».

Un altro elemento che preoccupa Eurolandia è l'impennata dell'inflazione giunta al 3,2% a gennaio a causa dei prezzi del petrolio e dei prodotti agricoli.

Questo non roseo panorama ha spinto la Francia a farsi paladina di una maggiore flessibilità della politica europea dei conti pubblici e a tornare alla carica per un ribasso dei tassi di interessi dell'euro. La mossa di Parigi ha incrinato la compattezza dell'Eurogruppo mettendolo di fronte alla scelta se proseguire nel rigore, come hanno sostenuto Berlino e Madrid, o dare una boccata di ossigeno all'economia.

A Bruxelles pero' nessuno si aspetta che il governatore della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet abbassi i tassi di interesse prima della prossima estate.

**Alfredo Betti**

**DALLA PRIMA PAGINA**

## L'EUROREGIONE DEI DIRITTI

Salta all'occhio di chi segue le discussione interne alle diverse realtà interpellate dalla sfida, la loro scarsa propensione all'ascolto dell'altro: delle sue esigenze e dei suoi interessi, ma anche delle sue preoccupazioni e delle sue paure. Queste ultime inoltre distorcono e offuscano a loro volta i termini reali del contendere, privilegiando ottiche parziali (economiche, culturali od altre) incapaci di interagire e di giungere a sintesi politica.

Il sindaco Jankovic non ha fatto in verità che ribadire la posizione ufficiale dell' attuale governo di centrodestra. Vediamola dappresso. Nel programma di coalizione vigente essa individua l'interesse sloveno in un'Euroregione che comprenda, oltre all'Istria, ad alcune regioni italiane e laender austriaci, anche alcune contee ungheresi, disposte a corollario del complessivo territorio nazionale sloveno, con Lubiana incastonata al centro di un'architettura centripeta. Lo sprigionamento delle sinergie transfrontaliere dovrebbe poi sottrarre le regioni periferiche slovene alla loro condizione di marginalità. La sua dimensione demografica non dovrebbe eccedere la duplicazione dei due milioni di cittadini sloveni. Infine, il governo favorisce "in modo particolare l'integrazione transfrontaliera con le aree dei Paesi limitrofi abitate dalle comunità nazionali autoctone slovene".

La formulazione programmatica ricalca alla lettera l'ambiziosa "Reimpostazione della politica estera slovena", avanzata, alla vigilia delle elezioni politiche, dal premier e dal ministro degli esteri "in pectore", Janez Janša e Dimitrij Rupel. Nell'aderire in quei termini all'ipotesi di Euroregione, i due proponenti si premurarono in particolare di lenire le apprensioni di "alcuni politici sloveni che vi avevano scorto lo spunto per un superamento del confine che separa la Slovenia dalla Croazia (se non addirittura di qualche altro confine)" nonché i timori di altri che l'avevano respinta accampando la mancata regionalizzazione del Paese, o di altri ancora, "allarmati dall'eventualità che l'integrazione fra singole aree della Slovenia con le regioni limitrofe dei paesi contermini possa comportare la scissione, ossia lo smembramento della Slovenia in una zona d'influenza italiana e una austriaca".

Sono sentimenti radicati, trasversali, condivisi da influenti cerchie culturali e dalla stessa gerarchia cattolica. Sintomatico, in proposito, un passaggio dedicato alle celebrazioni dell'anno cromaziano ed all'esaltazione della Chiesa d'Aquileia, nell'intervista natalizia rilasciata dal primate sloveno cardinal Rodé, oggi Prefetto della Congregazione vaticana per gli Istituti di vita consacrata e le Società di Vita apostolica, ai periodici cattolici, sloveno ed italiano, di Gorizia: "Per più di mille anni la frontiera etnica fra sloveni e friulani non è praticamente mutata: questo vuol dire che nei progetti della Chiesa di Aquileia non c'era la conquista, la sottomissione o l'assimilazione di un popolo ma il rispetto della sua coscienza personale." Il termine di paragone sottinteso è quello dell'evangelizzazione germanizzatrice, condotta dalla Chiesa di Salisburgo ed abbattutasi "gladio et igni" sugli slavi carinziani e stiriani a nord del fiume Drava.

Quel che, insomma, informa i timori evocati e ispira lo slancio mirante a fugarli, è un comune sostrato culturale novecentesco che si attarda a declinare l'interesse nazionale in termini di "territorio etnico" da presidiare. Personalmente lo ritengo, prima ancora che datato, inidoneo a dissipare le reciproche circospezioni che hanno contribuito al varo, forse affrettato e sicuramente monco, del Gect fra Veneto, Carinzia e Fvg.

La persistenza dell'approccio etnicista e comunitarista - proprio alle identità collettive esclusive - non è una peculiarità slovena. Gli esempi in Europa si sprecano: dalle lande a noi più prossime, fino agli insospettabili paraggi di Bruxelles, capitale europea per antonomasia...

Essa però imbriglia il dispiegarsi di un'Europa formata da liberi cittadini, da persone autonome, alternativa, quindi, a quella delle comunità autoritarie impermeabili, delle "nazioni" e delle "patrie etniche". Si badi bene, però: la cittadinanza affrancata dalla sudditanza non può oggi fare a meno dello stato nazionale secolarizzato e democratizzato, fondato non sulla condivisione di tratti etnici, bensì sopra un patto costituzionale; ossia, di un anello tuttora imprescindibile, non supplibile da cortocircuiti fra livelli (euro)regionali e vertici comunitari. Peraltro, uno spazio pubblico europeo unitario, condizione indispensabile alla formazione di un senso soggettivo di cittadinanza europea, stenta ad amalgamarsi e non è certo indenne - la vicenda del trattato costituzionale insegna - da processi di regressione.

Qualcuno, forse, li vagheggia. In quella stessa intervista, il cardinal Rodé, contemplando estasiato l'orizzonte dischiuso dall'allargamento dello spazio di Schengen, infine esclama: "Torniamo, in un certo senso, allo spazio unitario della cristianità medievale ... Torniamo, dunque, in un certo qual modo, al pio tempo antico..."

La prospettiva, francamente, non mi lusinga.

Ritengo invece che un' emulazione virtuosa per la palma di capitale d'area euroregionale non possa che svolgersi sul terreno privilegiato di una democrazia moderna, rispettosa dei diritti di cittadinanza e del libero dispiegarsi di identità individuali: linguistiche, culturali, sessuali - singole, plurime od ibridate.

Credo che Trieste possieda - non solo per gli antidoti che ha saputo accumulare, reagendo alle dosi cavalline di veleni nazionalistici inoculatele dalla storia - le credenziali riformiste e la responsabilità politica per affrontare la sfida con fiducia ed orgoglio. Purché sappia resistere alla tentazione di entrare in lizza con le "piccole patrie" e rinunci a contendere alle capitali nazionali ruoli che non le competono, ma sappia invece puntare su una propria specifica funzione di fine ed intelligente taratura dei canoni della modernità in un quadrante europeo che non ne ha da scialacquare.

**Ravel Kodric**
*interprete di conferenze accreditato all'Ue*

Il Forum Palestina ha segnalato l'esistenza sul web di una «black list» di traditori dello Stato di Israele

# Spunta un'altra lista nera di ebrei

## *Individuato l'autore del blog sui professori, abita in provincia di Rieti*

**ROMA** Ha avuto successo la caccia al responsabile della pubblicazione sul web della «black list» di 162 professori accusati di essere ebrei. Il blogger H5N1 è stato identificato dalla polizia postale: è un uomo che risiede in provincia di Rieti. La sua abitazione è stata perquisita su disposizione della magistratura romana come pure un locale, che si trova nella capitale, dove l'uomo sosta saltuariamente. Il blogger, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe già stato coinvolto in analoghe vicende riguardanti la immissione di dati nella rete telematica.

Prima di dare un nome e un cognome ad H5N1, che aveva diffuso la «black list» sul forum Il Cannocchiale, la polizia postale aveva identificato il luogo da cui era stato diffuso l'elenco dei docenti «colpevoli» di essere ebrei. Nelle stesse ore il Forum Palestina ha segnalato l'esistenza - sempre sul web - di una «black list» di ebrei e israeliani ritenuti «traditori» di Israele.

Il nome del presunto autore del blog sarà iscritto nei prossimi giorni, probabilmente già oggi, nel registro degli indagati della Procura di Roma per l'ipotesi di reato di violazione della privacy e di diffamazione. Quest'ultima fattispecie sarà registrata domani nel fascicolo processuale in quanto è stata presentata una querela da parte di uno dei 162 docenti citati nella cosiddetta lista nera. Per procedere anche per diffamazione è necessaria infatti una querela di parte. Intanto al vaglio degli investigatori della Polizia Postale ci sono il computer ed altri oggetti sequestrati all'uomo ritenuto responsabile della immissione in rete dei dati. Le indagini sono coordinate dal procuratore aggiunto Franco Ionta e dal sostituto Giuseppe Corasaniti.

Anche su «Fai notizia»,il sito di giornalismo partecipativo di RadioRadicale.it, era stata pubblicata la lista con i nomi dei docenti universitari additati come appartenenti ad una «lobby ebraica». La stessa emittente ha fatto sapere che «i responsabili del sito hanno provveduto a bloccare già nelle scorse settimane l'account con il quale erano stati pubblicati i nomi dei professori». Ma questa «black list» non è l'unica. Segnalata dal Forum Palestina (che ha espresso posizioni anti-israeliane), ce n'è un'altra che prende di mira ebrei e israeliani ritenuti «traditori o minaccia» per Israele e «ebrei che odiano se stessi». Esponenti del Forum sono stati protagonisti nei giorni scorsi della contestazione della Fiera del Libro di Torino che ha scelto Israele come «Paese ospite» della manifestazione letteraria.

Nell'elenco, diffuso dal sito del gruppo ultrasionista http//masada2000.org/list-Ahtml, compaiono autori e personalità molto conosciute anche in Italia - Norman Filkestein, Ilan Pappe, Naomi Klein, Gilad Atzmon, Nuri Peled - ritenuti ostili alla linea del Governo israeliano. «Il vizio delle liste nere non appartiene solo ai circoli neonazisti e antiebraici», afferma quindi il Forum Palestina.

D'altra parte la denominazione del sito è già un biglietto da visita esplicito. A Masada, nel primo secolo dopo Cristo, un migliaio di zeloti e le loro famiglie, dopo tre anni di assedio da parte dei romani, si suicidarono piuttosto che arrendersi e cadere e diventare schiavi. Ancora oggi reclute di Tsahal vengono condotte sul luogo per pronunciare il giuramento al grido di «Mai più Masada cadrà».

## Precipita F-16 nel Trapanese Pilota finisce in mare: salvo

**PALERMO** Un F-16 dell'Aeronautica militare è precipitato ieri sera intorno alle 20 a 4 miglia dall'isola di Levanzo, nell'arcipelago delle Egadi. Il pilota, il maggiore Maurizio De Angelis, 38 anni, di Isernia, è stato recuperato poco dopo in mare e condotto a Trapani dalla Capitaneria di porto. Le sue condizioni sono definite discrete.

Al processo di Como sfilano amici e vicini: «Raffaella era terrorizzata da quella coppia»

# Strage di Erba, i testimoni dell'accusa: «I Romano erano violenti e paranoici»

**COMO** Di Olindo Romano e Rosa Bazzi, alcuni amici di Raffaella Castagna, alcuni vicini di casa oltre che il legale che assistè la donna in tre procedimenti penali contro di loro, tracciano un ritratto impietoso: aggressivi, paranoici, tanto da innervosirsi per rumori inesistenti, provenienti dall'appartamento dell'odiata famiglia Marzouk-Castagna.

L'avvocato Claudio Ghislanzoni rappresentò Raffaella e Azouz in tre processi davanti al giudice di pace; due si conclusero con una rimessione di querela, il terzo è quello indicato dal pm Massimo Astori come elemento scatenante della furia della coppia. Era quello, ancora in corso, la cui prima udienza era prevista il 13 dicembre 2006, due giorni dopo la strage, relativo a un'aggressione, subita dalla moglie di Azouz il 31 gennaio 2005. Raffaella, gettata a terra, subì alcune lesioni.

A Ghislanzoni la donna aveva parlato di «particolare aggressività» dei coniugi verso di lei e verso i suoi genitori. «Gli episodi - ha raccontato il legale - furono molti di più di quelli oggetto di querela. La signora Castagna non riusciva a capire la ragione di tanto accanimento». Un accanimento confermato da un amico di Raffaella, Luca Ferrari, che ebbe la sventura di trovarsi in casa della donna il 25 agosto 2001. «Arrivò un vaso di fiori sul terrazzino, lanciato da sotto - ha raccontato Ferrari -. E poi sentimmo due persone che ci insultavano e minacciavano in tutti i modi. Ci siamo spaventati veramente e siamo scesi solo quando arrivarono i carabinieri». Ferrari ha parlato di una Raffaella «terrorizzata» dai due.

E non è stata tenera con Rosa e Olindo nemmeno l'ex vicina Emma Carangelo, che nella corte di via Diaz, resistette un anno scarso e poi se ne andò perchè «l'appartamento era umido e non volevo più stare lì. Non potevamo nemmeno aprire le finestre, perchè la Rosy mi diceva sempre le parolacce. Con me si è sempre comportata male». Poi altri testi hanno fornito un'immagine inquietante della coppia: una vigilessa di Erba che intervenne durante una lite tra i Romano, Raffaella e sua madre, nella primavera del 2003. «Quando arrivò Carlo Castagna (padre di Raffaella, ndr), il signor Olindo gli si avvicinò minaccioso, con fare violento, e noi dovemmo trattenerlo. Poi un altro vigile di Canzo che intervenne il 3 gennaio del 2006 alla stazione di Canzo-Asso, avvertito dai carabinieri perchè Olindo e Rosa, a bordo della loro auto, avevano pedinato Raffaella che in treno andava al lavoro. «Perchè ci controllate? Voi sapete chi state difendendo? Vi ho visto parlare con quella là - disse Rosa una volta scesa dalla Seat Arosa -. Suo marito ha minacciato il mio con un coltello». L'avete denunciato? «No, adesso è in galera», rispose sempre Rosa con fare alterato, mentre Olindo le consigliava di stare zitta. I marescialli Carlo Fadda e Corrado Cappelletti hanno riferito delle indagini, il primo sulla macchia di sangue di Valeria Cherubini trovata sull'auto dei Romano, il secondo, che fece i rilievi dattiloscopici, ha descritto quanto accaduto nel carcere del Bassone, prima che Olindo decidesse di confessare. Alla domanda se volesse liberarsi la coscienza, rispose: «Sì, sono stato io». Il magistrato arrivò dopo circa tre ore e, nel frattempo, l'imputato raccontò come si erano svolte le cose, parlando di una spranga e due coltelli con cui fu compiuta la strage. Una confessione comunque inutilizzabile per l'assenza di un magistrato e di un difensore.

Il processo riprende il 18 febbraio quando sarà sentito, tra gli altri, il luogotenente Luciano Gallorini, comandante della stazione di Erba, che per primo indirizzò le indagini verso Olindo e Rosa.

I coniugi Olindo Romano e Rosa Bazzi scortati dalla polizia

**IN BREVE**

## Palermo, trovato il covo dei boss

**PALERMO** Cadono poco a poco abbattuti dalle rivelazioni di ben quattro nuovi pentiti i segreti del clan vincente di Cosa nostra palermitana e oggi è stato reso noto che i poliziotti della squadra mobile hanno localizzato la residenza dove Salvatore Lo Piccolo e il figlio Sandro, arrestati il 5 novembre scorso in una villa di Giardinello (Pa), avrebbero trascorso gli ultimi anni di latitanza. Il rifugio, individuato proprio con le indicazioni del collaboratore Gaspare Pulizzi, è a Terrasini, comune balneare a 30 km da Palermo e a poca distanza da Giardinello. Si tratta di una grande villa a due piani, che si trova nei pressi della strada statale, a poche decine di metri da un supermercato della catena Sisa.

## Como, moglie uccide il marito

**COMO** Si erano separati otto anni fa, dopo un matrimonio burrascoso, e poi avevano anche divorziato, ma i rancori tra moglie e marito non erano affatto sopiti. Alimentati da ragioni economiche oltre che passionali, erano talmente radicati e si sono esasperati al punto da deflagrare in un'esecuzione da telefilm: lei ha ucciso lui, sparandogli con rabbia, senza risparmiare colpi. Il delitto è avvenuto in un parcheggio. Graziella Cristello, 43 anni, di Giussano (Milano), segretaria in un'azienda di mobili, ha scaricato contro l'ex marito Roberto Mariani, 44 anni, pure lui di Giussano, gestore di un centro abbronzante, tutti e sei i colpi del revolver Smith&Wesson calibro 38 che teneva nella borsa.

## Abusi sui bimbi: liberi i 2 minori

**VITERBO** Sono stati scarcerati e assegnati agli assistenti sociali del comune di Fabrica di Roma i due ragazzi, di 15 e 16, anni, arrestati tre giorni fa per violenza sessuale su tre bambini, tutti figli di immigrati ma nati in Italia. Lo ha deciso il gip del tribunale dei minorenni di Roma, dopo l'interrogatorio di garanzia al quale i due ragazzi sono stati sottoposti. Le operatrici sociali stanno lavorando a stretto contatto con le famiglie dei tre bambini per aiutarli a superare il trauma. In paese c'è chi, facendo riferimento alla fama di «bulli» dei due arrestati e ricordando gli episodi di cui sono stati protagonisti in passato, parla di «storia annunciata».

*Infortuni: ieri altri tre morti sul lavoro*

## Lodi, albanese uccide a coltellate il titolare di una ditta di trasporti che voleva licenziarlo

**ROMA** Un operaio albanese di 52 anni ha ucciso con un pugnale il suo ex datore di lavoro, Domenico Passariello di 63 anni, e ha ferito in modo grave un impiegato, Giuseppe Piscitelli di 47 anni. È accaduto nella tarda mattinata di ieri all'interno della ditta Passariello, un'azienda di autotrasporti, che ha sede lungo la via Emilia, a Guardamiglio, nel basso lodigiano.

L'albanese, A.M. (non sono state fornite dagli inquirenti le generalità complete), poco dopo le 11, era entrato negli uffici dell'azienda, per ridiscutere con Domenico Passariello le ragioni del suo licenziamento che riteneva ingiustificato e la liquidazione che gli spettava. A nulla sono valse le spiegazioni fornite dal suo ex datore di lavoro, su quella che considerava la legittima conclusione di un contratto a termine. Ad un certo punto, l'albanese ha estratto un pugnale con una lama di 25 centimetri e si è avventato contro il titolare dell'azienda colpendolo ripetutamente al torace. Un dipendente della ditta, Giuseppe Piscitelli, ha tentato di disarmare l'albanese, che continuava a infierire sul corpo dell'imprenditore, ma è stato, a sua volta, pugnalato.

Tra le vittime anche un artigiano di 62 anni di Bicinicco (Udine) caduto da una scala

Nel frattempo era scattato l'allarme. Altri dipendenti dell'azienda di autotrasporti avevano richiesto l'intervento dei carabinieri. In pochi minuti sul posto sono giunte due pattuglie del Nucleo Radiomobile di Codogno. E sono stati proprio i militari ad imbattersi nell'omicida che, brandendo ancora il pugnale insanguinato, stava uscendo dal piazzale di sosta degli autotreni, nel tentativo di fuggire.

C'è stato un breve inseguimento, concluso con una violenta colluttazione, ma alla fine l'albanese hapotuto essere ammanettato. Contemporaneamente sono giunti i soccorsi e in ambulanza Domenico Passariello è stato trasportato all'ospedale di Codogno, dove i sanitari non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

Altri tre morti, intanto, nel bollettino di guerra quotidiano degli incidenti sul lavoro. Ieri è toccato ad un operaio in Friuli Venezia Giulia, ad un artigiano in Sicilia e ad un imprenditore nel Lazio. La prima tragedia a Salemi, nel trapanese. Un operaio, Giovanni Gandolfo, 50 anni, sposato e padre di due figli, è rimasto schiacciato dal muletto che stava guidando e che si è ribaltato. Gli ispettori dell'Asl hanno accertato che l'incidente si è verificato fuori dall'azienda, in una strada comunale, in un tratto in discesa. L'operaio pare fosse impegnato nel trasporto di materiale tra l'azienda ed il cimitero: un percorso di poche decine di metri. Tuttavia, il muletto non è omologato per coprire percorsi stradali, può essere impiegato soltanto all'interno dell'azienda. Ispettori dell'Asl e carabinieri, in queste ore, stanno valutando le eventuali responsabilità a carico del titolare dell'azienda.

Dalla Sicilia si sale fino in Friuli, a Felettis di Bicinicco (Udine), per l'altro incidente mortale della mattinata. Un artigiano di origine argentina, Justo Octavio Barassi, di 62 anni, titolare di un cantiere edile è caduto - da un'altezza di circa tre metri - da una scala a pioli sulla quale era salito per prendere alcune misure. Nel pomeriggio, infine, un imprenditore camerunense, Kouam Yean Marie, di 41 anni, è morto carbonizzato nella sua azienda di esportazione di pneumatici nei pressi del casello autostradale di Orte, ai confini tra il Lazio e l'Umbria.Nell'officina è divampato nel primo pomeriggio un violento incendio che è stato spento dai vigili del fuoco di Viterbo e di Terni. L'ipotesi più accreditata è che l'incendio sia stato causato da una fuga di gas che avrebbe provocato un'esplosione, come dimostrerebbero i vetri delle finestre lanciati verso l'esterno.

## Asti, è grave un sedicenne aggredito da rivale in amore

**ASTI** Un ragazzo di 16 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti per essere stato accoltellato da un coetaneo, rivale in amore. Motivo del contendere: una giovane quindicenne. È successo ieri pomeriggio, nei pressi della stazione delle autocorriere. I due studenti, entrambi astigiani, si sono scontrati a calci e pugni, poi, ad un certo punto, uno dei due ha estratto un coltello, ha colpito ed è fuggito. La vittima è stata prima soccorsa dai compagni di scuola quindi dalla Croce Verde che lo ha portato in ospedale. Le sue condizioni sono andate peggiorando con il trascorrere delle ore. All'origine dello scontro ci sarebbe una studentessa di quindici anni che fino a ieri si accompagnava con uno dei due ragazzi. Il ferito non ha però saputo dare informazioni più precise per consentire la cattura dell'aggressore.


**IL PICCOLO** Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

**Videocamera digitale e non solo...**

La CAM-ILEO di Toshiba è un prodotto estremamente versatile che, oltre alla funzione di videocamera digitale, racchiude anche le funzioni di macchina fotografica digitale, webcam, lettore MP3, registratore vocale e rilevatore di movimento. Con risoluzione di 5.2 megapixel, è dotata di zoom digitale 8x, di display LCD da 2.4 pollici e di memoria interna da 64 MB espandibile fino a 2 GB (SD Card). La confezione comprende mini treppiedi, cavo USB, cavo video, alimentatore, auricolari, cinghia, custodia, batteria ricaricabile al litio, software CD.
Dimensioni 95 x 71 x 34 mm, peso 142 grammi.
Garanzia 12 mesi.

a soli € 99,90

Toshiba Cam-ILEO Silver Italia per l'acquisto comunica il codice prodotto PI - 27525

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono Numero Verde 800-912753 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito
Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA. D.LEG.196/2003.I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e BOW.it titolari del trattamento,per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Bow.it. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a BOW.IT S.r.l. via Monza, 100 - 20060 Gessate (MI)

gestito da bow.it

Non si arresta l'avanzata del candidato democratico che si avvicina alla quota del 50 per cento necessaria per ottenere la nomination presidenziale

# Primarie Usa, Obama in vantaggio su Clinton

*Dopo la vittoria nello Stato del Maine il senatore dell'Illinois ha più delegati dell'ex First Lady*

*Dal corrispondente*
**Andrea Visconti**

**NEW YORK** Barack Obama non ha ancora finito di sorridere per il successo ottenuto in Maine che già abbozza un sorriso in vista delle primarie in Virginia, Maryland e nel District of Columbia di stanotte. Dopo avere infatti superato Hillary nel conteggio dei delegati, oggi si aspetta tre altri successi quando gli elettori democratici andranno a votare nel distretto della capitale Usa e nei due stati limitrofi.

I pronostici lo danno per vincente nelle cosiddette «primarie del Potomac». Sono state soprannominate così in riferimento al fiume che bagna Washington e scorre in Virginia e Maryland. Qui ci sono in ballo 168 delegati e, se i sondaggi si riveleranno corretti, l'inarrestabile senatore dell'Illinois si porterà a casa la maggioranza del bottino, avvicinandosi così al 50 per cento del numero di delegati necessari per ottenere la nomination.

Anche Hillary è vicina al 50 per cento ma mentre per la ex First Lady i risultati sono sotto le aspettative, per il giovane nero di Chicago è una performance in continuo miglioramento.

Per Obama il distretto di Columbia è una vittoria facile perchè il 50 per cento della popolazione è di colore e sta dunque dalla parte del primo candidato nero alla presidenza nella storia americana.

Ottime le probabilità anche in Virginia dove le previsioni danno Obama in vantaggio col 53 per cento dei voti rispetto al 35 per cento di Hillary. È un buon margine di vantaggio, aiutato dal governatore Tim Kaine che era stato il primo politico democratico al di fuori dell'Illinois a ufficializzare il suo appoggio per la candidatura di Obama.

Buone probabilità anche in Maryland dove i sondaggi danno al quarantaseienne senatore nero 6 punti di vantaggio rispetto alla Clinton.

Alla vigilia del voto del Potomac la strategia dei due candidati è alquanto differente. Hillary ha tenuto dozzine di incontri intimi con gruppo piccoli di elettori in Virginia e Maryland mentre la campagna elettorale di Obama ha organizzato comizi con migliaia di persone in una stadio di Baltimora e al campus dell'Università del Maryland.

La prevedibile vittoria del Potomac avverrà sulla scia di un successo assai più sorprendente. Obama ha stravinto in Maine spiazzando le aspettetive della ex First Lady. Stato povero della costa atlantica il Maine doveva essere territorio della Clinton in quanto abitato da bianchi della piccola borghesia o della classe operaia. Hillary va forte fra questa fascia della popolazione Usa ma a conti fatti Obama domenica ha preso il 58,7 per cento dei voti aggiudicandosi così più della metà dei 24 delegati in ballo.

Secondo gli osservatori politici in Maine il messaggio della Clinton ha avuto meno impatto dell'entusiasmo politico della campagna di Obama. Qui il candidato nero ha organizzato una campagna capillare che ha coinvolto molti giovani. A favorire la sua vittoria è stato anche il fatto che in Maine si è votato per «caucus», non attraverso una primaria.

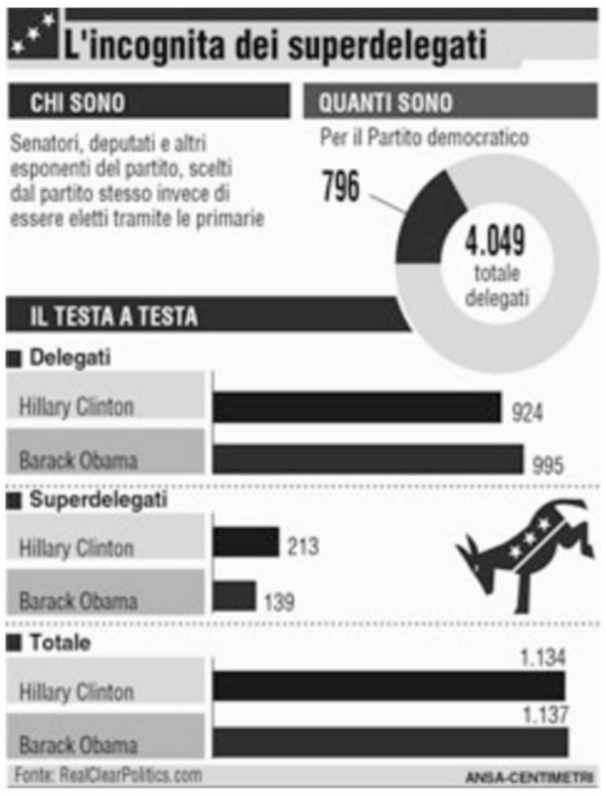
I «caucus» sono assemblee elettorali pubbliche e collettive che per loro natura favoriscono un candidato nuovo, brillante e carismatico come Obama e puniscono una candidata tradizionale come Hillary.

Secondo alcuni conteggi, il senatore nero ha superato ora la Clinton nel numero complessivo di delegati. Ma si tratta di conteggi complicati dai resti delle proporzionali e non ancora verificabili. Più che di sorpasso dunque è meglio parlare di pareggio che già in sè è un risultato su cui appena qualche mese fa nessuno avrebbe scommesso.

Domenica è stato l'anniversario del giorno in cui nel 2007 Obama dichiarò la sua candidatura alla Casa Bianca. Giovane politico con solamente due anni di esperienza in Senato, la sua sembrava essere più una sfida razziale che non una vera candidatura.

Ma una settimana dopo le ventidue primarie del Super Tuesday lo scenario fra i democratici si presenta inaspettato. La Clinton annaspa mentre Obama va forte non solo fra i neri ma anche i giovani, i liberal e le classi medio-alte. Trova consensi anche fra l'elettorato maschile mentre rivela qualche debolezza fra gli ispanici e le donne.

Il senatore democratico Barack Obama




*Esce di scena Patti Solis Doyle e ritorna Maggie Williams, già consigliera negli anni della Casa Bianca*

## Hillary cambia uomini e strategia

**NEW YORK** C'è stata una rivoluzione ai vertici della campagna elettorale di Hillary Clinton nel tentativo di arrestare l'emorragia di voti, rimettere in senso le finanze e recuperare nel conteggio dei delegati che vede ora Barack Obama in vantaggio. Esce di scena Patti Solis Doyle, manager della campagna presidenziale della ex First Lady, e viene sostituita con Maggie Williams, che già negli anni dei Clinton alla Casa Bianca era capo dello staff di Hillary. «Abbiamo bisogno di aggiungere forze perché c'è ancora troppo da fare», ha dichiarato la candidata democratica minimizzando il significato politico di questo ribaltamento ai vertici. «Non si tratta di nessun cambiamento sostanziale. Semplicemente ci serve più aiuto perché non ne abbiamo abbastanza». La sostituzione della Doyle è vista come un segnale inequivocabile che Hillary è in difficoltà. La manager - che è di origine ispanica e che dunque dovrebbe avere un ruolo prezioso nella conquista del voto degli ispanici - ha rilasciato una dichiarazione attraverso la quale lascia intendere che era venuto il momento di mollare i ritmi serrati per motivi personali. «Questa già ora è la più lunga campagna presidenziale nella storia del nostro Paese e anche una campagna elettorale che richiede sacrifici enormi non solo da parte nostra ma anche da parte delle nostre famiglie».

Ma al di là di motivi personali e familiari appare evidente che la Doyle si è fatta da parte per lasciare spazio alla Williams, una consigliera di fiducia di Hillary che forse ha in mente la strategia giusta per rimettere in sesto una campagna elettorale alla deriva. Non è un caso che la Williams sia nera e che possa essere in grado di mettere a punto una strategia per conquistare in parte il voto degli elettori di colore.

La Clinton è sulle difensive. «Sento gente dire che ai comizi farei meglio a pronunciare un sacco di frasi retoriche e ridondanti tanto per scatenare l'entusiasmo della folla», ha detto Hillary domenica facendo un palese riferimento a Obama. «Ma io voglio fare proposte precise e assumermene la responsabilità».

**AFGHANISTAN**

*Il capo talebano era rifugiato in Pakistan*

## Catturato Mansour Dadullah Era stato liberato in cambio del giornalista Mastrogiacomo

**IL CAIRO** I militari pachistani hanno ferito e catturato in un'operazione ieri al confine con l'Afghanistan un importante leader della ribellione afghana, scarcerato da Kabul un anno fa in cambio della vita di un giornalista italiano. Mansour Dadullah, che era stato rilasciato dalle carceri afghane nel marzo scorso insieme ad altri quattro compagni per ottenere la liberazione dell'inviato di Repubblica Daniele Mastrogiacomo sequestrato per due settimane, è stato ferito in una sparatoria mentre cercava di entrare in Pakistan vicino a Qila Saifullah, nel Beluchistan. Altri cinque taleban sono stati catturati nell'operazione, avvenuta grazie a indicazioni dei servizi segreti e soli tre giorni dopo la rinnovata denuncia degli Stati Uniti che i taleban trovano rifugio in Pakistan.

Mastrogiacomo

Il giovane Mansour Dadullah aveva preso il comando delle forze ribelli della regione meridionale di Helmand a maggio, dopo la morte del fratello maggiore Mullah Dadullah, ucciso in un'operazione congiunta della Nato e dei militari afghani.

Quest'ultimo era stato la mente del sequestro Mastrogiacomo. Il ministero dell'Interno pachistano afferma che uno dei taleban è morto in seguito alle ferite, ma Mansour è fuori pericolo, contrariamente a quanto riferito in precedenza da fonti giornalistiche afghane.

A dicembre erano corse voci che il Mullah Omar, l'emiro supremo dei Taleban ricercato dal 2001, lo aveva «destituito» dal comando perchè «indisciplinato». Fonti diplomatiche a Kabul sostengono che Mansour Dadullah fosse coinvolto in negoziati di pace in corso quel mese a Helmand. Processo al quale venne posta brusca fine, con l'espulsione di due diplomatici britannici, cacciati dal presidente Hamid Kharzai che denunciò di non essere stato informato delle trattative. Mansour negò all'epoca di essere stato destituito, ma altri portavoce confermarono la notizia. La sua cattura potrebbe quindi essere risultato di una delazione in seguito alla disputa con il Mullah Omar.

I capolavori rubati dal Museo Buehrle di Zurigo

## A Zurigo il furto d'arte del secolo

**ZURIGO** Con un'impresa criminale che non ha precedenti, tre banditi mascherati hanno compiuto una rapina a mano armata in pieno giorno in un piccolo ma ricco museo d'arte di Zurigo (il Buehrle), facendo stendere a terra dipendenti e visitatori e fuggendo con quattro celebri quadri per un valore stimato in almeno 112 milioni di euro che ne fanno il più ingente furto d'arte mai compiuto in Svizzera e uno dei maggiori al mondo. Le quattro tele trafugate sono «Papaveri vicino a Vetheuil» di Claude Monet (1879), «Il conte Lepic e le sue figlie» di Edgar Degas (1871), «Ramo di castagno in fiore» di Vincent Van Gogh (1890) e «Ragazzo con il gilet rosso» di Paul Cezanne (1888).

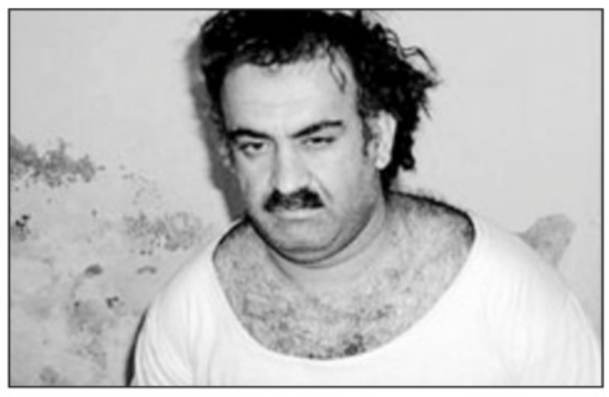
I presunti terroristi sono detenuti a Guantanamo. Fra loro anche Khalid Sheikh Mohammed

## Usa, il Pentagono chiede la pena di morte per sei imputati accusati dell'11 settembre

**WASHINGTON** Su una Guantanamo già al centro di critiche planetarie per la legalità delle prigioni per terroristi, cala ora anche l'ombra della pena di morte.

Il Pentagono ha incriminato sei presunti leader di Al Qaeda, accusandoli di essere stati tra i responsabili dell'attacco all'America dell'11 settembre 2001 e chiedendo la pena capitale. Per il kuwaitiano-pachistano Khalid Sheikh Mohammed e per altri cinque terroristi custoditi nel supersegreto «Camp 7» nella base navale a Cuba, i procuratori militari hanno presentato un capo d'imputazione di 90 pagine, che delinea tra l'altro l'accusa di 2.973 omicidi. Sono gli uomini, le donne e gli otto bambini uccisi come esito di quello che il Pentagono ha descritto come «un piano d'attacco altamente sofisticato e di lungo termine preparato da Al Qaeda contro gli Stati Uniti». Un piano che Mohammed, secondo l'accusa, cominciò a discutere con Osama Bin Laden nelle grotte afghane di Tora Bora nel 1996 e prese alla fine la forma degli aerei dirottati da lanciare contro le Torri Gemelle, il Pentagono e il Capitol a Washington (quest'ultimo un obiettivo fallito, per la reazione dei passeggeri che fecero precipitare un aereo in Pennsylvania).

Gli altri cinque incriminati sono Mohammed al-Qahtani (il possibile 20.o dirottatore mancante dell'11 settembre); lo yemenita Ramzi Binalshibh (un membro della cosiddetta «cellula di Amburgo»); Ali Abd al-Aziz Ali (noto come Ammar al-Baluchi, nipote di Mohammed e ritenuto il braccio operativo del piano); Mustafa Ahmed al-Hawsawi (braccio destro di al-Baluchi); Walid Bin Attash, noto con il nome di battaglia di Khallad, che avrebbe scelto e addestrato alcuni dei dirottatori.



Khalid S. Mohammed, ritenuto l'autore del piano di Al Qaeda

«Gli imputati andranno incontro alla possibilità di venir condannati a morte», ha detto il generale dell'Air Force Thomas Hartmann, nell'annunciare le incriminazioni. Toccherà ora a una donna, Susan Crawford, il funzionario che guida la procedura dei tribunali speciali, decidere se confermare la richiesta di pena di morte e mandare il caso all'esame delle «commissioni militari», i tribunali speciali creati dall'amministrazione Bush dopo l'11 settembre proprio per processare terroristi, fino a ora mai entrati in azione.

Nel giro di alcuni mesi, udienze preliminari e poi processi veri e propri potrebbero venir celebrati a «Camp Justice», la tendopoli creata a Guantanamo proprio per ospitare i primi processi di questo genere celebrati dagli Usa dalla fine della Seconda Guerra mondiale.

Ma un gran numero di incognite incombono sulla procedura. La Corte Suprema degli Stati Uniti ha in programma di pronunciarsi presto, per la terza volta, sull'intero aspetto della legalità dell'iter giudiziario di Guantanamo: potrebbe essere il via libera definitivo per l'amministrazione Bush, dopo vari passi falsi, ma può anche trasformarsi in uno stop. La pena capitale militare, teoricamente amministrata con iniezioni letali, non è mai stata attuata dal 1961 e ci sono dubbi sull'effettiva capacità del Pentagono di svolgere un processo complesso come quello per l'11 settembre.

*Il presidente pronto ad espropriare gli impianti se riterrà le due aziende responsabili della carenza di latte*

## Venezuela, Chavez minaccia Parmalat e Nestlè

**CARACAS** Dopo aver minacciato tre settimane fa in modo generico «le imprese trasformatrici del latte» del Venezuela di possibili misure di espropriazione nel caso operassero «per sabotare» la politica definita dal governo per questo settore, il presidente Hugo Chavez ha fatto ora nomi e cognomi avvertendo la compagnia svizzera Nestlè e l'italiana Parmalat che la loro attività è sospetta e sotto osservazione.

Da tempo nel mercato alimentare venezuelano scarseggiano vari prodotti di prima necessità - sia per effetto della politica di prezzi amministrati del governo, sia per un tessuto produttivo che non è attrezzato per incrementare la sua produzione - ma il capitolo latte è quello che più fa dormire sonni poco tranquilli al battagliero capo dello Stato venezuelano. Così nel suo programma domenicale Alò Presidente, in cui è apparso particolarmente teso e nervoso minacciando di non fornire più petrolio agli Stati Uniti se si confermasse il congelamento di risorse finanziarie della compagnia Pdvsa richiesto dalla statunitense Exxon, Chavez ha anche esplicitamente evocato una possibile espropriazione degli impianti delle due compagnie alimentari.

Con tono solenne, e facendo poco uso delle battute di spirito con cui di solito alleggerisce il programma, ha inquadrato in questo modo la crisi del settore in Venezuela: «Non serve a nulla installare impianti (statali) se poi non c'è disponibilità di latte perchè se lo portano via tutto Parmalat o Nestlè. Questo governo deve operare un giro di vite». «Se si dimostra - ha proseguito - che Nestlè o Parmalat, attraverso differenti meccanismi economici o di pressione o di ricatto, offrendo denaro anticipato, si portano via tutta la produzione e lasciano gli impianti statali senza il latte necessario, questo si chiama sabotaggio. Si deve applicare la Costituzione, intervenire e espropriare quelle fabbriche». Chavez sospetta fra l'altro, e lo ha anche detto nel corso di Alò Presidente, che le imprese trasformatrici preferiscano produrre generi, come i formaggi di qualità, che si vendono a prezzo libero sul mercato, o addirittura esportare la loro produzione all'estero, ed in particolare nella odiata-amata Colombia. Il 20 gennaio scorso, giorno in cui ha pronunciato le prime generali minacce di espropriazione, Chavez ha anche annunciato un aumento del 37% (da 1,10 a 1,50 bolivar forti) del prezzo del litro di latte pagato al produttore, una misura che apparentemente non è servita ad aumentare la disponibilità del prodotto.

Il presidente venezuelano Hugo Chavez

A Zurigo la casa madre della Nestlè ha detto che, «a parte di quello che è stato pubblicato» dai media, «non ha ricevuto alcuna informazione ufficiale», mentre a Caracas la direzione di Parmalat Venezuela ha indicato che non intende reagire alle notizie diffuse dalla stampa.

## Kosovo, missione dell'Ue prima dell'indipendenza

**BRUXELLES** La missione europea di poliziotti e magistrati in Kosovo sarà lanciata entro la fine di questa settimana, tra giovedì e venerdì, prima della dichiarazione di indipendenza della provincia serba secessionista, attesa per domenica 17, e prima della riunione dei ministri degli esteri della Ue di lunedì. Lo indicano all'Ansa fonti europee, precisando che il documento finale, il quarto di quelli richiesti per rendere operativa la missione, sarà approvato dai 27 con procedura scritta, volutamente un iter di basso profilo considerata l'alta sensibilità della questione. «Entro la settimana sarà adottato l'ultimo documento, quello di pianificazione della missione, nella quale sono contenute istruzioni dettagliate, dalle regole di sicurezza, alla catena di comando», hanno spiegato le fonti. «Per adottarlo, non c'è bisogno di aspettare la riunione dei ministri di lunedì. La decisione può essere presa con procedura scritta oppure passare come punto A (cioè senza discussione) ad una qualunque riunione dei ministri Ue, come quella del consiglio giovani ed educazione previsto giovedì».

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Bruxelles ha investito 8,4 milioni nel progetto che sarà presentato venerdì a Klagenfurt

## La triestina ItalTbs sbarca in Austria con un progetto Ue di telediagnostica

**TRIESTE** Trieste diventa protagonista di un nuovo progetto europeo innovativo che punta a creare tecnologie avanzate per la sanità, rafforzando i rapporti tra ricerca ed il mondo dell'industria.

Lo annuncia ItalTbs, il gruppo con sede centrale nel capoluogo regionale, diventato negli ultimi anni punto di riferimento nel mercato internazionale dei servizi integrati di ingegneria clinica, informatica medica e telemedicina. Il progetto, il cui lancio ufficiale è programmato venerdì prossimo a Klagenfurt alla presenza del governatore della regione austriaca Carinzia Jörg Haider, mira a sviluppare una nuova dimensione della telediagnostica ed una piattaforma mobile per la diagnosi e il monitoraggio di numerose patologie autoimmuni. Intitolata «Pocemon» (abbreviazione di Point-of-Care Monitoring and Diagnostics for Autoimmune Diseases), la nuova iniziativa è finanziata dall'Unione Europea con 8,4 milioni di euro erogati nell'arco di un periodo di tre anni e mezzo e vede coinvolti 18 partner europei consorziati, coordinati dal gruppo triestino attraverso la sua azienda «Pcs», con sede a Klagenfurt (Professional Clinical Software). ItalTbs sarà rappresentato nella cerimonia di lancio da Nicola Pangher, consigliere di amministrazione del gruppo e direttore operazioni e-health Europa e della ricerca e lo sviluppo, nonché vice presidente dell'Associazione Industriali di Trieste. Per Pangher, la partecipazione all'iniziativa europea conferma il successo dell'azienda, per la quale si prevede quest'anno un aumento del giro d'affari.

Solo l'anno scorso il fatturato consolidato di ItalTbs del 2006 era di quasi 102 milioni di euro, con oltre 900 dipendenti, e con investimenti in ricerca e sviluppo per 1,2 milioni di Euro. Un'azienda di nuova generazione che da tempo ha annunciato anche l'intenzione di quotarsi in Borsa ma che, da quanto si è saputo, non ha deciso ancora il passo finale. Da una parte le valutazioni finanziarie ancora in corso e dall'altra lo scenario di turbolenza dei mercati finanziari che non fanno pensare a un momento favorevole. Tre le ipotesi in campo per l'approdo a Piazza affari: la prima (fino a pochi mesi fa quella privilegiata) l'ingresso della società con una procedura semplificata nel mac di Borsa Italiana (il mercato alternativo del capitale). Le altre due sono (in ordine di preferenza) l'Aim di Londra (listino del London Stock Exchange) e da ultimo (ma le procedure sono lunghe e complesse), l'Expandi. Si tratta di una decione a medio-lungo termine, non è stato ancora determinato il valore dell'azienda (lo farà l'advisor, una banca sponsor) e per ora la situazione è di stand-by.

Tornando al progetto presentato, secondo i suoi promotori, lo scopo è mettere a punto una nuova tecnologia hardware e software sottoforma di «pocket lab» (ovvero laboratori delle dimensioni di un microchip) collegati a distanza ad un computer centrale dotato dell'apposito software diagnostico. In futuro, questa tecnologia permetterà anche ai medici di base di offrire ai loro pazienti un servizio diagnostico di elevata qualità. Saranno sufficienti dei semplici campioni ematici o di saliva che saranno analizzati tramite dispositivi portatili (simili a PC palmari o cellulari). Nel corso del successivo iter diagnostico, grazie al supporto informatico il medico potrà mettere in relazione i risultati dell'analisi contenuti nel microchip con le informazioni contenute negli appositi database. In futuro, si prevede che i pazienti potranno usufruire di questa tecnologia non solo presso lo studio del proprio medico di base. Infatti, grazie a questo dispositivo di semplice utilizzo sarà possibile eseguire tali esami anche in farmacia, con la stessa facilità con cui si condurrebbero in un ospedale. I primi test clinici del progetto «Pocemon» avranno per oggetto due malattie tanto diffuse quanto temute: la sclerosi multipla e l'artrite reumatoide.

**Gabriela Preda**

Nicola Pangher, numero uno della triestina ItalTbs

LA CRISI DEL CREDITO

## Summit delle banche con il governatore Draghi a San Valentino

**ROMA** È lo spettro della recessione l'ospite indesiderato al tradizionale vertice del direttorio di Bankitalia e i vertici operativi dei principali gruppi creditizi italiani: quest'anno l'appuntamento cade giovedì prossimo giorno di S.Valentino ma ci sarà poco spazio per i romanticismi. A dominare la scena non potrà non essere la brusca frenata dell'economia mondiale e, in particolare, di quella italiana certificata oggi dai dati Istat sul crollo della produzione industriale (-4% annuo a dicembre e - 0,5% su base mensile). Previsto in frenata anche il pil: secondo Bankitalia non crescerà oltre l'1% nel 2008 anche se altri, più pessimisti, come il Fondo monetario si fermano allo 0,8%.

Per quanto riguarda i temi più strettamente bancari, sul tavolo la crisi dei mutui subprime, riguardo alla quale il governatore di Banca d'Italia Mario Draghi, presidente del Financial Stability Forum, ha già avuto modo di dire che avrà un impatto «limitato» sul sistema italiano. Si parlerà anche di corporate governance: Palazzo Koch ha avviato una consultazione fra le banche sulle linee guida Draghi netta separazione funzioni fra consiglio gestione e sorveglianza. Altro tema in agenda, il rischio sulla liquidità tornato all'attenzione dei banchieri centrali e della Banca d'Italia in particolare che, attraverso la Vigilanza, ha attuato una moral suasion con le tesorerie delle banche.

Ministero Politiche Agricole

## Vino Tocai in Italia, Friulano all'estero: via libera al decreto

**TRIESTE** Il ministero delle Politiche agricole ha emesso ieri il decreto che istituisce la doppia denominazione per il Tocai friulano. Da oggi si potrà usare il nome Friulano per il vino commercializzato a livello internazionale e «Tocai friulano» per quello destinato al mercato nazionale. I titoli - precisa il decreto - valgono solo per i *Vqprd*, ossia per i Vini di qualità prodotti in regioni determinate (Doc e Docg). Le disposizioni del decreto sono transitorie e accolgono quanto stabilito dalle ordinanze del Tar del Lazio sospensive del precedente decreto ministeriale che istituiva il nome «Friulano» su cui pende ancora un ricorso alla Corte di giustizia Ue. Il testo è stato concordato d'intesa con il Ministero della Politiche agricole e con la regione Friuli-Venezia Giulia. Apprezzamento per l'esclusione del riferimento ai vini Igt dal decreto ministeriale sulla denominazione del Tocai è stato espresso da Giorgio Colutta, presidente di Confagricoltura del Friuli Venezia Giulia e dalla direttrice della Coldiretti regionale, Elsa Bigai.

Il governo ha emanato il decreto -come ha precisato il ministro Paolo De Castro- «in attesa della sentenza della Corte di Giustizia europea». «Il testo - spiega il ministro De Castro - chiude una fase di contenzioso a livello nazionale tra i soggetti interessati» Il decreto, continua la nota Mipaaf, «rappresenta un atto dovuto dopo che il Tribunale amministrativo regionale del Lazio, il 17 dicembre, accogliendo alcuni ricorsi aveva dichiarato parzialmente sospesa l'efficacia del decreto ministeriale del 31 luglio (che non prevedeva la doppia denominazione), disponendo invece che sia lecito l'uso del nome della varietà di vite «Tocai friulano» in ambito nazionale, nonchè del sinonimo «Friulano» per le aziende interessate sia in ambito nazionale che per i vini destinati all'esportazione.

Domani il lancio di un'iniziativa cofinanziata dalla Regione e coordinata dal centro di biomedicina molecolare

## Il Cbm di Trieste vara una biobanca regionale Pedicchio: «Strategica per lo sviluppo sociale»

**TRIESTE** Il Friuli Venezia Giulia ha da quest'anno una nuova rete scientifica chiamata «Parco genetico» che ha come obiettivo principale la realizzazione di una Biobanca dati regionale, corredata di dati clinici, storici, ambientali e biologici. Si tratta di un progetto di ricerca multidisciplinare ed innovativo, che studierà varie malattie «multifattoriali» come il diabete, l'infarto o l'osteoporosi, partendo dall'identificazione della componente genetica di sei diverse comunità del Friuli Venezia Giulia, in cui la popolazione, a causa dell'isolamento geografico e della scarsa immigrazione, ha conservato, nel corso dei secoli, caratteri genetici omogenei e chiari.

L'iniziativa, co-finanziata dalla Regione e coordinata dal Centro di Biomedicina Molecolare Cbm con sede a Trieste, sarà lanciata ufficialmente domani a Trieste dal coordinatore scientifico del progetto, Paolo Gasparini, noto esperto nel campo, assieme alla presidente Cbm Maria Cristina Pedicchio e all'assessore regionale Roberto Cosolini.Il progetto coinvolge una nuova rete di enti partner, quali il parco scientifico triestino Area Science Park, il Centro Studi Fegato con sede nel capoluogo regionale, l'Istituto IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, l'Istituto di neurobiologia e medicina molecolare del CNR, l'Università di Trieste e l'Università di Udine.

«E' un progetto strategicamente importante –commenta Maria Cristina Pedicchio – perché consente di mettere in pratica proprio la missione principale del nostro centro, ossia rafforzare il lavoro sinergico tra istituzioni e scienziati a livello regionale e nazionale con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio». Le ricerche della nuova rete del Parco genetico riguarderanno per i primi tre anni in particolar modo sei paesi del Friuli Venezia Giulia (Illegio, Sauris, Clauzetto, San Martino del Carso, Resia, Erto e Casso) e partono dall'ipotesi che alcune condizioni di particolare isolamento geografico, storico, ambientale o linguistico-culturali in cui hanno vissuto per secoli le popolazioni di questi paesi, hanno fatto sì che il loro patrimonio genetico si sia conservato inalterato. Attraverso un'analisi biologico-genetica e clinica, essenziali per l'identificazione di geni coinvolti in malattie comuni, le ricerche mirano a dare un contributo fondamentale per la comprensione di vari meccanismi patogenetici e per l'identificazione di nuove misure preventive o di terapie più efficaci. Lo studio dei fattori genetici e ambientali che determinano la predisposizione a varie patologie dovrebbe essere quindi facilitato dallo studio degli cosiddetti «isolati genetici», ovvero anche le componenti ambientali, quali ad esempio il clima e l'alimentazione, che si presentano in varie comunità molto più omogenee nei secoli rispetto ad altre comunità.

La nuova iniziativa nasce sul modello di successo di alcune ricerche regionali promosse sia in Italia (in Sardegna) che in numerosi paesi europei (come la Finlandia), che hanno contribuito ad aumentare varie conoscenze sull'analisi del processo di insorgenza di una patologia di varie malattie genetiche rare, con particolare attenzione alle sue cause (eziopatogenesi). In seguito a questi risultati, oggi si può avere una diagnosi precisa e tempestiva di molte malattie rare e si possono intraprendere studi funzionali mirati e possibili terapie.

**g.p.**

Maria Cristina Pedicchio

*Lo scalo cresce più velocemente di quello triestino*

## Capodistria macina record: 305mila container in Porto

**TRIESTE** Record di container e di crescita complessiva per i traffici merci al Porto di Capodistria. Le cifre ufficiali per il 2007 parlano di poco più di 15 milioni di tonnellate e di 305.648 contenitori movimentati.

Il superamento della barriera dei 300mila Teu era già stata prevista negli ultimi mesi dell'anno appena trascorso, ma la cifra ufficiale conferma ancora una volta il forte balzo in avanti per lo scalo sloveno rispetto allo scorso anno, quando erano stati «trattati» 218.970 containers.

Trieste, con il risultato di Tmt al Molo VII nel corso del 2007 con 265.863 Teu, si pone a metà strada tra il dato 2006 di Capodistria e quello 2007. I vicini crescono dunque di un 40% nei Teu contro il 21% di Trieste. Resta naturalmente da chiedersi quali siano le potenzialità dei due scali, considerato che, se esaminiamo le infrastrutture, Capodistria non potrà crescere con le stesse percentuali anche nei prossimi anni.

Per ciò che riguarda le merci nel loro complesso, con i 15.362.979 di tonnellate fatte registrare nel 2007 Capodistria incrementa di circa il 10% i dati del 2006 (circa 14 milioni). A Trieste, invece, sul totale delle merci si è registrato un calo del 4% con circa 46 milioni di tonnellate, anche se il dato va esaminato alla luce del fatto che circa 34 milioni e 800 mila tonnellate sono attribuire al petrolio della Siot.

Conti alla mano, dunque, il porto di Capodistria ha mantenuto le previsioni di crescita annunciate dai vertici dello scalo e ribadite già qualche tempo fa dal presidente Casar in una nota. «Ho il piacere di informarvi che si chiude un altro anno di successi. L'anno scorso ci siamo proposti di aprire un ciclo di sviluppo che si è già trasformato in realtà. Abbiamo incominciato ad applicare con diligenza e determinazione la strategia di business adottata nella primavera del 2006» si legge sul sito di Luka Koper.

Molto interessante, dunque, si prospetta la "guerra delle cifre" per il 2008, anno in cui al Porto di Trieste è attesa una sostanziosa crescita per i Teu ma è altrettanto atteso il delinearsi delle previsioni di crescita per gli anni successivi, grazie ai progetti di infrastrutture come l'allungamento del Molo VII o l'eventuale costruzione del Molo VIII con la realizzazione della piattaforma logistica. E' in questi termini che dovrebbe giocarsi la vera sfida tra i due porti, sempre in attesa di una possibile collaborazione nell'ottica di una sistema portuale che comprenda anche Venezia e Fiume.

Nel frattempo anche al porto di Capodistria si è iniziato a fare i conti con problematiche di attualità nel resto d'Europa e legate principalmente al costo del lavoro. Nelle scorse settimane i vertici di Luka Koper hanno saputo abilmente evitare lo scontro con una parte dei lavoratori e con una rappresentanza sindacale che avrebbe potuto scioperare bloccando di fatto lo scalo.

L'intesa raggiunta prevede un aumento dei salari base del 7% e la continuazione delle trattative per la firma del nuovo contratto collettivo, con la disponibilità a ritoccare ulteriormente le paghe qualora un accordo in questo senso dovesse essere raggiunto tra le parti sociali a livello nazionale. Se si fosse giunti allo scontro si sarebbe trattato del primo sciopero in porto da 22 anni a questa parte.

**Riccardo Coretti**

Il porto di Capodistria

*Parte giovedì al quartiere fieristico di Udine la terza edizione dell'appuntamento annuale sull'innovazione promosso dalla Regione*

## Nanotecnologie e ricerca: Area e Università di Trieste a Innovaction

**TRIESTE** Parte giovedì al quartiere fieristico di Udine la terza edizione di Innovaction, l'appuntamento annuale con le ultime frontiere dell'innovazione promosso dalla Regione in partnership con l'Università degli studi di Udine e Udine e Gorizia Fiere spa. Divisa, come da tradizione, nelle tre piazze delle idee, dell'innovazione e della conoscenza, Innovaction vedrà la presenza di circa 600 espositori sia istituzionali, sia provenienti dai mondi della ricerca, delle imprese e della finanza, e conta di superare i 40.000 visitatori registrati lo scorso anno. Tema centrale scelto per l'edizione 2008 sarà quello della qualità della vita che sarà trattato in un'area dedicata di 500 metri quadri nel tentativo di indagare le molteplici sfaccettature dello sviluppo scientifico, tecnologico ed economico e le relative implicazioni nella vita quotidiana degli esseri umani.

Importante la presenza a Innovaction della triestina Area Science Park (Padiglione 3) che sarà presente con uno spazio articolato e multidisciplinare che si sviluppa su 500 mq, dove convivono presentazione di servizi ad alto valore aggiunto ed esposizione di tecnologie d'avanguardia, frutto di alcuni dei laboratori e imprese di punta del parco scientifico. Il sistema Area porta a Innovaction il meglio delle proprie iniziative, destinate ad avere un impatto sulle potenzialità di innovazione delle imprese del territorio.

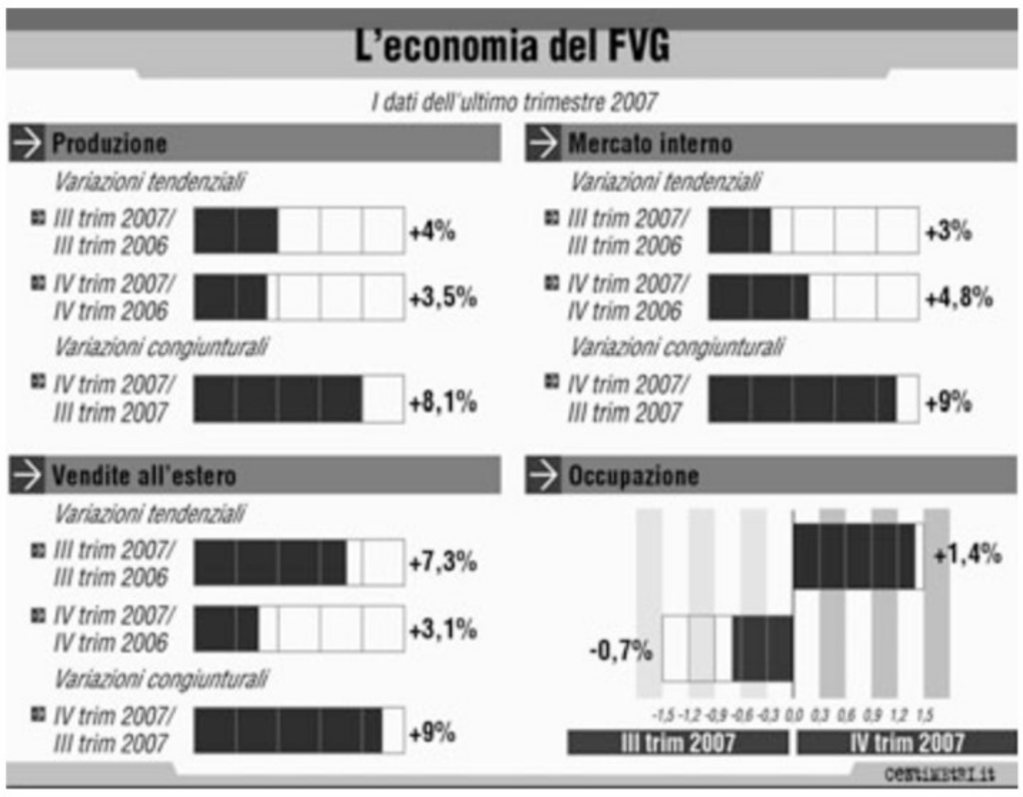
L'Università di Trieste ha scelto il tema delle nanotecnologie. All'interno della Piazza delle idee (padiglione D) troverà infatti spazio lo stand realizzato da un pool di architetti guidato dal prof. Giovanni Fraziano, direttore del Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana. Stand che accoglierà 19 progetti che derivano da contaminazioni fra settori diversi, ma lavorano insieme per un obiettivo, richiamato non a caso dal nome stesso della Fiera: l'innovazione. Idee, coordinate dal prof. Maurizio Fermeglia, direttore del Dipartimento di Ingegneria Chimica, dell'Ambiente e delle Materie prime.

A Innovaction non mancherà, inoltre, un ricco programma di incontri, convegni, eventi, happening nei quali il tema dell'innovazione sarà affrontato da molti punti di vista diversi che vanno dal rigore accademico alle sperimentazioni di tecnologia musicale applicate alla musica e ai video. Fra gli espositori saranno presenti con propri stand tutte le organizzazioni imprenditoriali della provincia di Udine. Particolarmente ampio sarà lo stand dell'Assindustria, presentato ieri in una conferenza stampa a Palazzo Torriani, che ospiterà una quarantina di aziende. Il padiglione degli imprenditori ospiterà, poi, quattro convegni e tre incontri tematici che affronteranno il tema dell'innovazione da diversi punti di vista. Di particolare interesse il convegno organizzato dal Gruppo giovani imprenditori in cui si parlerà di «Energia per lo sviluppo: una continua sfida verso il futuro» e nel quale, come ha spiegato il presidente dei giovani imprenditori friulani, Matteo Tonon «sarà affrontato in modo asettico e oggettivo, anche il tema dell'energia nucleare».

**ctp**

Stand a Innovaction

Il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia Adalberto Valduga




Produzione in calo secondo l'indagine congiunturale del quarto trimestre 2007, pesa la crisi dell'economia globale

# Industria, frena la crescita in regione

## *Il presidente Valduga: «Segnali preoccupanti per le vendite all'estero»*

*di* **Giulio Garau**

**TRIESTE** «Per mantenere le posizioni, se vogliamo salvaguardare l'attuale qualità della vita nella nostra regione è necessario un ulteriore sforzo comune attraverso un confronto aperto e costruttivo tra imprenditori, sindacati e pubblica amministrazione. Serve un nuovo impegno che guardi al futuro, che parta dal territorio e dall'impresa, che aiuti il governo della Regione ad assumere decisioni anche impopolari nel breve periodo, ma che siano di reale rinnovamento e concreto sviluppo nell'interesse generale». Il trend di crescita dell'industria regionale, dopo una fase di assestamento a metà 2007, vede un rallentamento a fine anno, il panorama nazionale e quello internazionale mostrano segnali «preoccupanti» e il presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia, Adalberto Valduga, lancia un segnale di allarme. L'occasione è l'illustrazione dell'indagine congiunturale del quarto trimestre 2007 che dà l'immagine della salute delle imprese e della crescita in regione.

I principali indicatori presentano un trend con prevalenza di segni positivi nei valori dei dati congiunturali (mostrano le variazioni rispetto allo scorso trimestre), ma anche di quelli tendenziali. E sono proprio questi ultimi i più interessanti da analizzare, secondo Confindustria, visto che quelli positivi congiunturali sono connessi alla ripresa produttiva dopo la pausa estiva.

Gli indicatori tendenziali sono quelli più significativi dunque e segnalano un rallentamento a fine anno. Nel quarto trimestre 2007, passando ai dati veri e propri infatti (nel confronto con il 2006) la produzione segna un lieve calo passando dal +4% di giugno e settembre al 3,5% di dicembre. Rallentano anche le vendite all'estero passando da +7,3% a +3,1%, restando comunque positive. Sale solo il mercato interno da +3% a +4,8% grazie al quale il volume delle vendite totali si mantiene a livelli del 2006, +4,6%.

Tornando al profilo congiunturale (rispetto al trimestre precedente) si fa sentire come detto l'effetto della ripresa che dopo le chiusure estive risulta «preponderante» portando la produzione a +8,1% e le vendite, sia in Italia che all'estero, attorno al +9%. C'è comunque un valore negativo, ed è quello dell'occupazione, che passa dal precedente +1,4% a -0,7%.

Passiamo poi agli ulteriori indicatori, e qui c'è da sottolineare la permanenza della positività dei nuovi ordini che sono rispettivamente +7,8% congiunturale, +1% tendenziale, ma c'è comunque una significativa riduzione rispetto al precedente trimestre.

Infine uno sguardo ai settori più rappresentati dall'indagine, e anche più rappresentativi della realtà produttiva regionale: dall'analisi di Confindustria risulta che l'andamento del comparto della meccanica è in linea con il panorama generale. Qualche sofferenza invece nel settore del legno, sia sul fronte della produzione che della vendita.

Un quadro chiaroscuro quello di Confindustria che ribadisce: le previsioni degli imprenditori industriali sul primo trimestre 2008 risultano «molto meno omogenee» che in precedenza. E qui le conclusioni: «Il prevalere dell'indicazione di stabilità e la crescita in tutti gli indicatori della previsione di diminuzione rispetto ai dati dell'indagine precedente – afferma Confindustria – stanno a segnalare il diffondersi di un minor ottimismo nelle aspettative per il prossimo futuro».

Secondo il presidente Valduga le ragioni di tutto ciò sono evidenti. «La cresvita dell'industria regionale ha subito un rallentamento nell'ultimo trimestre – afferma – non siamo ancora passati a segni negativi negli indicatori presi in esame, ma dobbiamo constatare che la situazione economica generale di solo sei mesi fa, oggi è completamente cambiata e presenta alcune criticità. Preoccupa la situazione internazionale, con l'economia Usa vicina alla crescita zero, con quella tedesca inferiore al 2% e quella italiana che non raggiungerà l'1%».

Ed è proprio la situazione del nostro Paese che preoccupa fortemente gli industriali e il presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia si fa portavoce di questi timori. «L'Italia continua a crescere meno dei competitori europei – conclude – e ha visto deteriorarsi, per cause recenti note a tutti (immondizie a Napoli, l'instabilità del governo e le prossime elezioni ndr) la sua immagine internazionale, perdendo ulteriormente attrattività per gli investimenti. Situazione che la caduta del governo nazionale e la campagna elettorale paralizzerà ancora per diversi mesi. Tutto ciò potrà comportare ricadute negative anche nella nostra regione».

*Progetto degli industriali*

# La triestina Stock diventa anche meta turistica

**UDINE** Prende il via in questi giorni la seconda fase del progetto «Industria e turismo: andata e ritorno» che, ideato tre anni fa dall'Assindustria udinese ha coinvolto nel tempo le altre territoriali regionali e numerose aziende della regione ed è stato preso a modello dall'intera Confindustria. Presentata ieri in un convegno tenutosi nella sede dell'Associazione industriali di Udine, l'iniziativa ha avuto una prima fase in cui è stata avviato un processo di creazione di rapporti fra il mondo industriale e il territorio regionale per offrire forme di ospitalità funzionali sia al turismo sia al mondo dell'impresa.

Nasce adesso la seconda fase nella quale, come ha spiegato il capo del gruppo servizi dell'Assindustria udinese, Marino Firmani: «Si può avviare il turismo industriale propriamente detto, attraverso la partecipazione di alcune aziende della nostra regione che diventeranno meta turistica nell'area del design, dell'alimentare, del navale e della tecnologia. Quindi un progetto che integrerà la proposta del territorio e del tessuto economico mettendo in campo anche altre imprese associate che operano nel campo dell'ospitalità».

Adriano Luci

Giovanni Fantoni

Numerose le aziende regionali che si presteranno a diventare sede di visite turistiche. Si va dalla triestina Stock, all'azienda vinicola Castelvecchio e ai prosciuttifici Morgante e Wolf nel campo alimentare, al gruppo cementifero Buzzi Unicem, alle aziende dell'arredo Moroso e Snaidero, fino alla Patt del gruppo Fantoni specializzata nella produzione di pareti fonoassorbenti. «Con il turismo industriale – ha spiegato il presidente di Assindustria Udine, Adriano Luci -, che è una forma tipica del 'turismo culturale', le industria diventano meta di itinerari di visita che consento di apprezzare elementi e caratteristiche e di attività produttive nelle quali il territorio si identifica. Al tempo stesso – ha aggiunto Luci – l'industria si presenta e, quindi, può utilizzare questa opportunità per la promozione del proprio prodotto, mentre gli operatori turistici possono trovare un modo nuovo di impostare le proprie offerte, puntando su aspetti insoliti, ma qualificanti del territorio». Al convegno ha preso parte anche il direttore della Turismo Fvg, Josep Ejarque, che ha illustrato il ruolo dell'agenzia regionale nel progetto ideato dagli imprenditori udinesi.

**Carlo Tomaso Parmegiani**

*Dopo la decisione del colosso degli elettrodomestici svedesi di concentrare la produzione*

# Electrolux, si tratta sul polo dei frigoriferi

## *Domani a Pordenone un primo vertice. Interviene anche il governo*

**PORDENONE** Continua a tenere banco a Pordenone il caso Electrolux in seguito al progetto del colosso svedese di concentrare nello stabilimento di Susegana (Treviso) l'intera produzione di frigoriferi e congelatori, oggi condivisa con la filiale di Scandicci (Firenze). Nonostante un bilancio positivo e un aumento del dividendo agli azionisti, Electrolux registra la perdita di alcune quote di mercato e la necessità di conseguenza di rivedere le strategie produttive. La ricognizione sul comparto del freddo ha destato preoccupazione negli ambienti sindacali, anche perché le difficoltà del settore aveva portato due anni fa a un primo intervento di riorganizzazione a Scandicci, culminato con il taglio di 170 posti di lavoro. Domani è previsto un incontro a Pordenone nel quale l'azienda dovrebbe fare luce sui suoi propositi. Un altro vertice a Roma, al ministero dello Sviluppo economico, sulla situazione di crisi dell'Electrolux, è stato convocato per il 19 febbraio con tutte le istituzioni locali interessate e i sindacati.

Il numero uno di Electrolux Hans Straberg

Nella vicenda è sceso in campo anche il governo con il sottosegretario al Lavoro, Alfonso Gianni, soprattutto per avviare un tavolo di trattativa con l'azienda nell'ipotesi di una chiusura dello stabilimento di Scandicci in Toscana. In proposito i sindacati hanno ribadito la loro preoccupazione, facendo presente che le strategie aziendali di Electrolux hanno progressivamente puntato su un ridimensionamento delle realtà specializzate nella produzione di elettrodomestici in tutta Europa. La Regione Toscana, dal canto suo, respinge con forza ogni ipotesi di chiusura e chiede il consolidamento e la riqualificazione delle produzioni.

Electrolux, colosso mondiale degli elettrodomestici, ha registrato un forte calo degli utili netti nel 2007 con i risultati del quarto trimestre appesantiti dai costi di ristrutturazione. La compagnia svedese ha segnato una flessione del 21,5% nel quarto trimestre quando gli utili netti si sono attestati a 1,1 mld di corone (119 mln di euro). Nell'intero anno gli utili netti sono calati del 24% a 2,9 miliardi di corone e gli utili operativi sono scesi del 17,5% a 1,7 mld di corone, di cui 331 milioni dai costi di ristrutturazione per la chiusura dell'impianto di Spennymoor in Gran Bretagna e di Fredericia in Danimarca.

Il colosso guidato da Hans Straberg ha spiegato che al netto delle ristrutturazioni, gli utili operativi sono aumentati nel quarto trimestre grazie ai risultati conseguiti nel Nord e Sud America e nella regione dell'Asia-Pacifico. In Europa invece la società ha riportato risultati inferiori alle attese per gli elettrodomestici. lde vendite complessive del trimestre sono diminuite dello 0,8% a 27,6 mld di corone, mentre quelle dell'intero 2007 sono salite dello 0,8% a 104,7 mld di corone.

Il consiglio di amministrazione ha bocciato all'unanimità la proposta e potrebbe aprire la porta a un'alleanza con Google o Disney

# Yahoo! respinge l'offerta di Microsoft: «Troppo bassa»

## *La società punta a un'offerta di 56 miliardi di dollari a fronte dei 44,6 offerti da Bill Gates*

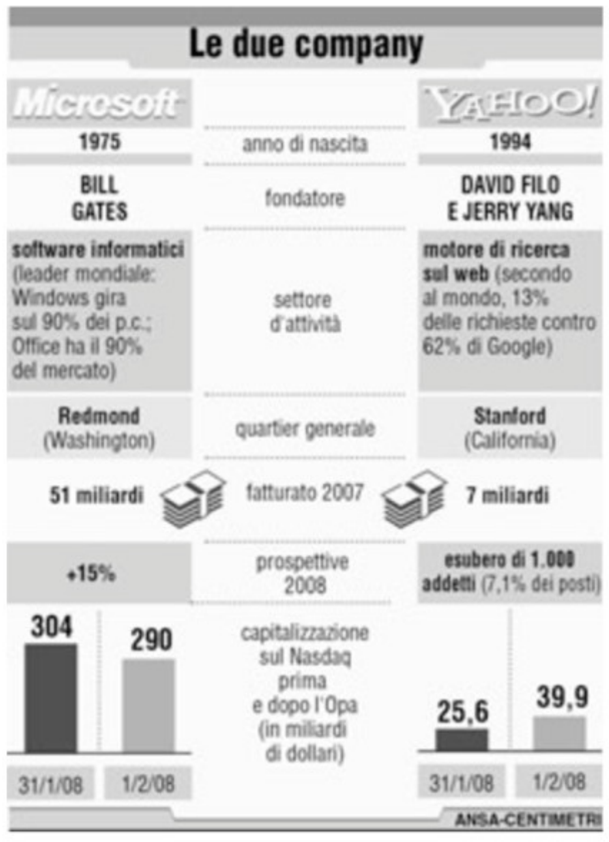
**SAN FRANCISCO** Un no deciso, il secondo a distanza di un anno. È quello del consiglio di amministrazione di Yahoo! che ieri ha bocciato all'unanimità l'offerta da oltre 44,6 miliardi di dollari da parte di Microsoft per l'acquisizione della società. Un'offerta giudicata «non nel migliore interesse dell'azienda e degli azionisti». Un'offerta bassa, senza tanti giri di parole. Per avere Yahoo! servono più soldi, tanti di più.

«Dopo un'attenta valutazione - si legge in una nota del secondo motore di ricerca al mondo - il board ritiene che la proposta di Microsoft sottovaluti in modo sostanziale Yahoo! in termini di brand globale, audience mondiale, recenti significativi investimenti in piattaforme commerciali e in termini di prospettive di crescita, cash flow e utili potenziali cosi come in termini di sostanziali investimenti non consolidati».

Il board, prosegue Yahoo!, «sta continuando a valutare le sue opzioni strategiche nel contesto di un'industria in rapida evoluzione e resta impegnato alla ricerca di iniziative che massimizzino il valore per tutti gli azionisti».

Secondo le indiscrezioni trapelate nel fine settimana, Yahoo! mirerebbe a un'offerta intorno a 56 miliardi di dollari, vale a dire di 40 dollari per azione a fronte dei 31 offerti dal colosso fondato da Bill Gates. A questo punto, secondo gli analisti, si prospetta la possibilità di un rilancio o, in alternativa, la possibilità che Microsoft decida di aggirare il consiglio di amministrazione per rivolgersi direttamente ai maggiori azionisti nel tentativo di convincerli ad accettare un'offerta che già nella sua formulazione iniziale riconosceva un premio del 62% rispetto ai valori pre-offerta. Valori, peraltro, fiaccati nel corso degli ultimi mesi da un periodo negativo legato anche al continuo incalzare della concorrente e numero uno Google. Concorrente che, come emerso nei giorni seguiti all'offerta, potrebbe essere ora proprio tra le possibili opzioni alternative di Yahoo!, con la costituzione di un'eventuale partnership capace di fronteggiare l'offensiva di Microsoft.

Di questa alleanza, e di quella possibile con la Disney, parla anche il quotidiano inglese Times, secondo il quale uno degli scenari possibili vedrebbe l'entrata in gioco di Aol. Il motore di ricerca di Sunnyvale, scrive il giornale nella sua edizione online, sta cercando di riavviare le trattative proprio con America on line. Il quotidiano chiude ricordando che Yahoo! e Aol avevano già tentato di unire le forze, ma era mancato l'accordo sul prezzo.




## Polizze: Aig crolla a Wall Street

**ROMA** American International Group, il gigante assicurativo statunitense, ha ceduto fino a quasi l'11% a Wall Street dopo che i revisori dei conti hanno trovato «rilevanti elementi di debolezza» nella valutazione del portafoglio dei credit default swap del gruppo. Aig ha segnato il peggior calo degli ultimi 20 anni e contribuendo ad appesantire l'indice S&P 500. Il mercato teme che il gruppo non abbia contabilizzato nella loro interezza le perdite nei credit default swap, contratti utilizzati dalle società per tutelarsi contro il rischio di credito. In particolare - rileva la Bloomberg - secondo alcuni dati pubblicati ieri le perdite sarebbero state di 4,88 miliardi di dollari fra ottobre e novembre. A dicembre il gruppo aveva parlato invece di un calo di 1,1 miliardi di dollari, in quei due mesi, nel valore dei suoi «super senior credit derivatives». Da un anno a questa parte Aig ha perso un terzo del suo valore di mercato, sui timori che la recessione immobiliare statunitense finisca per intaccare l'utile e gli attivi del gruppo.

# BORSA



## MIBTEL

-0,919%
25017

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 20,090 | 20,300 |
| Argento (per Kg.) | 356,360 | 387,340 |
| Sterlina (v.C) | 136,340 | 145,640 |
| Sterlina (n.C) | 136,340 | 145,640 |
| Sterlina (post.74) | 136,340 | 145,640 |
| Marengo Italiano | 102,260 | 118,270 |
| Marengo Svizzero | 101,230 | 116,200 |
| Marengo Francese | 101,230 | 116,200 |
| Marengo Belga | 101,230 | 116,200 |
| Marengo Austriaco | 101,230 | 116,200 |
| 20 Marchi | 126,530 | 147,710 |
| 20 Dollari St.Gaude | 614,580 | 640,410 |
| Krugerrand | 593,930 | 645,570 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 4268,58 | -1,106 |
| Bruxelles -bel 20 | 3583,25 | -0,798 |
| Dj Euro Stoxx | 349,67 | -0,690 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 3678,16 | -0,622 |
| Francoforte | 6743,54 | -0,351 |
| Helsinki | 10484,0 | 0,378 |
| Johannesburg | 24796,6 | -1,675 |
| Londra | 5707,70 | -1,319 |
| Madrid Ibex 35 | 12818,8 | -0,897 |
| Nasdaq Comp (prov.) | 2322,11 | 0,749 |
| New York (prov.) | 12234,7 | 0,432 |
| Oslo-top25 | 334,82 | -0,484 |
| Seul Kospi 200 | 208,92 | -3,684 |
| Singapore Straits T | 2868,29 | -2,172 |
| Stoccolma | 289,27 | -0,762 |
| Tokio Nikkey | N.R. | 0,000 |
| Toronto (prov.) | 13124,6 | 0,925 |
| Vienna Atx | 3750,96 | 0,009 |
| Zurigo Smi | 7347,50 | -1,335 |

## CAMBI

| Monete | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,4542 |
| Yen Giapponese | 155,420 |
| Sterlina Inglese | 0,7462 |
| Franco Svizzero | 1,6005 |
| Corona Svedese | 9,4202 |
| Corona Norvegese | 8,0265 |
| Corona Danese | 7,4538 |
| Dollaro Canadese | 1,4536 |
| Dollaro Australiano | 1,6061 |
| Fiorino Ungherese | 264,470 |
| Corona Ceca | 25,6500 |
| Zloty Polacco | 3,6138 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Dollaro Neozeland. | 1,8394 |
| Rand Sudafricano | 11,3238 |
| Lev Bulgaro | 1,9558 |
| Dollaro Hong Kong | 11,3376 |
| Corona Islandese | 99,2400 |
| Lita Lituano | 3,4528 |
| Lat Lettone | 0,6968 |
| Leu Rumeno | 3,6540 |
| Dollaro Singapore | 2,0619 |
| Corona Slovacca | 33,2560 |
| Lira Turca | 1,7795 |
| Real Brasiliano | 2,5601 |
| Peso Messicano | 15,6428 |

## DOLLARO

0,200%
1,4542

## KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A2a | 2,710 | 2,718 | -0,29 |
| Acea | 12,042 | 12,077 | -0,29 |
| Acegas-aps | 6,533 | 6,518 | 0,23 |
| Acotel | 61,62 | 63,37 | -2,76 |
| Acq. Potab. | 2,990 | 2,975 | 0,50 |
| Acsm | 1,522 | 1,519 | 0,20 |
| Actelios | 6,677 | 6,683 | -0,09 |
| Aedes | 2,326 | 2,339 | -0,56 |
| Aeffe | 1,826 | 1,863 | -1,99 |
| Aerop. Firenze | 17,261 | 17,345 | -0,48 |
| Aicon | 1,788 | 1,771 | 0,96 |
| Alerion | 0,6208 | 0,6283 | -1,19 |
| Alitalia | 0,6658 | 0,6816 | -2,32 |
| Alleanza | 8,217 | 8,324 | -1,29 |
| Amplifon | 2,940 | 3,010 | -2,33 |
| Anima | 1,979 | 2,029 | -2,46 |
| Ansaldo Sts | 8,192 | 8,165 | 0,33 |
| Arena | 0,1159 | 0,1183 | -2,03 |
| Ascopiave | 1,658 | 1,677 | -1,13 |
| Astaldi | 4,159 | 4,164 | -0,12 |
| Atlantia | 22,53 | 22,64 | -0,49 |
| Auto To-mi | 12,935 | 12,974 | -0,30 |
| Autogrill | 11,438 | 11,499 | -0,53 |
| Azimut H. | 7,072 | 7,081 | -0,13 |
| B. Bilbao Viz. | 13,362 | 13,445 | -0,62 |
| B. C.R. Firenze | 6,652 | 6,651 | 0,02 |
| B. Carige | 2,733 | 2,903 | -5,86 |
| B. Carige Risp | 2,775 | 2,969 | -6,53 |
| B. Desio | 6,390 | 6,357 | 0,52 |
| B. Desio R Nc | 6,391 | 6,404 | -0,20 |
| B. Finnat | 0,7920 | 0,8050 | -1,61 |
| B. Generali | 4,955 | 5,171 | -4,18 |
| B. Ifis | 8,460 | 8,456 | 0,05 |
| B. Intermobiliare | 5,721 | 5,823 | -1,75 |
| B. Italease | 6,659 | 6,829 | -2,49 |
| B. Popolare | 12,470 | 12,660 | -1,50 |
| B. Popolare 10 W | 0,4131 | 0,4210 | -1,88 |
| B. Profilo | 1,687 | 1,720 | -1,92 |
| B. Santander | 11,494 | 11,668 | -1,49 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| B. Sard. R Nc | 14,637 | 15,007 | -2,47 |
| B.P. Etruria E L. | 8,728 | 8,832 | -1,18 |
| B.P. Intra | 11,168 | 11,231 | -0,56 |
| B.P. Milano | 8,052 | 8,209 | -1,91 |
| B.P. Spoleto | 7,792 | 7,807 | -0,19 |
| Basicnet | 2,012 | 2,006 | 0,30 |
| Bastogi | 0,2789 | 0,2769 | 0,72 |
| Bb Biotech | 50,32 | 51,01 | -1,35 |
| Bca Ifis 08 W | 2,165 | 2,145 | 0,93 |
| Beghelli | 0,9035 | 0,9193 | -1,72 |
| Benetton | 8,834 | 8,960 | -1,41 |
| Beni Stabili | 0,6278 | 0,6332 | -0,85 |
| Bialetti | 1,307 | 1,309 | -0,15 |
| Biesse | 13,903 | 14,007 | -0,74 |
| Boero | 24,50 | 24,50 | 0,00 |
| Bolzoni | 3,013 | 3,001 | 0,40 |
| Bon. Ferraresi | 29,44 | 29,30 | 0,48 |
| Brembo | 9,009 | 8,984 | 0,28 |
| Brioschi | 0,3891 | 0,3846 | 1,17 |
| Bulgari | 7,260 | 7,400 | -1,89 |
| Buongiorno Spa | 2,031 | 2,038 | -0,34 |
| Buzzi Unicem | 14,795 | 14,652 | 0,98 |
| Buzzi Unicem R Nc | 10,122 | 10,167 | -0,44 |
| C. Artigiano | 3,510 | 3,390 | 3,54 |
| C. Bergam. | 28,23 | 28,71 | -1,67 |
| C. Valtellinese | 8,713 | 8,805 | -1,04 |
| Cad It | 9,586 | 9,578 | 0,08 |
| Cairo Comm. | 33,68 | 37,39 | -9,93 |
| Caltagirone | 5,727 | 5,804 | -1,33 |
| Caltagirone Ed. | 3,887 | 3,875 | 0,31 |
| Cam-fin. | 1,343 | 1,357 | -1,03 |
| Campari | 5,872 | 5,843 | 0,50 |
| Cape Live | 0,6249 | 0,6310 | -0,97 |
| Carraro | 5,253 | 5,332 | -1,48 |
| Cattolica Ass. | 29,07 | 30,12 | -3,49 |
| Cdc | 2,844 | 2,724 | 4,41 |
| Cell Therapeutics | 1,161 | 1,086 | 6,91 |
| Cembre | 5,298 | 5,313 | -0,28 |
| Cementir Hold | 5,370 | 5,366 | 0,07 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Cent. Latte To | 2,827 | 2,950 | -4,17 |
| Chl | 0,4633 | 0,4664 | -0,66 |
| Ciccolella | 2,376 | 2,391 | -0,63 |
| Cir | 2,003 | 2,049 | -2,24 |
| Class | 1,167 | 1,229 | -5,04 |
| Cobra | 4,322 | 4,512 | -4,21 |
| Cofide | 0,8445 | 0,8478 | -0,39 |
| Cr. Valtellin. 08 * | 1,355 | 1,380 | -1,81 |
| Cr. Valtellin.09 ** | 1,506 | 1,535 | -1,89 |
| Credem | 8,260 | 8,388 | -1,53 |
| Cremonini | 2,240 | 2,237 | 0,13 |
| Crespi | 0,8035 | 0,8301 | -3,20 |
| Csp | 1,416 | 1,408 | 0,57 |
| D'amico | 2,274 | 2,276 | -0,09 |
| Dada | 13,356 | 13,582 | -1,66 |
| Damiani | 1,805 | 1,816 | -0,61 |
| Danieli | 18,038 | 18,572 | -2,88 |
| Danieli R Nc | 13,047 | 13,346 | -2,24 |
| Data Service | 3,996 | 4,022 | -0,65 |
| Datalogic | 5,912 | 5,923 | -0,19 |
| De' Longhi | 3,346 | 3,367 | -0,62 |
| Dea Capital | 1,748 | 1,734 | 0,81 |
| Diasorin | 12,080 | 12,108 | -0,23 |
| Digital Bros | 4,084 | 4,313 | -5,31 |
| Digital M. Techn. | 23,30 | 23,03 | 1,17 |
| Dmail Gr. | 9,795 | 9,728 | 0,69 |
| Ducati | 1,331 | 1,308 | 1,76 |
| Ed. Espresso | 2,555 | 2,552 | 0,12 |
| Edison | 1,723 | 1,700 | 1,35 |
| Edison R | 1,770 | 1,782 | -0,67 |
| Eems | 2,802 | 2,762 | 1,45 |
| El.En | 25,27 | 25,37 | -0,39 |
| Elica | 2,729 | 2,790 | -2,19 |
| Emak | 4,767 | 4,777 | -0,21 |
| Enel | 7,369 | 7,403 | -0,46 |
| Enertad | 2,866 | 2,851 | 0,53 |
| Engineering I.I. | 21,76 | 21,44 | 1,49 |
| Eni | 21,34 | 21,29 | 0,23 |
| Enia | 10,735 | 10,751 | -0,15 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Erg | 10,452 | 10,360 | 0,89 |
| Ergo Previdenza | 3,949 | 3,853 | 2,49 |
| Esprinet | 5,890 | 5,982 | -1,54 |
| Eurofly | 1,498 | 1,593 | -5,96 |
| Eurotech | 4,322 | 4,405 | -1,88 |
| Eutelia | 1,842 | 1,829 | 0,71 |
| Everel Group | 0,2947 | 0,2970 | -0,77 |
| Exprivia | 1,447 | 1,468 | -1,43 |
| Fastweb | 24,48 | 22,05 | 11,02 |
| Fiat | 13,860 | 14,235 | -2,63 |
| Fiat Priv | 10,968 | 11,392 | -3,72 |
| Fiat R Nc | 11,186 | 11,536 | -3,03 |
| Fidia | 6,186 | 6,417 | -3,60 |
| Fiera Milano | 4,226 | 4,191 | 0,84 |
| Fil. Pollone | 0,6124 | 0,6195 | -1,15 |
| Finarte C.Aste | 0,4852 | 0,4869 | -0,35 |
| Finmecc. | 19,733 | 19,645 | 0,45 |
| Fmr Art'e' | 6,745 | 6,741 | 0,06 |
| Fondiaria-sai | 26,89 | 26,76 | 0,49 |
| Fondiaria-sai 08 W | 6,245 | 6,046 | 3,29 |
| Fondiaria-sai R Nc | 18,389 | 18,260 | 0,71 |
| Fullsix | 5,540 | 5,353 | 3,49 |
| Gabetti Prop. S. | 1,780 | 1,831 | -2,79 |
| Gasplus | 7,405 | 7,534 | -1,71 |
| Gefran | 4,685 | 4,685 | 0,00 |
| Gemina | 1,107 | 1,110 | -0,27 |
| Gemina R Nc | 1,050 | 1,020 | 2,94 |
| Generali | 27,59 | 27,95 | -1,29 |
| Geox | 10,712 | 10,850 | -1,27 |
| Gewiss | 4,019 | 4,108 | -2,17 |
| Grandi Viaggi | 1,283 | 1,278 | 0,39 |
| Granitifiandre | 7,073 | 7,037 | 0,51 |
| Gruppo Coin | 4,337 | 4,428 | -2,06 |
| Guala Closures | 3,747 | 3,875 | -3,30 |
| Hera | 2,844 | 2,823 | 0,74 |
| I. Lombarda | 0,1290 | 0,1308 | -1,38 |
| Ifi Priv | 17,202 | 17,584 | -2,17 |
| Ifi | 4,912 | 4,993 | -1,62 |
| Ifi R Nc | 4,161 | 4,247 | -2,02 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Il Sole 24 Ore | 4,113 | 4,201 | -2,09 |
| Ima | 13,907 | 14,072 | -1,17 |
| Imm. Grande Dis. | 1,903 | 1,933 | -1,55 |
| Immsi | 1,057 | 1,045 | 1,15 |
| Impregilo | 3,341 | 3,354 | -0,39 |
| Impregilo R Nc | 8,000 | 8,000 | 0,00 |
| Indesit Comp. | 9,081 | 9,106 | -0,27 |
| Indesit R Nc | 11,000 | 11,000 | 0,00 |
| Intek | 0,6091 | 0,6005 | 1,43 |
| Intek 05-08 W | 0,0817 | 0,0785 | 4,08 |
| Intek R Nc | 0,9438 | 0,9300 | 1,48 |
| Interpump | 6,002 | 6,013 | -0,18 |
| Intesa Sanp. R Nc | 4,247 | 4,308 | -1,42 |
| Intesa Sanpaolo | 4,413 | 4,484 | -1,58 |
| Inv E Sviluppo Med | 1,100 | 1,100 | 0,00 |
| Inv. E Svil.Med.11 | 0,0791 | 0,0990 | -20,10 |
| Inv. E Svilup. 09 W | 0,0246 | 0,0243 | 1,23 |
| Invest. E Svil. | 0,1312 | 0,1323 | -0,83 |
| Ipi Spa | 4,597 | 4,800 | -4,23 |
| Irce | 2,402 | 2,396 | 0,25 |
| Iride | 2,251 | 2,233 | 0,81 |
| Iride 08 W | 0,6065 | 0,6167 | -1,65 |
| Isagro | 3,750 | 3,883 | -3,43 |
| It Holding | 0,6396 | 0,6579 | -2,78 |
| It Way | 6,548 | 6,600 | -0,79 |
| Italcementi | 12,405 | 12,480 | -0,60 |
| Italcementi R Nc | 8,926 | 8,951 | -0,28 |
| Italmobiliare | 54,58 | 55,73 | -2,06 |
| Italmobiliare R Nc | 40,20 | 40,52 | -0,79 |
| Jolly H. | 25,00 | 25,13 | -0,52 |
| Juventus Fc | 0,8514 | 0,8566 | -0,61 |
| Kaitech | 0,3184 | 0,3200 | -0,50 |
| Kme Group | 1,187 | 1,190 | -0,25 |
| Kme Group 09 W | 0,1790 | 0,1804 | -0,78 |
| Kme Group Rsp | 1,285 | 1,313 | -2,13 |
| La Doria | 1,293 | 1,267 | 2,05 |
| Landi Renzo | 2,939 | 2,838 | 3,56 |
| Lavorwash | 1,485 | 1,488 | -0,20 |
| Lazio | 0,3800 | 0,3750 | 1,33 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Linificio | 2,928 | 2,929 | -0,03 |
| Lottomatica | 24,22 | 24,55 | -1,34 |
| Luxottica | 17,645 | 17,520 | 0,71 |
| Maffei | 2,381 | 2,352 | 1,23 |
| Maire Tecnimont | 3,136 | 3,293 | -4,77 |
| Management E C | 0,7448 | 0,7594 | -1,92 |
| Marazzi Group | 6,189 | 6,215 | -0,42 |
| Marcolin | 1,589 | 1,630 | -2,52 |
| Mariella Burani | 16,485 | 16,523 | -0,23 |
| Marr | 6,575 | 6,542 | 0,50 |
| Mediacontech | 6,320 | 6,362 | -0,66 |
| Mediaset | 5,516 | 5,785 | -4,65 |
| Mediobanca | 12,293 | 12,477 | -1,47 |
| Mediolanum | 4,030 | 4,149 | -2,87 |
| Mediterr. Acque | 3,725 | 3,684 | 1,11 |
| Meliorbanca | 3,049 | 3,077 | -0,91 |
| Mid Industry 10 W | 0,7980 | 0,7720 | 3,37 |
| Mid Industry Cap | 19,750 | 20,48 | -3,56 |
| Milano Ass | 4,248 | 4,287 | -0,91 |
| Milano Ass R Nc | 4,415 | 4,480 | -1,45 |
| Mirato | 6,900 | 6,902 | -0,03 |
| Mittel | 4,408 | 4,360 | 1,10 |
| Mondadori | 5,292 | 5,409 | -2,16 |
| Mondo Tv | 8,225 | 8,200 | 0,30 |
| Monrif | 0,7499 | 0,7711 | -2,75 |
| Monte Paschi Si | 3,002 | 3,067 | -2,12 |
| Montefibre | 0,5007 | 0,5122 | -2,25 |
| Montefibre R Nc | 0,4946 | 0,5006 | -1,20 |
| Mutuionline | 3,628 | 3,502 | 3,60 |
| Nav. Montanari | 2,155 | 2,159 | -0,19 |
| Negri Bossi | 0,6626 | 0,6794 | -2,47 |
| Negri Bossi 10 W | 0,1796 | 0,1840 | -2,39 |
| Nice | 3,514 | 3,475 | 1,12 |
| Olidata | 0,8274 | 0,8367 | -1,11 |
| Omnia Network | 1,547 | 1,580 | -2,09 |
| Panariagroup I.C. | 3,643 | 3,636 | 0,19 |
| Parmalat | 2,435 | 2,468 | -1,34 |
| Parmalat 15 W | 1,433 | 1,468 | -2,38 |
| Permasteelisa | 10,906 | 11,022 | -1,05 |
| Piaggio | 1,843 | 1,855 | -0,65 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Pininfarina | 9,837 | 10,089 | -2,50 |
| Pirelli & C R Nc | 0,7448 | 0,7306 | 1,94 |
| Pirelli & C R.E. | 24,89 | 25,23 | -1,35 |
| Pirelli & C. | 0,6758 | 0,6799 | -0,60 |
| Poligr. Ed. | 0,7619 | 0,7729 | -1,42 |
| Poligrafica S.F. | 14,491 | 14,721 | -1,56 |
| Poltrona Frau | 1,392 | 1,481 | -6,01 |
| Polynt | 3,504 | 3,506 | -0,06 |
| Premafin | 1,637 | 1,633 | 0,24 |
| Premuda | 1,238 | 1,226 | 0,98 |
| Prima Ind. | 23,88 | 24,02 | -0,58 |
| Prysmian | 12,752 | 12,891 | -1,08 |
| R. Ginori 1735 | 0,4004 | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | 0,4291 | 0,4611 | -6,94 |
| Rcs Mediag. R Nc | 1,756 | 1,776 | -1,13 |
| Rcs Mediagroup | 2,420 | 2,471 | -2,06 |
| Rdb | 2,170 | 2,113 | 2,70 |
| Recordati | 5,596 | 5,688 | -1,62 |
| Reno De Medici | 0,4812 | 0,5007 | -3,89 |
| Reply | 18,477 | 18,224 | 1,39 |
| Retelit | 0,2532 | 0,2399 | 5,54 |
| Ricchetti | 1,601 | 1,609 | -0,50 |
| Risanamento | 2,606 | 2,668 | -2,32 |
| Roma A.S. | 0,6053 | 0,5885 | 2,85 |
| Sabaf | 17,337 | 17,553 | -1,23 |
| Sadi Serv.Ind. | 1,678 | 1,700 | -1,29 |
| Saes G. | 18,494 | 18,693 | -1,06 |
| Saes G. R Nc | 15,571 | 15,611 | -0,26 |
| Safilo Group | 1,700 | 1,721 | -1,22 |
| Saipem | 23,33 | 23,66 | -1,39 |
| Saipem R | 23,00 | 24,45 | -5,93 |
| Saras | 3,296 | 3,299 | -0,09 |
| Sat | 10,478 | 10,556 | -0,74 |
| Save | 11,801 | 11,813 | -0,10 |
| Schiapp. | 0,0431 | 0,0431 | 0,00 |
| Seat P. G. | 0,1937 | 0,2052 | -5,60 |
| Seat P. G. R | 0,1998 | 0,2107 | -5,17 |
| Sias | 9,345 | 9,426 | -0,86 |
| Sirti | 2,442 | 2,578 | -5,28 |
| Smurfit Sisa | 2,500 | 2,500 | 0,00 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Snai | 3,747 | 3,772 | -0,66 |
| Snam Rete Gas | 4,503 | 4,559 | -1,23 |
| Snia | 0,5748 | 0,5715 | 0,58 |
| Snia 10 W | 0,0269 | 0,0265 | 1,51 |
| Socotherm | 4,850 | 4,948 | -1,98 |
| Sogefi | 4,786 | 4,747 | 0,82 |
| Sol | 5,045 | 4,909 | 2,77 |
| Sopaf | 0,4686 | 0,4788 | -2,13 |
| Sorin | 1,181 | 1,182 | -0,08 |
| Stefanel | 1,495 | 1,540 | -2,92 |
| Stefanel R | 4,950 | 4,950 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | 7,891 | 7,994 | -1,29 |
| Tas | 20,43 | 20,45 | -0,10 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,1615 | 0,1700 | -5,00 |
| Telecom I. Media | 0,1703 | 0,1718 | -0,87 |
| Telecom Italia | 1,926 | 1,974 | -2,43 |
| Telecom Italia R | 1,464 | 1,488 | -1,61 |
| Tenaris | 12,928 | 12,920 | 0,06 |
| Terna | 2,800 | 2,795 | 0,18 |
| Tiscali | 1,772 | 1,758 | 0,80 |
| Tod's | 40,06 | 39,98 | 0,20 |
| Trevi | 10,931 | 11,112 | -1,63 |
| Trevisan Comet. | 2,518 | 2,596 | -3,00 |
| Txt E-solutions | 15,298 | 15,708 | -2,61 |
| Ubi Banca | 16,400 | 16,514 | -0,69 |
| Uni Land | 0,3091 | 0,3087 | 0,13 |
| Unicredito | 4,551 | 4,624 | -1,58 |
| Unicredito R | 4,855 | 4,987 | -2,65 |
| Unipol | 1,853 | 1,885 | -1,70 |
| Unipol Priv | 1,729 | 1,749 | -1,14 |
| V.D. Ventaglio | 0,4134 | 0,4238 | -2,45 |
| Vianini I. | 3,238 | 3,260 | -0,67 |
| Vianini L. | 8,803 | 8,851 | -0,54 |
| Vittoria | 10,945 | 11,139 | -1,74 |
| Zignago Vetro | 4,074 | 4,063 | 0,27 |
| Zucchi | 2,845 | 2,975 | -4,37 |
| Zucchi R Nc | 3,133 | 3,133 | 0,00 |
| **DIRITTI** | | | |
| B Carige 13cv Axa | 0,0958 | 0,1639 | -41,55 |
| B Carige Axa | 0,0890 | 0,1504 | -40,82 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 17,424 | -0,19 |
| Alboino Re | 7,364 | 1,22 |
| Allianz Az.It. L | 26,425 | -0,13 |
| Allianz Az.It. T | 26,031 | -0,13 |
| Allianz Az.Ita. All Star | 4,801 | 0,25 |
| Arca Az.It. | 24,180 | -0,21 |
| Aureo Az.It. | 22,140 | -0,24 |
| Bim Az.It. | 8,710 | -0,26 |
| Bim Az.Small Cap It. | 8,388 | 0,18 |
| Bipiemme It. | 19,379 | -0,12 |
| Bnl Az It. Pmi | 6,583 | 0,02 |
| Bnl Az.It. | 22,489 | -0,12 |
| Bpvi Az.It. | 5,770 | -0,45 |
| Ca-am Mida Az.It. | 23,718 | -0,1 |
| Ca-am Mida Mid Cap It. | 5,650 | 0,25 |
| Capit. Az.Italia | 15,155 | -0,09 |
| Capit. Sm Cap It. | 5,217 | 0,46 |
| Capitalgest It. | 18,901 | -0,4 |
| Capitalgest Small Cap | 6,274 | -0,03 |
| Carige Az.It. | 6,276 | 0,06 |
| Carismi Dynamic It. | 3,972 | -0,3 |
| Ducato Geo It. A | 17,045 | -0,05 |
| Ducato Geo It. Y | 17,062 | -0,04 |
| Euromob. Az.It. | 24,488 | -0,3 |
| Fondersel It. | 23,477 | -0,04 |
| Fondersel P.M.I. | 18,051 | 0,74 |
| Fondit. Eq. It. | 13,448 | -0,19 |
| Generali Capital | 59,421 | -0,03 |
| Gestielle It. | 15,533 | -0,17 |
| Gestnord Az.It. | 12,814 | -0,19 |
| Grifoglobal | 11,481 | -0,41 |
| Imi It. | 26,462 | -0,21 |
| Interf.Equity It. | 10,393 | -0,18 |
| Italfor. It.N Equities | 105,910 | -0,26 |
| Leonardo Ita Opportunity | 10,437 | 0,44 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 19,761 | -0,09 |
| Nextam Part. Az.It. | 5,774 | 0,1 |
| Nextra Az.It. | 14,550 | -0,04 |
| Nextra Az.It. Din | 21,985 | - |
| Nextra Az.Pmi It. | 5,738 | 0,51 |
| Optima Az.It. | 6,850 | -0,2 |
| Optima Small Caps It. | 6,769 | 0,18 |
| Pioneer Az.Crescita | 17,691 | -0,25 |
| Pioneer Az.It. | 20,563 | -0,13 |
| Sai It. | 22,493 | -0,15 |
| Spaolo Az.It. | 31,758 | -0,06 |
| Spaolo It.N Equityrisk | 15,204 | -0,16 |
| Spaolo Opportunità It. | 5,258 | -0,11 |
| Symph.S Az.It. | 13,333 | -0,19 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 4,370 | 0,11 |
| Systema Az.It. | 13,140 | -0,22 |
| Ubi Pra. Az.It. | 6,334 | -0,31 |
| Vegagest Az.It. | 7,463 | -0,09 |
| Zenit Az. | 12,495 | 0,04 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| 8a+ Eiger | 4,404 | -0,43 |
| Alto Az. | 18,370 | 0,07 |
| Aureo Az.Euro | 12,217 | 0,06 |
| Bipiemme Euroland | 5,446 | -0,04 |
| Ca-am Mida Az.Euro | 6,089 | -0,07 |
| Caam Az.Qeuro | 15,259 | -0,03 |
| Capit. Euro Value | 6,304 | -0,1 |
| Capit.Im Euro Index | 16,516 | -0,06 |
| Capitalgest Ff Eurosect. | 5,596 | -0,2 |
| Ducato Geo Euro Bluec. A | 7,389 | 0,11 |
| Ducato Geo Euro Bluec. Y | 7,396 | 0,11 |
| Epsilon Qequity | 5,454 | -0,04 |
| Intra Az.Area Euro | 6,342 | 0,06 |
| Leonardo Euro | 6,413 | 0,19 |
| Spaolo Euro | 17,156 | 0,06 |
| Symph.S C.Az.Euro | 6,446 | -0,06 |
| Systema Az.Euro | 5,710 | 0,04 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 5,581 | -0,04 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 6,392 | -0,19 |
| Vegagest Az.Area Euro | 8,068 | 0,06 |
| Zenit Eurostoxx 50 Ind.F | 5,853 | 0,09 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abis Europa | 4,805 | - |
| Abn Amro Master Az Eu | 6,427 | 0,33 |
| Allianz Az.Europa L | 17,314 | 0,41 |
| Allianz Az.Europa T | 17,053 | 0,41 |
| Allianz Multieuropa | 7,996 | -0,58 |
| Anima Europa | 4,673 | -0,17 |
| Arca Az.Europa | 10,682 | 0,42 |
| Bim Az.Europa | 10,495 | 0,34 |
| Bipiemme Europa | 14,030 | 0,39 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 7,404 | 0,3 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 13,010 | 0,63 |
| Bnl Az.Europa Div | 3,748 | 0,05 |
| Bpvi Az.Europa | 4,312 | 0,51 |
| Caam Europe Equity | 4,502 | -0,31 |
| Capit. Az.Europa | 12,939 | 0,55 |
| Capit. Europe Research | 6,624 | 0,67 |
| Capit. Sm Cap Europe | 6,151 | 0,03 |
| Capit.Im Britishindex | 10,443 | 1,24 |
| Capitalgest Europa | 7,502 | 0,15 |
| Carige Az.Europa | 6,279 | 0,29 |
| Carismi Dynamic Europe | 4,384 | 0,69 |
| Consultinvest Az. | 10,320 | -0,15 |
| Ducato Geo Euro Pmi A | 20,922 | 0,29 |
| Ducato Geo Euro Pmi Y | 20,944 | 0,3 |
| Ducato Geo Europa A | 11,187 | 0,32 |
| Ducato Geo Europa Y | 11,200 | 0,33 |
| Epsilon Qvalue | 6,207 | 0,52 |
| Euromob. Europe E. F. | 16,288 | 0,17 |
| Fms-equity Europe | 10,193 | -0,14 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 97,346 | 0,36 |
| Fondersel Europa | 14,761 | 0,41 |
| Fondit. Eq. Europe | 10,946 | 0,38 |
| Generali Europa Value | 28,631 | 0,2 |
| Gestielle Europa | 7,716 | 0,36 |
| Gestnord Az.Europa | 9,500 | 0,31 |
| Grifoeurope Stock | 6,916 | -0,2 |
| Imi Europe | 20,890 | 0,4 |
| Interf.Equity Europe | 7,267 | 0,5 |
| Investitori Europa | 5,690 | 0,35 |
| Kairos P.Europe Fund | 6,386 | -0,06 |
| Kairos P.Small Cap Fund | 10,221 | 0,14 |
| Laurin Eurostock | 4,061 | 0,37 |
| Mc G.Fdf Europa A | 7,227 | -0,58 |
| Mc G.Fdf Europa B | 4,103 | -0,58 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 6,511 | 0,39 |
| Mediolanum Europa 2000 | 17,816 | -0,21 |
| Nextam Part. Az.Europa | 5,340 | 0,55 |
| Nextra Az.Europa | 4,067 | 0,39 |
| Nextra Az.Europa Din | 18,985 | 0,21 |
| Nextra Az.Pmi Europa | 7,881 | 0,25 |
| Optima Az.Europa | 3,380 | 0,42 |
| Pioneer Az.Europa | 17,083 | 0,38 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 8,299 | -0,08 |
| Ras Lux Equity Europe | 44,359 | 0,26 |
| Sai Europa | 11,774 | 0,36 |
| Sopramo Dj Eu Stx 50 | 4,414 | 0,05 |
| Spaolo Europe | 8,789 | 0,3 |
| Symphonia Ms Europa | 5,872 | -0,68 |
| Talento Comp.Europa | 133,874 | -0,84 |
| Unibanca Az.Europa | 6,205 | 0,21 |
| Vegagest Az.Europa | 5,165 | 0,58 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Abn Amro Master Az Am | 4,989 | 0,08 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Allianz Az.Amer. L | 13,263 | -0,06 |
| Allianz Az.Amer. T | 13,064 | -0,06 |
| Allianz Multiamer. | 5,276 | 0,69 |
| Alto Amer. Az. | 4,415 | -0,14 |
| Anima Amer. | 5,039 | -0,3 |
| Arca Az.Amer. | 16,530 | -0,1 |
| Bim Az.Usa | 5,982 | -0,18 |
| Bipiemme Americhe | 8,634 | -0,22 |
| Bnl Az.Amer. | 15,496 | 0,44 |
| Caam Usa Equity | 5,017 | 0,52 |
| Capit. Az.Usa | 4,157 | 0,56 |
| Capit.Im Us Index A | 16,225 | -0,33 |
| Capit.Im Us Index H | 4,968 | -0,38 |
| Capit.Im Uslcidx A | 3,242 | -0,55 |
| Capit.Im Uslcidx H | 4,530 | -0,59 |
| Capitalgest Amer. | 8,177 | 0,42 |
| Carige Az.Amer. | 2,520 | 0,12 |
| Carismi Dynamic Amer.N | 4,281 | -0,21 |
| Ducato Geo Amer. A | 4,493 | -0,22 |
| Ducato Geo Amer. Y | 4,497 | -0,22 |
| Euromob. Amer. E. F. | 14,455 | 0,82 |
| Fms-equity Usa | 8,776 | 0,89 |
| Fondersel Amer. | 10,025 | 0,37 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch. | 9,410 | -0,32 |
| Generali Amer. Value | 17,000 | -0,21 |
| Gestielle Amer. | 7,784 | -0,27 |
| Gestnord Az.Amer. | 12,103 | -0,4 |
| Imi West | 18,053 | -0,14 |
| Interf.Eq. Usa H | 5,814 | -0,34 |
| Interf.Eq.Usa | 5,365 | -0,3 |
| Investitori Amer. | 3,694 | -0,14 |
| Kairos M-manageramer | 929,282 | - |
| Kairos P.Us Fund | 4,984 | -0,26 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 5,769 | 1,12 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 4,614 | 1,1 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 9,875 | 0,24 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 12,588 | 0,54 |
| Nextam Part. Az.Amer. | 3,362 | -0,15 |
| Nextra Az.N.Am. | 5,304 | -0,36 |
| Nextra Az.N.Am.Dinam. | 16,531 | -0,36 |
| Nextra Az.Pmi N.Am. | 18,064 | -0,46 |
| Optima Az.Amer. | 4,262 | -0,14 |
| Pioneer Az.Am. | 8,341 | - |
| Sai Amer. | 11,919 | -0,14 |
| Sopramo S&p 500 | 4,338 | -0,6 |
| Spaolo Amer. | 8,723 | -0,15 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,095 | 0,79 |
| Systema Az.Usa | 4,239 | -0,14 |
| Talento Comp.Amer. | 97,499 | 0,36 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 4,039 | 0,42 |
| Vegagest Az.Amer. | 3,837 | -0,08 |
| Zenit S&p 100 Ind. F. | 3,805 | -0,5 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Allianz Az.Pacif. L | 5,650 | -0,89 |
| Allianz Az.Pacif. T | 5,564 | -0,89 |
| Allianz Multipacif. | 7,322 | -0,46 |
| Alto Pacif. Az. | 5,089 | -1,2 |
| Anima Asia | 5,948 | -0,75 |
| Arca Az.Far East | 5,886 | -0,94 |
| Bipiemme Pacif. | 4,858 | -0,63 |
| Caam Pacific Equity | 4,621 | -0,15 |
| Capit. Az.Pacif. | 4,881 | -0,51 |
| Capit.Im Jap.Esindex | 0,484 | -1,83 |
| Capitalgest Asia | 13,243 | 0,36 |
| Carismi Dynamic Pacific | 4,368 | -0,27 |
| Ducato Geo Asia A | 6,689 | 0,8 |
| Ducato Geo Asia Y | 6,695 | 0,8 |
| Ducato Geo Giap. A | 3,057 | -1,96 |
| Ducato Geo Giap. Y | 3,059 | -1,96 |
| Euromob. Tiger Far East | 13,703 | 0,19 |
| Fms-equity Asia | 8,830 | -0,57 |
| Fondersel Oriente | 6,629 | 0,27 |
| Fondit. Eq. Jap. | 2,691 | -2,04 |
| Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap | 3,622 | 0,86 |
| Generali Pacif. | 12,098 | -1,42 |
| Gestielle Giap. | 4,349 | -1,67 |
| Gestielle Pacif. | 13,362 | 0,72 |
| Gestnord Az.Pacif. | 7,163 | -0,67 |
| Imi East | 6,616 | -1,12 |
| Interf.Eq. Jap. H | 3,034 | -1,43 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 5,161 | 0,55 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 5,195 | 0,8 |
| Interf.Equity Jap. | 2,899 | -2,09 |
| Investitori Far East | 5,108 | -0,85 |
| Kairos M-manager Asia | 1210,137 | - |
| Mc G.Fdf Asia A | 7,789 | -0,03 |
| Mc G.Fdf Asia B | 4,389 | -0,02 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 5,606 | -0,62 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 8,133 | -0,42 |
| Nextra Az.Asia | 10,406 | -0,01 |
| Nextra Az.Giap. | 3,208 | -2,08 |
| Nextra Az.Pacif. Din. | 4,251 | -0,89 |
| Optima Az.Far East | 3,551 | -0,89 |
| Pioneer Az.Giap. | 4,315 | -1,15 |
| Pioneer Az.Pacif. | 6,828 | 0,29 |
| Sai Fdf Pacif. | 3,978 | -0,23 |
| Sopramo Nikkei 225 | 3,937 | -1,25 |
| Spaolo Pacific | 5,509 | -0,77 |
| Symphonia Ms Asia | 5,322 | -0,75 |
| Talento Comp.Asia | 117,042 | -0,34 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 6,699 | -1, |
| Vegagest Az.Asia | 5,417 | -0,71 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Allianz Az Paesi Emer L | 10,298 | - |
| Allianz Az Paesi Emer T | 10,140 | 0,01 |
| Anima Emerging Markets | 8,581 | 0,4 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 9,326 | 0,06 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 6,312 | 0,21 |
| Bnl Az.Emerg. | 9,821 | 0,09 |
| Caam Global Emerging Eq | 4,966 | - |
| Capit.Im Latinamindex | 6,682 | 0,62 |
| Capitalgest Eq. Em. Mkts | 24,207 | 0,07 |
| Ducato Geo Paesiem. A | 6,058 | 0,31 |
| Ducato Geo Paesiem. Y | 6,065 | 0,33 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 8,392 | 0,41 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 12,123 | 0,51 |
| Fondit. Eq. Glb Em Mkt | 10,254 | 0,15 |
| Gestielle Em. Markets | 13,771 | -0,01 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 9,334 | 0,11 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 9,133 | 0,09 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 11,441 | 0,71 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 5,111 | - |
| Nextra Az.Paesi Emer | 8,779 | 0,01 |
| Pepite Bric | 4,844 | 0,56 |
| Pioneer Az.Am. Lat. | 16,798 | 0,05 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 12,128 | 0,26 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 6,325 | 0,3 |
| Spaolo Mercati Emerg. | 13,189 | - |
| Symphonia Ms P. Emer. | 12,316 | 0,4 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 9,982 | 0,19 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 9,810 | -0,1 |
| Allianz Az.Glob L | 3,412 | 0,09 |
| Allianz Az.Glob T | 3,359 | 0,09 |
| Allianz Multi90 | 4,073 | - |
| Alto Int. Az. | 4,427 | -0,05 |
| Anima Fondo Trading | 13,719 | -0,4 |
| Arca 27 Az.Est. | 12,030 | -0,08 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 3,814 | -0,03 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,052 | -0,05 |
| Aureo Az.Glob. | 10,347 | -0,18 |
| Azimut Mul.Comp.Acc. | 5,637 | -0,11 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Bancoposta Az.Int. | 3,705 | -0,35 |
| Bim Az.Glob. | 4,241 | -0,14 |
| Bipiemme Glob. | 20,116 | -0,3 |
| Bipiemme Valore | 4,866 | -0,49 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 4,287 | -0,3 |
| Bpvi Az.Int. | 3,671 | -0,08 |
| Ca-am Mida Az.Int. | 3,009 | -0,92 |
| Caam Az.Sr | 3,829 | -0,1 |
| Caam Global Equity | 4,506 | 0,2 |
| Capit. Az.Int. | 4,447 | 0,2 |
| Capit. Bds Arccrescita | 6,218 | 0,4 |
| Capit.Im Universalind | 37,085 | -0,11 |
| Capital It. | 80,980 | 0,1 |
| Capitalgest Ff Gl.Sect. | 4,578 | 0,18 |
| Carige Az.Int. | 6,347 | 0,79 |
| Civ Forum Iulii Az. | 5,074 | 0,16 |
| Consultinvest Global | 4,514 | -0,31 |
| Ducato Geo Glob. A | 23,526 | - |
| Ducato Geo Glob. Y | 23,548 | 0,01 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. A | 3,897 | -0,03 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. Y | 3,899 | -0,03 |
| Fideuram Az. | 13,717 | -0,04 |
| Fondit. Global | 113,812 | -0,05 |
| Generali Global | 12,569 | -0,14 |
| Gestielle Int. | 17,464 | -0,17 |
| Gestnord Az Trend Set | 2,928 | -0,03 |
| Grifoglobal Int. | 7,710 | -0,22 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 6,657 | -0,78 |
| Interf.Equity World | 10,022 | - |
| Interf.Global | 57,386 | -0,08 |
| Intra Az.Int. | 5,626 | 0,07 |
| Italfor. Global Equities | 22,010 | -0,23 |
| Kairos M-manager Glob | 1119,830 | - |
| Magna Graecia Az. | 5,994 | -0,15 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 8,148 | -0,13 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 4,260 | -0,14 |
| Med. Elite 95 L | 5,699 | 0,19 |
| Med. Elite 95 S | 11,105 | 0,19 |
| Mediolanum Borse Int. | 15,741 | 0,34 |
| Mediolanum Top 100 | 12,488 | 0,49 |
| Nextam Part. Az.Int. | 4,566 | 0,24 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 4,077 | -0,34 |
| Nextra Port.Mul.Eq. | 3,616 | 0,08 |
| Nextra Az.Inter. | 14,419 | -0,32 |
| Nextra Az.Pmi Int. | 12,914 | -0,36 |
| Optima Az.Int. | 4,887 | -0,1 |
| Pepite | 4,414 | 0,5 |
| Pepite Fondi | 4,933 | 0,53 |
| Sai Glob. | 9,590 | -0,1 |
| Sai Linea Aggressiva | 4,300 | 0,44 |
| Sofidsim Blue Chips | 6,356 | -0,14 |
| Spaolo Az.Int. | 10,550 | -0,15 |
| Spaolo Global Eq. Risk | 11,546 | -0,16 |
| Spaolo Soluzione 7 | 7,924 | -0,05 |
| Spaolo Strategie 90 | 7,168 | -0,22 |
| Symph.S Az.Inter | 6,648 | 0,06 |
| Symphonia Ms Vivace | 5,303 | -0,15 |
| Systema Az.Glob. | 4,373 | -0,07 |
| Ubi Pra. Az.Gl. Opport. | 4,180 | -0,41 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 4,778 | -0,21 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 6,138 | -0,32 |
| Valori Resp. Az. | 4,481 | 0,22 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Capit.Im China Index | 11,114 | 0,05 |
| Capit.Im Easterneureq | 9,326 | -0,83 |
| Capit.Im India Index | 7,652 | -0,82 |
| Capitalgest Giap. | 3,045 | -1,68 |
| Euromob. Jap. Equity F. | 2,940 | -1,97 |
| Generali Jap. | 2,566 | -1,8 |
| Gestielle Cina | 9,617 | 0,04 |
| Gestielle East Europe | 15,947 | -0,35 |
| Gestielle India | 6,386 | -0,78 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Capit.Im Globalgold&m | 10,466 | 0,96 |
| Capit.Im Globdefensiv | 6,051 | - |
| Ducato Etico Geo A | 3,471 | -0,34 |
| Ducato Etico Geo Y | 3,475 | -0,32 |
| Evolution Eq Gl | 46,290 | -1,1 |
| Evolution Equity | 45,648 | -2,28 |
| Gestielle Etico Az. | 5,224 | -0,02 |
| Spaolo Az.Int. Etico | 6,289 | -0,02 |
| Systema Az.Crescita Atti | 3,639 | 0,11 |
| Systema Az.Valore Attivo | 5,200 | -0,52 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Interf.Eq.Eu Materials | 13,040 | 0,91 |
| Italfor. Raw Mat.&en. | 6,870 | 1,03 |
| Nextra Az.Enmatprime | 9,661 | 0,94 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Euro Industrials | 14,867 | 0,28 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Capit.Im Globcyclical | 3,879 | -0,33 |
| Interf.Eq Cons. Staples | 13,818 | 0,6 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 11,356 | 0,14 |
| Nextra Az.Beni Cons. | 6,813 | -0,29 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Capit.Im Globbiotech | 2,539 | -0,86 |
| Euromob. Green E. F. | 8,346 | -0,76 |
| Gestielle Pharma | 2,711 | -0,59 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 9,934 | 0,15 |
| Italfor. Healthcare | 3,670 | -0,54 |
| Nextra Az.Ph-biotech | 5,811 | -0,62 |
| Spaolo Salute E Amb. | 13,984 | -0,67 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Capit.Im Globalfinanc | 3,755 | -0,82 |
| Fondit. Euro Financials | 8,608 | -0,77 |
| Gestielle World Financia | 3,938 | -0,58 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 8,577 | -0,24 |
| Italfor. Banks & Ins. C. | 6,010 | -0,83 |
| Nextra Az.Finanza | 6,321 | -0,85 |
| Spaolo Finance | 23,030 | -0,89 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Capitalgest High Tech | 1,628 | 0,87 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 10,628 | 0,69 |
| Gestielle Tecnologia | 1,742 | 0,75 |
| Nextra Az.Tec.Avan. | 3,118 | 0,71 |
| Spaolo High Tech | 3,939 | 1,1 |
| Zenit High Tech | 1,471 | 0,82 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. | 6,541 | -0,24 |
| Italfor. Tmt | 3,850 | 0,26 |
| Nextra Az.Telecomu. | 10,161 | -0,33 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 6,865 | 0,31 |
| Capit.Im Global Tmt | 1,832 | 0,38 |
| Ducato Immobiliare A | 10,075 | -1,08 |
| Ducato Immobiliare Y | 10,084 | -1,08 |
| Euromob. Real Estate Eq. | 6,615 | -0,93 |
| Fondit. Euro Cyclicals | 11,504 | 0,34 |
| Fondit. Euro Defensive | 12,077 | 0,24 |
| Fondit. Euro T.M.T. | 6,346 | 0,11 |
| Fondit. U.S. T.M.T. | 2,568 | 0,63 |
| Gestielle World Utilitie | 5,707 | 0,4 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 32,738 | 0,39 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 8,067 | - |
| Optima Tecnologia | 2,701 | 0,56 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 4,266 | -0,02 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,281 | -0,02 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 4,094 | 0,64 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Azimut Mul.Comp.Eq. | 5,638 | 0,2 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 4,580 | -0,22 |
| Capit. Bds Arcenergia | 6,105 | 0,3 |
| Ducato Mix 50-100 A | 4,088 | -0,66 |
| Ducato Mix 50-100 Y | 4,089 | -0,66 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 4,404 | -0,09 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 4,406 | -0,07 |
| Euromob. Multibal. Risk | 38,826 | 0,3 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | 4,915 | -0,06 |
| Imindustria | 13,100 | -0,06 |
| Nextra Team 5 | 4,236 | -0,07 |
| Spaolo Soluzione 6 | 20,608 | -0,05 |
| Spaolo Strategie 70 | 6,791 | -0,13 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 5,316 | -0,24 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 5,980 | -0,2 |
| Ubs Strategy Xtra Growth | 9,520 | - |
| Vitamin Allocaz.80 | 5,857 | 0,88 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 18,479 | -0,06 |
| Allianz F70 L | 26,921 | -0,03 |
| Allianz F70 T | 26,529 | -0,03 |
| Allianz Multi50 | 5,015 | 0,08 |
| Alto Bil. | 16,100 | 0,27 |
| Arca Bb | 31,863 | -0,06 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 4,676 | - |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,585 | 0,02 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 4,135 | 0,61 |
| Azimut Bil. | 23,913 | 0, |
| Azimut Bil.Int. | 6,672 | -0,06 |
| Bancoposta Mix 2 | 5,877 | -0,02 |
| Bim Bil. | 22,088 | 0,03 |
| Bipiemme Int. | 12,211 | -0,21 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 5,134 | 0,06 |
| Capit. Allocaz.50 | 19,422 | 0,07 |
| Capit. Bds Arcequil. | 5,936 | 0,22 |
| Capit. Etico 40eqglob | 5,175 | 0,1 |
| Capitalgest Bil. | 19,099 | 0,31 |
| Carige Bil.Euro | 6,118 | 0,07 |
| Consultinvest Bil. | 5,506 | -0,07 |
| Ducato Mix 30-70 A | 4,418 | -0,54 |
| Ducato Mix 30-70 Y | 4,420 | -0,54 |
| Ducato Mul.Equity30-70 A | 4,563 | -0,02 |
| Ducato Mul.Equity30-70 Y | 4,565 | -0,02 |
| Epsilon Dlongrun | 6,321 | 0,06 |
| Euromob. Capitalfit | 29,312 | -0,02 |
| Evolution Balanc | 49,408 | -0,3 |
| Fideuram Performance | 11,456 | -0,05 |
| Fondersel | 45,788 | 0,05 |
| Generali Rend | 26,674 | -0,06 |
| Gestielle Global Asset 3 | 11,218 | -0,07 |
| Gestnord Bil.Euro | 15,268 | 0,09 |
| Grifocapital | 19,081 | -0,2 |
| Imi Capital | 31,556 | -0,05 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 6,317 | -0,21 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 4,737 | -0,21 |
| Med. Elite 60 L | 5,516 | 0,11 |
| Med. Elite 60 S | 10,675 | 0,12 |
| Mobiliare Re | 4,625 | 0,02 |
| Nextam Part. Bil. | 5,848 | 0,15 |
| Nextra Bil.Inter. | 8,600 | 0,1 |
| Nextra Bilan.Euro | 36,662 | -0,16 |
| Sai Bil. | 3,717 | 0,08 |
| Sai Linea Dinamica | 4,610 | 0,24 |
| Spaolo Soluzione 4 | 6,132 | -0,02 |
| Spaolo Soluzione 5 | 25,292 | -0,02 |
| Spaolo Strategie 50 | 6,395 | -0,05 |
| Symph.S Pat.Glob. | 5,162 | -0,04 |
| Symphonia Ms Largo | 5,516 | -0,14 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 5,296 | -0,19 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 5,785 | -0,19 |
| Ubs Strategy Xtra Balanc | 9,772 | - |
| Valori Resp. Bil. | 6,042 | 0,18 |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,661 | -0,25 |
| Vitamin Allocaz.60 | 5,871 | 0,74 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 9,273 | -0,08 |
| Allianz Multi20 | 5,652 | 0,09 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 5,308 | 0,06 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 4,991 | 0,04 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,708 | 0,04 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,967 | 0,1 |
| Arca Te | 15,388 | -0,03 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 4,986 | 0,36 |
| Azimut Mul.Comp.Cons. | 5,411 | 0,07 |
| Azimut Protezione | 7,325 | 0,05 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,472 | - |
| Bil.Eq.Ital. | 5,528 | -0,07 |
| Bipiemme Mix | 5,872 | 0,05 |
| Bipiemme Visconteo | 32,479 | 0,05 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 5,236 | 0,06 |
| Bnl Protezione | 20,448 | -0,02 |
| Caam Qbalanced | 8,836 | 0,03 |
| Capit. Allocaz.30 | 11,051 | 0,06 |
| Capit. Bds Arcetico | 5,056 | 0,06 |
| Capit. Bds Arcopport. | 5,682 | 0,14 |
| Capit. Etico Euro Bl | 5,371 | 0,07 |
| Carige Mosaico Bil.Obb. | 5,158 | 0,1 |
| Ducato Mix 10-50 A | 4,794 | -0,35 |
| Ducato Mix 10-50 Y | 4,796 | -0,35 |
| Ducato Mul.Equity10-50 A | 4,642 | 0,04 |
| Ducato Mul.Equity10-50 Y | 4,643 | 0,02 |
| Euromob. Multibal. Def. | 6,511 | 0,09 |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,520 | -0,07 |
| Med. Elite 30 L | 5,298 | 0,06 |
| Med. Elite 30 S | 10,290 | 0,06 |
| Spaolo Soluzione 3 | 7,008 | -0,04 |
| Spaolo Strategie 30 | 5,738 | 0,02 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,619 | -0,05 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,732 | -0,05 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,483 | -0,09 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,483 | -0,11 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 5,673 | -0,14 |
| Ubs Strategy Xtra Yield | 9,860 | - |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,414 | - |
| Vitamin Allocaz.30 | 5,663 | 0,46 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 9,604 | 0,03 |
| Allianz Mon. | 14,968 | - |
| Alto Mon. | 6,756 | -0,01 |
| Arca Mm | 13,784 | 0,05 |
| Bancoposta Mon. | 5,830 | 0,07 |
| Bim Obb.Breve Term. | 6,119 | 0,05 |
| Bipiemme Mon. | 11,440 | 0,03 |
| Bipiemme Tesoreria | 6,555 | 0,03 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 6,981 | 0,01 |
| Bpvi Breve Termine | 5,936 | 0,03 |
| Caam Mon. | 6,963 | - |
| Capit. Gov Breveterm | 8,560 | 0,06 |
| Capit.Im Euroshorttrm | 235,326 | 0,02 |
| Capitalgest Bond Euro Bt | 9,890 | 0,06 |
| Carige Mon. Euro | 11,061 | 0,01 |
| Civ Forum Iulii Prudenza | 5,231 | 0,02 |
| Consultinvest Mon. | 5,195 | 0,02 |
| Cr Cento Valore | 6,649 | 0,03 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,498 | 0,02 |
| Ducato Fix Euro Bt A | 5,965 | 0,05 |
| Ducato Fix Euro Bt Y | 5,967 | 0,07 |
| Euromob. Renditfit | 7,996 | 0,06 |
| Fideuram Security | 9,235 | 0,01 |
| Fondersel Redd. | 13,501 | 0,07 |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 7,367 | 0,07 |
| Fondit. Euro Currency | 7,597 | - |


*Per la Vostra pubblicità su*

**IL PICCOLO**

*rivolgetevi alla*

A. MANZONI & C. S.p.A.

**TRIESTE** - Via XXX Ottobre 4
Telefono 040.6728311 - Fax 040.366046

**UDINE** - Via dei Rizzani, 9 int. 6
Telefono 0432.246611 - Fax 0432.246630

**PORDENONE** - Via Molinari, 14
Telefono 0434.20432 - Fax 0434.20750

**GORIZIA** - Corso Italia, 54
Telefono 0481.537291 - Fax 0481.531354

**MONFALCONE** - Via Fratelli Rosselli, 20
Telefono 0481.798829 - Fax 0481.798828


| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Generali Mon. Euro | 15,746 | 0,01 |
| Gestielle Bt Euro | 7,230 | 0,01 |
| Grifocash | 6,240 | 0,05 |
| Imi 2000 | 16,372 | 0,01 |
| Interf.Euro Currency | 6,415 | 0,02 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,326 | 0,04 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,297 | 0,02 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,358 | 0,02 |
| Laurinmoney | 6,649 | 0,03 |
| Leonardo Mon. | 5,581 | 0,02 |
| Magna Graecia Monet. | 9,260 | 0,04 |
| Mediolanum Ri. Co. | 12,952 | -0,04 |
| Nextra Euro Mon. | 14,799 | 0,02 |
| Nextra Euro Tas.Var. | 6,734 | - |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,488 | 0,05 |
| Optima Redd. Bt | 6,257 | 0,03 |
| Passadore Mon. | 6,751 | 0,03 |
| Pioneer Monet. Euro | 12,454 | 0,06 |
| Sopramo Pronti Termine | 5,107 | 0,04 |
| Spaolo Obb.Euro Br. T | 6,774 | 0,01 |
| Spaolo Soluzione Cash | 9,406 | 0,03 |
| Systema Obb.Euro Bt | 8,402 | 0,05 |
| Teodorico Mon. | 7,035 | 0,03 |
| Ubi Pra. Euro B. Term. | 5,759 | 0,03 |
| Unibanca Mon. | 5,405 | 0,02 |
| Valori Resp. Mon. | 5,506 | 0,09 |
| Vegagest Obb.Euro Breve | 5,514 | 0,02 |
| Zenit Mon. | 6,981 | 0,01 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,466 | 0,07 |
| Allianz Redd. Euro L | 29,709 | 0,02 |
| Allianz Redd. Euro T | 29,284 | 0,01 |
| Anima Obb.Euro | 6,329 | 0,05 |
| Arca Rr | 8,303 | 0,07 |
| Azimut Fixed Rate | 9,517 | 0,18 |
| Azimut Redd. Euro | 14,869 | 0,11 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,322 | 0,02 |
| Bim Obb.Euro | 6,205 | 0,06 |
| Bipiemme Europe Bond | 6,688 | 0,1 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,395 | 0,03 |
| Bpvi Obb.Euro | 6,208 | 0,08 |
| Ca-am Mida Obb.Euro | 17,696 | 0,12 |
| Capit. Eurobb.Mt(21.01) | 7,040 | - |
| Capit. Gov Lungoterm | 14,707 | 0,11 |
| Capit. Gov Medioterm | 8,629 | 0,1 |
| Capit.Im Highqualbnd | 14,606 | 0,06 |
| Capitalgest Bond Euro | 10,019 | 0,02 |
| Carige Obb.Euro | 10,091 | 0,08 |
| Carige Obb.Euro Lt | 5,123 | 0,12 |
| Carismi Bond Euro | 5,146 | 0,14 |
| Ducato Fix Euro Mt A | 6,944 | 0,07 |
| Ducato Fix Euro Mt Y | 6,948 | 0,07 |
| Epsilon Qincome | 6,687 | 0,13 |
| Euromob. Redd. | 14,260 | 0,04 |
| Fondaco Eurogov Beta | 107,242 | 0, |
| Fondersel Euro | 7,434 | 0,04 |
| Fondit. Euro B. Long T | 6,621 | 0,02 |
| Fondit. Euro B. Med. T | 10,048 | 0,11 |
| Generali Bond Euro | 9,383 | 0,05 |
| Gestielle Etico Obb. | 5,850 | 0,05 |
| Gestielle Lt Euro | 7,428 | 0,03 |
| Gestielle Mt Cedola | 6,462 | - |
| Gestielle Mt Euro | 13,881 | -0,01 |
| Imi Rend | 9,028 | -0,02 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,526 | 0,04 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,523 | 0,11 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,477 | 0,08 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 10,548 | 0,07 |
| Intra Obb.Euro | 5,413 | 0,15 |
| Italfor. Euro Bond | 7,920 | 0,13 |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 10,610 | 0,04 |
| Itf Gov. Euro 3/5 Anni | 10,714 | 0,04 |
| Itf Gov. Euro All Durati | 10,668 | 0,14 |
| Leonardo Obb. | 6,776 | 0,07 |
| Mediolanum Euromoney | 6,542 | 0,11 |
| Mediolanum Italmoney | 6,556 | 0,08 |
| Nextra Bondeuro | 7,077 | 0,11 |
| Nextra Bondeuro Mt | 9,774 | 0,09 |
| Nextra Long Bond E | 8,637 | 0,17 |
| Nextra Sr Bond | 5,570 | 0,07 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 16,004 | 0,04 |
| Optima Obb.Euro | 6,457 | 0,08 |
| Pioneer Obb.Euro G. Dis | 6,291 | 0,03 |
| Ras Lux B. Europe | 53,673 | 0,07 |
| Sai Eurobb. | 12,115 | 0,07 |
| Spaolo Ob. Euro Dinam. | 12,789 | 0,04 |
| Spaolo Ob. Euro Lungot | 7,709 | 0,04 |
| Spaolo Obb.Euro M.T. | 7,495 | 0,03 |
| Systema Ob. Euro M/L Ter | 5,658 | 0,07 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 6,158 | 0,02 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,440 | 0,09 |
| Vegagest Obb.Euro | 6,020 | 0,15 |
| Vegagest Obb.Euro Lungot | 5,720 | 0,19 |
| Vrg Coro Redd. | 5,208 | 0,23 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,327 | 0,05 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,733 | 0,01 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Ca-am Mida Obb.Corp.Euro | 6,420 | - |
| Capitalgest Bond Corp. | 6,698 | 0,04 |
| Carige Corporate Euro | 6,111 | -0,02 |
| Ducato Etico Fix A | 5,150 | - |
| Ducato Etico Fix Y | 5,152 | - |
| Ducato Fix Imprese A | 6,129 | 0,03 |
| Ducato Fix Imprese Y | 6,132 | 0,05 |
| Fondit. Euro Corpor. Bnd | 7,669 | -0,03 |
| Generali Corp. Bond Euro | 6,202 | 0,06 |
| Gestielle Corporate Bond | 6,029 | - |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,553 | -0,04 |
| Nextra Bondcorp.Euro | 6,569 | - |
| Nextra Corp. Brevet. | 7,660 | -0,04 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,538 | -0,02 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,945 | 0,04 |
| Sai Obb.Corporate | 6,040 | 0,1 |
| Spaolo Obb.Euro Corp. | 5,542 | 0,02 |
| Spaolo Tasso Var. | 6,479 | -0,03 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Capit.Im Highyieldbnd | 5,180 | -0,25 |
| Ducato Fix High Yeld Y | 6,470 | -0,14 |
| Ducato Fix High Yield A | 6,466 | -0,15 |
| Fondit. Bond Eur High Yi | 11,916 | -0,34 |
| Gestielle High Risk Bond | 5,148 | -0,17 |
| Interf.Bond Eu High Yiel | 6,538 | -0,4 |
| Nextra Bondhy Europa | 5,718 | -0,35 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Capit.Im Usshorttrm | 48,738 | 0,04 |
| Generali Cash Doll. | 5,543 | 0,16 |
| Gestielle Cash $ | 5,253 | 0,04 |
| Nextra Cashdoll. | 11,477 | 0,14 |
| Nextra Cashdoll. $ | 16,638 | 0,1 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 7,633 | 0,28 |
| Azimut Redd. Usa | 5,373 | 0,56 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 5,370 | 0,34 |
| Capit.Im Ushighqbond | 22,748 | 0,36 |
| Capitalgest Bond $ | 6,176 | 0,49 |
| Ducato Fix Doll. A | 6,675 | 0,45 |
| Ducato Fix Doll. Y | 6,678 | 0,45 |
| Fondersel Doll. | 7,724 | 0,42 |
| Fondit. Bond Usa | 7,356 | 0,34 |
| Gestielle Bond Dollars | 7,865 | 0,42 |
| Interf.Bond Usa | 6,323 | 0,33 |
| Nextra Bonddoll. | 7,097 | 0,38 |
| Nextra Bonddoll. $ | 10,288 | 0,33 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 12,311 | 0,5 |
| **OBBL. DOLL. HIGH YIELD** | | |
| Capit.Im Ushighyldbnd | 5,283 | -0,15 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 7,953 | - |
| Allianz Redd. Glob L | 13,639 | -0,02 |
| Allianz Redd. Glob T | 13,457 | -0,02 |
| Alpi Obb.Int. | 7,274 | 0,08 |
| Alto Int.Obb. | 5,485 | 0,09 |
| Arca Bond | 10,981 | -0,1 |
| Aureo Obb.Glob. | 7,470 | 0,08 |
| Azimut Rend. Int. | 8,457 | 0,17 |
| Bim Obb.Glob. | 5,436 | - |
| Bipiemme Pianeta | 8,150 | -0,34 |
| Bpvi Obb.Int. | 5,151 | -0,1 |
| Ca-am Mida Obb.Int. | 11,085 | -0,03 |
| Capit. Gov Lngtrm Int | 12,961 | -0,07 |
| Capit.Im Easteuropebd | 5,313 | 0,04 |
| Capitalgest Global Bond | 7,928 | -0,06 |
| Carige Obb.Int. | 5,030 | 0,08 |
| Carismi Bond Int. | 5,140 | 0,1 |
| Ducato Fix Glob. A | 7,727 | -0,06 |
| Ducato Fix Glob. Y | 7,729 | -0,06 |
| Ducato Mul.Gl. Bond A | 5,015 | -0,06 |
| Ducato Mul.Gl. Bond Y | 5,016 | -0,06 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,768 | -0,13 |
| Fondersel Int. | 11,808 | -0,05 |
| Generali Bond Int. | 12,803 | 0,05 |
| Gestielle Obb.Int. | 5,762 | -0,09 |
| Imi Bond | 13,937 | -0,05 |
| Italfor. Global Bond | 12,570 | - |
| Laurin Bond | 5,313 | -0,06 |
| Leonardo Bond | 5,331 | 0,09 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 5,049 | -0,02 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 5,009 | -0,02 |
| Mediolanum Intermoney | 6,132 | -0,11 |
| Nextra Bondinter. | 7,650 | -0,16 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,481 | 0,08 |
| Sai Obb.Int. | 7,690 | 0,09 |
| Sofidsim Bond | 6,502 | -0,05 |
| Spaolo Obb.Int. | 10,538 | -0,04 |
| Systema Obb.Glob. | 6,437 | -0,05 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 4,989 | -0,1 |
| Vegagest Obb.Int. | 5,014 | 0,04 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Corporate Bt | 5,314 | 0,06 |
| Italfor. Corporate Bond | 14,670 | 0,07 |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 6,086 | 0,18 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 7,564 | -0,4 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Capitalgest Bond Yen | 4,346 | -0,64 |
| Ducato Fix Yen A | 3,903 | -0,61 |
| Fondit. Bond Jap. | 7,596 | -0,63 |
| Interf.Bond Jap. | 4,491 | -0,62 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 12,119 | -0,43 |
| Bipiemme Emerg. Mktsbond | 5,275 | -0,64 |
| Bnl Obbl Emerg. | 18,495 | -0,43 |
| Capit.Im Emergmktbond | 16,364 | -0,18 |
| Capitalgest Bond Em. Mkt | 8,417 | -0,45 |
| Ducato Fix Emerg. A | 11,924 | -0,34 |
| Ducato Fix Emerg. Y | 11,931 | -0,34 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 6,198 | -0,14 |
| Fondit. Bond Glb Em Mkt | 9,760 | -0,36 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,845 | -0,39 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 10,078 | -0,36 |
| Mc G.Fdf High Yield A | 6,608 | -0,35 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,824 | -0,35 |
| Nextra Bondem.Vattiv | 10,237 | -0,22 |
| Nextra Bondem.Vcop. | 10,112 | -0,18 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 7,065 | -0,25 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,297 | -0,4 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 9,270 | -0,12 |
| Vegagest Obb.High Yield | 6,344 | -0,22 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 5,769 | -0,5 |
| Azimut Real Value | 5,299 | 0,42 |
| Azimut Trend Tassi | 8,683 | 0,14 |
| Capit. Etico Eurobnd | 5,125 | 0,08 |
| Capit.Im Cash Plus | 5,196 | - |
| Capit.Im Corporcoupon | 5,039 | 0,02 |
| Capit.Im Einflnkbnds | 5,306 | 0,17 |
| Capit.Im Euro Abs A | 4,978 | -0,08 |
| Capit.Im Euro Abs C | 4,907 | -0,1 |
| Capit.Im Eurocvtbbnds | 5,521 | - |
| Ducato Fix Convertibili | 8,460 | 0,05 |
| Ducato Fix Convertibili | 8,455 | 0,04 |
| Fondit. Inflation Linked | 13,053 | 0,32 |
| Gestielle Global Conv. | 6,479 | 0,03 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,400 | 0,07 |
| Interf.Inflation Linked | 12,812 | 0,34 |
| Magna Graecia Obb. | 7,019 | -0,01 |
| Mediolanum Ri. Re. | 11,227 | -0,09 |
| Mediolanum Vasco Degama | 10,178 | -0,19 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,257 | -0,13 |
| Ras Cedola L | 6,018 | -0,02 |
| Ras Cedola T | 5,936 | - |
| Ras Lux Short T. Dollar | 143,417 | 0,03 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 64,466 | 0,02 |
| Soliditas | - | - |
| Spaolo Global H.Yield | 7,285 | -0,3 |
| Spaolo Obb.Etico | 5,180 | 0,04 |
| Spaolo Redd. | 5,910 | - |
| Spaolo Strateg. Ob.100 | 5,811 | 0,1 |
| Spaolo Vega Coupon | 5,905 | - |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,612 | 0,06 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,216 | 0,45 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,618 | 0,09 |
| Alto Obb. | 8,324 | 0,07 |
| Anima Fondimpiego | 18,294 | -0,15 |
| Arca Obb.Europa | 7,941 | 0,13 |
| Azimut Contofondo | 5,202 | 0,04 |
| Azimut Mul.Comp.Prud | 5,414 | 0,06 |
| Azimut Solidity | 7,609 | - |
| Bancoposta Mix 1 | 5,535 | 0,02 |
| Bim Corporate Mix | 5,193 | -0,04 |
| Bipiemme Sforzesco | 9,036 | -0,02 |
| Bnl Per Telethon | 5,381 | - |
| Ca Multimanag.Difens. | 5,295 | 0,08 |
| Caam Protez. Dinamica 1 | 5,280 | 0,02 |
| Caam Protez. Dinamica 2 | 5,307 | - |
| Capit. Allocaz.10 | 6,041 | 0,02 |
| Capit. Impiego Corp | 6,636 | 0,05 |
| Carige Mosaico Obb.Misto | 5,286 | - |
| Civ Forum Iulii Rend. | 5,144 | 0,02 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,561 | 0,13 |
| Evolution Bo Enh | 49,608 | 0,58 |
| Evolution Bond | 50,703 | 0,26 |
| Fondo Fucino Dynamic | 4,973 | -0,06 |
| Generali Cash | 6,407 | 0,17 |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,355 | -0,02 |
| Grifobond | 7,006 | -0,09 |
| Grifoerend | 7,455 | -0,05 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,293 | 0,02 |
| Leonardo 80/20 | 5,847 | - |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,703 | 0,05 |
| Nextra Equilibrio Sr | 7,409 | - |
| Nextra Rend. | 6,147 | 0,08 |
| Nextra Sr Equity 10 | 5,588 | 0,13 |
| Nextra Sr Equity 20 | 5,844 | 0,14 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,212 | 0,05 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,383 | -0,04 |
| Sai Linea Prudente | 4,752 | 0,17 |
| Sai Performance | 16,172 | 0,04 |
| Spaolo Eticveneziaser | 5,518 | 0,07 |
| Spaolo Soluzione 2 | 6,735 | - |
| Spaolo Strateg. Obb.85 | 5,847 | - |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,879 | 0,03 |
| Systema Obb.Dinamico | 6,808 | 0,15 |
| Total Return Obb. | 4,805 | 0,04 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,677 | - |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,513 | 0,04 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,330 | 0,04 |
| Vitamin Allocaz.10 | 5,554 | 0,2 |
| Zenit Obb. | 7,419 | 0,03 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,196 | 0,03 |
| Bipiemme Risparmio | 7,829 | 0,05 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,671 | 0,01 |
| Bond Flessibile | 5,248 | 0,06 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,253 | 0,04 |
| Caam Liquidita' Aziende | 8,644 | -0,01 |
| Capit. Bondtotalret | 7,310 | - |
| Capitalgest Bond Tot Ret | 9,591 | 0,07 |
| Civ Forum Iulii Strategi | 5,017 | -0,02 |
| Consultinvest High Yield | 5,325 | -0,28 |
| Consultinvest Redd. | 7,203 | - |
| Ducato Fix Rend. A | 17,666 | 0,09 |
| Ducato Fix Rend. Y | 17,676 | 0,09 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,202 | 0,05 |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,351 | -0,06 |
| Gestielle Tr Obb. | 5,204 | - |
| Ritorni Reali | 5,244 | -0,06 |
| Spaolo Global Bond Risk | 7,866 | -0,15 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced | 5,168 | 0,12 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,182 | 0,12 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 5,047 | -0,02 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent | 5,247 | 0,13 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 5,079 | - |
| Volterra Tr Obb. | 5,099 | -0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,188 | - |
| Allianz Liquidita' A | 5,377 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' B | 5,451 | - |
| Anima Liquidità | 6,230 | 0,03 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,404 | 0,02 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,511 | 0,02 |
| Aureo Liquidità | 5,515 | 0,02 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Azimut Garanzia | 11,940 | 0,01 |
| Bnl Cash | 21,307 | 0,02 |
| Ca-am Mida Mon. | 11,775 | -0,01 |
| Capit. Cash | 5,989 | 0,02 |
| Capit. Liquidità | 6,006 | 0,02 |
| Capitalgest Liquidità | 6,999 | 0,01 |
| Carige Liquidita' Euro | 6,072 | 0,02 |
| Carismi Liquidita' | 5,122 | - |
| Ducato Fix Mon. A | 8,155 | 0,01 |
| Ducato Fix Mon. I | 8,187 | 0,01 |
| Ducato Fix Mon. Y | 8,157 | 0,01 |
| Epsilon Cash | 5,990 | 0,02 |
| Euromob. Contovivo | 11,462 | 0,01 |
| Euromob. Tesoreria | 10,753 | 0,01 |
| Fideuram Moneta | 14,133 | 0,01 |
| Fondaco Euro Cash | 108,057 | 0,03 |
| Fondersel Cash | 8,744 | 0,01 |
| Fondo Liquidità | 7,193 | 0,03 |
| Generali Liquidità | 6,277 | -0,03 |
| Gestielle Cash Cedola | 9,063 | 0,01 |
| Gestielle Cash Euro | 6,890 | 0,01 |
| Intesa Sistema Liquidità | 5,340 | - |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,465 | -0,07 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,548 | - |
| Nextra Tesoreria | 7,368 | 0,01 |
| Nordfondo Liquidità | 5,932 | 0,02 |
| Optima Money | 5,919 | 0,02 |
| Sai Liquidità | 11,012 | 0,02 |
| Spaolo Liquidità Cl. A | 7,068 | 0,01 |
| Spaolo Liquidità Cl. B | 7,194 | 0,01 |
| Symph.S Monetaria | 7,119 | 0,03 |
| Ubi Pra Liquidita' | 5,419 | 0,02 |
| Vegagest Mon. | 5,721 | - |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,335 | - |
| **LIQUIDITA' AREA YEN** | | |
| Ducato Fix Yen Y | 3,905 | -0,59 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Cerro Torre | 4,576 | -0,31 |
| 8a+ Latemar | 4,903 | 0,04 |
| Abis Flessibile | 5,585 | - |
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,117 | 0,04 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 5,087 | -0,1 |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 4,987 | -0,32 |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 16,081 | -0,03 |
| Adb Glob. Quantitativo | 4,827 | 0,04 |
| Agora Risk | 4,335 | 0,3 |
| Agora Selection | 4,740 | 0,13 |
| Agora Valore Prot. | 5,915 | 0,05 |
| Agoraflex | 6,202 | 0,03 |
| Alarico Re | 4,779 | 1,29 |
| Allianz F100 L | 4,540 | -0,33 |
| Allianz F100 T | 4,480 | -0,33 |
| Allianz F15 L | 5,263 | 0,04 |
| Allianz F15 T | 5,218 | 0,04 |
| Allianz F30 L | 5,261 | 0,06 |
| Allianz F30 T | 5,217 | 0,06 |
| Alpi Absolute Return | 9,261 | -0,12 |
| Anima Fondattivo | 13,775 | -0,32 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 5,186 | - |
| Arca Rendimento Assol T5 | 5,078 | -0,86 |
| Asia Flessibile | 6,625 | -0,26 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,406 | 0,07 |
| Aureo Finanza Etica | 6,021 | -0,02 |
| Aureo Plus | 5,833 | 0,03 |
| Aureo Rendimento Assolut | 6,160 | 0,1 |
| Azimut Amer.N Trend | 9,699 | -0,3 |
| Azimut European Trend | 15,733 | 0,19 |
| Azimut Pacific Trend | 6,771 | -1,02 |
| Azimut Str. Trend | 5,184 | -0,15 |
| Azimut Trend | 20,861 | -0,48 |
| Azimut Trend It. | 19,873 | -0,22 |
| Banco Posta Extra | 5,071 | 0,08 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,134 | - |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,014 | 0,02 |
| Bim Flessibile | 4,285 | -0,07 |
| Bipiemme Flessibile | 2,935 | - |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,179 | - |
| Biver Obiettivo Rendim. | 5,212 | -0,02 |
| Bnl Target Return Cons. | 5,380 | -0,07 |
| Bnl Target Return Dinam | 13,763 | -0,17 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Asia | 5,007 | - |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 4,937 | -0,02 |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,712 | -0,13 |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,885 | - |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,087 | - |
| Ca-am Mida Opportunità | 5,205 | -0,12 |
| Caam Absolute | 5,162 | - |
| Caam Equipe 1 | 5,065 | 0,02 |
| Caam Equipe 2 | 5,030 | -0,04 |
| Caam Equipe 3 | 4,975 | 0,08 |
| Caam Equipe 4 | 4,772 | -0,02 |
| Caam Fogaeqre2 2013 | 4,860 | - |
| Caam For Eu.Eq.Op 2013 | 4,793 | - |
| Caam For Gar Due 2013 | 4,765 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,603 | - |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,793 | - |
| Caam Forgaeqre 13 | 4,787 | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 4,945 | - |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,721 | - |
| Caam Piu' | 5,399 | 0,02 |
| Caam Private Alfa | 4,989 | - |
| Caam Qreturn | 5,394 | 0,04 |
| Capit. Obiettivo2007 | 5,560 | 0,02 |
| Capit. Obiettivo2010 | 5,686 | -0,05 |
| Capit. Obiettivo2015 | 5,821 | -0,15 |
| Capit. Total Return | 5,260 | -0,06 |
| Capit.Im Navdir 20cl A | 5,103 | 0,02 |
| Capit.Im Navdir 20cl C | 5,125 | 0,02 |
| Capit.Im Navdir 35cl A | 5,073 | 0,02 |
| Capit.Im Navdir 35cl C | 5,095 | 0,02 |
| Capit.Im Navdir 70cl A | 5,017 | -0,2 |
| Capit.Im Navdir 70cl C | 5,036 | -0,2 |
| Capitalgest Flex Free | 5,116 | -0,04 |
| Capitalgest Flex Free 2 | 4,955 | 0,18 |
| Capitalgest Flex Free 4 | 4,712 | 0,3 |
| Capitalgest Redd. Più | 6,218 | -0,14 |
| Capitalgest Risk | 6,297 | -0,17 |
| Carige Flessibile | 5,128 | - |
| Carige Flessibile Piu' | 5,042 | - |
| Carismi Absolute Perf. | 5,008 | - |
| Carismi Pratico | 5,352 | -0,19 |
| Consultinvest Alto Div. | 4,256 | 0,07 |
| Consultinvest Mercati Em | 5,000 | - |
| Cr Cento Premium | 5,004 | -0,1 |
| Ducato Etico Flex Civita | 4,375 | 0,02 |
| Ducato Etico Flex Civita | 4,378 | 0,02 |
| Ducato Geo Am.Altopot. A | 14,742 | -0,01 |
| Ducato Geo Am.Altopot. Y | 14,757 | - |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 2,073 | 0,05 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 2,071 | 0,05 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 4,817 | -0,12 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 4,812 | -0,12 |
| Ducato Mul.Cash Prem Y | 4,918 | -0,06 |
| Ducato Mul.Cashprem A | 4,915 | -0,08 |
| Ducato Mul.Cashprempl A | 4,608 | - |
| Ducato Mul.Cashprempl Y | 4,611 | - |
| Epsilon Qreturn | 6,132 | 0,02 |
| Eurizon C Gar 12/12 | 4,945 | 0,08 |
| Eurizon C Total Ret A5 | 4,915 | -0,08 |
| Eurizon Cap. Tot Ret A3 | 4,977 | -0,04 |
| Eurizon Gar. Mar2013 | 5,006 | - |
| Euromob. Flex Dividend | 12,729 | -0,02 |
| Euromob. Strategic | 3,567 | -0,53 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,764 | 0,02 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 7,067 | - |
| Fms-absolute Return | 9,777 | 0,24 |
| Fondaco Absolutreturn | 95,713 | - |
| Fondersel Duemila | 100,033 | - |
| Fondit. Flexib. Dynamic | 8,111 | 0,02 |
| Fondit. Flexible Growth | 9,404 | -0,12 |
| Fondit. Flexible Income | 8,788 | -0,08 |
| Fondit. Flexible Opp. | 8,093 | - |
| Fondo Iride | 5,354 | 0,04 |
| Formula 1 Balanced | 7,228 | 0,03 |
| Formula 1 Conservative | 6,936 | 0,01 |
| Formula 1 High Risk | 7,390 | - |
| Formula 1 Low Risk | 6,867 | 0,06 |
| Formula 1 Risk | 7,276 | 0,01 |
| Generali Medium Risk | 5,470 | 0,02 |
| Generali Risk | 5,573 | 0,07 |
| Gestielle Ga Plus 1 | 5,053 | -0,02 |
| Gestielle Ga Plus 2 | 4,981 | -0,18 |
| Gestielle Ga Plus 3 | 4,859 | -0,12 |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,220 | 0,06 |
| Gestielle Tr Glob. | 12,983 | 0,04 |
| Gestnord Asset Allocatio | 5,540 | 0,05 |
| Grifoplus | 4,970 | -0,12 |
| Interf.Flexible Bond | 10,189 | 0,08 |
| Interfund System 100 | 10,701 | -0,01 |
| Interfund System 40 | 10,514 | 0,03 |
| Interfund System 80 | 10,242 | 0,06 |
| Interfund System Flex | 10,407 | - |
| Intesa Bouquet 2profcons | 5,303 | 0,09 |
| Intesa Bouquet Prof Cons | 5,331 | 0,09 |
| Intesa Bouquet Prof.Att. | 5,405 | 0,2 |
| Intesa Bouquet Prof.Din. | 5,465 | 0,28 |
| Intesa Bouquet Prof.Prud | 5,386 | 0,15 |
| Intesa Gar.Att-isem06 | 5,066 | 0,02 |
| Intesa Garanzatt-isem06 | 4,976 | -0,12 |
| Intesa Garanzatt-itri07 | 4,943 | 0,04 |
| Intesa Garatt 2tri07 | 4,895 | 0,02 |
| Intesa Garatt 3tri07 | 4,935 | 0,04 |
| Intesa Garatt 4tri07 | 5,041 | 0,02 |
| Intesa Premium | 5,334 | - |
| Intesa Premium Power | 5,201 | -0,1 |
| Intesa Target 2016 | 4,429 | - |
| Intesa Target 2021 | 4,480 | - |
| Intesa Target 2026 | 4,588 | - |
| Intra Assoluto | 4,930 | 0,08 |
| Intra Flessibile | 5,103 | 0,08 |
| Investitori Flessibile | 6,346 | 0,13 |
| It. Fles | 5,752 | -0,09 |
| Kairos P.Fund | 7,068 | -0,18 |
| Kairos P.Income Fund | 6,434 | 0,02 |
| M.Gestion Trend Global | 5,245 | 0,29 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 5,027 | 0,02 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 5,015 | 0,02 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 5,525 | 0,05 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 4,693 | 0,04 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 7,057 | - |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 4,697 | - |
| Nextam Part. Flessibile | 4,543 | 0,15 |
| Nextra Obiettivo Crescit | 3,131 | 0,06 |
| Nextra Obiettivo Red | 7,849 | 0,05 |
| Nextra Team 1 | 5,752 | 0,02 |
| Nextra Team 2 | 5,345 | 0,04 |
| Nextra Team 3 | 4,756 | 0,04 |
| Nextra Team 4 | 4,248 | 0,02 |
| Nordest Sic | 5,290 | -0,94 |
| Open Fund Rt. Ass. Var2 | 4,356 | - |
| Open Fund Rt.Ass Var4 | 3,667 | -0,08 |
| Parit. Orchestra | 73,923 | - |
| Pioneer Target Controllo | 5,139 | 0,04 |
| Pioneer Target Equilibri | 5,238 | 0,08 |
| Pioneer Target Sviluppo | 23,306 | 0,08 |
| Profilo Best Funds | 5,884 | - |
| Profilo Elite Flessibile | 5,305 | 0,11 |
| Sofia Flex | 0,896 | - |
| Sopramo 0 Ritor. Assol | 4,884 | -0,08 |
| Sopramo 1 Ritor. Assol | 4,951 | 0,04 |
| Sopramo Contrarian | 3,995 | -0,55 |
| Sopramo Global Macro | 4,795 | - |
| Sopramo Inflaz.1,5% | 5,064 | -0,02 |
| Sopramo Relative Value | 4,759 | 0,23 |
| Spaolo Garant 06/12 | 4,884 | 0,1 |
| Spaolo Garant 09/12 | 4,888 | 0,08 |
| Spaolo Trend | 4,429 | 0,02 |
| Symph.S. Fortissimo | 3,217 | 0,28 |
| Tank Flessibile | 5,651 | 0,11 |
| Total Return | 4,210 | -0,02 |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 5,305 | -0,06 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,851 | -0,12 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,875 | -0,14 |
| Unibanca Plus | 5,155 | -0,06 |
| Vegagest Flessibile | 6,341 | -0,13 |
| Vegagest Rendimento | 4,997 | 0,08 |
| Volterra Tr Glob. | 5,153 | 0,06 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,172 | -0,06 |
| Zenit Absolute Return | 6,186 | 0,15 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 3,250 | -0,61 |
| Bpn Un Overl | 5,080 | 0,79 |
| Cu Vita Allegro | 4,650 | - |
| Cu Vita Andante | 5,960 | -0,17 |
| Cu Vita Balanced | 5,450 | - |
| Cu Vita E. Equity | 5,970 | -0,33 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,370 | -0,23 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 3,890 | -2,26 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,560 | 0,15 |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 4,220 | -2,09 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 1,140 | - |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 3,000 | 1,01 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 2,960 | 0,34 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 4,740 | -0,84 |
| Cu Vita Europe Cf | 30,200 | - |
| Cu Vita Global Bond | 5,020 | - |
| Cu Vita Global Eq | 5,240 | -0,19 |
| Cu Vita Jap. Cf | 27,410 | 0,74 |
| Cu Vita Mosso | 5,150 | - |
| Cu Vita Plus | 11,685 | - |
| Cu Vita Pres. Eq | 4,640 | -1,07 |
| Cu Vita Pro. 70 | 6,410 | -0,62 |
| Cu Vita Pro. 80 | 6,160 | -0,32 |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,970 | -0,33 |
| Cu Vita Pro. Eq | 11,560 | 0,52 |
| Cu Vita Safe Eq | 9,980 | -0,1 |
| Cu Vita Tech.Eq | 2,010 | -0,5 |
| Ina Val Att | 3,952 | -0,05 |
| Ina Val Est | 1,000 | - |
| Nis Strategic 1 | 28,310 | 0,86 |
| Nv Ina Va At | 7,255 | -0,06 |
| Rea Cap Eu | 12,325 | 0,49 |
| Rea Imp Em | 16,768 | 4,4 |
| Rea Imp It | 9,898 | 2,72 |
| Rea Imp Mon | 8,356 | 3,33 |
| Reale Bil.Aggres. | 7,441 | 2,3 |
| Reale Bil.Attiva | 9,145 | 1,59 |
| Reale Dinam. Prot. | 10,920 | 0,05 |
| Reale L.Garantita | 9,587 | 0,94 |
| Reale Linea Equilib. | 9,841 | -0,72 |
| Reale Linea Futuro | 8,953 | -1,68 |
| Reale Obb. | 11,414 | 0,61 |
| Reale Trasformaz. | 8,853 | 0,5 |
| Sai Alfa2000 | 4,950 | -0,2 |
| Sai Beta2000 | 4,540 | -0,22 |
| Sai Omeg2000 | 6,840 | - |
| Sai Quota | 19,110 | 0,05 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/09/08 1,65% | 99,850 | 99,900 |
| BTP 15/06/08 2,5% | 99,600 | 99,620 |
| BTP 15/09/08 3,5% | 99,950 | 99,970 |
| BTP 01/05/08 5% | 100,220 | 100,230 |
| BTP 15/04/09 3% | 99,520 | 99,550 |
| BTP 01/02/09 3% | 99,540 | 99,570 |
| BTP 15/06/09 3,75% | 100,490 | 100,500 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 101,600 | 101,590 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 101,280 | 101,290 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 99,020 | 98,890 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 98,720 | 98,680 |
| BTP 15/01/10 3% | 99,490 | 99,460 |
| BTP 01/03/10 4% | 101,350 | 101,300 |
| BTP 01/08/10 4,5% | 102,620 | 102,640 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 105,450 | 105,420 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 96,840 | 98,000 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 100,150 | 100,190 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 100,850 | 100,860 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 105,720 | 105,720 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 101,580 | 101,310 |
| BTP 15/04/12 4% | 101,780 | 101,750 |
| BTP 15/10/12 4,25% | 102,730 | 102,670 |
| BTP 01/02/12 5% | 105,440 | 105,440 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 103,130 | 103,090 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 105,170 | 105,170 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 103,330 | 102,870 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 102,990 | 102,990 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 99,190 | 99,110 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 102,730 | 102,740 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 98,110 | 97,950 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 101,200 | 100,690 |
| BTP 01/02/17 4% | 99,290 | 99,090 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 108,820 | 108,510 |
| BTP 01/02/18 4% | 102,380 | 102,270 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 100,180 | 99,920 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 101,500 | 101,250 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 93,180 | 92,920 |
| BTP 15/09/23 5,2% | 104,440 | 104,140 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 152,000 | 152,000 |
| BTP 01/11/23 9% | 149,980 | 149,660 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 132,960 | 132,090 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 123,810 | 123,450 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 107,510 | 107,150 |
| BTP 01/05/31 6% | 117,660 | 117,600 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 114,730 | 113,730 |
| BTP 01/08/34 5% | 103,600 | 103,070 |
| BTP 01/02/37 4% | 87,900 | 87,440 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 99,220 | 97,990 |
| BTP 01/08/39 5% | 103,220 | 102,630 |
| CCT 01/04/08 T.V. | 100,040 | 100,040 |
| CCT 01/09/08 T.V. | 100,110 | 100,110 |
| CCT 01/07/08 T.V. | 100,170 | 100,120 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,300 | 100,300 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,190 | 100,180 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,270 | 100,260 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,260 | 100,260 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,300 | 100,290 |
| CCT 31/12/09 T.V. | 94,020 | 93,950 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,350 | 100,340 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,370 | 100,370 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,380 | 100,380 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 100,360 | 100,360 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 100,360 | 100,370 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 100,350 | 100,350 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 100,390 | 100,400 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 100,450 | 100,460 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 100,390 | 100,400 |
| CCT 01/12/14 T.V. | 100,450 | 100,460 |
| CTZ 30/05/08 Z.C. | 98,910 | 98,910 |
| CTZ 31/12/08 Z.C. | 97,000 | 97,010 |
| CTZ 30/06/09 Z.C. | 95,520 | 95,500 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 02-10 7,5% | 92,81 | 0,06 |
| Azimut 04-09 3,15% | 137,85 | -0,02 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 101,64 | 0,15 |
| Bca Carige 1,5% 03/13 | 122,56 | -3,37 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 100,24 | -0,26 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 89,19 | 0,06 |
| Bim 05-15 | 90,62 | 0,14 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 129,46 | -0,34 |
| Sias 2,625% 05/17 | 97,70 | -1,79 |
| Snia 05/10 | 103,00 | 2,28 |
| Telecom 2010 1,5% | 116,86 | -0,10 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 217,04 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Antichi Pel | 7,700 | 7,705 |
| Apulia Pront | 0,6682 | 0,6754 |
| Arkimedica | 1,315 | 1,300 |
| Autostrade Mer. | 17,750 | 17,750 |
| B&c Speakers | 4,000 | 4,000 |
| Biancamano | 2,355 | 2,448 |
| Bioera | 9,800 | 9,900 |
| Borgosesia | 1,614 | 1,600 |
| Borgosesia Rnc | 1,989 | 1,989 |
| Bouty Health | 1,040 | 1,150 |
| Caleffi | 2,931 | 3,001 |
| Cia | 0,2620 | 0,2730 |
| Cogeme Set | 3,742 | 3,674 |
| Conafi Prestito' | 1,672 | 1,688 |
| Cornell Bhn | 0,8305 | 0,8515 |
| Fnm | 0,7900 | 0,7800 |
| Greenvision | 20,84 | 20,85 |
| Iw Bank | 2,584 | 2,594 |
| Kerself | 9,330 | 9,345 |
| Mondo He | 0,8869 | 0,8614 |
| Monti Ascensori | 2,670 | 2,670 |
| Noemalife | 7,000 | 7,008 |
| Novare | 1,220 | 1,220 |
| Pierrel | 8,095 | 8,100 |
| Piquadro | 1,750 | 1,760 |
| Pop Emilia Romagna | 112,00 | 112,40 |
| Pop.Emilia Romagna | 14,640 | 14,540 |
| Pop.Sondrio | 9,900 | 10,000 |
| Pramac | 2,575 | 2,650 |
| Rcf | 1,720 | 1,726 |
| Rdm Realty | 3,000 | 2,940 |
| Rgi | 1,800 | 1,800 |
| Screen Service Bt | 0,9500 | 0,9800 |
| Servizi Italia | 5,150 | 4,970 |
| Tamburi | 1,807 | 1,815 |
| Toscana Fin | 2,435 | 2,425 |
| Valsoia | 5,641 | 5,700 |

# REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Nella penultima seduta distribuiti più di 200 milioni di euro per infrastrutture, innovazione ed enti locali. Strutture per disabili: contributi più alti per le rette

## Pieno a prezzo sloveno, arriva il sì della giunta

*Approvato il nuovo regolamento: lo sconto aumenterà in provincia di Trieste e Gorizia*

**TRIESTE** Una pioggia di milioni, più di 200, per infrastrutture, innovazione, enti locali. Ma soprattutto l'attesissima delibera di revisione del meccanismo che determina lo sconto carburante: quella che, azzerando le differenze di prezzo, bloccherà la diaspora triestina e goriziana verso la Slovenia. La giunta straordinaria di ieri sera approva alcuni degli atti più urgenti prima dello sciogliere le righe. Stamattina il bis.

**LA BENZINA** L'assessore Michela Del Piero, in una lotta contro il tempo, riesce a portare la delibera di giunta che rivede il regolamento sullo sconto carburanti. Il meccanismo di calcolo dello sconto massimo viene rideterminato prendendo come parametro non più il prezzo minimo praticato in regione, ma quello della prima fascia, tradizionalmente più alto. Questo consentirà di aumentare lo sconto sino ad azzerare il gap con la Slovenia. Prendendo il prezzo minimo del 10 febbraio, ad esempio, lo sconto potrebbe crescere di 45 millesimi a litro per la benzina e 42 per il gasolio: più di 2 euro aggiuntivi a pieno. I triestini e i goriziani potranno fare il pieno a prezzo «sloveno» in tutto il Friuli Venezia Giulia. Semplicemente, per non incorrere nell'ira di Bruxelles, la tesserina sarà dotata di un software, studiato da Insiel, che consentirà di modulare la percentuale di ribasso in modo che lo sconto applicato non faccia mai scendere il prezzo del carburante sotto quello sloveno. L'entrata in vigore? Nel giro di poche settimane, non appena il software sarà concluso e testato.

Un distributore con i «Pos» per il pieno a prezzo scontato

**LE INFRASTRUTTURE** L'assessore Lodovico Sonego fa intanto approvare un maxi-riparto da 140 milioni per infrastrutture materiali ed immateriali. L'elenco è lungo e comprende la Provincia di Trieste che riceve 7 milioni per realizzare il sovrappasso di San Pelagio e opere ferroviarie propedeutiche a potenziare il collegamenti con il porto. Il finanziamento più ingente, 45 milioni di euro, va per la costruzione della nuova strada che da Torviscosa scenderà sotto San Giorgio di Nogaro per poi risalire a Muzzana e proseguire parallelamente all'autostrada fino al casello autostradale di Ronchis. A Mercurio spa, per continuare il programma di diffusione della banda larga, vanno 20 milioni di euro. Alla Provincia di Gorizia ne vanno 3, uno arriva al Comune di Gorizia, 6 se ne vanno per proseguire la realizzazione della viabilità di scorrimento del Monfalconese.

**LA SANITÀ** La giunta, su proposta dell'assessore Ezio Beltrame, licenzia il regolamento sul fondo per l'autonomia possibile per assicurare i contributi alle famiglie che hanno in cura non autosufficienti affetti da disturbi mentali e approva anche la delibera che aumenta, adeguandoli all'indice Istat, i contributi per l'abbattimento delle rette delle strutture per disabili. Oggi, invece, Beltrame proporrà di erogare un anticipo del Fondo sociale ai Comuni: «Il riparto va concertato con la conferenza di Codroipo. Ma ho già contattato il presidente e, d'accordo con lui, stiamo studiando un modo per assicurare il 50% delle risorse ai Comuni, in modo da evitare disagi». Si allontanano invece le speranze di vedere approvato – il tempo a disposizione è troppo poco – il regolamento per la riclassificazione delle case di riposo, a meno che, come auspica l'assessore, la delibera non sia classificata nell'ordinaria amministrazione.

**L'INNOVAZIONE** Via libera a 21 milioni di euro per interventi in materia di innovazione, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, mentre un milione di euro va alle Ater dell'alto Friuli e di Pordenone. Disco verde dalla giunta anche alla Fondazione di Aquileia, che vede tra i suoi soci fondatori la Regione, il ministero per i Beni e le attività culturali, la Provincia di Udine e il Comune di Aquileia, e che si vede assegnare 2,5 milioni. «Credo che entro il mese ce la faremo a chiudere» dice Roberto Antonaz.

**GLI ENTI LOCALI** La giunta, dopo il passaggio di ieri mattina in consiglio delle Autonomie, approva infine il piano di valorizzazione territoriale che destina agli enti locali quasi 45 milioni: 14,5 rappresentano l'incentivo alla gestione di attività in forma associata e 30 milioni finanziano i progetti delle Aster.

**m.mi.**

*Audizione annullata*

### Ddl sull'istruzione respinto dai presidi. Ma l'esame in aula salta causa elezioni

**TRIESTE** Il disegno di legge sulla formazione e sull'istruzione slitta alla prossima legislatura: non ci sono più i tempi per approvarlo dopo le dimissioni a sorpresa di Riccardo Illy. E così salta l'audizione in commissione con i presidi delle scuole del Friuli Venezia Giulia prevista per ieri. «Avremo potuto comunque ascoltare i presidi ma – spiega il presidente della sesta commissione Kristian Franzil – sarebbe stato assurdo convocarli, sapendo sin d'ora che il ddl verrà ormai esaminato nella prossima legislatura». Il rinvio, però, assicura maggiori spazi di manovra proprio ai presidi che invocano a gran voce una revisione del disegno di legge. A non piacere, in particolare, è il mantenimento della «vecchia» distinzione tra formazione statale e formazione regionale, con le sperequazioni che ne derivano. Un esempio? Classi di 35 alunni nelle scuole statali e di 10 o poco più in quelle professionali regionali. Un altro esempio? L'accesso ai contributi della Ue concesso alle scuole regionali ma non a quelle statali che devono fare i conti con una cronica mancanza di fondi.

Il problema di fondo, conferma Enrica Mazzucchin, preside dello Stringher di Udine e presidente della costituenda Associazione regionale dei presidi degli istituti professionali, è l'incapacità del ddl di superare il duopolio tra la formazione statale e quella regionale: «Avremmo voluto che il disegno di legge riuscisse a creare un'area unica della formazione, regionale e statale, avviando magari una sperimentazione, sull'esempio della Provincia di Trento». Invece, aggiunge Mazzucchin, il ddl si limita a fotografare l'esistente e questa è un'occasione persa. Ma, ormai, se ne riparla nella nuova legislatura.

**e.o.**

*«Accuse assurde»*

### Sonego al Wwf: rigassificatori, nessuna scelta precostituita

**TRIESTE** «Nessuna arroganza, ma solo buon senso». Lodovico Sonego, assessore regionale alle Infrastrutture, rispedisce al mittente le accuse del Wwf ed esclude che la giunta abbia giocato d'anticipo, precostituendo le condizioni affinché il rigassificatore sorga a Zaule e sia quello di Gas Natural.

«L'incompetenza e il pregiudizio - afferma Sonego - giocano brutti scherzi. La conferenza stampa del Wwf sui rigassificatori testimonia che i suoi esponenti dovrebbero studiare di più prima di prendere la parola oppure che sono talmente accecati dal pregiudizio da non poter leggere le carte del piano territoriale regionale».

L'assessore sostiene che quel piano, approvato in giunta, stabilisce «che chi volesse fare un rigassificatore il Friuli Venezia Giulia lo potrebbe fare solo a patto che lo proponga in un'area che sia ad un tempo portuale e industriale».

Le deduzioni del Wwf, pertanto, sono del tutto sbagliate: «L'associazione desume che la giunta regionale, proprio con il piano territoriale, abbia già deciso di prediligere la proposta di Gas Natural che vorrebbe fare il rigassificatore nell'area industriale e portuale di Trieste, a Zaule, scartando la soluzione di Endesa che propone un impianto in mare». Ma non è così, incalza Sonego: «Se gli esponenti del Wwf studiassero di più prima di parlare saprebbero che il Ptr non può disciplinare l'uso del mare perché il piano territoriale (lo dice la parola stessa) non si occupa di mare: la Regione non ha competenze in questa materia. Il piano pertanto non esclude, perché non può farlo, l'eventuale impianto in mare: deciderà lo Stato che è competente in materia».

Infine, le scelte contenute nel Ptr sull'eventuale rigassificatore di terra: «Prevedere che vada costruito nei porti è solo una misura di buon senso. Difficile ipotizzare che un rigassificatore si possa fare a Tarvisio, visto che tali impianti devono essere per forza costruiti accanto alle banchine cui attraccano le navi. E nell'ambito delle aree portuali si è stabilito che gli impianti di rigassificazione debbano essere edificati in zona industriale per evitare che qualcuno, per esempio, possa pensare di mettere tali infrastrutture sulle rive prospicienti Piazza Unità a Trieste. Sulla base delle regole appena menzionate, pertanto, il rigassificatore si può fare a Trieste, a Monfalcone e San Giorgio di Nogaro. Come si vede, il piano non precostituisce un bel niente».

L'Agenzia dell'ambiente condannata per la risoluzione del contratto dell'ex dirigente. Gli avvocati: sentenza subito esecutiva

## L'Arpa lo cacciò: deve pagargli 277mila euro

*Il giudice del lavoro dà ragione all'ex direttore amministrativo Cangiano*

**TRIESTE** Adriano Ritossa titola la sua ennesima interrogazione «Ulteriore tegola sull'Arpa Friuli Venezia Giulia». Una sintesi per riassumere il «caso Cangiano»: quello che il consigliere di An definisce il «licenziamento illegittimo» dell'ex direttore amministrativo dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. Provvedimento che, secondo il giudice del lavoro di Udine, costa all'Arpa 277.000 euro di indennizzo, oltre a interessi, danni da rivalutazione e alle spese legali, che ammontano a 9 mila euro. Il totale? Secondo gli avvocati, circa 300 mila euro. La decisione in prima istanza del giudice del lavoro friulano, datata 5 febbraio, dà dunque ragione a Pietro Cangiano, ex direttore amministrativo dell'Arpa. Il contenzioso nasce un anno dopo l'estate 2004, quella in cui l'Agenzia vide una sorta di rivoluzione dettata dallo «spoil system» con, in primis, la sostituzione del direttore generale Gastone Novelli con Giuliana Spogliarich. Ma qualcosa riguardò anche Cangiano. Sotto la nuova gestione infatti, da direttore amministrativo, Cangiano venne inquadrato dall'Agenzia, con contratto di diritto privato, nel ruolo di responsabile dell'ufficio delle pubbliche relazioni. La sua successiva scelta di andare in pensione è diventata però motivo, sempre per decisione dell'Arpa, di risoluzione del contratto.

Una centralina dell'Arpa a Monfalcone

Di qui il ricorso affidato allo studio legale Perna e trattato assieme all'avvocato Augusto Cangiano. «La sentenza a noi favorevole – spiega Marcello Perna – è immediatamente esecutiva e cita l'Arpa nell'attuale direttore generale Giuliana Spogliarich. Purtroppo si pensa che cambiando percorso politico si possa cambiare tutto, dai contratti alle persone. In questo caso il passaggio in pensione di Cangiano, che aveva un curriculum di funzionario statale dei lavori pubblici e, in seguito, di funzionario dell'Arpa allo stesso livello, ha prestato l'occasione per risolvere il suo contratto equiparando la pensione a un atto volontario di dimissioni. Cosa, evidentemente, non corretta».

La condanna dell'Arpa si aggiunge a quella di qualche mese fa della Spogliarich, cui il procuratore generale della Corte dei conti Giovanni De Luca, nel maggio 2005, contestò l'illegittimità dei contratti di 14 dirigenti, manifestando dubbi sia relativamente agli 8 assunti direttamente dall'esterno, sia per i restanti 6 promossi dall'interno. Il procuratore, valutando in 1,1 milioni di euro il danno erariale, citò a giudizio la Spogliarich, poi condannata (per questioni di contratto e per l'estensione non giustificata dell'indennità di disagio) a 116 mila euro, ma assolta sulla questione più rilevante: l'assunzione di dirigenti senza concorso.

**m.b.**

### Forum sulla cooperazione

**UDINE** Sabato a Udine, nell'Auditorium della nuova sede della Regione, si terrà il «Forum regionale sulla cooperazione allo sviluppo umano. Esperienze in corso e prospettive future». Si riuniranno, con amministratori e realtà locali, esponenti della cooperazione italiana per aprire un dibattito più ampio e articolato sul tema. Nell'occasione sarà presentato il «modello Friuli Venezia Giulia solidale» fondato su un concetto di cooperazione inteso prioritariamente come strumento di pace e affermazione dei diritti umani. Al Forum, che inizierà alle 14, interverranno tra gli altri gli assessori regionali Roberto Antonaz e Franco Iacop, Silvano Buttignon (Crelp Fvg), Umberto Dal Maso (Focsiv), Giulio Marcon (Sbilanciamoci), Andrea Stocchiero (CeSPI) e il senatore Giorgio Tonini.

**LA RICERCA SU STUDENTI E VIOLENZA**

| | |
|---|---|
| Studenti intervistati | 627 |
| Scuole coinvolte | 14 |
| Studentesse molestate | 27% |
| Studentesse maltrattate dal partner | 10% |
| Studenti maltrattati dalla partner | 3% |
| Episodi di violenza tra i genitori | 8% |

*Ricerca dell'Università di Trieste nelle scuole superiori. L'8% ha visto il padre picchiare la madre. Domani la presentazione all'assemblea delle Pari opportunità*

## Violenza sulle donne, il 27% delle studentesse denuncia molestie

**TRIESTE** La violenza, e non solo sulle donne, non è un'esperienza estranea ai ragazzi del Friuli Venezia Giulia. Al contrario: il 27% delle studentesse che frequentano gli ultimi due anni delle superiori dichiarano di aver subito molestie o addirittura violenze sessuali e il 10% di quelle che hanno un rapporto di coppia affermano d'aver subito maltrattamenti dal partner. Non basta: l'8% del campione intervistato denunciano episodi di violenza tra i genitori. Sono i dati più scottanti e sorprendenti che emergono da una ricerca effettuata su incarico della commissione regionali Pari opportunità che sarà presentata domani, durante l'assemblea regionale delle associazioni e dei movimenti delle donne, con all'ordine del giorno due temi forti: le «quote rosa» in vista delle elezioni di aprile e la violenza sulle donne, appunto.

**LA RICERCA** Durante l'assemblea sarà presentato l'abstract della ricerca realizzata da Patrizia Romito, docente del dipartimento di Psicologia dell'Università di Trieste, in merito alla «percezione della violenza tra i giovani». La ricerca ha coinvolto 627 studenti e studentesse degli ultimi anni di 14 scuole superiori del Friuli Venezia Giulia. E ha appurato che i ragazzi e le ragazze si sono spesso confrontati con episodi di violenza. L'8% degli intervistati ha infatti affermato d'aver visto il padre picchiare ripetutamente la madre. Tra quelli che hanno già avuto un'esperienza di coppia, poi, il 10% delle ragazze e il 3% dei ragazzi ha dichiarato d'aver subito maltrattamenti gravi dal partner. E addirittura il 27% delle ragazze ha aggiunto di aver subito molestie o violenze sessuali.

**LA PARTECIPAZIONE** In positivo, la ricerca ha visto una partecipazione molto attenta di studenti e studentesse che hanno potuto discutere di argomenti che stanno loro a cuore ma che hanno raramente l'occasione di approfondire. «Questi gruppi di discussione – spiega la presidente della commissione Pari opprtunità, Renata Brovedani, in vista dell'assemblea di domani - appaiono come "strumenti" promettenti sul piano socio-educativo per incoraggiare gli adolescenti a riflettere sui ruoli sessuali e sulla violenza, nonché per promuovere relazioni egualitarie tra i generi».

**LA VIOLENZA** «Uno dei temi forti dell'assemblea – continua Brovedani – riguarda la violenza sulle donne. Per questo abbiamo provveduto ad invitare al convegno le associazioni che si occupano di tutela e recupero delle vittime della violenza, nonché l'assessore alle Pari Opportunità Michela Del Piero, che ha voce in capitolo per le politiche di genere, e che ci spiegherà cosa è stato fatto finora e cosa si intende fare in questo settore». Inoltre, aggiunge la presidente della commissione, saranno presentati il progetto del Forum permanente per le associazioni contro la violenza e una delibera dell'Osservatorio nazionale sulle violenze istituito dal ministero: «La nostra vuole essere un'iniziativa propositiva e vuole far capire che la violenza sulle donne non è un'emergenza, ma è ormai purtroppo un fenomeno sociale».

**VERSO IL VOTO** Il secondo tema forte in discussione sarà quello delle prossime elezioni e della rappresentanza femminile. «Presenteremo un decalogo intitolato "candidati e candidate alla pari" che – spiega Brovedani – dimostra come l'attenzione deve essere prestata non solo alla presenza delle donne nelle liste, già diffusa, ma anche alla possibilità di fare campagna elettorale, un diritto che spesso manca». La richiesta avanzata è quello di arrivare a un trattamento uguale dei candidati e delle candidate anche sotto questo profilo. Il convegno si terrà nella sala del Consiglio regionale, in piazza Oberdan 6 a Trieste, dalle 16 alle 19.

**Elena Orsi**

**ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS**

ESTRATTO AVVISO DI GARA

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, con sede in Borgo Grotta Gigante 42/c, 34010 Sgonico (TS), ha indetto una gara a procedura aperta per la fornitura in abbonamento di riviste scientifiche estere per il triennio 2008 - 2010.
I documenti di gara possono essere reperiti sul sito internet http://www.ogs.trieste.it, l'Istituto, Gare.
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 31.01.2008.
Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del 18.03.2008.

Sgonico, 1 febbraio 2008

*IL DIRETTORE GENERALE (dott. Tiziana Maier)*

Da sinistra, la commissaria regionale della Lega Manuela Dal Lago con Umberto Bossi; l'ex presidente della Regione Pietro Fontanini; il commercialista Enzo Cainero con Riccardo Illy

Ieri a Milano la commissaria ha visto Bossi, Calderoli e Maroni: altolà al «pacchetto» proposto dagli alleati che comprende il forzista, Cainero e Fontanini

# Tondo candidato? La Lega vuole la Provincia

*La Dal Lago: le partite di Udine e delle regionali vanno chiuse insieme. Nessuno ci imporrà il sindaco*

**UDINE** «Renzo Tondo? Finché non si risolve la questione Udine, nessuna novità». Pare che a Milano non si metta in discussione la discesa in campo del forzista carnico come anti-Illy, ma Manuela Dal Lago, di ritorno proprio da un vertice milanese con Umberto Bossi, Roberto Calderoli e Roberto Maroni, non comunica alcun via libera. Anzi, piazza un altolà: «Nessuno ci imporrà Pietro Fontanini candidato sindaco di Udine – afferma il commissario della Lega Nord in regione –. Al di là del merito, è il metodo che non ci piace».

**IL PACCHETTO** La Cdl sembrava essersi ritrovata sul programma. E, su quella base, aver recuperato compattezza. Ma, adesso che si deve chiudere sui nomi, è di nuovo attrito. Domenica era parso che, dopo il no di Enzo Cainero alla candidatura a sindaco, il pacchetto potesse essere vistato con la soddisfazione di tutti: il forzista Tondo per la Regione, l'indipendente Cainero (vicino all'Udc) per la Provincia, il leghista Fontanini per il Comune. «Mi hanno fatto piacere tante attestazioni giunte dal territorio provinciale – commentava ancora ieri Cainero –, lì dove ritengo di avere contatti più allargati. E ciò mi spinge a rinnovare la mia disponibilità sempre che, naturalmente, sussistano le condizioni per una coalizione coesa e realmente intenzionata a fare le cose per bene».

**IL NODO HONSELL** Fontanini, a dire il vero, non è convintissimo. Ma rimane a disposizione del partito. È dunque un quadro che regge e che di sicuro convince Fi (che ieri sera ha riunito il coordinamento regionale), An e Udc. Cainero viene considerato un nome vincente sul territorio friulano, mentre la carta Fontanini viene valutata come una compensazione di prestigio per la Lega. «Può vincere», si affanna a sostenere qualcuno del Polo. Ma altri, molti di più, non nascondono che la discesa in campo del rettore Furio Honsell è stata una sorta di scacco matto, che sarà durissima per qualunque sfidante. «Non a caso Massimo Blasoni – si sussurra a microfoni spenti –, che aveva una gran voglia di correre, ha fatto più di un passo indietro in queste ore».

Renzo Tondo con il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo

**I PROGRAMMI** Il Carroccio locale sposa la tesi del «trabocchetto». Ieri mattina, alla riunione del tavolo udinese sui programmi, ha fatto capire di non voler prendere atto di intese di livello superiore. E ha difeso la sua massima aspirazione: Fontanini per la Provincia di Udine. Lì dove i padani sono convinti realisticamente di poter vincere. «Siamo un partito legato al territorio molto più che alla città», osserva Claudio Violino. E allora? «Entro 48 ore valuteremo ai tavoli tecnici se prevalgono, sui programmi, le ragioni che ci uniscono. A quel punto parleremo di caselline». Violino, non a caso, ha indicato Fontanini al tavolo del programma provinciale.

**IL NO DELLA LEGA** Nel pomeriggio arriva il «niet» della Dal Lago. «Fontanini a Udine? Non esiste – afferma il commissario leghista rientrando da Milano –. Se andremo in coalizione per il Comune, non lo proporremo assolutamente come sindaco. In Provincia? Dipende dai programmi». È uno stallo, insomma. Che riguarda anche Tondo? «Dobbiamo chiudere tutto assieme, non certo per parti spezzate», chiarisce la Dal Lago. Ma quando? «Domani (oggi per chi legge) non sarò in Friuli Venezia Giulia. Per chiudere credo che, invece, ci dovrei essere». Ultima precisazione: "Ho visto Bossi, Calderoli e Maroni. Non parlo mai come Manuela Dal Lago ma come commissario che si confronta col partito».

**A ROMA** Eppure non mancano voci che danno per certo il via libera della Lega federale. Almeno su Tondo. Un via libera che potrebbe arrivare in giornata. Sempre che sia definita la chiusura sul pacchetto, superando in qualche modo le perplessità della Lega. La soluzione «Cainero Provincia-Fontanini Comune» piace anche ad Angelo Compagnon e al senatore friulano di An Giovanni Collino, convinti sostenitori che il «patrimonio» Cainero debba essere in qualche modo utilizzato. Roberto Menia, il segretario regionale della destra, non frappone ostacoli: «Su Udine, vista la linea federalista del partito, decide il livello provinciale».

**Marco Ballico**

**AMMINISTRATIVE**

*Caso Strassoldo: Tavoschi dal pm*

## Honsell apre la corsa per le comunali: incontri con i partiti

**TRIESTE** A Udine parte il percorso elettorale del candidato a sindaco per il centrosinistra Furio Honsell. L'ex rettore dell'univesità di Udine ha già incontrato il coordinamento cittadino del Pd, composto da Agostino Maio, Roberto Paviotti, Debora Serracchiano e Duccio Valente, nonché il vicesindaco Vincenzo Martines. Questa mattina, invece, sarà la volta dei rappresentanti della Sinistra Arcobaleno e successivamente di quelli del Movimento Friuli. In serata, poi, si terrà un incontro con «Convergenza per Cecotti» e «Cittadini per il sindaco». Sul fronte della Provincia, invece, il centrosinistra non ha ancora individuato il candidato che cercherà di raccogliere l'eredità di Marzio Strassoldo. Tra i papabili ci sono i due consiglieri provinciali uscenti del Pd Christian Shaurli e la Serracchiano.

Furio Honsell

Ma, oltre alle vicende politiche, ad animare la scena politica friulana ci sono quelle giudiziarie. L'ex vicesindaco di Udine, Italo Tavoschi, è stato infatti interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore di Udine Luigi Leghissa nell'ambito dell'inchiesta sul patto preelettorale che ha sottoscritto con Strassoldo. Quel patto, che prometteva appoggio elettorali in cambio di un incarico, è costato l'uscita di scena dell'ex presidente della Provincia che, tuttavia, adesso pensa di ricandidarsi. Per la vicenda, che risale alla campagna elettorale del 2006, Tavoschi e Strassoldo sono indagati per l'ipotesi di reato di violazione delle norme contenute nel Testo unico della legge per la composizione e l'elezione degli organi delle amministrazioni locali. Tavoschi, che si è presentato in Procura con i legali Antonio Rigo e Angela Di Marco, ha annunciato la presentazione di una memoria difensiva. L'inchiesta era stata avviata dalla Procura agli inizi di gennaio, sulla base di un'informativa della Guardia di finanza e sull'acquisizione di materiale nelle sedi della Provincia. A settembre un esposto anonimo era inoltre stato fatto pervenire al procuratore della Repubblica e a Polizia, Carabinieri e Guardia di finanza.

Prima riunione di maggioranza dopo le dimissioni del governatore. Degano apre all'Us: patto federativo o nomi nelle nostre liste

# Vertice con Illy, il Pd accelera sul programma

*Zvech: «Si riparte da Intesa». La sinistra: «No a imposizioni». Il rebus sloveni*

**TRIESTE** Ok alla corsa solitaria del Pd alle politiche. E alle regionali si riparte da Intesa. Il segretario regionale Bruno Zvech riceve questo mandato dalla direzione che si è riunita ieri sera. Ma è necessario accelerare sul programma a cominciare dalla riunione di maggioranza convocata per stamattina nella quale Riccardo Illy spiegherà agli alleati le motivazioni delle sue dimissioni.

«La direzione - afferma Zvech - ha dimostrato grande unità e anche la base sta dimostrando grande partecipazione (le adesioni raccolte nello scorso weekend sono stimate tra le 17 e le 18 mila unità, ndr). La strategia per le politiche è condivisa e nel Friuli Venezia Giulia ripartiamo da Intesa confrontandoci da subito sul programma. Lo chiederò esplicitamente nel corso del vertice di maggioranza».

Proprio sul programma Illy ha già dimostrato la scorsa settimana di avere le idee chiare: ambiente, rifiuti, energia, semplificazione amministrativa sono tra le priorità. Ma non mancano le perplessità degli alleati della potenziale «cosa rossa». Al vertice di oggi non parteciperà Alessandro Metz che lascerà il posto al segretario dei Verdi Gianni Pizzati. «Ma Illy - dice Metz - dovrebbe già sciogliere le riserve anche perchè, soprattutto per i partiti più piccoli, restano pochi giorni per raccogliere le firme per la presentazione delle liste». E mentre quelli di Rifondazione, con il segretario Giulio Lauri in testa, stanno alla finestra, sulla questione del programma Bruna Zorzini Spetic è più esplicita. «Spero si dia finalmente l'avvio alla discussione - sottolinea la consigliera regionale - ma i tempi sono strettissimi e non vorrei che ci fosse la tentazione di imporci quello del presidente e del Pd. I diktat non sono accettabili».

Bruno Zvech con il capogruppo dei Ds Mauro Travanut

Ma oltre al programma la questione centrale è quella dei criteri di formazione delle liste da comporre in modo equilibrato sui due fronti. «Attendiamo le prime indicazioni che arriveranno domani (oggi, ndr) dall'incontro a Roma tra Veltroni i rappresentanti del Pd di tutte le regioni - continua Zvech - e dall'assemblea costituente di sabato». Oggi, per il Friuli Venezia Giulia, sarà presente il vicesegretario Attilia Marcolongo. Uno dei nodi per le regionali è la collocazione dei candidati dell'Unione slovena, di fatto omogenea nell'ultima legislatura alla Margherita. «Le nostre liste sono aperte ai candidati dell'Unione slovena - commenta Cristiano Degano -. Sul tappeto c'è anche l'ipotesi di dar vita a un patto federativo realizzando l'apparentamento previsto dalla nuova legge elettorale approvata nel febbraio del 2007».

I Cittadini invece attendono di capire se si potrà realizzare l'alleanza tra la rete civica nazionale e il Pd. «Sono moderatamente pessimista» sottolinea Bruno Malattia e anche in casa Pd le prospettive sembrano piuttosto lontane nonostante l'operazione sia caldeggiata da Illy.

Ma il Pd sembra aver ormai preso la strada di voler misurare il consenso sulla propria identità e sulla credibilità del suo leader Veltroni. La difficoltà di conciliare questa strategia con una campagna elettorale regionale quasi certamente a sostegno di una coalizione con la sinistra è un problema sul quale i vertici regionali del Pd dovranno impegnarsi. «È evidente che dovremo far passare due messaggi diversi - spiega il deputato Alessandro Maran -. Ma il nostro compito sarà facilitato dal fatto che Intesa ha dimostrato con i fatti la sua capacità di governare bene e che la leadership di Illy non è in discussione. Anche se ovviamente il ruolo del Pd all'interno della maggioranza avrà una valore diverso da quello rappresentato negli ultimi anni dall'asse Ds-Margherita».

**ci.es.**

Il presidente Alessandro Tesini con il vice Carlo Monai

*Ultimi passaggi formali per accorpare il voto politico, regionale e amministrativo. Alle 12.30 Tesini annuncerà all'aula le dimissioni di Illy*

# Election day, siglata l'intesa con Roma. E oggi si chiude la legislatura

**TRIESTE** È il giorno della presa d'atto delle dimissioni di Riccardo Illy. E della fine anticipata della legislatura. Oggi il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, comunicherà all'aula la decisione del governatore di anticipare la fine del suo mandato per consentire di accorpare le elezioni regionali e quelle politiche in aprile. Subito dopo la giunta fisserà la data del voto. Ma già ieri la Regione ha firmato con il ministero degli Interni l'intesa, prevista dalla legge, che consente l'election day il 13 e 14 aprile, mentre contestualmente la quinta Commissione consiliare ha dato parere favorevole all' accorpamento anche delle elezioni amministrative.

Dopo gli annunci, dunque, l'atto finale: alle 12.30 si riunirà il Consiglio regionale che prenderà atto della decisione di Illy di dimettersi per permettere, come recita la generalità approvata l'8 febbraio dalla giunta, «il contemporaneo svolgimento delle elezioni regionali ed amministrative con quelle nazionali, nell'ottica di un consistente risparmio della spesa pubblica e al fine di sollevare i cittadini dai disagi derivanti da ripetute e ravvicinate chiamate alle urne».

Prima dell'inizio della seduta si riuniranno i capigruppo per decidere le modalità con cui si svolgeranno i lavori. Il centrodestra chiederà che, dopo le comunicazioni di Tesini, ci sia la possibilità di intervento da parte dei gruppi consiliari. Dibattito nel quale l'opposizione vorrebbe entrare nel merito delle dimissioni di Illy: «È singolare – afferma il forzista Antonio Pedicini - che due giorni prima il presidente dica no all'election day per evitare il disagio di troppe schede e poi cambi repentinamente idea. Più che il bene della comunità qui si ricerca demagogia a buon mercato».

La maggioranza comunque non si opporrà ad un dibattito in aula: «Non avremo molto da aggiungere rispetto a quanto dirà il presidente – sostiene il capogruppo diessino Mauro Travanut – ma credo sia giusto che ci sia un dibattito». Dibattito che è stato in parte anticipato ieri, nella riunione della quinta commissione che doveva fornire il proprio parere per l'election day allargato anche alle amministrative. Il parere positivo è arrivato, con il voto della maggioranza, l'astensione dell'opposizione e il no di Alessandra Battellino, ma non senza qualche scaramuccia. Il centrodestra ha fatto mancare il proprio voto favorevole in quanto l'atto della giunta «è formalmente sbagliato», contenendo ampi riferimenti alle dimissioni di Illy e alle elezioni regionali: «Si parla di un qualcosa che ancora non c'è – sostiene il capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo – in quanto le dimissioni saranno tali dal momento in cui il Consiglio ne prenderà atto e la giunta le sancirà».

«Siamo stati chiamati a dare un parere sull'election day riguardante le amministrative – replica Travanut – e su quelle ci siamo espressi positivamente». Per Comuni e Province si voterà insieme alle politiche, ovvero il 13 e 14 aprile, ed anche per le regionali, in attesa della formalizzazione delle dimissioni del presidente e dello scioglimento del Consiglio che avverrà oggi. Intanto però è stata siglata l'intesa tra la Regione ed il Viminale per accorpare anche le consultazioni regionali a quelle per Camera e Senato. «In questo modo – afferma una nota del ministero dell'Interno - la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia intende garantire un risparmio di risorse pubbliche stimato in 2 milioni e mezzo ed evitare disagi al regolare svolgimento delle attività scolastiche».

**Roberto Urizio**

Una nota diramata da Zagabria parla di posizioni in contrasto con i «principi di buon vicinato». Il premier Sanader attacca: «Rimosse le atrocità compiute dai fascisti»

# Foibe, cala il gelo tra Mesic e Napolitano

## *Il presidente croato si dice «sorpreso» dalla frase sulla pulizia etnica. Il Quirinale: «No comment»*

**ZAGABRIA** Cala il gelo tra Napolitano e Mesic sul caso Foibe. Ad un anno di distanza rispunta la polemica tra il Presidente della Repubblica italiana Napolitano e il Presidente croato Mesic proprio nel Giorno del ricordo. Zagabria non poteva permettersi di restare in silenzio all'indomani del discorso pronunciato l'altro ieri da Napolitano («le foibe furono uno strumento di pulizia etnica», ha ribadito) e infatti l'Ufficio del presidente croato Stipe Mesic ha reagito, manifestando «sorpresa» per le frasi del Capo dello Stato italiano. Frasi contenute in un comunicato diffuso domenica mattina in cui il presidente Napolitano – nonostante le reazioni giunte dall'estero un anno fa (e senza mai menzionare apertamente il nome di Mesic) – ha ribadito le sue convinzioni, affermando che le voragini carsiche in cui finirono molti italiani furono null'altro che pulizia etnica. «Confermare simili espressioni e qualifiche – si legge nel comunicato diramato da Zagabria – è in contrasto con il clima che contraddistinse l'incontro dello scorso maggio tra i due presidenti, tenutosi a Brno, come pure con l'idea di un'Europa pacifica, unita e dinamica a cui si richiama Napolitano». Prudente, per ora, la contro-replica italiana: trascorsa qualche ora dalla divulgazione della nota rimbalzata dalla capitale croata, dall'ufficio stampa del Quirinale in serata è arrivato un secco «no comment» alla nota di Zagabria.

Dal canto suo, l'Ufficio presidenziale di Mesic ha sottolineato ieri come le affermazioni rilasciate dal presidente croato un anno orsono (Mesic parlò di razzismo e revisionismo riferendosi al discorso di Napolitano) non vanno modificate di una virgola. «La politica estera croata – questa la frase conclusiva del comunicato – si basa sui principi di buon vicinato, sulla necessità di confrontarsi con il passato in tutti i suoi aspetti e sulla pariteticità nei rapporti internazionali».

Il Presidente Napolitano

Il Presidente Stipe Mesic

Il premier croato Sanader

Ieri pomeriggio Mesic è stato ospite di una trasmissione della Radio croata in cui, oltre a ribadire quanto contenuto nel comunicato emesso dal suo Ufficio, ha parlato pure delle atrocità commesse dai fascisti italiani ai danni dei croati: «Come dimenticare le malvagità, le deportazioni, le fucilazioni dei civili, i campi di concentramento italiani in Dalmazia e nel Quarnero – ha dichiarato Mesic – eppure di queste cose si parla poco oggigiorno. Voglio ricordare che dopo la morte in battaglia di alcuni soldati italiani, mi riferisco al secondo conflitto mondiale, per rappresaglia furono uccisi una novantina di civili di un paese del Grobnicano, alle spalle di Fiume». A reagire a quanto affermato dal presidente Napolitano è stato anche il premier croato Ivo Sanader: «La miglior cosa che possano fare Italia e Croazia è lasciare la storia agli storici, impegnandosi invece a risolvere i problemi attuali, a tutto beneficio dei loro cittadini». Per Sanader, il presidente Napolitano afferma delle cose a seconda delle circostanze e della relativa convenienza, comportamento che non va commentato – ha osservato il primo ministro – in quanto è già stato detto tutto un anno fa. «Aggiungo che la Croazia vuole fare luce su tutti i crimini, sia su quelli commessi dall' Italia fascista contro i croati, sia su quelli ai danni degli italiani. Oggi abbiamo dei metodi moderni e scientificamente ineccepibili, come il test del Dna, e dunque si potrebbero analizzare i resti umani rinvenuti nelle foibe per scoprire l'identità delle vittime. Sarebbe una cosa giusta».

**Andrea Marsanich**

*Contestate le note contenute nell'invito alla cerimonia*

## Milano dedica una via a Fiume, il sindaco Obersnel protesta: «Travisata la storia della città»

**FIUME** Lettera di protesta del sindaco fiumano Vojko Obersnel (Partito socialdemocratico) alle autorità comunali di Milano per il contenuto dell'invito a partecipare alla cerimonia con la quale è stata dedicata una via del capoluogo lombardo alla città di Fiume. Nella missiva, inviata altresì all'ambasciatore italiano a Zagabria e a quello croato a Roma, si stigmatizza lo scritto dell'invito in quanto «pieno di inesattezze, antistorico e pertanto inaccettabile». Stando a quanto tradotto dall' amministrazione comunale fiumana, nell'invito si cita la storia della città di Fiume fino al termine della Seconda guerra mondiale, rimarcando «la qualità della vita in città durante il ventennio fascista – così nella lettera di Obersnel – come pure le persecuzioni e le stragi perpetrate ai danni dei fiumani d'etnia italiana dopo il conflitto». Nel testo si afferma che per secoli la maggioranza dei fiumani era di nazionalità italiana e che per secoli la lingua di maggioranza è stata quella italiana, giustificando pure l'impresa di D'Annunzio e dei suoi legionari per far sì che Fiume venisse incorporata al Regno d'Italia». Nell'invito, ha aggiunto il primo cittadino, si rileva pure l'esodo di 50mila fiumani e 250mila fra istriani e dalmati, «rifugiatisi in Italia per sfuggire alla barbarie del vincitore, che non ne voleva sapere di una pacifica convivenza con la componente italiana della città». Obersnel ha risposto che il periodo successivo alla Prima guerra mondiale non viene invece ricordato a Fiume con nostalgia: «Voglio sottolineare quanto scritto dallo storico fiumano Irvin Lukezic nel catalogo della rivista "Fiumani – la situazione in città dal 1920 al 1940". In quel periodo, la nostra città ha attraversato una fase di ristagno economico, con il porto privo di lavoro e i cittadini che con i megafoni venivano invitati a partecipare alle parate militari e ai saggi. Una città in cui vigeva il coprifuoco e in cui la polizia controllava rigorosamente la cittadinanza. Fiume si fonda invece sui valori dell'antifascismo, sull'armonia tra le sue etnie, specie quella italiana e quella croata».

> Il primo cittadino fiumano: «Tra il 1920 e il 1940 scarseggiava il lavoro e qui c'era il coprifuoco»

Secondo Obersnel, i racconti dei fiumani perseguitati e uccisi sono infondati e nel contesto ha invitato il sindaco di Milano, Letizia Moratti e il vicesindaco Riccardo De Corato a consultare gli storici attendibili su questa materia. «Rievocare l'oscuro passato fascista – ha concluso Obersnel – è inaccettabile dall'ottica di un'Europa moderna e democratica». Da aggiungere che il sindaco Obersnel si era fatto segnalare di recente anche per il pesante attacco nei riguardi del francobollo dedicato alla Fiume già italiana. Il primo cittadino aveva criticato con toni molto duri i promotori dell'iniziativa, ossia le organizzazioni degli esuli, parlando di nostalgie irredentistiche.

**a.m.**

Una squadra specializzata sta ripulendo la sentina dai detriti provocati dall'incendio. La «Smith Salvage» sta ultimando la relazione sullo stato della nave

# Pola, iniziata la bonifica del traghetto bruciato

**POLA** È cominciata ieri la bonifica, da parte di tecnici croati, del traghetto turco «Und Adriyatik», distrutto da un incendio scoppiato mercoledì della scorsa settimana mentre era in navigazione al largo delle coste istriane, proveniente da Istanbul e diretto a Trieste.

Alcuni specialisti sono scesi nella sentina e hanno cominciato a ripulire l'unità da tutti i detriti accumulatisi durante l'incendio. Il materiale viene pompato e scaricato su alcune chiatte e trasportato nei depositi di smaltimento della costa. Anche questo impegno, assieme a quello profuso nei giorni scorsi per lo spegnimento del rogo, farà parte della garanzia di circa 30 milioni di euro chiesta dalle autorità croate all'armatore turco per permettere al traghetto di lasciare le acque territoriali croate.

La nave - ha riferito la compagnia di shipping Samer, terminalista italiano dell'armatore turco - potrebbe venire rimorchiata nel porto di Trieste entro questa settimana. Già oggi dovrebbe terminare la raccolta degli ultimi dettagli sullo stato della nave da parte dei tecnici olandesi della «Smith Salvage», che sarà trasmesso alla Capitaneria di Porto di Trieste, al Ministero dei Trasporti e al Comando generale della Capitaneria di Porto, a Genova. I tecnici olandesi della «Smith Salvage» stanno ultimando il loro rapporto-relazione sullo stato della nave che giungerà nelle prossime ore all'Agenzia marittima Samer, terminalista a Trieste della «Un Ro-Ro Istanbul», società proprietaria della nave. La stessa documentazione giungerà anche alla Capitaneria di Porto di Trieste, al Ministero dei Trasporti e al Comando generale della Capitaneria di Porto di Genova. Saranno questi tre soggetti a prendere la decisione definitiva, quella cioè che dovrebbe permettere di superare ogni ostacolo per poter far giungere la «Und Adriyatik» a Trieste e quindi ormeggiarla all' arsenale San Marco dove cominceranno le prime ispezioni tecniche per capire quali interventi sono necessari sul traghetto per farlo nuovamente viaggiare sull'autostrada del mare Trieste-Istanbul.

Il traghetto turco agganciato da un rimorchiatore

Secondo quanto accertato già domenica, la sala macchine è ancora in buone condizioni e non necessita di grossi lavori, mentre la stiva è andata completamente distrutta assieme ai 202 Tir che trasportava.

**p.r.**

## Giovane calciatore muore a Pedena schiacciato dalla porta

**PEDENA** Tragedia nel villaggio di Svici presso Pedena poco prima dell' inizio della partitella di calcetto domenicale a livello ricreativo tra giovani del luogo.Il 37.enne Alen Slivar è morto dopo che la traversa della porta metallica lo ha colpito violentemente alla testa e alla spina dorsale. L'uomo, che giocava da portiere, stava effettuando il riscaldamento quando si è aggrappato alla traversa della porta che non essendo fissata gli è caduta addosso.

---

†

Signore,lo abbiamo tanto amato, ora affidiamo a Te l'anima buona e generosa del

**CAV.**

**Sergio Uxa**

**Magg.Gen. P.S. a.r.**

Lo piangono addolorati la moglie MARIA, i figli GIORGIO con CECILIA e GIANPAOLO con CINZIA, i consuoceri LICIA POL, LORI e GIANFRANCO GAMBASSINI.
Ciao

**Nonno**

ci hai dato tanto.
- LORENA, GIULIO,DENISE, ALESSIO.
Un sentito ringraziamento al dott. CAPUS.
I funerali seguiranno mercoledì 13 febbraio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2008

Partecipa la cognata MARIUCCIA.

Trieste, 12 febbraio 2008

Affettuosamente vicini:
- famiglie ZOCCONI e SPINELLI.

Trieste, 12 febbraio 2008

Affettuosamente vicini in questo trieste momento, i cugini:
- NERINA
- MARIO, ROSA
- ADRIANA

Trieste, 12 febbraio 2008

La Federazione Nazionale Assicuratori - Sindacato Provinciale di Trieste partecipa al dolore del collega GIORGIO UXA per la perdita del padre.

Trieste, 12 febbraio 2008

---

Vicini a MARIA, GIORGIO e GIANPAOLO ricordiamo il caro zio

**Sergio**

- NINO, FRANCESCA, CRISTINA, BRUNO.

Trieste, 12 febbraio 2008

Partecipa al dolore:
- famiglia VALLON

Trieste, 12 febbraio 2008

*«Ancora una volta 'Yassou' vecchio 'Drifter' che il vento ti portava via da ogni dove sempre alla ricerca del tuo impossibile altrove.*
*Ora che hai intrapreso l'ultimo dei tuoi amatissimi viaggi prendi nuovamente la via del mare e cerca di approdare nella tua isola dell'Egeo bagnata di luce dove poter gettare l'ancora e riparare i remi spezzati...»*
*(G. Seferis)*

Dopo lunghe e penose sofferenze il nostro amato marito e padre

**DOTTOR**

**Giuseppe Coelli**

ci ha abbandonate lasciandoci nella più profonda tristezza e nel triste e malinconico rimpianto della sua presenza.
Addio mio vagabondo, buon viaggio, tua MARA.
I funerali seguiranno giovedì 14 alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

**Eventuali elargizioni alla tavola dei poveri dai frati di Montuzza.**

Trieste, 12 febbraio 2008

Affettuosamente vicini a MARA e CRISTINA:
- PINO, DIANA, ELENA, LIVIO, IRMA

Trieste, 12 febbraio 2008

Partecipano al dolore gli amici:
- GERMANA, ANGELO, LIVIO, ROMANO, GIORGIO

Trieste, 12 febbraio 2008

---

†

*«Attraverso la folla avanzavo tra i primi fino alla casa di Dio in mezzo ai canti di gioia di una moltitudine in festa».*

E' tornato al Padre

**Giovanni Peditto**

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie EMMA, i figli PINO e LUCIA con le rispettive famiglie e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 13 alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant' Anna

Trieste, 12 febbraio 2008

Grazie

**nonno Gianni**

un bacio.
GIANNI con KARIN, STEFANO, LUISA, MICHELE con CHIARA e GIOVANNI, FRANCESCO.

Trieste, 12 febbraio 2008

SALVATORE, NINO, ANGELO e MARIA ricordano con tenerezza e amore il fratello

**Gianni**

Messina Genova,
12 febbraio 2008

Ricordando sempre

**nonno Gianni**

- ELISABETTA, GIANCARLO, ENRICO.

Trieste, 12 febbraio 2008

---

SERGIO, MIRANDA, GIUNIA e famiglie sono affettuosamente vicini a zia EMMA, PINO e LUCIA per la dipartita del caro zio

**Giovanni Peditto**

Trieste, 12 febbraio 2008

†

Si è spenta serenamente all'età di 98 anni

**Francesca Mari ved. Moze**

Ne dà il triste annuncio il figlio SERGIO con MARISA e CHIARA.
I funerali seguiranno giovedì 14 alle ore 10:00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2008

Partecipa al lutto:
- MIRIAM

Trieste, 12 febbraio 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina Okretic ved. Ferluga**

Ne danno il triste annuncio i figli TULLIO, LUCIA e LAURA con le famiglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 14 corr. alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2008

---

†

Improvvisamente è mancata all' affetto dei suoi cari

**Livia Sancin ved. Ursic**

Ne danno il doloroso annuncio i figli ALESSANDRO con ALESSIA ed ELISABETTA con ANTONIO unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 13 febbraio, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 12 febbraio 2008

Ciao

**Livia**

ci mancherai:
- INCI, SERGIO, SABINA, CARLO.

Trieste, 12 febbraio 2008

Ciao

**Livia**

sarai sempre con noi:
- LICETTA, BRUNA, UCCIA, NIVES, MANUELA, NEVA, MADDA, NEVIA, CLAUDIA
- le comari LINCI e MARIUCCI

Trieste, 12 febbraio 2008

Si associano famiglie PIRAS, BALDASSI.

Trieste, 12 febbraio 2008

Ciao

**Livia**

UCCIA e SERGIO.

Trieste, 12 febbraio 2008

Partecipano al dolore di ELISABETTA e ALESSANDRO per la scomparsa improvvisa della cara mamma:
- ALDO e LOREDANA

Trieste, 12 febbraio 2008

---

Ci ha lasciati la nostra amata

**Lina Giacomin Zuppin**

il marito FULVIO, i figli KATJA e MAURO, la nuora EMMANUELA, mamma ROSINA, parenti tutti.
Ciao

**Mamma**

si e' spenta per te la luce del sole,io ho perduto la dolcezza del tuo amore.
Ora mi rimane la forza di continuare con il tuo ricordo chiuso per sempre nel mio cuore.
MAURO
I funerali seguiranno domani, mercoledì alle ore 11, in forma civile, da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 12 febbraio 2008

Ciao

**Nonna**

- ELISA e KARIN.

Muggia, 12 febbraio 2008

Si associa al vostro dolore:
- la famiglia VISINTIN.

Muggia, 12 febbraio 2008

Ciao

**Bambi**

- ALIEG e LORENA.

Muggia, 12 febbraio 2008

Non ti dimenticherò mai.
- CARMEN.

Muggia, 12 febbraio 2008

**I ANNIVERSARIO**

**Meri Tomi**

Angelo mio, mi manchi tanto.

**Tua CLAUDIA**

Trieste, 12 febbraio 2008

---

†

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

**Albino Filipaz**

Lo annunciano addolorati la moglie MIRELLA, i figli ALBANO e ALIDA, il genero LUIGI, i nipoti GABRIELE e SEBASTIANO e i parenti tutti.
Un grazie particolare alla dottoressa POSARELLI, al dottor UKMAR, agli amici FRANCO DEGRASSI, GINO GIANGRANDE e MARIO VALENTINUZZI.
I funerali seguiranno domani 13 febbraio alle 10.45 da Costalunga per la Chiesa del Villaggio del Pescatore.

Villaggio del Pescatore,
12 febbraio 2008

**RINGRAZIAMENTO**

La famiglia ILLY, profondamente commossa, ringrazia il grande e sincero affetto che questa città ha voluto esprimere nel ricordo di

**Ernesto Illy**

Trieste, 12 febbraio 2008

**XX ANNIVERSARIO**

**Bruno Tonazzi**

Con immutato dolore e profondo rimpianto, ti ricordiamo

**Tua moglie EMILIA, tuo figlio NEREO**

Trieste, 12 febbraio 2008

---

†

In silenzio si è spento

**Egidio Facchinetti**

Ne danno il triste annuncio la moglie ALMIRA, il figlio ENNIO ed i nipoti LISA e LUCA ed i parenti tutti.
I funerali partiranno giovedì 14 alle ore 11.15 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 12 febbraio 2008

†

Si è spento serenamente

**Sergio Rasini**

Con dolore lo annunciano la moglie LICIA, i figli MICHELE e ENZO con MONICA, FRANCO, ANNA, GIORGIO, NINETTA, LEDA e GIANNI.
I funerali seguiranno giovedì 14 febbraio alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2008

nnec1-25r
Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari:
4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,50 euro + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto, 7,00 euro + Iva Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

# CULTURA & SPETTACOLI

Viene tracciato il confine di Rabuiese (Archivio Giornalfoto). Sopra, oltre mezzo secolo dopo sparisce il confine

**STORIA** Un nuovo saggio del docente all'Università di Trieste

## Sogni di libertà e nostalgie sul confine scomparso raccontati da Raoul Pupo

*Dalla prima pagina*
*di* **Raoul Pupo**

Tra la fine invece degli anni Ottanta e gli inizi dei Novanta del secolo passato, come oramai tutti i lettori sapranno, il venir meno della guerra fredda e l'inopinata scomparsa del comunismo, dell'Unione Sovietica e della Iugoslavia hanno cambiato completamente la situazione. La politica ha drizzato le orecchie, i media hanno aperto le porte, gli editori le loro collane, e un buon numero di persone ha cominciato ad occuparsi a vario titolo della storia della frontiera orientale. Nel frattempo, il confine è scomparso.

Il 1.o maggio 2004 la Slovenia è entrata a far parte dell'Unione Europea e il 21 dicembre 2007 anche dell'area Schengen. La mitica rete che divideva in due parti a Gorizia la piazza della stazione Transalpina è stata rimossa, sono spariti graniciari, doganieri e finanzieri e fra poco per espatriare basterà prendere un autobus urbano nel centro di Trieste e preoccuparsi solo del biglietto. Era ora, certamente. L'assurdo tracciato dovuto alla combinazione degli sforzi del generale Morgan nella primavera del 1945 e dei ministri degli Esteri della grandi potenze riuniti a Parigi nel 1946, aveva davvero fatto il suo tempo ed assistito a troppi drammi ed assurdità.

Il senso di liberazione generato dalla sua scomparsa è difficile da descrivere. Per chi vive lontano dalla frontiera può magari significare soltanto la comodità di non venir rispediti indietro al posto di blocco dopo sei ore di fila, se in agosto si decide di andare a prendere il fresco nelle grotte di Postumia e ci si dimentica la carta di identità. Per chi invece sulla frontiera ha avuto il privilegio di passarci la vita, lo svanire di quella barriera vuol dire poter passeggiare sulla riva del mare o dell'Isonzo e, quando si alza lo sguardo, non «sentire» più (vederla, è il meno) quella maledetta linea che circondava e opprimeva, facendo scattare anche nei più pacifici e ragionevoli fra gli italiani l'atavico complesso dell'assedio.

E tuttavia, la scomparsa di quel filo invisibile teso fra i cippi bianchi di confine lascia in più d'uno un vago disagio, che sarebbe assolutamente fuor di luogo chiamare nostalgia. Sarà forse l'inaridirsi del patrimonio di aneddoti, talvolta tristi ma spesso burleschi, legato alle storie di frontiera, sul quale ogni giuliano poteva fare sicuro affidamento. O, più concretamente, la necessità di ristrutturare l'esistenza di comunità che della frontiera avevano finito per fare una risorsa, e qualche volta anche un alibi per le proprie pigrizie. Magari, semplicemente, è solo la percezione che una storia è proprio finita, che il passato ha guadagnato un altro po' di spazio.

Insomma, è tempo di ricapitolazioni. Con questo spirito, ho pensato di raccogliere – fondendo e sistemando, anche alla luce di nuove fonti – alcuni degli interventi scritti negli ultimi anni, che sono stati davvero un po' vorticosi, sotto il profilo degli studi e della comunicazione, ma assai ricchi di stimoli e confronti. Nell'insieme, credo che questi saggi propongano una serie di riflessioni abbastanza coerenti.

Si parte da alcune considerazioni generali su quel che ha significato la frontiera orientale nella storia dell'Italia unita, con l'intento non certo di ripercorrere in poche pagine le vicende di centocinquant'anni, ma di discutere piuttosto le principali categorie interpretative cui storici e geografi hanno fatto ricorso per cercar di sbrogliare – non sempre riuscendovi – i problemi di quella fascia stretta ma densissima di interrogativi e conflitti.

Stabilita la cornice di riferimento, si passa ad una delle questioni su cui meno si è riverberata la luce dell'interesse politico, accademico e mediatico accesasi nel corso dell'ultimo decennio, e cioè quella delle occupazioni italiane nella ex Jugoslavia durante la Seconda guerra mondiale. Quella che propongo ai lettori non è una ricostruzione complessiva, per giungere alla quale c'è ancora da lavorare, ma un sondaggio comparativo su due realtà specifiche e più direttamente connesse alle problematiche del confine orientale, e cioè la provincia di Lubiana e la Dalmazia, entrambe annesse nel 1941.

Dai temi nascosti, a quelli sovraesposti. Questo è il passaggio al capitolo terzo, dove ho deciso di affrontare di petto uno dei discorsi più complessi e più ricchi di equivoci fra quelli riguardanti gli anni peggiori del Novecento giuliano: vale a dire, il rapporto esistente tra la politica fascista di snazionalizzazione delle minoranze slovena e croata, l'ondata di violenze correntemente chiamata «foibe» e l'esodo dei giuliano-dalmati. Non pretendo ovviamente che la mia risposta sia quella «giusta», ma spero di aver contribuito a portare qualche elemento di chiarezza all'interno di un dibattito che ha risentito pesantemente dell'uso pubblico della storia.

Il quarto capitolo stringe il campo, ma allunga il tempo. L'oggetto dello studio è Trieste, che offre ancora ampi terreni poco esplorati su cui avventurarsi, specialmente se l'attenzione si sposta sugli anni seguenti al 1945. Questo è quanto stanno facendo alcuni progetti di ricerca transfrontalieri, ed in quest'ambito si colloca anche il mio intervento, che parte da un problema assai specifico – quello della formazione della classe dirigente amministrativa nel periodo del Governo militare alleato – per cercar di mettere a fuoco alcuni nodi centrali della politica e dell'economia di quel tempo. Il lettore noterà subito che la storia sociale rimane assai sullo sfondo: e ciò non perché sia meno importante, ma semplicemente perché io non me ne sono mai occupato. Per fortuna, c'è chi lo sta facendo assai meglio di me.

Infine, ho pensato di porre come completamento del discorso condotto lungo l'intero libro, la versione italiana di un saggio comparso in un volume collettaneo dedicato ad un nodo assai intrigante: vale a dire, al ruolo di «esperti autorevoli» che gli storici sono stati chiamati a svolgere in numerose realtà europee in cui dopo il 1989 si è aperto un dibattito sui «conti con il passato», sia all'interno delle storie nazionali che nel confronto tra storiografie di Paesi diversi. [...]

**LA FRONTIERA DIMENTICATA**

La copertina del libro

Quella del confine tra l'Italia e l'ex Iugoslavia è una storia fatta di morte e dolore, di speranze e disillusioni, di tragedie di massa e sogni privati. Una storia troppo a lungo trascurata, relegata tra i problemi di un'area geografica che l'Italia prima, l'Europa poi, hanno fatto fatica a inquadrare, a capire.

E proprio a quella storia è dedicato il nuovo libro di **Raoul Pupo**, docente di Storia contemporanea all'Università di Trieste. Si intitola «**Il confine scomparso. Saggi sulla storia dell'Adriatico orientale nel Novecento**», lo pubblica l'**Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia (pagg. 229, euro 18)**. Racconta, in una serie di saggi, la nascita e la dissoluzione di una frontiera che ha diviso a lungo, e che ora unisce.

**IN BREVE**

*Aveva 75 anni*

### Morto Scheider interprete dello «Squalo»

È morto l'attore Roy Scheider, noto soprattutto per il suo ruolo di capo della polizia di provincia nel film «Lo squalo», diretto nel 1975 da Steven Spielberg, e per quello del coreografo Bob Fosse in «All That Jazz». Aveva 75 anni.

Scheider si è spento in un ospedale a Little Rock, dove era in cura da tempo per una grave malattia che è stata la causa della morte.

L'attore era stato per due volte nominato all' Oscar: per il ruolo di Bob Fosse in «All That Jazz» nel 1979 e per quello di un poliziotto in «The French Connection», nel 1971.

### Napoleone a Sant'Elena non venne avvelenato

Napoleone a Sant'Elena non fu ucciso da un avvelenamento da arsenico, secondo un nuovo studio svolto da fisici e chimici dell'Università di Pavia, insieme con colleghi dell' Istituto di fisica nucleare di Milano-Bicocca e Pavia e dell'università di Milano-Bicocca.

Gli studiosi si sono valsi di un piccolo reattore nucleare per il loro esame. Sono stati esaminati diversi campioni di capelli di Napoleone, dall'età giovanile a dopo la morte, oltre a quelli di alcuni suoi parenti.

La ricerca, che sarà pubblicata sulla rivista 'Il Nuovo Saggiatorè, è stata condotta su diversi tipi di capelli.

### Addio al soprano Inga Nielsen

È morta per un tumore Inga Nielsen, soprano danese di fama internazionale. Aveva 61 anni. La cantante lirica si è spenta in un ospedale di Copenaghen. Aveva inciso il suo primo disco ad appena nove anni ed era diventata famosa nel 1975, con l'approdo all' Opera di Francoforte.

Nel 1980 aveva scelto di lasciare la compagnia tedesca e si era esibita sui principali palcoscenici, da Berlino a Londra, da Roma a New Yorkm ditinguendosi per grandi interprteazioni del repertorio di Mozart. A marzo avrebbe dovuto interpretare Chrysothemis al Teatro La Fenice di Venezia nell'«Elektra» di Richard Strauss.

*L'artista è morto nel 1997*

### Esposta a Milano una tela shock di Dobrzanski dedicata al Vajont

**MILANO** Con un percorso espositivo di 250 opere, tra cui il grande quadro shock (240 centimetri per 540) sulla tragedia del Vajont, Milano dedica una mostra al pittore svizzero Edmondo Dobrzanski, morto nel 1997 e considerato una delle personalità europee più creative del secolo scorso. La mostra è stata allestita nelle sale Viscontee del Castello Sforzesco e resterà aperta fino al 6 aprile.

Artista che aveva una predilezione per le materie scure, autore di nature morte, ma anche di dipinti di bunker, macchine belliche, come allegorie della fine, Dobrzanski è stato il pittore di storia e impegno sociale. Simbolo della mostra, che apre anche il percorso, è la tela «Vajont», una delle due che l'artista eseguì su commissione per l'Expò di Losanna del 1964. La tragedia ambientale risaliva all'anno prima (9 ottobre 1963), quando duemila persone persero la vita nei paesi di Longarone, Codissago, Rivalta, per il cedimento di una diga.

**SCIENZA** *Andrea Biviano lavora all'Imaf-Osservatorio Astronomico*

## Anche un ricercatore triestino nel team che studia le autostrade cosmiche

**TRIESTE Capire meglio l'universo, partendo dallo studio delle galassie stellari, ovvero delle più grandi strutture cosmiche conosciute.**

**Una nuova ricerca internazionale in cui è rappresentata anche l'Italia, attraverso l'Osservatorio Astronomico di Trieste, si pone proprio questo obiettivo all'avanguardia e sta già ottenendo i primi risultati.**

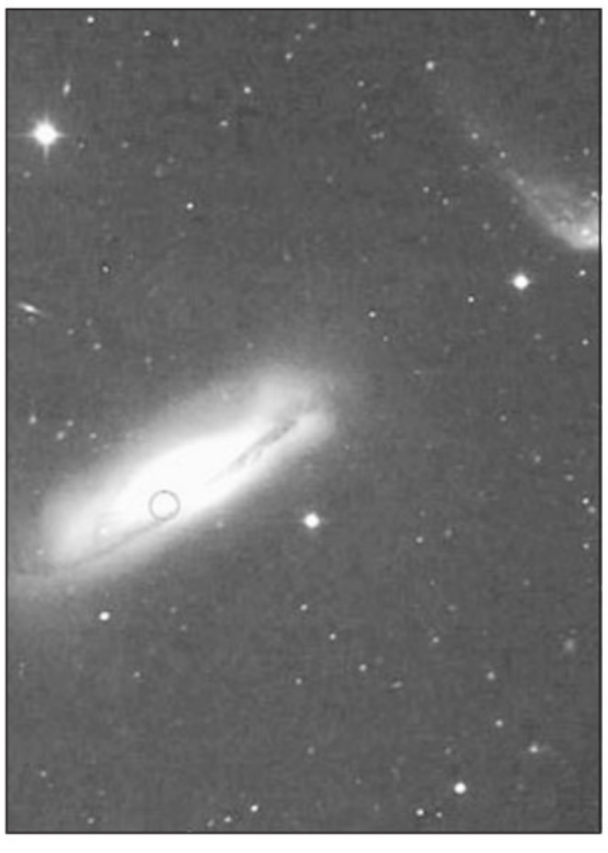
Lo annuncia lo stesso Osservatorio triestino che non nasconde la sua soddisfazione alla notizia che i risultati della ricerca sono stati pubblicati anche sul nuovo numero di «Astrophysical Journal», una delle più importanti pubblicazioni scientifiche internazionali specializzate nel campo dell'astronomia e dell'astrofisica. Le premesse per la nuova scoperta, che vede tra i protagonisti anche la Trieste scientifica, si annunciano, infatti, più che positive, poiché molte scoperte rilevanti del Ventesimo secolo sull'indagine del cosmo sono state pubblicate proprio su questa rivista fondata nel lontano 1895. La nuova ricerca ha coinvolto una squadra internazionale di ricercatori coordinati dagli Stati Uniti dal Centro Scientifico Herschel di Pasadena - California, di cui fa parte anche un giovane scienziato dell'Imaf-Osservatorio Astronomico di Trieste, Andrea Biviano.

Concretamente, il team di ricercatori è riuscito per la prima volta a osservare due filamenti di galassie nell'infrarosso, utilizzando il telescopio spaziale Spitzer della Nasa. «In poche parole – spiega Biviano - si può dire che abbiamo scoperto che le galassie dove si formano più stelle si muovono dentro una sorta di autostrada cosmica che noi chiamiamo filamenti di galassie». Secondo il ricercatore, una delle particolarità è che questa formazione di stelle viene stimolata proprio dagli incontri che le galassie fanno all'interno dei cosiddetti filamenti, che tra l'altro sono stati successivamente osservati anche da terra con il telescopio nazionale Galileo a La Palma e con il telescopio Wiyn al Kitt Peak National Observatory in Arizona. «Questa scoperta spiega finalmente perché le galassie negli ammassi producano poche stelle», si legge su una nota tecnica dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, che ricorda le premesse della ricerca che vedono moltissime galassie raccolte nel cosmo dalla forza di gravità in «ammassi di galassie», ovvero strutture ampie diversi milioni di anni luce. Proprio come le grandi metropoli della Terra sono collegate da una rete di autostrade, gli ammassi sono collegati gli uni agli altri da una rete di filamenti di galassie, estesi per decine di milioni di anni luce. Mosse dall'interazione gravitazionale, le galassie viaggiano lungo i filamenti in direzione degli ammassi, consumando però velocemente il loro «gas» nel formare le stelle.

La situazione è paragonabile a quello di «un'automobile che entrando in città da un viaggio in autostrada si trovasse senza più benzina». In questo contesto, le nuove osservazioni hanno mostrato che le galassie nei filamenti hanno un tasso di produzione stellare molto più elevato delle galassie in altre regioni (all'interno o circostanti l'ammasso). In più, la scoperta sorprendente è che alcune osservazioni infrarosse svelano qual è l'ambiente più adatto alla formazione di stelle. «L'eccezionale intensità della formazione stellare delle galassie che si muovono all'interno dei filamenti – si spiega nella nota dell'Osservatorio - si deve probabilmente ad incontri ravvicinati fra le stesse, incontri di maggior durata ovvero più frequenti che in altri ambienti cosmici. Tali incontri possono produrre effetti gravitazionali che perturbano la struttura delle galassie stimolando la formazione di stelle».

«La ricerca contribuisce a compiere un importante passo in avanti verso la comprensione della vita delle galassie ed in seguito anche verso la storia dell'universo» aggiunge lo scienziato triestino Andrea Bigiano, l'unico italiano del gruppo di ricercatori a cui «Astrophysical Journal» dedica un articolo nel suo ultimo numero.

**Gabriela Preda**



Andrea Biviano dell'Osservatorio Astronomico. A destra, un'immagine di galassie

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

## IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

**ABITARE** a Trieste Aurisina grazioso appartamento recente cucinona soggiorno due camere ampio bagno terrazza grande cantina 040371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste Costalunga bella casa bifamiliare grande metratura più garage quadruplo e cortile 040371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste semicentrale villino antico restaurato molto elegante con dépendance giardino ampio parcheggio 040371361. (A00)

**AREA** 0407606141 - Giardino pubblico - cucinona, soggiorno, due matrimoniali, bagno, wc, guardaroba. Euro 120.000.

**AREA** 0407606141 - via Cologna - da ristrutturare, cucina, soggiorno, due camere, servizi separati, poggioli, soffitta. Euro 140.000.

**AREA** 0407606141 - via Segantini - soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, euro 115.000.

**CALCARA** 0403721829 Campanelle/Raute recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage 175.000.
www.calcara.it.

**CALCARA** 0403721829 Muggia villa primoingresso finiture a scelta ampia metratura prossima consegna euro 480.000.
www.calcara.it.

**CALCARA** 0403721829 negozio in piazza Ospedale, 75 mq zona di ottimo passaggio 125.000
www.calcara.it

**CALCARA** 0403721829 Ospedale Maggiore splendido primoingresso soggiorno/cucina tre stanze bagno ripostiglio 128.000.
www.calcara.it.

**CALCARA** 0403721829 Salesiani soggiorno cucinino matrimoniale cameretta due bagni due poggioli ottime condizioni 120.000.
www.calcara.it.

**CALCARA** 0403721829 San Luigi superpanoramico 115 mq salone cucina due stanze bagni poggiolo cantina euro 249.000.
www.calcara.it.

**CALCARA** 0403721829 via Margherita in casetta cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo termoautonomo arredato euro 110.000.
www.calcara.it.

**CALCARA** 0403721829 via Parini con giardino privato di 180 mq soggiorno, cucina, stanza, bagno, cantina 115.000.
www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 splendida villa Strada di Basovizza salone cucina quattro stanze tre bagni taverna mansarda giardino piscina euro 570.000.
www.calcara.it.

**CALCARA** 040632666 via Carsia in bifamiliare nuova soggiorno cucina quattro stanze tre bagni taverna giardino 430.000. (A00)

**CALCARA** 040632666 via Giuliani tinello angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo superpanoramico 80.000.
www.calcara.it.

**CERVIGNANO** centrale in palazzina 5 enti bicamere cucina soggiorno bagno grande terrazza garage termoautonomo da ristrutturare 70.000 euro Cod. 22/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it.

**CERVIGNANO** centrale in piccola palazzina bicamere cucina soggiorno bagno grande terrazza termoautonomo da ristrutturare 65.000 euro possibilità garage Cod. 21-22/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it.

**COSTALUNGA** particolare casetta d'epoca accostata completamente restaurata vista mare-città giardino di proprietà no accesso auto euro 350.000 Attico Immobiliare 040766984.
(A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 centralissimo stupendo appartamento su 2 livelli con terrazzi salone cucina 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 330.000.
(A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 169.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggiolo riscaldamento autonomo euro 230.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 splendida mansarda totalmente ristrutturata soggiorno cucina camera bagno soppalchi riscaldamento autonomo travi a vista euro 120.000.
(A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 strada del Friuli attico su 2 livelli con totale vista mare terrazzi posto auto riscaldamento autonomo euro 399.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Toti primoingresso mansarda composta da soggiorno zona cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento aria condizionata euro 189.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Canova primoingresso soggiorno con zona cottura camera matrimoniale cameretta stanza guardaroba bagno riscaldamento autonomo euro 215.000.

**GALLERY** Commerciale (via Elia) soggiorno, cucina con balcone, camera, bagno, giardino, posto auto. Ottime condizioni scorcio mare. Euro 155.000 cod. 113/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Giardino pubblico appartamento: cucina 2 stanze, bagno, poggiolo, soffitta, ascensore. Euro 98.000 cod. 639/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Ospedale Maggiore salone con cucinino arredato, due stanze, bagno. Termoautonomo, ottime condizioni. Euro 160.000 cod. 380/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Residence dei Vigneti palazzina in costruzione, appartamento circa 75 mq, zona giorno con veranda, camera, bagno e giardino, euro 165.000. Cod. 602/P tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000 cod. 285/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Roiano ultimo piano vista verde/mare, ca. 55 mq: soggiorno, poggiolo, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, arredato, climatizzatore. Cod. 314/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** San Vito appartamento su due livelli, soggiorno, due camere, cucina, ingresso, bagno; inoltre taverna, studio e bagno al piano terra. Euro 245.000 cod. 661/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** via Carpineto novità in complesso residenziale con giardino/tennis, appartamento, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, doppi servizi e veranda. Box di proprietà. Cod. 34/P tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** via del Ronco appartamento: saloncino, cucina, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno, balcone. Da rimodernare. Euro 140.000 cod. 721/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** zona Baiamonti appartamento al secondo piano con ascensore, internamente da rimodernare; camera, cucina, bagno, balcone e terrazza. Cod. 608/T tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** zona Stazione tranquillo ultimo piano con ascensore: 2 stanze, bagno, arredato, euro 132.000 Cod. 716/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato. Euro 165.000 cod. 261/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** zona via Flavia appartamento sesto/ultimo piano, ascensore, ottimo; soggiorno, angolo cottura, due camere, balcone, bagno e cantina. Euro 125.000. Cod. 3/P tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

**GORIZIA** - Appartamento bicamere al piano rialzato da rimodernare. Euro 80.000. Cod. 388/P. Gallery 0481969508.

**GORIZIA** - Appartamento tricamere, cucina, due bagni, due terrazze, garage e cantina. Termoautonomo. Euro 128.000. Cod. 41/P. Gallery 0481969508.

**GORIZIA** centrale - panoramico appartamento tricamere con ampi spazi interni, box e mansarda con terrazza. Cod. 62/P Gallery Gradisca 0481969508.

**GRADISCA** casa accostata su due livelli con mansarda, ampia terrazza e locale commerciale. Cod. 383/P Gallery 0481969508.
(A00)

**RABINO** 040368566 Baiamonti miniattico terrazza 80 mq vista mare luminosissimo ingresso cucina abitabile ampia camera matrimoniale bagno termoautonomo euro 115.000 rif. 0908.
(A00)

**RABINO** 040368566 Caccia luminoso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio euro 125.000 rif. 10307.
(A00)

**RABINO** 040368566 Campanelle luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardino e posto macchina di proprietà euro 168.000 rif. 10207.
(A00)

**RABINO** 040368566 cerchiamo urgentemente per molteplici richieste appartamento soggiorno cucina camera.
(A00)

**RABINO** 040368566 Cesca in casetta bifamiliare primo piano soggiorno angolo cottura terrazza due matrimoniali bagno giardino tre posti macchina box auto adibito a cantina euro 185.000 rif. 0708.

**RABINO** 040368566 edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluridecennale alto reddito documentabile euro 98.000 rif. 10707.

**RABINO** 040368566 Guardia ristrutturato piano ammezzato 70 mq soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio termoautonomo impianti a norma euro 86.000 rif. 10807.

**RABINO** 040368566 Le Girandole stupenda casetta nel verde del Carso veranda soggiorno cucinotto bagno matrimoniale due camerette taverna giardino 300 mq posto macchina termoautonomo euro 278.000 rif. 0808.

**RABINO** 040368566 San Luigi ottimo secondo piano senza ascensore soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo ampia cantina euro 90.000 rif. 0208.

**RABINO** 040368566 San Vito ottimo vista mare salone due camere studio bagno terrazzo poggiolo cantina posto macchina coperto di proprietà. Euro 250.000 rif. 1008.

**ROMANS** grazioso mini appartamento termoautonomo, cantina e box auto. Cod. 389/P Gallery 0481969508.

**S.** Giovanni in zona verde e tranquilla palazzina recente ottimo alloggio piano alto con asc. di atrio cucina ab. soggiorno con balcone 2 stanze bagno garage euro 239.000 Attico Immobiliare 040766984. (A00)

**S.** Vito recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto aria condizionata ascensore euro 240.000 Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

**SISTIANA** nuova villa singola con giardino di atrio cucina ab. sala 3 stanze 2 bagni taverna/zona fitness lavanderia soffitta portico posti auto Attico Immobiliare 040766984. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 100.000 Tonello (adiacenze) in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo adatto per coppia/single.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 110.000 Forti (adiacenze) in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 220.000 Commerciale (zona) alloggio con vista mare di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 75.000 Viale in palazzo epoca alloggio di cucinotto con tinello camera bagno autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 95.000 Roncheto in stabile recente aloggio con giardino di cucina saloncino camera bagno. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 125.000 Capodistria alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 200.000 Filzi in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina salone doppio 2 camere cameretta biservizi.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 85.000 in palazzina recente Giulia alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino (da rimodernare).

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 98.000 D'Annunzio alloggio luminoso di cucina con saloncino 2 camere bagno terrazzo. (A00)

**V.** Manna ultimo piano parzialmente ristrutturato e arredato di ingresso cucinotto più sala da pranzo soggiorno matrimoniale bagno rip. cantina euro 120.000 Attico Immobiliare 040766984.

**V.** S. Francesco mansarda con altezze interne notevoli in buono stato di ingresso cucina ab. soggiorno matrimoniale bagno soffitta termoautonomo stabile con asc. euro 155.000 Attico Immobiliare 040766984. (A00)

**V.** Udine in palazzo d'epoca mansarda ampiamente abitabile in perfetto stato di atrio cucina ab. con dispensa soggiorno 2 stanze 2 bagni rip./soffitta euro 169.000 Attico Immobiliare 040766984. (A00)

**ZONA** Ospedale in stabile d'epoca alloggio in fase di ristrutturazione di ingresso cucina ab. salotto 2 stanze bagno termoautonomo euro 135.000 Attico Immobiliare 040766984. (A00)

## IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

**ABITARE** a Trieste ricerchiamo per nostro cliente con definizione veloce appartamento centro/semicentro soggiorno cucina tre camere 1-2 bagni poggiolo max 210000 euro 040371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste ricerchiamo urgentemente per cliente con suo immobile venduto appartamento Baiamonti/Servola/limitrofe soggiorno cucina due matrimoniali bagno poggiolo max 170.000 euro 040371361. (A00)

## IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Istria recente appartamento vuoto con soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento centrale euro 400 mensili più spese.

**MUGGIA** S. Barbara casetta restaurata arredata e accessoriata di ampia zona giorno con cucinino matrimoniale bagno soffitta cortile euro 500/mese spese incluse Attico Immobiliare 040766984.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Severo alloggio di atrio cucina abitabile saloncino/letto bagno. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 450 mensili vuoto Lamarmora in posizione tranquilla alloggio luminoso cucinotto soggiorno 2 camere bagno. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 370 mensili arredato Costalunga alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno terrazzini. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 450 mensili arredato centro città come nuovo di cottura saloncino stanza bagno autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino stanza bagno terrazzo. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)

**VIALE** XX Settembre alto nel verde alloggio arredato di atrio zona cottura e tinello 2 matrimoniali bagno rip. 2 poggioli ottimo per studenti o trasfertisti euro 700/mese + spese Attico Immobiliare 040766984. (A00)

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A. AGENZIA Piro assume personale preferibilmente donne, max 60 anni facile lavoro. Assunzione di legge. 040367771. (Fil47)**

## LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

**ASSISTENZA** anziani passeggiate commissioni offresi referenziatissima tel. 3297663513 Trieste. (A867)

## AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

**ALFA** Romeo 156 S. wagon 19. Jtd 1116 cv Distincti 2004 gr. sc. met, Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met, alcantara, C. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

**AUDI** A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

**AUDI** A4 1,9 Tdi Avant 130cv Quattro 10-2003 Km 70.000 grigio met. euro 17.150. Dinoconti Tel 0402610000.

**AUDI** A4 1,9 Tdi Avant Fap 06/2006 Km 22.000 nero euro 23.900. Dinoconti Tel 0402610000.

**AUDI** A6 2,5 V6 Tdi/180cv Avant Quattro Tiptronic, c. lega da 17", interno in pelle, fari xeno, radio cd bose, km 98.000 blu met. euro 14.200. Dinoconti Tel 0402610000.

**4X4** Hyundai Tucson Benzina , Uniproprietario 2004 , Come Nuovo, Cdmp3, Clima/Abs/Airbag/Antifurto. Garanzia. Zeroanticipo. Oppure Minirate Euro 108. Alpina - Hyundai 040231905.

**4X4** Landrover Freelander 1800 5porte Benzina. Clima/Abs/Cerchi . Appena Tagliandata. Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Oppure Minirate Da Euro 84. Garanzia. Alpina - Hyundai 040 231905.

**BELLISSIMA** Hyundai Accent 1300 Clima/Airbag/Antifurto/Abs. Uniproprietario 2003, Garanzia. Prezzo Trattabile, Minirate Da Euro 54. Alpina - Hyundai 040231905.

**BELLO:** Renault Kangoo Turbodiesel 4x4 Autovettura, Clima/Radiocd/Accessoriato, Poca Percorrenza, Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Oppure Minirate Da Euro 89. Alpina - Hyundai - 040231905.

**BMW** X5 3.0 D 04-2005 Blu Met. interni pelle crema, pacchetto sportivo, fari xeno, tetto a. panoramico, cambio automatico, fatturabile, garanzia 24 mesi. Dinoconti Tel 0402610000.

**CITROEN** C3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 8.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

**DAEWOO** Nexia 1.5, 5 porte, anno 1998, clima, servosterzo, frizione nuova, solo 2.000,00 euro! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

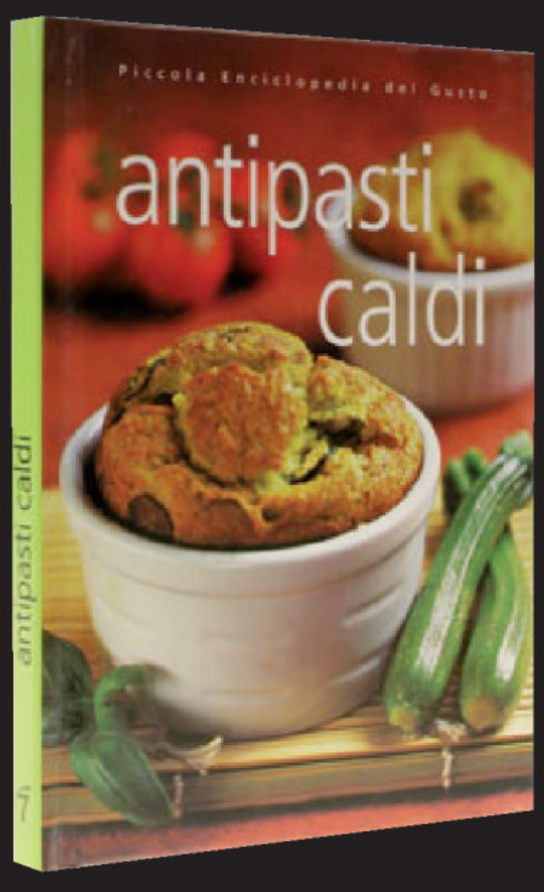
**FIAT** Cinquecento 1.1 Sporting, giallo piper, 1996, 86.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 1.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

**FIAT** CINQUECENTO Sporting gialla 1997 ottime condizioni. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**FIAT** Multipla 1.6 16v Elx, anno 2000, clima, abs, navigatore, a. bag, rosso metallizzato, revisionata con garanzia, euro 6.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

**FIAT** PANDA 1200 5 porte 12/2003 rossa full optionals tetto apribile 34.000 km. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

**Continua in ultima pagina**




IL PICCOLO
presenta la
Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

IN EDICOLA
IL QUINTO VOLUME "Antipasti caldi"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Qui sopra: Amy Winehouse. A sinistra: Alicia Keys, premiata a Los Angeles con due Grammy Awards

**MUSICA** *Premiata a Los Angeles la talentuosa cantante britannica*

# Amy Winehouse: cinque Grammy per uscire dal tunnel della droga

*di* **Carlo Muscatello**

**Cinque Grammy Awards per Amy Winehouse, l'altra notte allo Staples Center di Los Angeles. Ma la talentuosa cantante ventiquattrenne non era presente, perchè le era stato negato il visto d'ingresso negli Stati Uniti per i suoi sbandierati abusi di alcol e droga. Amy ha dunque partecipato alla serata in collegamento via satellite da uno studio londinese.**

In realtà il visto alla fine le era stato concesso. Ma quasi fuori tempo massimo, e la cantante inglese, da poco uscita da una clinica per trattamenti di disintossicazione, non è potuta partire per gli States.

Amy Winehouse ha vinto i premi per le categorie miglior registrazione, miglior canzone (entrambi per «Rehab», dove lei canta «hanno provato a farmi andare in riabilitazione ma io ho detto no, no, no...»), artista rivelazione, miglior performance pop vocale femminile e miglior album pop vocale («Back to black», cinque milioni di copie vendute in tutto il mondo).

Cinque dei sei premi cui era candidata: non le è riuscito l'en plein, perchè la sorpresa della cinquantesima edizione degli Oscar della musica, maggior evento dell'industria musicale mondiale, è stato Herbie Hancock, il pianista statunitense che, contro tutti i pronostici, ha conquistato il premio più importante, quello per il miglior disco dell'anno: l'omaggio a Joni Mitchell intitolato «River: The Joni letters».

L'album del jazzista - che ha suonato assieme al pianista asiatico Lang Lang il classico di Gershwin «Rhapsody in Blue», salutato da una standing ovation - è stato preferito a «Back to Black» della Winehouse e «Graduation» di Kanye West (star dell'hip hop statunitense, otto nomination ma solo quattro premi), che avevano sbancato le classifiche ed erano considerati gli album da battere.

La vicenda di Amy Winehouse rischia di riportare il mondo del rock ai drammatici mesi che all'inizio degli anni Settanta si portarono via in meno di un anno Jimi Hendrix, Janis Joplin e Jim Morrison, morti per droga rispettivamente nel settembre '70, nell'ottobre '70 e nel luglio '71. Le persone vicine alla cantante nata a Enfield, nel Middlesex, e cresciuta a Southgate (Londra), dicono che i suoi problemi nascono da disordini di tipo alimentare (è passata negli anni scorsi dalla bulimia all'anoressia alle psicosi maniaco-depressive), proseguono con «un'insicurezza cronica che rende parossistica la sua fragilità», ma si aggravano col fatto di avere un marito tossico, tale Blake Fielder-Civil, in carcere da tre mesi per aver aggredito un barman con il quale stava contrattando l'acquisto di droga.

La stessa Winehouse (nel cui sangue sono stati trovate tracce di alcol, eroian, cocaina, ecstasy, ketamina...) è stata arrestata nell'ottobre scorso in Norvegia per possesso di marijuana, poi rilasciata dietro pagamento di una cauzione. A novembre, in occasione degli Mtv Europe Music Awards, per due volte la cantante è salita sul palco in apparente stato confusionale. Per gli stessi motivi, nelle stesse settimane, il suo tour inglese è stato interrotto.

Un mese fa Scotland Yard viene in possesso di un video di diciannove minuti (lo scoop è del giornale The Sun) nel quale si vede la cantante nella sua casa londinese che fuma crack e ammette di avere preso «sei valium per calmarsi». Una vita, prim'ancora di una carriera, che rischia dunque di schiantarsi a soli ventiquattro anni lungo una china autodistruttiva.

A Los Angeles, l'altra notte, premi anche a Justin Timberlake, Foo Fighters (miglior album rock), Chaka Khan, Beastie Boys, Michael Bublè, Bruce Springsteen (miglior canzone rock, «Radio Nowhere»), White Stripes, Alejandro Sanz (miglior album di pop latino), Rihanna.

Un grammofono d'oro anche ad Alicia Keys, miglior canzone r'n'b e miglior performance r'n'b con «No one», protagonista di un duetto virtuale con Frank Sinatra nella celebrazione del cinquantennale che ha aperto la serata. Delusione per Beyoncè, rimasta a bocca asciutta, che si è consolata con un duetto assieme a Tina Turner. Un premio anche ai Beatles, rappresentati da Ringo Starr e Yoko Ono, per le canzoni dello spettacolo del Cirque du Soleil. A Los Angeles l'unico italiano presente era Andrea Bocelli.

**CINEMA** *Mentre arriva Nanni Moretti*

# To, da Far East alla Berlinale

**BERLINO** Lanciato dal Far East Festival di Udine, che edita in Italia anche i suoi film in dvd, è sbarcato ieri in concorso alla Berlinale il regista hongkongonese più acclamato, Johnny To, con il delicato Man Jeuk (Sparrow), ovvero «passerotto», nome slang dato ad Hong Kong per definire i borseggiatori. E di una banda di borseggiatori parla il film; banda che incontra una misteriosa, e sempre di corsa, donna che creerà non poco scompiglio... Johnny To ha qui mano sicura e lunga esperienza, unita a visionarietà, che gli permette di trattare questo Pickpocket del terzo millennio con sicurezza e agilitá. Il ritmo é incalzante e le scene violente sono riddotte ai minimissimi termini. To, che a Udine ha girato anche alcune scene del suo penultimo film, «Yesterday Once More», omaggia, piuttosto che Scorsese, il cinema poetico di Wong Kar Wai e del suo «In the Mood for Love», con una fusione sognante e allegorica tra immagini e musica. Il finale del film, nel suo mutismo scandito solo dal rumore della pioggia battente, chiarirà chi comanda ad Hong Kong.

Sempre ad Oriente guarda anche l'altro film ieri in concorso, «Kirsh Blüten – Hanani (Cherry Blossom)» della regista Doris Dörrie, dove si racconta il lutto in una coppia di anziani coniugi. Vivono in un piccolo villaggio di campagna, dopo le analisi si scopre che lui è malato di cancro in stadio terminale e la moglie, prima di dirglielo, lo porta a fare un viaggio. Vanno a Berlino a trovare i loro due figli, un maschio regolarmente sposato e una femmina che convive con una ragazza. Il terzo figlio vive in Giappone, sul luogo tanto amato dalla madre che da giovane voleva fare la danzatrice di kabuki, l'antica danza giapponese che implica un coinvolgimento totale fra mente e corpo. Rimane però fra i sogni della donna la danza, quando ai bordi del Mar Baltico tira improvvisamente le cuoia e lascia lo sconsolato vedovo solo. Dopo aver testato l'indisponibilità all'accoglienza dei due figli berlinesi, parte per il Giappone dal terzo figlio. Lì conosce, guarda caso, una ballerina di kabuki da strada e assieme vanno al monte sacro Fujiyama, dove sulle rive di uno dei cinque laghi ai piedi del vulcano danzerà, assieme al fantasma della moglie, l'ultima danza kabuki. Dörrie ha usato troppo la testa e poco la pancia per una storia d'amore, abbandono, ricordi («i ricordi sono come il vento» gli sussurra la ragazzina in Giappone) che richiedeva meno schematismo e più poesia, meno teorema e più fantasia. Peccato perchè le premesse c'erano, visto che lei si era ispirata a un film di Ozu.

Il regista Johnny To

Sull'elaborazione del lutto e della perdita domani, a Berlino, dirà la sua Nanni Moretti in «Caos calmo», che ha già incassato da Variety una recensione entusiasta che elogia Moretti anche per il suo contributo alla sceneggiatura. Un'infilata tale di apprezzamenti, a proposito di un film italiano, non si leggeva da tempo sulla prestigiosa rivista statunitense.

**Andrea Crozzoli**

**CINEMA** *Prende il via questa sera al Kinemax un ciclo di pellicole abbinato alla mostra*

# A Gorizia il '700 rivive in Barry Lyndon e altri film

**GORIZIA** Con «Barry Lyndon», diretto nel 1975 da Stanley Kubrick, si apre stasera al Kinemax di Gorizia, alle 20.30, la rassegna dedicata a «Il '700 sugli schermi», ai grandi film che quel secolo mettono in scena.

Era il secolo dei lumi e dei colori e delle rivoluzioni sociali e tecnologiche che preparano il presente; i racconti che il cinema ne trae diventano quasi un genere a sé, basato principalmente sullo sfarzo di scenografie e costumi. Scenografie e costumi ricostruiti al cinema solo dopo attente ricerche di quello che era lo spirito del tempo, così come fa Kubrick in «Barry Lyndon»; con un'attenzione che rasenta la pedanteria ripropone, in un gioco di incastri, ambienti e vita settecenteschi in Irlanda, Inghilterra e Prussia. La breve rassegna goriziana ha in programma martedì prossimo anche «Marie Antoinette» (2006) di Sofia Coppola e, nei successivi martedì, «Le relazioni pericolose» di Stephen Frears (1988), «Amadeus» di Milos Forman (1984) e «Casanova» di Lasse Hallstroem (2005): una sintesi breve ma in qualche modo esaustiva di un genere che ricostruisce intorno alle evidenze scenografiche un tessuto di vita.

Una scena del film «Barry Lyndon» di Stanley Kubrick

Va poi detto che la rassegna «Il '700 sugli schermi» conclude le iniziative culturali collegate alla mostra «Abitare il '700», visibile dallo scorso novembre a palazzo Attems-Petzenstein e prorogata sino al 24 marzo, giorno di Pasquetta. La mostra infatti non è stata considerata esaurita con la sua apertura e con l'esibizione di opere ed oggetti ma ha inseguito altre occasioni culturali, dalla moda alla cucina sino a confluire al cinema, ed ha cercato, oltre allo spazio espositivo principale, altri luoghi, altre suggestioni urbane, quali il Palazzo Coronini-Kronberg e il palazzo Lantieri: tutti ulteriori tasselli di conoscenza.

E c'è di più, a giustificare la conclusione della mostra sul '700 con una rassegna cinematografica. Proprio alcuni film, da «Barry Lyndon» ad «Amadeus» al «Casanova» di Fellini (peraltro non in programma nella rassegna) hanno fornito fondamentali suggerimenti agli allestitori della mostra goriziana in merito alla sistemazione degli oggetti d'epoca in uno spazio che potesse suggerire la loro vissuta fungibilità quotidiana. Il '700 è stato anche il tempo delle scenografie deformate e degli artifici ottici e proprio il «Casanova» di Federico Fellini ha fornito preziosi suggerimenti sull'uso degli oggetti inseriti in una scala alterata al punto da sfidare il fantastico e l'irreale. La rassegna filmica conclude, insomma, una ricerca avviata sin dai primi momenti dell'impostazione di «Abitare il '700»: oggetti e arredi, costumi e cianfrusaglie varie, inchiodati nelle bacheche nella mostra, sullo schermo ritrovano vita e spazio umano.

**Sandro Scandolara**

*Polemica alla vigilia di Sanremo*

# Jovanotti: Ligabue snobba il Festival

**ROMA** «A Sanremo vado per festeggiare i miei primi vent'anni di carriera e il successo di "Safari". Mi diverte partecipare a questa manifestazione. La considero un'istituzione, la vera e forse unica festa della musica italiana. Io non sono d'accordo con chi, come Ligabue e altri nomi grossi, non ci va per partito preso».

Così Jovanotti, a ridosso dell'inizio del 58esimo Festival di Sanremo, commenta polemico in un'intervista esclusiva a «Tu», il settimanale in edicola mercoledì 13 febbraio. E aggiunge: «Il Festival, secondo me, fa bene alla discografia di casa nostra. Vasco, Zucchero, Pausini, Ramazzotti, Subsonica e Negramaro... non sono venuti fuori da Sanremo? E non capisco quegli addetti ai lavori che dicono che il Festival è al tramonto e che chiuderà i battenti entro cinque anni perchè non è più al passo coi tempi».

**LIBRI** *La scrittrice e attrice da oggi al «Miela» per una serie spettacoli*

# Carminati gioca con le storie a Trieste

**TRIESTE** Oggi alle 15, alla biblioteca Quarantotti Gambini, Chiara Carminati presenterà «Quadri di un'esposizione», il suo ultimo lavoro dedicato all'infanzia. Illustrato da Pia Valentinis, il libro propone una nuova traduzione in forme e colori dell'opera di Modest Mussorskij.

All'incontro con l'autrice, intervallato con musica dal vivo, seguirà al Teatro Miela (alle 21) lo spettacolo «Map, la prima carta del mondo».

Domenica, alle 17, sarà la volta di «Parole Matte», incontro di musica, filastrocche e poesia, mentre alle 21 seguirà «Taccuino Sudamerica, storie di sogni, sorprese e sorrisi» dai racconti di Eduardo Galeano. Accompagnata dai musicisti Giovanna Pezzetta e Leo Virgili, voce narrante degli appuntamenti, tutti organizzati nell'ambito della «Settimana della Linea Armonica», sarà sempre Chiara Carminati. «Come racconto ai bambini, il mio lavoro è come un albero: ha un tronco unico, l'amore per le parole, i libri, le storie, che si sviluppa in tanti rami», svela l'autrice, attrice e giornalista. «Nei laboratori - aggiunge - si gioca con la poesia, si esplorano i libri per bambini e ragazzi presenti nelle biblioteche. Gli spettacoli sono delle letture ad alta voce, amplificate dalla musica e dalle immagini. Scrivere libri è un altro modo ancora di raccontare, che fa viaggiare le parole nello spazio e nel tempo».

Chiara Carminati

**Come avviene il passaggio dal testo alla messinscena?**

«Per noi la messinscena è il testo. Non sentiamo il bisogno di un regista, consideriamo la nostra attività non come uno spettacolo teatrale, quanto come un lavoro di gruppo su parole, musica e immagini, ma è prima di tutto il testo quello che vogliamo far passare».

**Resta, però, fondamentale l'anima musicale...**

«La poesia è musica fatta con le parole. L'incontro con i musicisti della Linea Armonica mi ha insegnato tantissimo. Assistere alla nascita e trasformazione musicale dei nostri spettacoli, mi ha aiutato anche nella "traduzione" in versi e storie delle musiche di Vivaldi, Saint-Saens e Mussorskji».

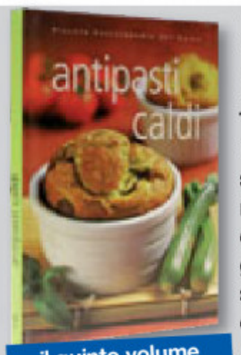
**Che cosa vi preme trasmettere al vostro pubblico?**

«Vogliamo dare un'occasione giocosa di ascolto a grandi e bambini insieme. Uno spazio calmo da concedere all'immaginazione. Oggi i bambini sono abituati ad un ascolto molto visivo, passivo, noi vogliamo, invece, stimolarli ad un ascolto più creativo».

**Cristina Favento**


## DISPONIBILI CON IL PICCOLO

**ogni martedì**




il quinto volume Antipasti caldi

**PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

**libro € 2,90**

**domani**

il primo volume

**FOTOGRAFIA LA GUIDA COMPLETA**

Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi.

**1° volume € 5,90**

**a richiesta**

Il cd di Lelio Luttazzi

**AUGURI TRIESTE! DI LELIO LUTTAZZI**

Il cd di Natale, con il brano inedito "Ritorno a Trieste"... e tanti altri classici.

**il cd a soli € 6,90**

**a richiesta**

TRIESTE E LE NAVI I TRANSATLANTICI volume 3

**TRIESTE E IL PORTO**

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

**ogni libro € 8,90**

**disponibile**

L'Italia della Shoah

**TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH**

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

**il libro € 5,90**

**MUSICA** *Giovedì la band dell'«Eclisse» suona al palasport Carnera di Udine*

# Arriva l'uragano sonoro Subsonica tra elettronica e denuncia sociale

**UDINE** Giovedì alle 21, al Palasport Carnera di Udine, andrà in scena un evento musicale davvero molto atteso. Si esibiranno, infatti, i Subsonica, uno dei migliori gruppi «live» italiani.

La prima parte del loro ultimo tour ha registrato un bagno di folla ovunque (oltre 70 mila spettatori) e parecchi «sold out» (Jesolo, Roma, Milano e Torino). Le cronache recenti descrivono la performance della band torinese come un vero e proprio trionfo. Uno spettacolo impressionante per l'intensità, la scenografia avveniristica e per la qualità del suono.

La seconda parte della tournée ha preso il via sabato scorso da Cuneo. A Udine, per San Valentino, nell' ambito di InnovAction, si terrà la seconda tappa. Max Casacci (chitarra), Samuel (voce), Boosta (tastiere), Vicio (basso) e Ninja (batteria) presenteranno «L'Eclissi» (nuova raccolta di inediti uscita alla fine del 2007 su Virgin/Emi), ma non mancheranno i grandi classici di una carriera iniziata dodici anni fa.

I Subsonica sono riusciti a codificare uno stile personale che risulta allo stesso tempo accessibile e originale. Un sound - in bilico tra elettronica e rock - che racchiude i ritmi della modernità e della frenesia metropolitana. Ma che mantiene un certo calore e molta umanità.

«Il pubblico continua a dimostrarci un grande affetto», racconta soddisfatto il tastierista Boosta. Che prosegue: «Siamo molto contenti di come sta andando il tour. È stata una bella scommessa perché siamo partiti nel giorno dell'uscita del nuovo cd, in posti molto capienti come i palazzetti. E poi abbiamo cambiato la struttura del palco. Tralasciando il vecchio immaginario del concerto rock. Suoniamo in linea, non c'è più la formazione con il batterista dietro e gli altri strumenti davanti. Abbiamo optato per questa novità del parallelepipedo di venti metri. Nascondendo le immagini iconografiche del rock come gli amplificatori, i monitor. Le luci sono state sostituite da due anelli semoventi a led. Questo scenario tecnologico è piaciuto parecchio e noi stessi ne abbiamo goduto. È stata insomma una bella sfida trovare un modo diverso di stare sul palco».

**Questa nuova disposizione «live» ricorda i Kraftwerk. Avete voluto citarli?**

«Sì, ma più in generale è un tributo ai live set dell' elettronica, dove due o tre dj lavorano ai piatti e al laptop in formazione orizzontale. Per noi era importante esprimere il concetto di essere una band in cui tutti hanno la stessa rilevanza. Siamo cinque teste pensanti, ognuna con la sua personalità».

**Non a caso l'elettronica è l'elemento predominante dell'ultimo album...**

«Per i Subsonica la maniera migliore e più comoda per elaborare il sound è quella di creare davanti al computer. Lavorando nel nostro studio a Torino. Un aspetto essenziale è che siamo intercambiabili nella costruzione delle canzoni».

**Si può definire «L'Eclissi» un concept-album?**

«Il tema ricorrente è la mancanza della prospettiva di un futuro a lungo termine. La precarietà permea il nostro presente, in tutti i sensi, dai confini geo-politici, alla morale e agli ideali. Il nostro album pur essendo cupo, non è disperato perché siamo consapevoli che ogni era ha un suo termine prima di una nuova rinascita. Siamo ottimisti».

**Nel nuovo disco avete reso omaggio allo scrittore Roberto Saviano...**

«Ci è sembrato doveroso. Amiamo il suo libro "Gomorra". È un testo utile e molto intelligente che usa un linguaggio affascinante. Nella redazione del testo di "Piombo", che, appunto, omaggia Saviano, abbiamo coinvolto una napoletana puro sangue come Meg: chi meglio di lei poteva trovare le parole giuste per raccontare la cruda realtà di quelle terre...».

**Avete suonato molto spesso in regione. Che opinione avete?**

Un'immagine dei Subsonica in concerto a Lignano nel 2005

«Nel Friuli Venezia Giulia la gente è ben preparata musicalmente e anche molto critica, quindi è un perfetto banco di prova!».

**Ci sono artisti italiani interessanti dell'ultima generazione?**

«Assolutamente! Mi piacciono gli Scuola Furano, i Giardini di Mirò... Periodicamente cambio i miei gusti. Dall'elettronica al pop, escono molte cose interessanti. Nonostante il fatto che gli spazi live si stanno restringendo drammaticamente».

**Ricky Russo**

*Il primo aprile esce il loro nuovo album*

# Rem il 24 luglio a Villa Manin

**UDINE** L'estate del rock nel Friuli Venezia Giulia si accende di un grande evento. Giovedì 24 luglio, a Villa Manin di Passariano, è in programma un concerto dei Rem. La band americana presenterà il nuovo album «Accelerate», che uscirà il primo aprile e sarà anticipato dal singolo «Supernatural Superserious».

Il tour europeo, che seguirà le date americane di maggio e giugno, si terrà fra luglio e settembre, e rappresenterà il ritorno live per Michael Stipe, Peter Buck e Mike Mills, che hanno suonato in Europa per l'ultima volta nel 2005.

La band di Athens, Georgia, si esibirà anche a Perugia il 20 luglio, all' Arena di Verona il 21, al Festival di Napoli il 23 e chiuderanno il tour italiano all'Arena Civica di Milano il 26 luglio, dopo il passaggio nella nostra regione.

«Accelerate», primo disco in studio dal 2004 e quattordicesimo album in studio della band, è uno dei dischi più attesi del 2008. Registrato a Dublino, Vancouver e Athens con il produttore già vincitore di un Grammy Award Jacknife Lee, viene pubblicato dopo cinque concerti all'Olimpia Theatre di Dublino, lo scorso luglio.

Il gruppo americano dei Rem

Lo spettacolo è organizzato da Azalea Promotion in collaborazione con la Regione. Prevendite su www.azalea.it

## Nello Santi da oggi al Verdi dirige «Iris» di Mascagni

**TRIESTE** Nell'allestimento realizzato dalla Fondazione triestina in coproduzione con il Teatro Goldoni di Livorno e il Petruzzelli di Bari, va in scena da oggi, alle 20.30, e fino al 20 febbraio «Iris», l'opera di Pietro Mascagni che il Teatro Lirico «Verdi» ha inserito nel cartellone lirico dopo un'assenza di più di trent'anni. L'opera è musicata sullo splendido libretto di Luigi Illica, e ambientata in un Giappone da favola e da sogno, così come era nella moda dell'epoca, affascinata dall'esotismo. Ma dall'Estremo Oriente Mascagni traeva «suggestioni di colori, suoni e parole», a differenza di Puccini che poco più tardi di quello stesso Giappone coglieva invece suoni, spunti e temi autentici ed originali e studiati con cura.

«Iris» narra la storia di una fanciulla che viene rapita da Kyoto, tenutario di un bordello, e da Osaka, uomo ricco, capriccioso e gaudente. Lo spettacolo, ripartito in tre atti, è ambientato nel primo atto in campagna, con la protagonista che vive in un mondo di favola: d'impianto tradizionale, si ispira al teatro Kabuki; il secondo è ambientato nella contemporaneità, in una città moderna; il terzo è pienamente espressionista, buio e pieno di simboli.

**APPUNTAMENTI**

## C'è Gianrico Tedeschi a Gorizia domani «Tempesta» al Rossetti

**TRIESTE** Oggi, alle 17.30, al Circolo aziendale Generali di piazza Duca degli Abruzzi, concerto del cantautore Matteo Bognolo e della cantautrice amricana Garfield.

Oggi, alle 18, alla Casa della Musica in via dei Capitelli 3 primo incontro del ciclo «Vagabondi del Cosmo». Paolo Creminelli, ricercatore del Centro di fisica teorica «Abdus Salam», racconterà «L'alba dell'Universo». Presenta il giornalista scientifico Fabio Pagan.

Da domani, alle 20.30, a domenica 17 febbraio al Politeama Rossetti va in scena «La Tempesta» di Shakespeare con la regia di Tato Russo.

Venerdì, alle 18.30, al Circolo Ufficiali di via dell'Università 8, musica e poseia con Fiorella Corradini, Bruno Jurcev e «I Comemdianti» sul tema «Tipi triestni», regia di Ugo Amodeo.

Venerdì e sabato, alle 21, alla Sala Bartoli del Rossetti, «Fuorigioco di rientro - Vita calcistica di Mirko Botteghi» di e con Andrea Mitri.

Sabato, alle 20.30, e domenica alle 17, al Teatro San Giovanni il «Pat Teatro» replica il giallo dialettale «El museo di orori» di Gerry Braida.

Martedì 18 febbraio, alle 18, nella sede del palazzo del Governo di Trieste si inaugura la stagione concertistica della Chamber Music «Le musiche dell'Imperatore» con il recital del Trio Broz. L'incasso sarà devoluto in favore degli Amici del Gambrinus Onlus.

Dal 19 al 23 febbraio, alle 21, alla Sala Bartoli va in scena «Dollìrio» di e con Nino Romeo.

Mercoledì 20 febbraio, alle 21, al Teatro Miela, «Alti e bassi» con Massimo Olcese e Adolfo Margotta.

Dal 20 al 24 febbraio al Politeama Rossetti va in scena il musical «Masaniello» di Tato Russo con Gianni Fiorentino e Mirna Doris.

**GORIZIA** Oggi, alle 20.45, al Teatro comunale Giuseppe verdi in scena «la rigenerazione» con Gianrico Tedeschi, regia Antonio Calenda.

**CINEMA E TEATRI**

## TRIESTE

### CINEMA

**■ AMBASCIATORI**

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

CLOVERFIELD 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Sette ore fa qualcosa ha attaccato la città... Proiezione digitale.

Da giovedì: PARLAMI D'AMORE

**■ ARISTON**

HOTEL MEINA 16.00
di Carlo Lizzani. Ultimi giorni

LARS E UNA RAGAZZA TUTTA SUA 18.05, 20.10, 22.15
di Craig Gillespie con Ryan Gosling e Kelli Garner. Dal 25° Torino Film Festival una commedia delicata e divertente.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher. (Oggi 5,50 €).

CAOS CALMO 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Nanni Moretti, Valeria Golino, Silvio Orlando, Isabella Ferrari. (Oggi 5,50 €).

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Tom Hanks, Julia Roberts, Philip S. Hoffman. (Oggi 5,50 €).

CLOVERFIELD 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal creatore della serie tv «Lost». A Cinecity con proiezione digitale. (Oggi 5,50 €).

P.S. I LOVE YOU 19.00
con Hilary Swank e Gerard Butler. (Oggi 5,50 €).

SOGNI E DELITTI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGregor. (Oggi 5,50 €).

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.05, 18.30
dal romanzo (e la regia) di Federico Moccia, con Raoul Bova. (Oggi 5,50 €).

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 21.15
di Sean Penn, con Emile Hirsch, Vince Vaughn, William Hurt. Tratto da una storia vera. (Oggi 5,50 €).

AMERICAN GANGSTER 16.00, 21.30
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe. (Oggi 5,50 €).

Da giovedì 14 febbraio
PARLAMI D'AMORE 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di e con Silvio Muccino, con Carolina Crescentini.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

**■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

COUS COUS 15.45, 18.20, 21.00
di Abdellatif Kechiche. Il Leone d'Oro del pubblico e della critica alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.00, 18.35, 21.15
scritto e diretto da Sean Penn. Con Emile Hirsch, William Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e ai Golden Globe. Candidato a 2 premi Oscar 2008.

**■ FELLINI**

www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 17.00
con Natalie Portman e Dustin Hoffman.

AMERICAN GANGSTER 18.30, 21.30
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

**■ GIOTTO MULTISALA**

www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

CAOS CALMO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
con Nanni Moretti e Isabella Ferrari, Valeria Golino, Alessandro Gassman, Silvio Orlando e Roman Polanski.

SOGNI E DELITTI 16.45, 18.35, 20.30, 22.20
di Woody Allen, con Ewan McGregor e Colin Farrell.

**■ NAZIONALE MULTISALA**

www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Mike Nichols con Tom Hanks e Julia Roberts. Candidato agli Oscar.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Gerard Depardieu, Alain Delon e Michael Schumacher, Jean Todt, Zinedine Zidane e Michael Jordan.

30 GIORNI DI BUIO 18.30, 20.20, 22.15
di Sam Raimi, con Josh Hartnett.

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.30, 20.30
di Federico Moccia, con Raoul Bova.

P.S. I LOVE YOU 18.15, 22.15
con Hilary Swank. Una commedia romantica, divertente e commovente.

ALVIN SUPERSTAR 16.30
Gli scoiattoli più simpatici sono ora un film.

**■ SUPER**

GIOVANI DONNE SOVRANE DEL PECCATO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa V. 18.

Domani: L'EREDITÀ DEL SESSO.

**■ ALCIONE**

BIANCO E NERO 17.00, 19.00, 21.00
con Fabio Volo, Ambra Angiolini.

### TEATRI

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IRIS» di Pietro Mascagni. Prima rappresentazione: oggi, ore 20.30 turno A. Repliche: mercoledì 13 febbraio 2008, ore 20.30 turno B; giovedì 14 febbraio 2008, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con la compagnia di Iris. 18 febbraio, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008: terzo appuntamento: MEMORIAL LUCIANO PAVAROTTI: con Raina Kabaivanska Teatro Verdi, giovedì 21 febbraio 2008 ore 20.30.

**■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - Tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 10.30 «ANIMA BLU. DEDICATO A MARC CHAGALL». Nell'ambito della rassegna di Teatro di Figura per bambini e famiglie «Pomeriggi d'inverno». 1h.

**■ TEATRO MIELA**

Oggi, ore 21.00: La Linea Armonica presenta: MAP - LA PRIMA CARTA DEL MONDO spettacolo di narrazione, musica e immagini per adulti e bambini. Ingresso libero.

**■ TEATRO MIELA**

Oggi, ore 18.00: inaugurazione della mostra «20 DI IDEE» a cura dell'Associazione Goffredo de Banfield, della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Trieste e dell'Art Directors Club Italiano. Ingresso libero.

## UDINE

**■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19) info: 0432-248418 www.teatroudine.it

14 febbraio (turno A); 15 febbraio (turno B); 16 febbraio (turno C); 17 febbraio (turno D) A. Artisti Associati - «Il Rossetti» Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia «LA RIGENERAZIONE» (abb. Prosa 12; 6 formula B) di Italo Svevo con Gianrico Tedeschi e Sveva Tedeschi, musiche originali di Germano Mazzocchetti, scene di Pier Paolo Bisleri, costumi di Stefano Nicolao, regia di Antonio Calenda.

18 febbraio ore 20.45 (abb. Musica 18; 9 formula B) «CHOR ACCENTUS - PARIS» Laurence Equilbey direttore. Musiche di Anton Bruckner, Olivier Messiaen, Samuel Barber, Richard Wagner.

## MONFALCONE

**■ TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Domenica 17 febbraio ore 20.45: «ROMA ORE 11» di Elio Petri, con Anna Gualdo, Manuela Mandracchia, Sandra Toffolatti, Mariàngeles Torres.

Martedì 19 febbraio (turno A), mercoledì 20 febbraio (turno B) ore 20.45 «TUTTA COLPA DI GARIBALDI» di e con Gioele Dix.

Venerdì 22 febbraio ore 20.45: Igor Bobovich violoncello e Elena Kolesnitschenko pianoforte; in programma musiche di Prokof'ev, Šnitke, Samonov, Šostakovič.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e online su www.greenticket.it.

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 17.30, 20.00, 22.10

CAOS CALMO 17.40, 20.00, 22.10

SOGNI E DELITTI 17.40, 20.10, 22.15

Rassegna Cinema Americano in lingua originale: A MIGHTY HEART di M. Winterbottom, con Angelina Jolie: 17.00, 19.30, 22.00.

Oggi rassegna Cinema d'autore: «LUSSURIA» di Ang Lee: 17.40, 20.30. Ingresso unico a 4 €.

## GORIZIA

**■ KINEMAX**

Sala 1
CAOS CALMO 17.30, 20.00, 22.00

Sala 2
SOGNI E DELITTI 17.40, 20.00, 22.10

Sala 3.
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.45
CLOVERFIELD 20.10, 22.10

**■ CORSO**

Sala Rossa
ASTERIX ALLE OLIMPIADI 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla
INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 17.50, 21.30

# Su Radiouno con Uto Ughi viaggio tra i grandi violini

**ROMA** Viaggio tra i grandi capolavori del violino scritti da alcuni dei più celebri esecutori di tutti i tempi. Con una guida altrettanto eccezionale: Uto Ughi. È l'ambizioso viaggio che la Rai propone e che avrà come veicolo Radiouno a partire da sabato primo marzo, alle 10.10. Per nove sabati di fila Uto Ughi presenterà i brani prescelti e ricavati da prestigiose incisioni dove lo stesso maestro si è esibito suonando con i suoi preziosi violini, uno Stradivari del 1744 e un Guarnieri del Gesù del 1701. Un programma che partirà con il geniale e innovativo Giuseppe Tartini e il famoso «Trillo del Diavolo», per proseguire con Ludwing van Beethoven e le sue romanze; quindi con Brahms, Mendelsshon, Dvorak, De Falla, Bartok, De Sarasate e, per chiudere, Niccolò Paganini con i suoi capricci e il Concerto numero 1. Nove puntate, per ora. Perchè già si parla di aggiungerne altre quattro, cinque, magari non subito dopo le prime ma spostate nel tempo.

Il violinista Uto Ughi

La rassegna è stata presentata con una conferenza stampa in Rai tenuta dallo stesso Ughi e dal direttore generale di viale Mazzini, Claudio Cappon, e dal direttore di Radiouno e del Giornale Radio Rai, Antonio Caprarica. Un'operazione senza obiettivi di ascolto, ma solo informazione e formazione, è stato sottolineato in casa Rai.

«L'idea - ha spiegato Cappon - è quella di «coniugare la funzione educativa con la fruizione di un mezzo tra i più adatti ad avvicinare il pubblico alla musica, appunto la radio. Così si valorizza un mezzo potenzialmente capace di aggregare. L'iniziativa nasce per valorizzare la radio ed anche la musica».

## VI SEGNALIAMO

CANALE 5 ORE 9.00
**PREVISIONI DEL MATTINO**

L'apertura del rotocalco quotidiano è affidata al colonnello Mario Giuliacci, che illustra le previsioni meteorologiche in Italia, utilizzando uno schermo gigante su cui compaiono di volta in volta alcune città scelte dal colonnello per dire che tempo farà.

LA 7 ORE 23.35
**FUSCO E NOVE A MARKETTE**

Piero Chiambretti, nella nuova puntata di Markette, ospiterà in studio l'autore Aldo Nove e la cantante Ottavia Fusco, recentemente scartati con la loro canzone al Festival di Sanremo. Altri ospiti il fotografo Massimo Sestini e l'ex pornostar Anita Blond.

RAITRE ORE 12.45
**I DEMOCRATICI AMERICANI**

Chi sono e cosa vogliono i Democratici americani che si preparano a conquistare la Casa Bianca? Questo l'argomento di Le Storie - Diario Italiano con Corrado Augias e il corrispondente dagli Usa del quotidiano La Stampa, Maurizio Molinari.

RAITRE ORE 1.25
**DIETRO LE QUINTE**

Nella trasmissione Prima della Prima si andrà dietro le quinte del Teatro Sociale di Amelia per il Don Giovanni di Mozart. La regia teatrale è di Paolo Donati. L'Orchestra ed il Complesso vocale In Canto sono diretti dal maestro Gabriele Catalucci.

## I FILM DI OGGI

**IL BIANCO, IL GIALLO, IL NERO**
di Sergio Corbucci con Giuliano Gemma (nella foto), Eli Wallach.
**GENERE: WESTERN** (Italia, 1974)

**LA 7 14.00**

Un samurai insegue dei banditi che hanno rapito un pony sacro che appartiene all'imperatore del Giappone. Lo aiuteranno un truffatore e uno sceriffo.

**BUFFALO BILL**
di William A. Wellman con Joel MacCrea, Maureen O'Hara (nella foto).
**GENERE: WESTERN** (Usa, 1994)

**RETE 4 16.30**

Film sulla vita di William Cody, detto Buffalo Bill. da scout dell'esercito a cacciatore di bisonti, dalle guerre indiane al rapporto con la bella moglie.

**SENZA NOME E SENZA REGOLE**
di Benny Chan e Jackie Chan con Jackie Chan (nella foto).
**GENERE: AZIONE** (Hong Kong, 1998)

**ITALIA 1 23.10**

Storia di un agente della Cia, che va un Sud Africa per recuperare un meteorite, e si ritrova coinvolto in un complotto internazionale. Azione e colpi di scena a ripetizione.

**IN DUE PER LA VITTORIA**
di Sean McNamara con Christy Carlson Romano, Christine Lakin (nella foto).
**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 2006)

**SKY 1 17.35**

Alla bella, giovane e grintosa Jackie, decisa ad aggiudicarsi l'oro olimpico per il pattinaggio a coppie, è stato assegnato come compagno Doug, un ragazzo carino, ma secondo lei non abbastanza bravo.

**INSEGUITI**
di Kevin Hooks con Laurence Fishburne (nella foto).
**GENERE: AZIONE** (Usa, 1997)

**SKY MAX 21.00**

Una serrata caccia a due pericolosi detenuti evasi, che si ritrovano a dover superare in astuzia un folto numero di inseguitori: forze di polizia, burocrati senza scrupoli e criminali irriducibili.

**OGGI SPOSI...NIENTE SESSO**
di Shawn Levy con Ashton Kutcher, Brittany Murphy (nella foto).
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 2003)

**ITALIA 1 21.10**

Tom lavora in una radio ed è un patito di sport. Sara è il rampollo di una ricca famiglia ed è esperta d'arte. Dal loro incontro sboccia l'amore. I due si sposano e partono in luna di miele. Ma il loro legame sarà messo a dura prova.

## RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Baldini e Simoni.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 10.**
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con Fabrizio Frizzi.

**21.10** FICTION

**> Rex**
All'episodio «Non è tutto oro...» partecipa anche Remo Girone.

23.00 **Tg 1**
23.05 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.40 **Tg 1 - Notte**
01.15 **Appuntamento al cinema**
01.20 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.50 **Scrittori per un anno**
02.40 **SuperStar**
03.10 **Zorro.** Con Guy Williams e Henry Calvin.
04.20 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.

## RAIDUE

06.00 **Tg 2 Costume e società**
06.10 **Scanzonatissima**
06.30 **Panama un filo di terra tra due oceani**
06.45 **Tg 2 Salute**
07.00 **Random**
09.45 **Non è m@i troppo tardi**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.30 **Scalo 76.** Con Maddalena Corvaglia e Daniele Bossari e Paola Maugeri.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius .
19.50 **Warner Show**
20.10 **I classici Disney**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

**21.05** TELEFILM

**> Ghost Whisperer**
Melinda conosce un giovane chitarrista rock che ha lasciato la musica.

21.50 **Desperate Housewives.**
23.30 **Tg 2**
23.45 **Su al Sud**
00.50 **Tg Parlamento**
01.00 **Chris Isaak Show**
01.45 **Almanacco.**
01.50 **Estrazioni del Lotto**
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Tg 2 Costume e società**
02.15 **Attenti a quei tre.**
02.45 **Medicina per voi.**
03.15 **Tg 2 Salute**
03.30 **Gli Antennati**

## RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Punto donna.** Con Ilda Bartoloni.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.15 **Saranno famosi a Los Angeles.** Con Heidi Lenhart e William Moses.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.20 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi.

**21.05** ATTUALITA'

**> Ballarò**
Economia e politica, salari e tasse. Se ne parla con Giovanni Floris.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **90° minuto Serie B.** Con Franco Lauro.
00.35 **Tg 3**
00.45 **Appuntamento al cinema**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

## RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.25 **Ellery Queen.**
07.00 **Mediashopping**
07.30 **Magnum P.I.**
08.30 **Nash Bridges.**
09.30 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
10.30 **Saint Tropez.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.**
12.30 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting.
16.00 **Sentieri**
16.30 **Buffalo Bill.** Film (western '44). Di William A. Wellman. Con Joel McCrea e Maureen O'Hara .
18.50 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.**

**21.10** FILM TV

**> Nassirya**
Storia di un gruppo di carabinieri a Nassirya vigila sulla pace.

00.20 **Le storie di Top Secret**
01.20 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.35 **Collezione d'inverno**
02.35 **I dritti.** Film (commedia '57). Di Mario Amendola. Con Valeria Moriconi e Corrado Pani.
04.10 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.15 **Blue Murder.** Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford
05.05 **Il segreto della nostra vita.**

## CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso.
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri e l'avvocato Tina Lagostena Bassi.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones.
14.05 **Grande Fratello**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.50 **Grande Fratello**
17.00 **Tg5 minuti**
17.20 **Settimo cielo**
18.15 **Grande Fratello**
18.50 **Chi vuol essere milionario?** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

**21.10** VARIETA'

**> La sai l'ultima?**
Terza puntata con la gara delle barzellette. Chi farà ridere di più.

23.30 **Matrix.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.30 **Grande Fratello**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

## ITALIA 1

08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.**
10.55 **Tre minuti con Mediashopping**
11.00 **Prima o poi divorzio!**
11.25 **Still Standing.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **I cavalieri dello zodiaco**
15.00 **O.C.**
15.55 **Zack & Cody al Grand Hotel.**
16.50 **Ned - Scuola di sopravvivenza.**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **Occhi di gatto**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.10 **E alla fine arriva mamma!**
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **La ruota della fortuna.**

**21.10** FILM

**> Oggi sposi...niente sesso!**
Freschi sposi la cui unione viene messa alla prova.

21.10 **Oggi sposi... niente sesso!**
23.10 **Senza nome e senza regole.** Film (azione '98).
01.20 **Studio Sport**
01.45 **Tre minuti con Mediashopping**
01.50 **Studio Aperto - La giornata**
02.05 **Talent 1 Player**
02.30 **Shopping By Night**
02.45 **Lois & Clark.**
03.35 **Tre minuti con Mediashopping**
03.50 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.

## LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **In tribunale con Lynn.** Con Kathleen Quinlan.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.** Con Michael Chiklis.
14.00 **Il bianco, il giallo, il nero.** Film (western '74). Di Sergio Corbucci. Con Giuliano Gemma e Tomas Milian e Eli Wallach.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Star Trek Enterprise.** Con Scott Bakula .
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell .
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara.

**20.30** ATTUALITA'

**> Otto e mezzo**
Argomenti di attualità e polemiche con Giuliano Ferrara.

22.25 **Adolescenti: istruzioni per l'uso**
23.35 **Speciale Chiambretti**
24.00 **Markette - Tutto fa brodo in tv.** Con Piero Chiambretti.
00.50 **Tg La7**
01.15 **The Practice - Professione avvocati.** Con Dylan McDermott.
02.15 **Star Trek: Deep Space Nine..**
03.15 **Otto e mezzo.**
04.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.20 **CNN News**

## SKY 1

06.45 **Extra Large**
07.05 **Mi fido di te.** Film (commedia '06). Di Massimo Venier. Con Ale & Franz (Alessandro Besentini, Francesco Villa).
09.00 **Monster House.** Film (animazione '06). Di Gil Kenan
10.35 **The Sentinel.** Film (thriller '06). Di Clark Johnson. Con Michael Douglas e Kiefer Sutherland .
12.30 **Hollywood Flash**
12.40 **Imbattibile.** Film (sportivo '06). Di Ericson Core. Con Mark Wahlberg e Greg Kinnear.
14.30 **Extra Large**
14.50 **007 Casino Royale.** Film (azione '06). Di Martin Campbell. Con Daniel Craig e Eva Green.
17.15 **Extra Large**
17.35 **In due per la vittoria.** Film (drammatico '06). Di Sean McNamara. Con Christy Carlson Romano e Ross Thomas.
19.20 **Il giorno + bello.** Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli. Con Fabio Troiano e Violante Placido

**21.00** FILM

**> Saturno contro**
Um gruppo di quarantenni alle prese con se stessi e le loro crisi.

23.00 **Bordertown.** Film (drammatico '06). Di Gregory Nava. Con Jennifer Lopez e Antonio Banderas.
00.55 **Imbattibile.** Film (sportivo '06). Di Ericson Core. Con Mark Wahlberg.
02.45 **Speciale: Oscar nomination - Casey Affleck**
03.05 **Monster House.** Film (animazione '06). Di Gil Kenan
04.40 **Extra Large**
05.00 **Apocalypto.** Film (drammatico '06). Di Mel Gibson.

## SKY 3

06.30 **La battaglia di Molly.** Film Tv (drammatico '06).
07.55 **Il coraggio di cambiare.** Film (commedia '05).
09.25 **L'ultima vacanza.** Film (commedia '05).
11.20 **Tir - na - nOg (è vietato portare cavalli in città).** Film (avventura '93).
13.05 **Sirene.** Film (commedia '90).
15.00 **La casa sul lago del tempo.** Film (drammatico '06).
16.45 **L'antidoto.** Film (commedia '05).
18.35 **Indian - La grande sfida.** Film (avventura '05).
20.50 **Hollywood Flash**
21.00 **La mia vita a stelle e strisce.** Film (commedia '03).
22.45 **Una poltrona per due**
23.00 **La casa sul lago del tempo.** Film (drammatico '06).
00.45 **L'ultima vacanza.** Film (commedia '05).
02.40 **La battaglia di Molly.** Film Tv (drammatico '06).

## SKY MAX

06.00 **Thief.**
10.35 **L'ultima sfida di Bruce Lee.** Film (azione '81).
12.10 **Shadow Man - Il triangolo del terrore.** Film (azione '06).
13.55 **The Prophecy: Uprising.** Film (thriller '05).
15.30 **The Fog - Nebbia assassina.** Film (horror '05).
17.15 **L'ultimo combattimento di Chen.** Film (azione '78).
19.00 **Extra Large**
19.20 **Deep Evil.** Film Tv (horror '04). Di Pat Williams.
21.00 **Inseguiti.** Film (azione '97). Di Kevin Hooks.
22.45 **The Dark.** Film (horror '05). Di John Fawcett.
00.25 **The Fog - Nebbia assassina.** Film (horror '05).
02.10 **Paranoid.** Film (thriller '00).
03.50 **The Prophecy: Uprising.** Film (thriller '05).
05.20 **L'ultimo combattimento di Chen.** Film (azione '78).

## SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Fuori zona**
10.00 **Mondo Gol.**
11.00 **Uefa Champions League**
12.00 **Goal Deejay**
12.30 **Guarda che lupa**
13.00 **Mondo Gol. .**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A**
15.00 **Guarda che lupa**
15.35 **Fan Club Napoli**
16.05 **Fan Club Lazio**
16.35 **Fan Club Palermo**
17.05 **Fan Club Juventus**
17.35 **Fan Club Milan**
18.00 **Fan Club Inter**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Fuori zona**
21.05 **Uefa Champions League**
23.00 **3 finali verso Mosca**
24.00 **Sport Time**
00.30 **SpaccaNapoli**
01.00 **Playerlist**
01.30 **Campionato italiano di Serie A**
03.30 **Mondo Gol.**

## MTV

11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Lolle.**
14.30 **Black Box.**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **Full Metal Alchemist**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
21.00 **Gintama**
21.30 **Neon Genesis Evangelion**
22.00 **Black Lagoon**
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.**
23.30 **South Park**
24.00 **Viva la Bam**
00.30 **Aquarion**
01.00 **Brand: New.**
02.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

## ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Indie.** Con Giulia Salvi.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **In prova**
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
24.00 **Pelle**
01.00 **All Night**

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

10.35 **The Flying Doctors**
11.05 **Appuntamento con la Musica classica**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.50 **La regione dei cittadini**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Nel baule dei tempi**
14.00 **La tv delle libertà**
15.35 **Documentario sulla natura**
16.05 **Zanna Bianca**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
18.45 **Obiettivo fisco**
19.10 **Domande a Riccardo Illy**
19.28 **Meteo**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **In contatto**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Novecento controluce**
21.55 **Yunnan: viaggio nella terra a sud delle nuvole**
22.45 **Università di Trieste**
23.00 **Meteo**

### Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Campionati mondiali Ostersund: staffetta mista 4x6 km Ostersund: staffetta mista 4x6 km**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Alpe Adria**
20.00 **bertrando - un viaggio nell'arte**
20.55 **Nautilus**
21.25 **Q - L'attualità giovane**
22.10 **Tuttoggi**
22.25 **Itinerari collezione**
22.55 **Folkest**
23.55 **Istria e... dintorni**
00.25 **Tuttoggi**
00.40 **Tv Transfrontaliera**

### Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Schiamazzi, confessioni ad alta voce.** Con Don Antonio Mazzi.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.15 **Cucinone**
12.30 **Italia oh!** Con Roberta Predieri.
12.55 **Hotel 30 stelle**
14.00 **La tv delle libertà**
18.45 **Cucinone**
19.00 **Tg Triesteoggi.tv**
19.10 **Primo piano Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Dark Skies.**
23.40 **Tg Triesteoggi.tv**
23.50 **Primo piano Trieste**
00.50 **Viaggione**
01.05 **Tg Triesteoggi.tv**
01.15 **Primo piano Trieste**

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.34: Aspettando Sanremo; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.09: Zona Cesarini; 21.17: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale di Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 24.00: Chat; 0.15: La mezzanotte del Condor; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. O capitano, mio capitano; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite; 19.30: Il Cartellone; 21.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 13.50: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Desa Muck: I tranelli nella vita - Il ritorno! - 5.a pt.; 10.40: R'N'B; 11: Studio D; 11.15: Confini aperti; 12: Il tema della settimana; 12.50: Accesso; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Il berretto del folletto; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Racconti dialettali; 18.45: Conversazioni quaresimali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 24.00: La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 23.00: Dee giallo; 24.00: Il Volo del mattino; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

## RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.45: Segnalazione stampa; 07.15: Il giornale del mattino - Bubbling; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - Quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Un anno di scuola; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Storie di bipedi umani e non...; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.30: Notizie: Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Anima Americana; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.15: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione; Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; Sigla single; 14.35: Euro Notes; 14.45: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.00: In orbita; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: I meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Ciclo classico: Le note di Giuliana; 20.30: Liricamente, alternato a La morte e la fanciulla; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: 22.00: Storie di bipedi e non; La canzone della settimana; 22.30: Un anno di scuola; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
tel. 040 367886 - fax 040 367924
info@juliaviaggi.it
lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00
sab: 9.00-12.30

LAOS E CAMBOGIA DA TRIESTE:
un viaggio esotico tra bellezze naturali, raffinati monumenti e culture diverse
dal 2 al 16 marzo 2008
RITIRATE IL PROGRAMMA IN AGENZIA

Sono arrivati i cataloghi per le Isole Greche, Djerba, Malta e la Romania con voli diretti da Lubiana
NOVITA' 2008: Voli diretti anche da Trieste per Karpathos e Cefalonia
Offerta PRENOTA PRIMA entro il 29 febbraio!

GITE IN GIORNATA:
Zagabria e Mostra Chagall 9/03
Shopping all'Ikea Padova 15/03

# FEBBRAIO MESE DELL'UDITO

## MAICO TI ASPETTA PER UNA PROVA GRATUITA

***La Maico viene a casa Vostra a fare la prova dell'udito gratuitamente in tutta la Regione***

**TRIESTE**
**Via Carducci, 45** Tel. 040/772807
*Orario:* da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

**GORIZIA**
**via Gen. Cascino, 5/a**
Tel. 0481/539686
*Orario:* da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

**MONFALCONE**
**via Nino Bixio, 3**
Tel. 0481/414262
*Orario:* da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

## Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta

# "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Friuli ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero direttore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico.

La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausilii per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consuling supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana.

La Maico invita tutti a provare i nuovi ausilii "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di febbraio la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229.

La Maico è presente a **TRIESTE** in via Carducci 45, **GORIZIA** in via Gen. Cascino 5/A, **MONFALCONE** in via Nino Bixio 3, **UDINE** in p.zza XX Settembre 24, **CODROIPO** in via IV Novembre 11, **TOLMEZZO** in via Matteotti 20, **PORDENONE** in viale Libertà 29, **PORTOGRUARO** in via Vittorio Veneto 27, **TREVISO** in viale Nino Bixio, 23/b, **CONEGLIANO** in via Fenzi, 6 e **BELLUNO** in via Vittorio Veneto, 5.

# ACUFENE: quel FASTIDIOSO ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana. Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni. Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT. Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore **(ricordiamo che non è un apparecchio acustico)**, un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TINNITOOL (laser).

**TRIESTE**
in via Carducci, 45 Tel. 040/772807

**GORIZIA**
in via Gen. Cascino, 5/a Tel. 0481/539686

**MONFALCONE**
in via Nino Bixio, 3 Tel. 0481/414262

mik mak mik mak mik mak mik mak mik mak
FUORI TUTTO
mak mik mak mik mak mik mak mik mak mik
Trieste - Via Mazzini, 32
Tel. 040 639294

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

mik mak mik mak mik mak mik mak mik mak
FUORI TUTTO
mak mik mak mik mak mik mak mik mak mik
Trieste - Via Mazzini, 32
Tel. 040 639294

A sinistra Roberto Damiani con l'allora sindaco Illy durante il rifacimento di piazza Unità, sopra all'aeroporto, a destra le nozze con Patrizia Fasolato

Improvviso aggravarsi della malattia che lo affliggeva da tempo: aveva 64 anni. L'ultima uscita pubblica all'assemblea del Partito democratico venerdì scorso

## E' morto Roberto Damiani: sabato i funerali

*L'addio di Trieste, fu vicesindaco nella giunta Illy e parlamentare. Camera ardente in Municipio*

*di* **Furio Baldassi**

Ha lottato fino all'ultimo contro la malattia, con la tempra che ne aveva sempre caratterizzato l'esistenza. E se n'è andato in silenzio e all'improvviso, proprio quando alcuni avevano creduto di intravedere nella sua ultima apparizione pubblica i segni di un miglioramento. È morto ieri mattina nella sua casa di Trieste l'ex deputato Roberto Damiani. Aveva 64 anni e da alcuni anni era affetto da una forma degenerativa del morbo di Parkinson, l'atrofia multisistemica. I funerali si terranno sabato 16, preceduti da una camera ardente allestita nel Municipio, per permettere alla cittadinanza di rendergli omaggio.

Damiani, uomo di cultura, critico e scrittore, ha legato il suo nome alla lunga stagione, dal 1993 al 2001, in cui l'amministrazione guidata da Riccardo Illy è stata alla guida del Comune.

Anni intensi, con la prima giunta di centrosinistra eletta dopo decenni di liste civiche o pentapartito e con Damiani, nel ruolo di vicesindaco e assessore alla Cultura prima e allo Sport poi, chiamato a interpretare uno degli uomini più in evidenza nel gestire il cambiamento, anche e soprattutto culturale.

Da braccio destro di Illy aveva gestito ad esempio la trasformazione di piazza Unità, in anni in cui Trieste era ancora una città decisamente più restìa a digerire le novità, di qualsiasi genere potessero essere.

La sua personalità, un riserbo naturale che diventava contagioso entusiasmo appena sentiva di potersi fidare del suo interlocutore, alcuni suoi piccoli vezzi (uno tra tanti, la predilezione per le cravatte di Hermes, generalmente scelte nelle varie sfumature del giallo) ne avevano fatto in poco tempo un personaggio popolarissimo.

In quello stesso periodo era stato grazie al suo grande impegno che le vecchie Scuderie di Miramare, abbandonate da decenni, erano diventate un contenitore multiculturale dove erano state ospitate mostre di successo come quelle sui Daci e poi Cristiani d'Oriente, Ebla, Le vie del Mondo – Shalom Trieste, Siberia, Sissi, e si deve a una sua intuizione, da presidente del Teatro Stabile, l'arrivo in città di Antonio Calenda.

Anche politicamente Damiani è stato un precursore, legando il suo nome ad almeno due iniziative che hanno lasciato il segno nel panorama locale e nazionale, la lista «con Illy per Trieste», più tardi cambiata, una volta a contatto con le elezioni regionali, in «Cittadini per il presidente», e l'associazione «Governo Civico», organo esecutivo del Coordinamento Civico Nazionale, la rete federativa delle liste civiche italiane, della quale è stato presidente importando l'esperienza triestina .

Damiani ha anche avuto un'esperienza parlamentare (era stato eletto alla Camera nel 2001) ricoprendo l'incarico di segretario della Commissione Politiche dell'Unione Europea e di Presidente del Gruppo Misto nella Commissione Cultura. Un impegno sempre svolto al massimo delle possibilità fisiche che dal 2002, con l'insorgere della malattia, avevano cominciato progressivamente a ridursi. Abbandonata Roma, Damiani era tornato alle origini, riscuotendo con i «Cittadini» alle elezioni municipali un notevolissimo successo personale e ritornando in quel Comune nel quale era partita la sua avventura politica. La progressione della malattia lo aveva alfine costretto, nello scorso novembre, a farsi da parte perchè, come aveva sintetizzato lui stesso con la consueta onestà intellettuale, «un consigliere deve parlare con la gente e in aula, io sono impedito. Si tratta di coerenza, anche verso gli elettori che mi votarono».

Nelle settimane scorse aveva ricevuto dal sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, il sigillo trecentesco della città «quale riconoscimento del suo alto contributo all'amministrazione e alla politica».

Venerdì scorso, ultima sua uscita ufficiale in pubblico, aveva partecipato all'assemblea cittadina del Partito Democratico. Come ricorda il coordinatore del Pd, Cristiano Degano, che nell'occasione gli aveva consegnato l'attestato di «fondatore del Partito Democratico», «non dimenticheremo mai lo sguardo grato che ci ha regalato quel giorno, pieno di sofferente umanità». E, va aggiunto, un'uscita dalla scena della vita di grande, estrema dignità.

Roberto Damiani in un recente ritratto

*Aveva organizzato grandi mostre: i Daci, Ebla e Sissi. Fu tra i primi a rivendicare per la città un ruolo centrale nella nuova Europa*

È stato per anni un protagonista delle vicende cittadine. Ha sempre lottato per le battaglie in cui credeva, andando spesso controcorrente

## Vita dai mille interessi: docente, scrittore, politico

*Come assessore aveva promosso lo storico rifacimento di piazza Unità*

*di* **Claudio Ernè**

Docente universitario, critico letterario, scrittore, politico, viaggiatore e, negli ultimi sei anni, «testimone» pubblico per sua scelta deliberata, di un morbo che non perdona e che ieri mattina lo ha ucciso nella sua bella casa di via Tigor.

Non è facile trovare una definizione, una casella in cui inserire una personalità così poliedrica, sfaccettata, a tratti anche contraddittoria, come quella di Roberto Damiani. Era nato a Trieste il 26 maggio del 1943 da Anna Maria Ranzato e Mario Damiani, originario di Grisignana d'Istria. E per gran parte della sua vita, conclusasi ieri a nemmeno 65 anni di età, è stato un protagonista assoluto della vita cittadina. Un uomo spesso controcorrente che ha volutamente innescato polemiche, cercato il confronto e la ribalta, senza mai tirarsi indietro per le cause in cui credeva e per cui era sceso in campo.

Ma ha anche rappresentato la città al Parlamento di Roma, è stato il vicesindaco della giunta di Riccardo Illy, ha presieduto il Teatro Stabile e ha partecipato direttamente alla gestione dell'Università negli anni in cui era rettore Paolo Fusaroli. Come assessore comunale alla cultura ha promosso il rifacimento di piazza dell'Unità e organizzato una serie di grandi mostre all'interno delle Scuderie del Castello di Miramare e di palazzo Costanzi. Molti ricordano il gran pubblico che aveva visitato le rassegne sui Daci, sui Cristiani d'Oriente, Ebla, Shalom Trieste, Sissi, Il Secolo asburgico-fotografie di un Impero e le immagini di Robert Capa. Di questi eventi rimane il ricordo indelebile e una grande nostalgia perché nessuno è poi riuscito a riproporre qualcosa di analogo.

Damiani parlamentare con Francesco Rutelli

«Siamo la capitale letteraria del 900» aveva dichiarato Roberto Damiani in un antica intervista a un grande giornale nazionale. «Abbiamo avuto Svevo, Saba, Giotti, Stuparich, Magris. La vicenda letteraria di Joyce è strettamente legata a Trieste». Poi aveva aggiunto: «Il ruolo della città non è più quello di sentinella armata e sospettosa. I timori ancestrali giustificati dalla Storia sono stati superati dai tempi. E' giunto il momento di ribaltare la posizione periferica rispetto a Roma, in una posizione centrale nei confronti della nuova Europa».

Questo itinerario Roberto Damiani lo aveva percorso tutto. Anche dolorosamente. Militante giovanile nel Movimento sociale di Michelini e Almirante, poi simpatizzante socialdemocratico ma anche presente alla facoltà di Magistero nelle occupazioni del Sessantotto: infine era approdato alla Dc. Nella prima giunta Illy era entrato come tecnico per assumere via via un ruolo sempre più politico e importante. Assessore alla cultura, poi con delega anche per lo sport, infine vicesindaco.

«Il suo grande sogno era quello di essere eletto primo cittadino» hanno ribadito più volte gli amici e i collaboratori. Ma questo sogno che sembrava lì lì per avverarsi, si era infranto nel primo mattino del 14 ottobre 1999, quando un gruppo di finanzieri del «Gico» si era presentato in Municipio e nel suo appartamento di piazza Oberdan con un ordine di perquisizione firmato dal pm Raffaele Tito. Fino al 28 gennaio del 2003 Roberto Damiani era rimasto invischiato in questa inchiesta collegata a una presunta «mazzetta» di cinque milioni, poi rivelatasi inesistente. Il processo si era concluso con la sua completa assoluzione. La formula era stata la più ampia: «il fatto non sussiste» e lo stesso pm aveva chiesto il suo proscioglimento.

«Damiani è stato spogliato, messo a nudo, intercettato assieme ala, sua famiglia» avevano affermato gli avvocati Bruno Malattia e Paolo Pacileo, i suoi difensori. «Questa vicenda giudiziaria ha distrutto mio padre, anche se nessuno medico potrà mai dimostrare un collegamento tra l'inchiesta e la sua malattia» ha detto ieri il figlio Demetrio Filippo.

L'ULTIMO OMAGGIO

*Lo scorso novembre si era dimesso dal Consiglio comunale ricevendo il sigillo trecentesco in una toccante cerimonia*

## «La cultura è un investimento per le giovani generazioni»

La consegna del sigillo trecentesco della città (Foto Bruni)

*di* **Pietro Comelli**

Il testamento politico di Roberto Damiani non è conservato in un cassetto. È stato letto lo scorso 19 novembre in municipio, il giorno delle sue dimissioni dal Consiglio comunale e la contestuale consegna, dalle mani del sindaco Dipiazza, del sigillo trecentesco della città. Un simbolo sacro accompagnato da un regalo particolare, donato dai colleghi consiglieri dopo una colletta fra i banchi. Il regalo bipartisan dell'aula. Niente targhe, niente coppe e medaglie ricordo ma una bottiglia di champagne Heriot da 3 litri.

Nelle mani la scatola con il sigillo, subito aperta, Damiani guardò sorridendo quella bottiglia accompagnata dal «gaudeamus igitur», l'inno della goliardia universitaria. Ricevendo una lunga stading ovation dai presenti, ospiti compresi. Una cerimonia toccante e per niente banale.

«Quando ho compreso che le sopraggiunte difficoltà fisiche non limitavano soltanto la mia capacità di intervento, ma minavano seriamente e oggettivamente - la spiegazione di quelle dimissioni obbligate - la possibilità di quanti mi avevano sostenuto di esprimersi attraverso la mia persona, non ho avuto dubbi. E il passo, in questo contesto, non ha più assunto per me la dimensione dell'abbandono, non ha portato con sé tristezza e rimpianti».

Quell'ultimo intervento, letto dal presidente dell'assemblea Pacor, a distanza di tre mesi assume un altro significato. È il testamento politico di Damiani, capace quella sera come in passato di scrutare i presenti, abbracciandoli poi uno a uno, contando gli assenti. Ma soprattutto lanciando un messaggio trasversale. «A Trieste è particolarmente alto il numero degli anziani. Invito le istituzioni a considerare questi bisogni nelle attività di programmazione finanziaria, senza dimenticare che, lo dico laicamente, per dare dignità all'essere umano è necessario nutrire non solo il suo corpo ma anche il suo spirito».

La cultura prima di tutto, in tutte le sue forme, perché «segna l'immagine di una città e la rende degna. Non è un lusso ma un investimento a favore delle giovani generazioni. Ricordo che, quando a Roma venne chiusa per restauro la Biblioteca nazionale, uno studio verificò che la qualità delle tesi di laurea prodotte in quegli anni era notevolmente inferiore rispetto al passato». Un richiamo a non correre un analogo rischio a Trieste: «la nostra Università deve poter crescere, la nostra ricerca sviluppare sempre più i rapporti con le imprese, la nostra economia contare sui giovani talenti, i nostri cittadini su una offerta culturale adeguata».

Paletti accompagnati da un augurio ai colleghi consiglieri ai quali è demandato «il compito insostituibile di portare avanti le istanze della città, che noi vogliamo essere sempre più saldamente inserita nel tessuto connettivo della nuova Europa». Un augurio senza etichette di partito. «In molti vi conosco da tempo. Con alcuni ci siamo trovati anche su fronti opposti, con altri ho sostenuto battaglie lunghe e difficili. Indifferentemente dagli schieramenti, ho trovato amici e compagni di strada, a riprova che l'elemento umano non è mai parte scindibile dalla politica. Non dimenticherò questa serata».

Il dolore del mondo politico, dal sindaco a Antonione: «Avevamo un rapporto eccellente». Camerini: «Ha contribuito a modernizzare la città»

# L'abbraccio della città: «Ha dato molto a Trieste»

*In un telegramma il «grazie» di Illy. Rosato: grande amicizia. Menia: ricorderò sempre il suo abbraccio*

*di* **Corrado Barbacini e Elisa Lenarduzzi**

Una grande energia e una voglia di vivere che è riuscita ad andare al di là della malattia che lo ha logorato per anni. Un forte impegno per la politica, ma soprattutto per la sua Trieste, che ha contribuito a far rinascere, soprattutto sul piano culturale, ma non solo. Così, con profonda commozione, amici e «avversari» politici hanno voluto ricordare Roberto Damiani, a cominciare da **Riccardo Illy** (di cui Damiani è stato a lungo il braccio destro), che ieri ha inviato un telegramma. Questo il testo: «Appresa triste notizia scomparsa prof. Roberto Damiani, esprimo a nome mio personale e giunta regionale sentimenti commosso cordoglio e sentita partecipazione a grave lutto. Vi sono vicino con gratitudine per quanto ha dato a me e alla città di Trieste».

Tra i primi a esprimere il proprio dispiacere c'è anche il sindaco **Roberto Dipiazza**: «Mi sento veramente affranto» è il suo commento appena appresa la notizia della morte di Damiani. «Sono però anche felice di avergli dato quell'ultima grande soddisfazione della sua vita con la consegna del sigillo trecentesco della città di Trieste. In quell'occasione - ricorda Dipiazza - mi disse "grazie" in un modo che ancora oggi ricordo. È stato un grande aiuto per l'amministrazione guidata dal sindaco Illy e poi non è stato gratificato, come doveva, dalla politica. Voglio ricordarlo con quel "grazie" che era difficile, perchè aveva già problemi, e come un grande amico».

Non nasconde la sua commozione il parlamentare di An **Roberto Menia**: «Mi porto nell'animo il ricordo del suo abbraccio - afferma -: è successo quando gli hanno consegnato il sigillo trecentesco. Quell'abbraccio è stato un segno di stima reciproca tra due avversari di una volta. Voleva dire tante cose. Per questo ci tengo a dire che per me Roberto Damiani è stata una persona che ha detto molto e che ha dato molto alla città. Lui amava Trieste e si vedeva. Questo fatto gli deve essere riconosciuto. Lo stile, la sua umanità sono andate ben oltre la vicenda politica. Quel giorno in Comune ci sono voluto andare per questo, per manifestargli la mia gratitudine».

«A Roberto mi legava un grande rapporto di amicizia - racconta **Ettore Rosato**, sottosegretario dell'ultimo governo Prodi -. Insieme abbiamo condiviso tante cose, soprattutto durante la mia esperienza in Municipio: spesso ci ritrovavamo insieme, la sera, a chiudere, materialmente a chiave, il Comune. È stata una persona che ha dato tanto alla città, con la sua forza, il suo carattere, la sua determinazione e la sua grande passione che metteva in tutto quello che faceva. Lo scorso venerdì, all'assemblea del Pd, dargli l'attestato di socio fondatore è stato un modo per sottolineare il contributo importante che ha dato non solo alla politica e alla città, ma anche al centrosinistra».

Anche il parlamentare del Pd **Gianni Cuperlo** ricorda la sua ultima apparizione pubblica alla Stazione Marittima: «A Fulvio Camerini abbiamo consegnato il primo certificato, il secondo era quello di Roberto Damiani». In passato il deputato aveva già avuto modo di frequentare Damiani. «Quando era vicesindaco ebbi modo di incontrarlo: mi diede l'idea di una persona sincera e appassionata, di uno che dava l'anima per il proprio lavoro. Era pieno di idee e iniziative e questo nonostante la malattia. Mi hanno colpito la sua forza e la grande dignità. Così mi piace pensare a Roberto Damiani».

«Avevo un rapporto eccellente con Roberto Damiani. - afferma turbato l'ex presidente della Regione e parlamentare di Fi **Roberto Antonione** - Il fatto che sia stato gratificato in Consiglio comunale è stata la dimostrazione del suo grande valore umano e professionale».

«Trieste ha appena perso una delle sue menti più brillanti - commenta il vicesindaco **Paris Lippi** -. È indubbio che politicamente ci siamo trovati in un certo periodo dalla parte opposta e forte è stato il nostro intervento critico quanto grande è stata l'attenzione che abbiamo posto alle sue iniziative», perchè «la sua mente feconda sapeva cogliere attenzioni e sfumature sempre mirate a una Trieste che voleva cambiare». Per Lippi, Damiani «mancherà a questa Trieste che in moltissimi aspetti sta prendendo le forme che lui avrebbe voluto vedere compiute».

A sottolineare l'importanza che Damiani ha avuto per Trieste è anche il consigliere regionale **Uberto Fortuna Drossi**: «Era un uomo dotato di grande acume politico. Sapeva collegare gli aspetti politici e quelli culturali in senso tecnico. Da allora, non c'è stato nessun assessore alla cultura alla sua altezza, così come la caratura delle manifestazioni culturali cittadine non è più stata tale».

«Ha contribuito in maniera determinante alla modernizzazione della città - afferma l'ex senatore e capogruppo dell'Ulivo **Fulvio Camerini** -. Quando c'era la giunta Illy, Damiani è stato particolarmente attento agli aspetti culturali. Ha avuto una malattia che gli causato sofferenze, ma nonostante questo ha mantenuto un impegno e una lucidità intellettuale degni di nota. Venerdì eravamo assieme all'assemblea del Pd: quel giorno i nostri percorsi di vita, molto diversi, si sono riuniti».

In senso orario: illustra all'allora Presidente Ciampi il progetto di riqualificazione di piazza Unità; in piazza; con Alberto Sordi; con Sgarbi alle scuderie di Miramare

## Calenda: «Ha dato impulso al teatro e alle arti figurative»

Prima virtù di un critico letterario è la vista buona. Quella di Roberto Damiani, che per anni è stato protagonista della scena culturale triestina, univa alle doti letterarie, intuitive quelle di uomo d'azione, di organizzatore capace di far risaltare le risorse di una città. Uomo di ingegno, professore universitario di Letteratura italiana, politico, drammaturgo, cultore della poesia e delle arti figurative. Trieste deve a lui, per esempio, la prima grande catalogazione della poesia in dialetto triestino, una ricerca che ha permesso di individuare quelle radici che fanno di una comunità la cultura stessa. Così è stato con «Poeti dialettali triestini» (1981) e successivamente con «La poesia in dialetto triestino» (1990), antologie curate insieme a Claudio Grisancich.

Allievo di Bruno Mayer, scopritore di Svevo, anche Roberto Damiani sulla scia del maestro ha diffuso e promosso protagonisti del panorama letterario nazionale: da Elio Bartolini a Fulvio Tomizza, da Giani Stuparich a Carlo Sgorlon. Ma anche prima, da giovanissimo, Damiani ha da subito dimostrato la sua creatività. Alla Rai di Trieste per esempio, autore di moltissime sceneggiature compilate insieme all'amico e poeta **Claudio Grisancich**: «Ci siamo conosciuti nel '68 – ci confida Grisancich – durante l'occupazione dell'università. Di interessi comuni ce n'erano tanti, la poesia, il teatro». Quest'ultimo soprattutto, che ha fatto scrivere ai due amici adattamenti e commedie a quattro mani: «La dura spina» di Renzo Rosso, diretto da Pressburger per la Rai di Trieste. E poi altri successi, «A casa fra poco», in scena alla Contrada nel 1976, dedicata alle drammatiche vicende del primo grande sciopero dei fuochisti triestini del Lloyd Austriaco nel 1902. E ancora «La vita xe fiama», che aprirà la prossima stagione della Sala Bartoli, un fiore all'occhiello dello Stabile del Friuli Venezia Giulia Domenico Rossetti che Damiani ha presieduto dal 1994 al 2001 inaugurando stagioni straordinarie.

«Devo molto a Roberto – dice **Antonio Calenda**, direttore del Politeama – è stato il mio traghettatore in questa città. Perspicacia, talento e grande generosità, così lo ricordo, un uomo che ha dato molto alla causa del teatro». Allo stesso modo ha dato un grande impulso alle arti figurative, durante gli anni dell'assessorato.

«Oltre ad aver approfondito l'identità poetica del nostro territorio – ricorda l'amica **Cristina Benussi** dell'Università di Trieste – Roberto ha reso internazionale la politica culturale della città con l'allestimento di mostre esclusive come 'Ebla' a Miramare o l'esposizione dedicata a James Rosenquist al Museo Revoltella». E in tutto questo non s'è persa la passione editoriale, ideando nuove collane per le edizioni Italo Svevo o esercitando anche l'attività di critico militante, prima al «Messaggero Veneto» e poi al «Piccolo». «E molto ha devoluto alle tante piccole associazioni – ha concluso Benussi – che oggi stanno alla base di un fermento culturale vitalissimo. La sua grande capacità era quella di valorizzare ognuno in base ai propri talenti».

**Mary B. Tolusso**

Demetrio Filippo ieri mattina aveva un appuntamento con il padre

## Il figlio: «Lo ha distrutto l'inchiesta giudiziaria»

«Ho visto l'ultima volta mio padre venerdì nella sua casa di via Tigor. Abbiamo parlato di frivolezze, abbiamo scherzato. Ieri mattina verso le 9.30 ha squillato il telefono. Dovevamo vederci per un caffè verso le 10. Invece ho saputo che mai più gli avrei potuto parlare, che era morto all'improvviso». Demetrio Filippo Damiani, 29 anni, studente a Londra in un master di relazioni internazionali, parla di suo padre a poche ore dalla morte. «Non me l'aspettavo e non se l'aspettava nessuno. I medici ci avevano spiegato che il decadimento fisico, innescato dal morbo di Parkinson, sarebbe stato lento e progressivo Invece è arrivato un fulmine a ciel sereno, un infarto».

«Mio nonno era un impiegato del Comune e il sogno di mio padre era quello di essere il sindaco nel municipio dove suo padre aveva lavorato. Non ne aveva mai fatto mistero. Invece lo ha distrutto l'inchiesta da cui è uscito a testa alta e in cui era stato ingiustamente coinvolto. La malattia ha anche mutato il suo carattere: era stato un politico vulcanico, che amava la ribalta. Poi è diventato un mediatore, ha scelto un ruolo più sommesso, appartato».

Roberto Damiani non aveva mai nascosto la sua malattia. Gli era stata diagnosticata nel 2002 e gli aveva creato subito problemi di movimento. Difficoltà nella discesa delle scale e nel camminare mentre la voce si era fatta via via più flebile. Nel novembre del 2007, solo quattro mesi fa, aveva annunciato nell'aula del Consiglio comunale le sue dimissioni. «Un consigliere deve parlare con la gente e in aula. Io sono impedito. Si tratta di coerenza anche verso i cittadini che mi votarono».

Nell'aprile del 2005, quando stava già molto male, aveva scritto una paginetta esemplare sul rapporto tra fede e Scienza. Aveva preso lo spunto dal morbo di Parkison che aveva fiaccato la forte fibra di Papa Wojtyla e che aveva colpito anche lui. Damiani non aveva approvato la scelta del Parlamento di limitare la ricerca sulle malattie degenerative, come proposto dal centrodestra e dal Vaticano. «Non vivo come contraddittorie - aveva scritto- la mia ammirazione per il Pontefice e la mia scelta politica. Sono credente e sono convinto che Dio come ogni padre, non vuole la sofferenza dei suoi figli quando può essere evitata o alleviata».

**c.e.**

*Il sovrintendente del Verdi: ai tempi della giunta Illy aveva i compiti più scomodi*

## Zanfagnin: scrisse una pièce di successo in 36 ore

«Una volta Roberto Damiani mi invitò alla prima di una sua commedia al teatro della Contrada. C'era anche Orazio Bobbio. Era un venerdì e mi disse che sarebbe andata in scena il lunedì successivo. Dopo aver aderito all'invito confessò di non aver ancora scritto nulla. Mi sembrava incredibile. Anche perchè poi la commedia andò in scena come previsto. In 36 ore aveva scritto una pièce teatrale».

Dalle parole del sovrintendente del teatro Verdi Giorgio Zanfagnin emerge un aspetto inedito ma soprattutto sostanziale della grande capacità dell'uomo di cultura.

Damiani con Zanfagnin sui banchi della giunta in Comune

«Era successo dieci anni fa e mi ricordo ancora quella sera. La commedia riscosse un grande successo. E nessuno minimamente pensò che l'avesse scritta in così poco tempo».

Dice ancora Zanfagnin: «Anche quando eravamo colleghi di giunta Roberto si distingueva per questa sua grande facoltà di espressione. Tanto che spesso era lui che riusciva a comunicare i concetti politici relativi alle scelte della giunta. Era bravo anche e soprattutto per queste sue grandi peculiarità. Era lui che si accollava gli impegni più delicati e i comunicati di giunta. Si considerava un tecnico, main realtà era un fine politico. Aveva grandi capacità».

Zanfagnini ricorda anche un altro aspetto di Roberto Damiani. «Sono state terribili le grane giudiziarie. Il suo processo non finiva mai. Era preoccupato. E poi è uscito a testa alta. Pulito. Mi diceva che le vicende giudiziarie lo avevano distrutto. E la sua malattia è cominciata subito dopo. A 64 anni è duro morire. Non è umano. So che aveva una terribile malattia. E l'ha affrontata con rigore e dignità come era sempre stato il suo stile».

**c.b.**

## Il rettore Peroni e Vittorio Sgarbi: «Colpiva per la sua grande energia»

Non esisteva solo il Damiami politico: l'ex vicesindaco scomparso ieri era anche un uomo di cultura, docente universitario e grande amico degli studenti. L'ex rettore **Giacomo Borruso** lo ricorda così: «Collaboravamo nello staff di Paolo Fusaroli. Io mi occupavo della parte economica, lui delle relazioni internazionali. L'ho incontrato l'ultima volta all'Istituto per i diritti dell'uomo. È stato un personaggio che aveva una grande capacità progettuale, ma anche una grande sensibilità. Si è rivelato costruttivo e determinante. Il suo impegno è stato fondamentale sia per l'Università che per la politica. Sono contento che la città gliene sia stata grata, riconoscendogli i meriti. Tutti gli dobbiamo un grazie».

A sottolineare l'importanza dell'impegno politico e culturale di Damiani è anche l'attuale rettore, **Francesco Peroni**: «Era una persona di grande dinamismo culturale, con una grande energia, che usava per coniugare ricerca scientifica, magistero universitario e una vita politica spesa per la cultura cittadina».

«Era un amico.- aggiunge commosso **Vittorio Sgarbi**, assessore alla Cultura del Comune di Milano -. Roberto era una persona piena di iniziative e di entusiasmo. Me lo ricordo a Trieste e a Roma, in Parlamento: credo che con Illy abbia dato moltissimo alla città. Quello che mi ha colpito di più è stata l'energia, la forza che ha sempre avuto. Con questa forza ha contribuito a realizzare tante idee. In Parlamento mi ricordo che avevamo pensato di unirci in un gruppo misto in favore del centrosinistra, ma poi Prodi non accolse la nostra proposta e così non se ne fece più nulla».

«Mi dispiace tanto - dice **Antonio Paoletti**, presidente della Camera di commercio -. Trieste perde una persona che ha fatto tanto per la città. Durante il suo assessorato ha dato la svolta alla gestione della cultura in città: è l'uomo che ha risvegliato Trieste. Lo ha fatto realizzando manifestazioni, concerti e mostre. Aveva con tutti un rapporto corretto, buono. Ma quello che ricorderò sempre di Damiani è il suo entusiasmo e la sua grande attenzione verso i giovani».

**e.le.**

Le delegazioni all'interno della Biblioteca nazionale di Zagabria

Dipiazza e gli esponenti croati sulle scale del municipio di Zagabria

Il sindaco in missione ufficiale in Croazia per creare un flusso turistico verso Trieste e stringere accordi di partnership economica

# Dipiazza: patto Trieste-Zagabria per lo sviluppo

*AcegasAps fornirà il know-how sul termovalorizzatore. Sinergie culturali e tra i teatri*

*dall'inviato*
**Silvio Maranzana**

**ZAGABRIA** Missione riuscita di Trieste a Zagabria per preparare un patto con la capitale croata. Il sindaco Roberto Dipiazza e il vicesindaco Ivo Jelusic accompagnati dai rispettivi assessori allo sviluppo economico Paolo Rovis e Ladislav Prezigalo si sono trattenuti per mezz'ora a colloquio ieri mattina nel moderno palazzo municipale.

Poi Dipiazza ha preso la parola nella sala convegni della Biblioteca nazionale e universitaria, cuore della vita culturale della Croazia, affollata da oltre trecento persone, pronunciando alcune parole di saluto in lingua croata. «Lei è il primo sindaco italiano che parla in croato», gli ha poi detto, complimentandosi, l'accademico Petar Strcic che ha svolto una delle relazioni per presentare il libro «I croati a Trieste».

Roberto Dipiazza

«Trieste si sta muovendo in un'area che parte da Venezia, passa per Vienna e Lubiana e arriva a Zagabria - ha commentato Dipiazza - intendiamo essere il fulcro e il motore di questa macroregione, stringendo patti di collaborazione con queste città». «La mission è anche di creare un nuovo flusso turistico dalla Croazia verso la nostra città - ha spiegato Rovis - per cancellare in centinaia di migliaia di potenziali acquirenti la vecchia immagine di Trieste città dei jeans e creare quella di una moderna capitale dello shopping di qualità della quale potranno essere fulcri d'attrazione i nuovi Magazzini Silos e il centrocittà riqualificato con i marchi di rilievo internazionale che stanno per sbarcare».

Ma in un settore si sta già per passare sul terreno concreto tanto che prossimamente sarà convocato un incontro tecnico per creare una partnership tra l'Acegas (i cui massimi responsabili saranno invitati) e la società croata che cura il ciclo dei rifiuti. «Zagabria non ha un termovalorizzatore - ha spiegato ancora Rovis - e le forniremo il nostro know-how per realizzarne uno». Ancora, c'è la cultura dove la sinergia incomincerà dai teatri. Il Verdi è già stato in tournée a Zagabria e la lirica sarà il primo terreno di scambio.

Questi saranno i punti fondamentali del protocollo di collaborazione che verrà stilato nei prossimi giorni e che verrà firmato il mese prossimo da Dipiazza e dal sindaco di Zagabria Milan Bandic, in questi giorni impegnato in una conferenza di sindaci a Dubai. La cerimonia si svolgerà nel municipio di piazza Unità così come quella in programma già lunedì prossimo allorché un altro accordo su temi simili sarà firmato dal primo cittadino di Trieste e da quello di Lubiana, Zoran Jankovic. La strada in questo senso è stata aperta con Venezia e con il sindaco Massimo Cacciari e nell'ambito di questa collaborazione si sono già tenuti i primi due tavoli tecnici.

L'incontro tra Trieste e Zagabria è sembrato tanto più importante nel giorno in cui il presidente croato Stipe Mesic ha definito «contrarie all'idea di un'Europa pacifica e dinamica» le convinzioni ribadite domenica dal presidente Giorgio Napolitano secondo il quale le Foibe furono «pulizia etnica». All'incontro tra Dipiazza e Jelusic c'era ieri anche l'ambasciatore italiano in Croazia, Alessandro Pignatti Morano di Custoza che ha definito quasi scontata la replica di Mesic. «La collaborazione Trieste-Zagabria è molto importante - ha commentato l'ambasciatore - la capitale croata ha da tempo contatti con Roma e sta per firmare un patto di collaborazione con Milano anche perché in vista dell'Expo 2015 è stata qui recentemente il sindaco Letizia Moratti. Ma, data la vicinanza, è proprio con Trieste che possono svilupparsi i rapporti più stretti».

**I DISCORSI**

*Incontro con oltre 300 partecipanti alla presentazione degli accademici Petar Strcic e Tonko Maroevic del libro «I croati a Trieste»*

## Il sindaco: la collaborazione può partire subito

**ZAGABRIA «Da oggi Trieste e Zagabria sono più vicine: é partita una collaborazione tra le due città dalla quale non si può prescindere». Lo ha detto il sindaco Roberto Dipiazza parlando nella Biblioteca nazionale e universitaria di Zagabria frequentata ogni giorno da quattromila studenti. Ad ascoltarlo trecento persone giunte anche dalla Dalmazia e dall'Istria oltre a un gruppo arrivato da Trieste.**

L'occasione è stata la presentazione del libro «I croati a Trieste» del quale hanno parlato gli accademici Petar Strcic e Tonko Maroevic oltre a Damir Murkovic presidente della Comunità croata a Trieste. Dipiazza non ha glissato del tutto il tema delle ferite storiche ancora aperte. «Abbiamo vissuto un Novecento tragico che non va dimenticato - ha sottolineato - affinché non debba più ripetersi nulla di tutto ciò. Ma ora dobbiamo guardare avanti perché la cosa più bella di cui sono stato testimone negli oltre undici anni già trascorsi nel ruolo di sindaco in provincia di Trieste è stata la caduta del confine con la Slovenia. Quando si abbasseranno anche le sbarre dei valichi tra la Slovenia e la Croazia, e mi auguro che ciò avvenga il prima possibile - ha aggiunto Dipiazza - avremo creato un futuro migliore per i nostri giovani».

Oltre all'ambasciatore italiano, sono intervenuti anche la direttrice dell'Istituto di cultura italiano a Zagabria Paola Cicolella, il presidente dell'Accademia delle scienze e delle arti di Zagabria Milan Mongus e il responsabile dell'Ente croato per l'emigrazione Domagoj Petric. Il volume racconta le vicende della comunità croata a Trieste che oggi si attesta attorno alle tremila unità e di cui si hanno le prime notizie già nel 1202. Il nucleo all'epoca di Maria Teresa e poi nel corso dell'Ottocento diventa una vera e propria comunità con le sue organizzazioni economiche e culturali al Narodni Dom realizzato da Max Fabiani, poi bruciato dai fascisti e oggi sede della Scuola interpreti. Nell'Ottocento già si stampava a Trieste un giornale croato con una tiratura di 3.200 copie. Poi però bisognerà attendere fino al 1999 per la ricostituzione della Comunità croata.

Il volume raccoglie in 500 pagine i contributi di studiosi croati, italiani e sloveni. I croati arricchirono molti scorci e palazzi di Trieste come Ivan Rendic che scolpì le statue sul palazzo di piazza Unità appena restaurato, oggi sede della Giunta regionale. I croati diedero un contributo fondamentale alla marineria triestina quali armatori, marinai, mercanti di mare. Molti croati studiarono nella famosa e antesignana Scuola di matematica e nautica voluta da Maria Teresa nel 1754.

**s.m.**

*Accuse all'assessore Bertossi*

## Bronzi: la Regione penalizza la Fiera di Trieste

«La Regione intende colpire la Fiera di Trieste negandole ogni tipo di contributo». L'accusa, rivolta per la precisione all'assessore alle Attività produttive, Enrico Bertossi, arriva dal presidente della Fiera, Fulvio Bronzi, che lamenta evidenti disparità di trattamento tra i poli espositivi regionali.

«L'atteggiamento tenuto da Bertossi non è più tollerabile - afferma Bronzi -, e oltre ad offendere l'intelligenza e la professionalità degli addetti ai lavori conferma, ancora una volta, l'incapacità nel valutare gli sforzi compiuti da Fiera Trieste Spa per promuovere un territorio strategico come quello giuliano. Alla luce dei fatti, tutto fa pensare che l'assessore agisca, soprattutto in questo periodo di campagna elettorale, esclusivamente secondo logiche di interesse personale sacrificando quelli che dovrebbero essere gli interessi principali di un territorio».

Fulvio Bronzi

«La politica - continua Bronzi - non dovrebbe essere l'arte di fare le cose, ma di rendere possibile ciò che necessario. Per Fiera Trieste Spa è necessario ottenere, soprattutto in questo momento, un appoggio concreto da parte della Giunta regionale, non per una logica di assistenzialismo fine a se stessa, ma come un riconoscimento per l'importante attività che la Spa sta svolgendo nella sua funzione di braccio operativo delle Istituzioni al fine di promuovere le specialità del territorio di riferimento. Nonostante una situazione ancora incerta per quanto riguarda la collocazione futura, la Fiera di Trieste è cresciuta concretamente specializzandosi in diversi settori e senza mai sovrapporsi come offerta ad altre manifestazioni regionali. Il 2008 per la Spa potrebbe essere un anno particolarmente intenso, ma l'assenza di contributi regionali minano seriamente la nostra attività. La cecità e le scelte scellerate di Bertossi, insomma, rischiano di compromettere il calendario. Ma probabilmente - conclude Fulvio Bronzi - questo vuole l'assessore».

La categoria riduce il suo margine di guadagno per contrastare la concorrenza slovena, in attesa dei provvedimenti sugli sconti decisi dalla Regione

# I benzinai triestini autoriducono il prezzo dei carburanti

*Dopo la Esso anche Agip e Q8 hanno abbassato di 1,5 centesimi al litro verde e gasolio*

I benzinai triestini riducono autonomamente i prezzi dei carburanti rinunciando a una parte del loro margine. Da ieri, quanto fatto dagli impianti della Esso, anche quelli dell'Agip e della Q8 hanno diminuito i prezzi di gasolio e benzina di quasi 1,5 centesimi al litro. La Shell e le altre compagnie si stanno attrezzando, per cui nel giro di qualche giorno tutti i distributori della provincia avranno ridotto i prezzi nella misura già detta.

«Dopo le decisioni della giunta regionale, che la scorsa settimana ha aggiornato lo sconto sui carburanti aumentandolo di 2,5 centesimi al litro (con decorrenza da giovedì prossimo, ndr) – annuncia Roberto Ambrosetti, responsabile provinciale della Figisc-Confcommercio – da ieri i gestori degli impianti hanno ridotto spontaneamente il prezzo alla pompa, "cedendo" una parte del proprio già esiguo margine, per contribuire alla difesa del mercato. Si tratta di un atto di responsabilità della categoria – osserva – che comporta un notevole sacrificio economico».

La riduzione già ricordata, di quasi 1,5 centesimi al litro, corrisponde praticamente a un terzo del compenso dei benzinai, che va a coprire numerose voci: costi di gestione, oneri finanziari, salari dei dipendenti, imposte e previdenza, nonchè la remunerazione del lavoro.

«Questo intervento di autoregolamentazione dei gestori – rileva Ambrosetti – è un immediato e spontaneo contributo allo sforzo congiunto che la Regione, mediante l'adeguamento dei regolamenti sugli sconti, e le aziende, con le singole politiche commerciali a difesa del mercato, stanno costruendo per allineare, in tempi rapidi, il prezzo locale dei carburanti a quello della rete distributiva slovena. Un atto di grande responsabilità – aggiunge – e di notevole impatto sull'economia delle gestioni, di responsabilità verso l'economia locale, di rispetto del consumatore e di fiducia verso i partner di questa operazione, la Regione e le aziende».

Code davanti a un distributore. I benzinai triestini stanno riducendo i prezzi dei carburanti

Si è scelto uno strumento di autoregolamentazione, dandone notizia a cose fatte piuttosto che annunciare propositi futuri, precisa ancora la Figisc-Confcommercio, per ribadire il ruolo di una categoria che ha sempre assicurato servizio e professionalità alla clientela, e che la rete distributiva della provincia offrirà in misura ancora maggiore, con una valore aggiunto rispetto al semplice «fai da te» della rete slovena.

«Il differenziale di prezzo – sottolinea Ambrosetti – potrà essere colmato rapidamente, ma già oggi chi si reca in Slovenia a fare rifornimento dovrebbe riflettere che circa il 50% dei pochi euro risparmiati va disperso nel costo del consumo di carburante per recarsi oltre confine».

«Confidiamo che le dimissioni del presidente Illy e il breve margine di tempo dato dall'imminenza della campagna elettorale – conclude il rappresentante dei benzinai – consenta comunque di condurre fino in fondo i provvedimenti annunciati dalla Regione nei tavoli di confronto con le aziende e la nostra categoria. Non c'è infatti tempo per procrastinare gli interventi: la situazione del mercato è pesantissima».

*Dopo il fermo dei bus e le multe ai partecipanti al pellegrinaggio a Roditti e Capodistria*

## Lacota e Rosolen: «Esuli maltrattati in Slovenia»

Lacota discute con la polizia

Dure prese di posizione da parte del presidente dell'Unione degli Istriani, Massimiliano Lacota, e dell'esponente di An, Alessia Rosolen, contro l'episodio avvenuto domenica scorsa, Giorno del Ricordo, al valico di confine italo-slovene di Pese, dove due pullmann di esuli e simpatizzanti sono stati fermati e multati dalla polizia slovena.

«Abbiamo subito intimidazioni e vessazioni impensabili in uno Stato di diritto quale vuole essere la Slovenia - ha ribadito Lacota -. Le nostre sensazioni sono state di profonda amarezza e soprattutto di grande paura».

Erano quasi cento gli esuli che domenica, credendo di partecipare a uno dei consueti pellegrinaggi in Istria, nei luoghi degli eccidi commessi a danno dei propri concittadini, hanno invece vissuto quella che Lacota ha definito «un'incredibile odissea, subendo gli abusi della polizia slovena da quando i pullman sono entrati nel loro territorio. E' veramente pazzesco ciò che ci è capitato - ha spiegato ancora il presidente dell'Unione degli Istriani – perché è stata un'intimidazione in piena regola. Ho interessato l'onorevole Rosato e le autorità locali affinché sia fatta luce su questa vicenda e si smetta con questi vergognosi sistemi polizieschi». In Slovenia, a seguito di un'interrogazione parlamentare, è stata avviata un'inchiesta ufficiale, ma analoga iniziativa l'Unione degli Istriani ha chiesto sia intrapresa dalle autorità italiane.

A chiedere un intervento deciso da parte delle autorità cittadine è anche la capogruppo di An in consiglio comunale, Alessia Rosolen. «La richiesta - ha spiegato l'esponente della maggioranza - è che il sindaco Dipiazza e la presidente Bassa Poropat si impegnino a difendere i cittadini di questa cittàe di questa provincia cje si sono recati in Slovenia per deporre corone d'alloro ricordo dei propri morti. Ci auguriamo che le nostre istituzioni abbiano lo stesso sussulto di dignità che abbiamo visto l'altro giorno nel Presidente della Repubblica, Napolitano, e che ai politi sloveni, con cui hanno festeggiato l'ingresso di Lubiana nell'Unione europea, sappiano spiegare quali sono le regole della democrazia».

**u.s.**

■ IL DELITTO DI GRADO

- ITALO FELLUGA GIOVEDÌ SI RECA A TRIESTE
- IL CAMERIERE GRADESE RIENTRA A GRADO CON IL SUO ASSASSINO
- ITALO FELLUGA TRASCORRE LA SERATA CON IL SUO ASSASSINO NEL SUO APPARTAMENTO IN VIA DELL'ARTE ALLA SCHIUSA
- ITALO FELLUGA VIENE UCCISO CON UN COLTELLO DA CUCINA PRELEVATO DALL'ABITAZIONE DELLA VITTIMA
- LA MORTE DEL GRADESE VIENE COLLOCATA VERSO L'UNA DI NOTTE: SUL CORPO VENGONO RILEVATI 5 FENDENTI, DUE ALLA SCHIENA, DUE AL PETTO, UNO AL COLLO
- VERSO L'UNA DI NOTTE L'ASSASSINO ESCE DALL'ABITAZIONE DI VIA DELL'ARTE
- L'OMICIDA GETTA IN UN CASSONETTO I SUOI VESTITI, IL COLTELLO E LE CHIAVI DELLA CASA DELLA VITTIMA
- VERSO LE 15.30 DI VENERDÌ LA MOGLIE DI ITALO FELLUGA, NATALINA, RINVIENE IL MARITO ESANIME NEL SALOTTO DI CASA E DÀ L'ALLARME

- VENGONO AVVIATE LE INDAGINI: VENGONO SENTITI DIVERSI TESTIMONI, I FAMIGLIARI, I VICINI DI CASA
- TRA LE 3 E LE 4 DEL MATTINO VIENE FERMATO E ARRESTATO IL 44.ENNE SERBO MILOVAN LAZAREVIC
- IL 44.ENNE SERBO ERA PRONTO A LASCIARE IL TERRITORIO NAZIONALE
- SI CERCA IL MOVENTE: ESCLUSA LA RAPINA E IL MOVENTE PASSIONALE
- ESCLUSA LA PREMEDITAZIONE

L'ingresso della palazzina dello stabile dell'isola della Schiusa dove Felluga è stato ucciso a coltellate

Gli inquirenti indagano tra i connazionali del muratore sebo arrestato alla ricerca di chi potrebbe aver favorito la sua fuga dalla scena del delitto

# Cameriere ucciso: si cercano complici a Trieste

## *Milovan Lazarevic per la prima volta ammette di essere stato nella casa di Italo Felluga*

*di* Laura Borsani

**Si cercano a Trieste complici di Milovan Lazarevic, il muratore serbo accusato di omicidio volontario per la morte del cameriere gradese Italo Felluga. Si indaga nell'ambiente triestino, tra i connazionali, alla ricerca di persone che potrebbero aver aiutato Lazarevic a tornare a Trieste. L'inchiesta si concentra così attorno al viaggio di rientro del muratore.**

L'uomo è rinchiuso in carcere a Gorizia. Ad assumere la difesa d'ufficio è l'avvocato Stefano Benetti, del Foro di Gorizia. Il 60enne gradese è stato rinvenuto venerdì verso le 15.30 dalla moglie Natalina, 57 anni, nel salotto dell'abitazione in via dell'Arte, alla Schiusa, in un lago di sangue.

La morte di Italo Felluga è stata fatta risalire all'una della notte tra giovedì e venerdì. Il suo corpo è stato martoriato da 5 fendenti, 2 alla schiena, 2 al petto e uno al collo. I carabinieri hanno ipotizzato che l'assassino avrebbe lasciato l'appartamento di via dell'Arte verso l'una di notte, dopo essersi liberato dei suoi vestiti, sporchi di sangue, dell'arma del delitto, un coltello da cucina prelevato dall'abitazione del cameriere, nonchè delle chiavi di casa del gradese. Ma i punti da chiarire restano ancora molti. Anche se sembrano confermarsi alcuni aspetti: Italo Felluga, giovedì, sarebbe giunto a Trieste in corriera. E sempre in corriera sarebbe rientrato a Grado, assieme al suo assassino. Ma come poi l'omicida, una volta lasciato il luogo del delitto, ha fatto ritorno a Trieste? Ha atteso la prima corriera in partenza, oppure s'è fatto aiutare da qualcuno? Milovan Lazarevic era in Italia da un paio di mesi. Forse, dunque, non poteva aver avuto la possibilità di ottenere una regolare patente di guida.

Intanto approdano altri particolari. Il 44enne serbo, durante l'interrogatorio reso davanti al pubblico ministero Marco Panzeri, si sarebbe dichiarato estraneo agli eventi, respingendo ogni coinvolgimento concorsuale nella vicenda. Sembra altresì che Lazarevic abbia confermato di essere stato nell'abitazione del gradese, giovedì, uscendone però prima che si consumasse il delitto.

Su questo frangente, il legale difensore non si sbilancia. «Il mio assistito - ha spiegato - ha chiarito la sua posizione durante l'interrogatorio reso, sabato mattina alla caserma di Grado, davanti al pm Panzeri. Al momento, posso solo dire che s'è dichiarato estraneo agli eventi contestatigli». E sull'ipotesi che Lazarevic possa essere stato aiutato a rientrare a Trieste? «Dalle poche informazioni che ho a disposizione - ha risposto l'avvocato -, questo aspetto non è emerso».

Ieri il legale ha avuto modo di incontrare in carcere a Gorizia il suo assistito. Stamani è prevista l'udienza di convalida. Considerata la gravità delle accuse contestate a Lazarevic, è presumibile che il pm chieda la convalida e la custodia cautelare. Intanto si attende anche la disposizione dell'autopsia.

E sul tappeto resta il movente del delitto. Viene escluso dunque lo scopo di furto o di rapina: da un primo sopralluogo all'appartamento, non sono emersi ammanchi. Escluso il movente passionale, presupponendo con ciò una relazione consolidata tra l'omicida e la vittima. Tra Felluga e Lazarevic resta confermata una conoscenza occasionale e recente. Motivi economici, conti in sospeso? Anche qui il ragionamento si lega al fatto che i due non si conoscevano abbastanza. Il difensore, peraltro, ha confermato che tra il gradese e il suo assistito non esistevano rapporti di amicizia, nè di lavoro. Felluga, considerata la sua professione, conosceva molte persone. Ciò che resta è che quella sera nell'appartamento è scoppiata una lite per cui l'assassino avrebbe perso le staffe. Ci si interroga quindi se l'efferata violenza che ha causato la morte del gradese sia stata «sproporzionata» rispetto ai motivi che l'avrebbero scatenata, in virtù di una cultura e di una mentalità diversa.

Il cameriere Italo Felluga ritratto in un momento felice con in braccio due nipotini

A GRADO

*I parenti vengono tenuti all'oscuro*

## La famiglia della vittima attende con ansia gli sviluppi delle indagini

L'ultimo ristorante dove Felluga aveva lavorato

La famiglia di Italo Felluga è in attesa di conoscere nuovi particolari attorno alle indagini in corso sull'omicidio del proprio congiunto. Perchè restano scarne, essenziali, le notizie alle quali vengono resi partecipi i familiari, di fronte peraltro al comprensibile e inevitabile stretto riserbo inquirente.

Del resto, Andrea Felluga, il figlio del 60enne ucciso nella notte tra giovedì e venerdì nel suo appartamento all'Isola della Schiusa, lo aveva dichiarato. L'unica certezza consegnata ai congiunti è che Italo Felluga aveva conosciuto Milovan Lazarevic il giorno in cui è maturato il delitto. Andrea però lo vuole sottolineare: non ha mai detto che suo padre quel giovedì si sia recato a Trieste in auto.

Italo Felluga dunque avrebbe raggiunto il capoluogo regionale in corriera. E in corriera sarebbe poi rientrato a Grado.

Andrea, domenica mattina, s'era recato alla caserma dei carabinieri, proprio per cercare di avere indicazioni dalle forze dell'ordine in relazione alla morte del padre. Voleva capire come e perchè il cameriere gradese possa essere stato vittima di un così efferato destino. Un uomo da tutti conosciuto come affabile e buono, persona professionalmente molto capace, e ben voluta, anche tra i giovani. Il bar «Chiaro di Luna» che il gradese aveva gestito, proprio in virtù della sua cordialità, i ragazzi lo avevano eletto locale di riferimento, perchè Italo Felluga li faceva sentire come a casa. Andrea, domenica, ha ringraziato i carabinieri per l'opera svolta. E ciò che ha potuto sapere è stato solamente un solo aspetto: quella con Milovan Lazarevic è stata una conoscenza occasionale.

> Il figlio Andrea non ha mai detto che il padre era andato a Trieste in auto

Gli inquilini dello stabile vicino alla stazione: «Gli amici di quel serbo sono persone tranquille, non hanno mai creato problemi in casa»

# Due appartamenti setacciati dai carabinieri in città

## *Controlli in via Ruggero Manna poco prima del fermo e alcune ore dopo a San Giacomo*

Lo stabile di via Ruggero Manna 25 (Foto Giovannini)

A Trieste, dove è stato fermato all'alba di sabato, Milovan Lazarevic poteva contare sull'appoggio, la conoscenza e l'aiuto di più di un connazionale. Non a caso i carabinieri, che da giorni tentano di ricostruire le sue ultime mosse e in particolar modo gli spostamenti avvenuti dopo il delitto di Italo Felluga, hanno perquisito due appartamenti abitati da cittadini serbi.

Il primo, in via Ruggero Manna 25, è stato passato al setaccio dai militari attorno alle 3 di mattino, poco prima che il presunto assassino venisse individuato e bloccato alla stazione dei pullmann dell'ex silos, dove attendeva probabilmente la prima corsa per fuggire e far perdere le proprie tracce. In quell'appartamento gli uomini dell'Arma hanno cercato, a quanto si è appreso per il momento senza alcun risultato, tracce di un recente passaggio di Lazarevic ed elementi che aiutassero magari a ricostruire i suoi rapporti con il 60enne di Grado trovato senza vita.

La seconda perquisizione è stata eseguita invece a distanza di qualche ora dal fermo dell'operaio 44enne in un'abitazione di San Giacomo. La stessa in cui Lazarevic, arrivato a Trieste solo da un paio di mesi, avrebbe trascorso le notti precedenti a quella dell'omicidio, ospite di connazionali. Anche in questo secondo caso i carabinieri sono andati alla ricerca di elementi utili a chiarire abitudini e frequentazioni del presunto assassino.

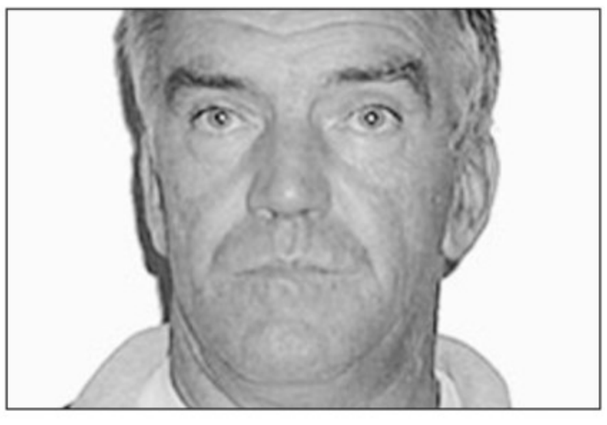
Ed è proprio nel giro di conoscenze a Trieste che gli inquirenti cercano eventuali complici dell'operaio. Persone che possano aver «coperto» il connazionale, fornendo magari un passaggio in auto per rientrare a Trieste dopo la trasferta gradese, e consigliato la fuga a bordo della prima corriera in partenza dall'autostazione sabato mattina.

Gli inquilini dello stabile di via Ruggero Manna 25, tuttavia, non riescono a credere che i loro vicini serbi possano essere coinvolti in una vicenda tanto oscura. «Sono due brave persone e non hanno mai dato problemi - racconta una donna che vive al secondo piano -. Al massimo, qualche volta abbiamo sentito musica ad alto volume provenire dal loro appartamento, ma nulla di più. In giro, poi, non li si vede molto. Capita soltanto di incontrarli al mattino verso le 7.30 mentre escono per andare al lavoro. Credo che entrambi lavorino come muratori in qualche cantiere. La notizia della perquisizione dell'altro giorno ci ha lasciato davvero di stucco». «Di loro so soltanto che sono arrivati da poco - aggiunge un altro inquilino -. Fino ad un anno fa l'appartamento era occupato da un altro ragazzo. Effettivamente in quell'abitazione c'è un notevole ricambio di gente che va e che viene».

m.r.

*Approda in corte d'Appello il caso. In primo grado all'uomo erano stati inflitti 8 anni e 6 mesi e due di libertà vigilata*

# Usura, chiesti 7 anni di carcere per Cesare Del Mistro



Cesare Del Mistro

Sette anni di carcere. Li ha chiesto ieri nel processo d'appello il sostituto procuratore generale Caterina Aiello per Cesare Del Mistro, 58 anni, l'ex portuale condannato il 6 marzo 2007 dal Tribunale per usura. Gli erano stati inflitti otto anni e sei mesi di detenzione, congiunti a due anni di libertà vigilata e alla confisca dei beni personali già sequestrati dal pm Federico Frezza nel corso dell'inchiesta. Era accusato di aver chiesto e ottenuto dai suoi «clienti» interessi sulle somme prestate che andavano dal 70 al 115 per cento e anche per questo la sentenza di primo grado ne aveva sottolineato la «pericolosità sociale».

Cesare Del Mistro è comparso nell'aula della Corte d'appello tra due agenti della polizia penitenziaria. E' infatti detenuto al Coroneo dallo scorso giugno per altre tre ipotesi di reato: concorso in furto, sequestro di persona e tentata estorsione, tutte collegate ad una «spedizione» in Francia con l'ex corridore motociclista Sergio Bertocchi, intenzionato a ricuperare con le buone o le cattive maniere il motorhome ceduto al team «Alto Evolution» di Walter Tommasi e a suo dire pagato solo parzialmente. Cesare Del Mistro ha fatto parte di questa spedizione e l'inchiesta della Procura ne ha sottolineato il ruolo. Da qui l'arresto e la detenzione al Coroneo.

Nel processo di primo grado l'imputato aveva «giocato» la carta della ricusazione dei giudici. La Corte d'appello prima e la Cassazione poi, hanno respinto l'istanza che ha avuto comunque il potere di far slittare in avanti il dibattimento. Altri slittamenti erano stati favoriti dalle incompatibilità nella formazione del collegio giudicante. In sintesi sei tentativi di aprire il dibattimento si erano via via arenati. Prossima udienza il 2 aprile.

*Aveva derubato e strattonato la cassiera dell'Ambasciatori in Viale*

# Arrestato per la rapina al cinema

A distanza di poco più di un mese dal colpo, è stato individuato l'autore della rapina avvenuta il 28 dicembre scorso al cinema «Ambasciatori» in viale XX settembre. Si tratta di una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Salvatore Micali, un pluripregiudicato triestino di 44 anni. Ieri pomeriggio gli investigatori della squadra mobile gli hanno notificato la misura di custodia cautelare in carcere, dove sta attualmente scontando una condanna per resistenza e lesioni.

L'accusa a suo carico è di rapina impropria. Al momento dell'irruzione nel cinema avvenuta poco dopo le 18, infatti, Micali non si era limitato a rubare dal registratore circa 150 euro, ma aveva anche strattonato la cassiera che l'aveva inseguito nel tentativo di bloccarlo. La giovane era stata scaraventata a terra, fortunatamente senza riportare lesioni gravi, riuscendo però a vedere bene in faccia il ladro.

Proprio la descrizione fornita dalla cassiera ha permesso agli investigatori della Mobile di restringere il campo dei sospetti e di risalire all'identità del rapinatore, poi riconosciuto dalla vittima attraverso le foto segnaletiche mostratele in questura. Subito dopo è scattata la richiesta di custodia cautelare da parte del pm che ha coordinato le indagini, Maurizio De marco, poi accolta dal gip Paolo Vascotto, anche in considerazione dei numerosi precedenti penali del 44enne.

Appena qualche settimana fa, infatti, l'uomo era stato sorpreso a rubare negli armadietti delle commesse del negozio Coin in Corso Italia. In passato aveva aveva messo a segno un furto in un'abitazione in via Rapicio, minacciando il padrone di casa con una siringa.

m.r.

Parla la giovane sciatrice rimasta in coma tra la vita e la morte per 12 giorni dopo un incidente sul Lussari. Giovedì andrà a scuola

# Meri Perti: «Tornerei a sciare domani»

## «Non ricordo niente di quel giorno ed è meglio, perché non ho nessun timore»

di **Elisa Lenarduzzi**

«Paura? Assolutamente no, anzi: se potessi tornerei a sciare anche domani». Non sono bastati una brutta caduta e 12 giorni di coma trascorsi a lottare tra la vita e la morte, a distogliere Meri Perti dal suo amore più grande, quello per la neve. Una passione davvero irrefrenabile, quella della 16enne triestina - rimasta gravemente ferita lo scorso 8 gennaio in una caduta sul monte Lussari a Tarvisio -, che l'ha spinta a trascorrere la sua prima uscita fuori casa a Forni di Sopra, a tifare per le sue compagne della società Mladina.

«Non vedo l'ora di ritornare in pista - racconta Meri, che ora sta seguendo un ciclo di fisioterapia per riprendere il tono muscolare -. Non ricordo niente della mia caduta: la memoria di quel giorno si è fermata al giro di pista precedente. Appena sveglia ho voluto sapere tutto, leggendo i giornali e sentendo i racconti di chi era presente. Forse è andata meglio così, perché non mi è rimasto alcun tipo di timore, anzi: tornerei a sciare anche domani, ma devo aspettare il via libera del fisioterapista, che non si sbilancia sui tempi di recupero».

Meri Perti

Ieri, dopo quasi un mese di ricovero in ospedale, Meri ha voluto salutare tutti gli amici che le sono rimasti accanto in quei giorni da incubo: nella mattinata ha fatto visita agli ex compagni del liceo Galilei, scuola che ha lasciato qualche mese fa per trasferirsi all'istituto Bachmann di Tarvisio; nel pomeriggio, invece, si è fatta accompagnare dalla mamma, Marina Reppini, allo stadio Rocco, dove ha riabbracciato le sue compagne di atletica, altro sport che Meri pratica con successo. L'atteso ritorno tra i banchi di scuola, a Tarvisio, avverrà giovedì, grazie a un recupero che ha sorpreso gli stessi medici.

Oltre ad amici e parenti, anche le atlete della nazionale italiana hanno «tifato» per lei fin dal primo giorno: «Tra le prime cose che ho visto al mio risveglio, ricordo i regali della "valanga rosa"- racconta Meri -: il pettorale numero 56 di Annalisa Ceresa e una foto, con la scritta "Forza Meri", firmata da tutte le azzurre. Una sorpresa bellissima, per me che sono tifossima della nazionale». Un secondo attesissimo regalo arriverà a breve: «Il giorno del mio incidente, le ragazze della nazionale si stavano allenando proprio a Tarvisio - racconta ancora la giovane -: avevo deciso di andare da loro e chiedere se potevo avere una tuta da gara della Nazionale. Mi è stato promesso che la tuta arriverà il prossimo 7 marzo, a Sella Nevea». Un piccolo sogno che si avvera, in vista di uno ancora più grande: quello di indossare, un giorno, la maglia azzurra, quella vera. «Voglio fare del mio meglio, poi si vedrà». La sua sfida più grande, intanto, Meri l'ha già vinta.

La sciatrice triestina Meri Perti (la sesta, da sinistra, con una sciarpa al collo), assieme alle compagne di atletica. (Foto Sterle)

# Università: Scienze della formazione premia i giovani creativi del concorso «20 di idee»

Un premio ai giovani creativi della Facoltà di Scienze della formazione. Lo assegneranno questa mattina alle 11 nella sala conferenze dell'edificio H3 dell'Università il preside Giuseppe Battelli, il rettore Francesco Peroni assieme ad Anna Illy e Maria Teresa Squarcina, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione de Banfield.

A ricevere il premio saranno le coppie dei giovani partecipanti al progetto «20 di idee», che nelle scorse settimane ha coinvolto più di 100 studenti. Composta da un «art director» e da un «copy» ogni coppia creativa si è esercitata nell'ideazione di una campagna di comunicazione dedicata ai 20 anni dell'associazione de Banfield.

«È un risultato straordinario - afferma il preside Battelli - perché la scelta di stimolare la creatività dei nostri allievi, quasi "costringendoli" a uno sforzo di ingegno che la sola didattica frontale non avrebbe forse ottenuto, ha in realtà dimostrato quali potenzialità giacciano spesso sepolte sotto la maschera di distacco e di indisponibilità, a un generoso e gratuito impegno che sembrano oggi caratterizzare i nostri giovani».

Il progetto ha avuto anche il supporto dell'«Art Directors Club italiano», l'associazione dei creativi della comunicazione che ha come obiettivo primario quello di migliorare gli standard della creatività nel campo della comunicazione e delle discipline ad essa collegate.

Sempre oggi, ma alle 17 al teatro Miela, sarà inaugurata la mostra di «20 di idee» che resterà aperta fino a lunedì prossimo. Nella stessa occasione sarà anche presentato il XXII annual della pubblicità «Adci Awards 2007», la miglior comunicazione commerciale italiana degli ultimi dodici mesi.

*Coinvolti poliziotti e vigili urbani*

# Operazione contro il commercio abusivo: fermati 11 clandestini

Massiccia operazione di polizia e vigili urbani per contrastare i fenomeni del commercio abusivo ambulante nel centro storico e dell'immigrazione clandestina. Il blitz, scattato ieri a metà mattinata e terminato nel primo pomeriggio, ha visto impegnate quattro pattuglie della questura, di cui tre in divisa e un'altra in borghese, tre squadre della Municipale e personale dei «Nis», i nuclei d'intervento speciale noti anche come «pretoriani del sindaco». A supporto degli agenti coinvolti nei controlli anche un furgone sistemato in piazza della Repubblica e utilizzato per espletare le prime pratiche di riconoscimento.

Complessivamente sono stati fermati e sottoposti a verifiche dodici ambulanti, tutti provenienti del Senegal, di cui undici risultati clandestini. Sei di loro, inoltre, erano sprovvisti delle licenze di vendita. Nei loro confronti, quindi, è scattato il verbale per attività abusiva e il sequestro di tutta la merce offerta al pubblico. In totale sono stati confiscati 402 braccialetti, 37 accendini, 6 paia di occhiali da sole, 6 accendigas, 9 bracciali, 2 ombrelli, 1 torcia, 6 batterie stilo, 8 collane e 52 confezioni di incenso.

Nessuno dei cittadini senegalesi sottoposti a controlli aveva con sè un documento, motivo per cui si è reso necessario per tutti il trasferimento in questura per l'identificazione. Al termine dei rilievi dattiloscopici, gli undici extracomunitari entrati irregolarmente in Italia sono stati poi accompagnati al commissariato di San Sabba. Lì gli accertamenti successivi hanno permesso di scoprire l'esistenza, a carico di due delle persone fermate, di ordini di espulsione dal territorio nazionale firmati dal questore di Trieste il 16 gennaio scorso. Per loro quindi è scattato l'arresto.

Altri sei senegalesi sono invece stati denunciati a piede libero e raggiunti da nuovo provvedimento del questore. Gli ultimi tre clandestini senegalesi, infine, verranno trasferiti questa mattina nel centro di accoglienza di Milano.

**m.r.**

La retata della polizia municipale in via Mazzini (Foto Lasorte)

Viale D'Annunzio, teatro di una recente aggressione

# Incontro sulla sicurezza delle donne

Si svolgerà questo pomeriggio alle 16 nella sala matrimoni del Comune l'incontro sul tema della sicurezza promosso dalla Commissione Pari opportunità. All'iniziativa, organizzata d'intesa con il neocomitato delle bariste della zona di Barriera, prenderanno parte il prefetto, Giovanni Balsamo, e vertici delle forze dell'ordine.

La multiutility dà il via alla sostituzione delle attuali apparecchiature con quelle elettroniche

# AcegasAps cambia 140mila contatori

## Registreranno i consumi effettivi dell'elettricità, senza più stime

di **Giuseppe Palladini**

Bollette dell'energia elettrica che riflettono il consumo effettivo, con l'addio quindi all'attuale sistema delle stime e dei conguagli. E' solo uno dei vantaggi dei nuovi contatori elettronici che l'AcegasAps si accinge a installare agli oltre 140 mila clienti del territorio comunale (famiglie, uffici, imprese grandi e piccole), eliminando gli attuali apparecchi elettromeccanici.

Un'operazione complessa per le dimensioni, ma a costo zero per gli utenti, che per alcune centinaia di essi è già stata effettuata e che prenderà il via nella tarda primavera per concludersi nel giro di tre anni.

La prima fase, già iniziata come detto, riguarda la sostituzione di un migliaio di contatori. In questo modo l'AcegasAps disporrà di un primo gruppo di apparecchi necessario a configurare il sistema di gestione delle informazioni attraverso la stessa rete elettrica.

Con i nuovi apparecchi, infatti, non ci sarà più bisogno di procedere alla lettura dei consumi nelle abitazioni. Il sistema di computer predisposto dall'AcegasAps registrerà i dati dei singoli contatori attraverso gli stessi cavi che distribuiscono l'energia.

Informazioni in tempo reale saranno disponibili anche per gli utenti. Il display dei contatori indicherà infatti una serie di valori come il consumo istantaneo, quello di picco, il consumo mensile o la potenza utilizzata. Questo collegamento telematico, un vero e proprio sistema di comunicazione fra azienda e clienti, semplificherà inoltre una serie di procedure, come il cambio di utenza o di intestazione del contratto.

Il contatore tradizionale è destinato via via a sparire

Ma non è tutto. Chi lo richiederà potrà usufruire di tariffe differenziate a seconda degli orari, secondo quanto previsto dall'Authority per l'energia, con significativi risparmi se i consumi saranno concentrati negli orari serali e nei fine settimana. La tariffa differenziata prevede infatto il prezzo pieno dalle 8 alle 19, e quello ridotto nelle ore serali e notturne (dalle 19 alle 8 del mattino), nei fine settimana e nelle festività. Se per gli utenti ciò si riflette in un risparmio, a livello nazionale il sistema ha lo scopo di distribuire meglio il consumo di energia delle attività produttive e delle famiglie, riducendo il rischio di picchi «pericolosi» nella domanda e di conseguenti black out.

La sostituzione degli attuali contatori, come già ricordato, sarà completamete gratuita. I tecnici, che si presenteranno con il tesserino dell'AcegasAps, non potranno infatti chiedere alcuna somma per questo intervento. In termini di lavoro l'operazione richiederà non più di mezz'ora, e non comporterà disagi per l'installazione in quanto le dimensioni dei contatori elettronici sono le stesse (se non inferiori) di quelli attuali.

Al momento i tecnici dell'AcegasAps stanno mettendo a punto i piani per la sostituzione dei contatori. Prima che l'operazione parta a tutti gli effetti, si prevede nella tarda primavera, l'azienda informerà nei dettagli i clienti attraverso vari canali, fra cui manifesti e avvisi negli stabili.

Torna in Fiera la rassegna, importante momento di incontro tra produttori e buyer, ristoratori e appassionati

# Olio extravergine protagonista dal 7 al 10 marzo

Dal 7 al 10 marzo i più qualificati produttori di olio nazionali e stranieri si daranno appuntamento a Trieste per una quattro giorni che vedrà come protagonista l'extravergine.

Giunto alla seconda edizione, Olio Capitale si è già accreditato come momento di incontro tra produttori e buyers, tra ristoratori e appassionati dell'area dell' Alpe Adria e non solo. L'evento, arricchito quest' anno da numerose iniziative collaterali, è organizzato da Fiera Trieste Spa in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città dell'Olio e la partecipazione della Camera di Commercio, del Comune e della Provincia.

Alla conferenza stampa il presidente della Fiera Trieste spa Fulvio Bronzi e il presidente della Cciaa Antonio Paoletti hanno sottolineato come l'obiettivo principale di Olio Capitale, programmato proprio nel mese in cui è pronto da gustare il prodotto dell'annata 2007, sia quello di favorire la più ampia conoscenza delle caratteristiche nutrizionali, organolettiche e culinarie degli oli extravergini tipici e di qualità.

Trieste si pone anche in questo caso come sede e «ponte» ideale fra il mondo Mediterraneo e la nuova Europa, dove cresce l'attenzione per i mercati di nicchia nel campo dell'eccellenza agroalimentare. Olio Capitale sarà quindi prima di tutto occasione per ampliare gli orizzonti commerciali, grazie a incontri mirati con operatori del settore provenienti da Austria, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Ucraina e Ungheria, ma anche fiera specializzata di tutto un territorio che si sta impegnando attivamente in questo settore.

Alla quattro giorni in Fiera partecipano attivamente infatti anche i Comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle e il Consorzio Tergeste Dop. Il comprensorio di Montebello riserverà all'appuntamento i padiglioni A e B (circa 2.400 mq). Un servizio di bus navetta continuato permetterà un rapido collegamento con la città dove si svolgeranno diversi momenti collaterali, con concorsi di vetrine e assaggi guidati in ristoranti, enoteche, bar degli oli esposti in fiera.

Una tavola imbandita con diversi tipi di olio

Sempre in centro città sarà allestita una tensostruttura dove, già dal 4 marzo verranno valutati, in modo ludico, gli «orientamenti del gusto» dei cittadini, mentre nella sede di via San Nicolò dell'Expo Mittelschool si parlerà di scienza dell'olio al femminile, con la presenza di scienziate che presenteranno i propri studi sul prodotto.

Nei padiglioni della Fiera i visitatori potranno partecipare a corsi di apprendimento all'assaggio, guidati da professionisti del settore, a dimostrazioni di cucina con l'olio protagonista a cura di Federcuochi, ad appuntamenti dedicati all'utilizzo dell' olio nella cosmesi e nel benessere.

Novità da non perdere l'oil bar, o bar dell'olio, dove gli esperti assaggiatori dell' Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) spiegheranno le caratteristiche degli oli e i loro possibili abbinamenti gastronomici, compreso quello già collaudato con il gelato. Saranno inoltre organizzati dei tour gratuiti per visitare aziende e frantoi immersi nelle bellezze paesaggistiche del territorio.

**Fabiana Romanutti**

# Banchetti dei sindacati per «valorizzare il lavoro»

Cgil, Cisl e Uil provinciali organizzeranno, per l'intera giornata di venerdì, un punto per la raccolta di firme, a sostegno della piattaforma «per valorizzare il lavoro e per far crescere il Paese». «In parallelo con tutte le altre province italiane – ha spiegato ieri Luca Visentini, segretario Uil - anche i triestini saranno chiamati a dare la loro adesione a un documento che avevamo predisposto già a novembre, a livello nazionale, da sottoporre all'esame del governo. La caduta dell'esecutivo ha fatto venir meno la possibilità di una concertazione, ma non la validità della rivendicazione».

Nella piattaforma si parla di «creare le condizioni per consolidare e incrementare la crescita economica», di «controllo della spesa pubblica e di lotta agli sprechi». Elisabetta Faidutti (Cgil) ha sottolineato la necessità di «aumentare le detrazioni sui redditi da lavoro dipendente e sulle pensioni, riducendo le aliquote fiscali ed eliminando l'aggravio della tassazione sul trattamento di fine rapporto». Luciano Bordin (Cisl) ha evidenziato che «serve sviluppo, perché quando c'è crescita economica, la ricaduta è per tutti. Negli ultimi 5 anni i redditi da lavoro dipendente e le pensioni sono rimaste al palo, mentre quelli del lavoro autonomo sono cresciuti». Il banchetto per la raccolta delle firme sarà posizionato dalle 10 del mattino alle 20 in capo di Piazza.

**u. s.**

*Il bando di gara privilegiava la destinazione turistica per realizzare un prolungamento ideale dei contenitori delle Rive a partire dall'ex Pescheria*

In senso orario da sinistra: una foto degli anni '50 della stazione di servizio dell'Aquila; Luciano Lazzari, presidente dell'ordine degli architetti; il progettista Luciano Semerani; gli interni della struttura di Riva Grumula che l'associazione Rogers vuole trasformare in un centro culturale

Area della Sacchetta: incontro d'urgenza tra il Comune e l'associazione che ha vinto il concorso

# Ex Rogers: si tenta l'ultima carta per l'area culturale, ancora 4 giorni Il progettista: traditi da Trieste

*di* **Pietro Comelli**

L'associazione Ernesto Nathan Rogers per il momento non getta la spugna. Mantiene in piedi il progetto, firmato dagli architetti Luciano Semerani e Gigetta Tamaro, per trasformare in un contenitore culturale l'ex distributore dell'Aquila in Riva Grumula 14. Almeno fino al prossimo venerdì.

**LA DATA.** È il termine ultimo fissato dal Comune per avere, dal consorzio vincitore del concorso di idee per il riuso dello storico edificio, una risposta scritta sulla volontà di portare avanti il progetto. Davanti a una rinuncia subentrerà automaticamente il secondo progetto classificato, che porterà alla trasformazione dell'ex distributore, progettato dall'architetto triestino Rogers, nella sede di un autonoleggio. «Abbiamo incontrato ieri mattina l'assessore Franco Bandelli, useremo questi ultimi giorni per valutare attentamente tutte le possibilità», dice Massimiliano Schiozzi. È il responsabile di Comunicarte snc, una delle associazioni che hanno dato vita al consorzio costituito ad hoc, presieduto da Giuliana Carbi, per partecipare al bando voluto dal Comune per completare le Rive.

**I CONTI.** «Non dico nulla fino a venerdì, ma ribadisco che il Comune - spiega Bandelli - non è intenzionato a impegnarsi economicamente. Non a caso è stato fatto un preciso concorso di idee per la fruizione dell'immobile». Alla base della probabile rinuncia c'è proprio l'aspetto economico: un impegno di 200mila euro per il recupero della struttura di circa 100 mq, accompagnato da altri 50mila per la sua gestione. I fondi pubblici non sono arrivati. «Avevamo valide garanzie di poter avere un finanziamento che sono venute meno. Dispiace perché questo - dice l'architetto Semerani - voleva essere un omaggio a un amico e maestro come Ernesto Nathan Rogers (riconosciuto come uno dei grandi architetti del '900, *ndr*). Non abbiamo la possibilità di attingere a fondi personali, dobbiamo rinunciare». Una volta redatto il progetto, che aveva già ottenuto il via libera dalla Soprintendenza, l'associazione credeva di essere a buon punto. Ma davanti alla mancanza dei finanziamenti si è dovuta arrendere. «Pensare che potevamo contare sull'attenzione del ministero dei Beni culturali e della Regione, alla fine è mancato però quello locale. Non c'è stata una valutazione attenta rispetto al risultato - aggiunge Semerani - che poteva produrre questo strumento al servizio del turismo. Non è facile portare avanti progetti a Trieste...».

**I CRITERI.** Il riferimento è ai criteri di un bando che aveva giudicato valido il progetto del contenitore culturale. Una sorta di prolungamento di quanto presente sulle Rive, a cominciare dall'ex Pescheria. Non a caso il punteggio del bando privilegiava la proposta turistica, non a scopo di lucro e dal pregio architettonico. In pratica la fotocopia del progetto depositato dall'associazione Rogers, che non sta però in piedi economicamente. Ma la spesa di 200mila euro, considerata evidentemente eccessiva, è difesa a spada tratta dai progettisti. «Bisogna aumentare l'isolamento dell'edificio, fare l'impiantistica secondo le normative di legge, nonché i servizi igienici compreso il bagno per i disabili», spiega Semerani. Aggiungendo che quello storico edificio è «ridotto davvero male, senza pavimento, il riscaldamento e l'abitabilità».

**IL FUTURO.** E ora cosa accadrà? Aspettando venerdì, bisognerà capire la volontà di Vinicio Prodani, titolare dell'autonoleggio e il progetto che intende portare avanti. Non dimenticando che l'ex stazione dell'Aquila è vincolato dalla Soprintendenza. «È stato fatto un tentativo non riuscito, un'occasione persa ma non è una tragedia», dice Luciano Lazzari, presidente dell'Ordine degli architetti. E aggiunge: «Mi auguro che il vincitore del concorso abbia pensato a un progetto di recupero. Certo, un centro culturale sarebbe stato meglio di un autonoleggio che a sua volta non è però peggio di un distributore. Alla fine è saltato fuori un compromesso come spesso accade in questa città».

Dite la vostra sul futuro dell'ex distributore di carburante "Rogers" di Riva Grumula

www.ilpiccolo.it

Gli esercenti preferivano una destinazione d'uso turistica. Il più tranquillo è il titolare di un'agenzia che affitta veicoli e non teme la concorrenza

# Commercianti e abitanti contrari all'autonoleggio

*«I lunghi cantieri ci hanno danneggiato, speravamo in un rilancio che non può essere questo»*

Una mazzata. Operatori e residenti della zona finale delle Rive, quella che dovrebbe prima o poi essere dedicata, come piazza, ai campioni olimpici di vela Straulino e Rode, hanno accolto molto male la notizia della quasi certa utilizzazione dell'ex distributore Rogers come autonoleggio.

«Abbiamo già sofferto un lungo periodo di disagi a causa del protrarsi dei cantieri per il rifacimento delle Rive – tuona Domenico Marrazzo, detto 'Mimmo', gestore di due bar dei paraggi – e adesso che finalmente speravamo si aprisse uno spiraglio, veniamo a sapere che sarà realizzato un autonoleggio. Intanto va precisato che ne esiste già uno a pochi passi – aggiunge – ma il problema è che una diversa utilizzazione dell'area contribuirà ad abbassare ulteriormente i già ridotti ricavi dei pubblici esercizi. Gli incassi sono un terzo di quelli di prima dei lavori – sottolinea – e ho già dovuto provvedere a ridurre il personale. Per giunta – conclude – l'assessore Bandelli ha dato ordine di far togliere le fioriere che avevo sistemato sul marciapiede a mie spese per abbellire l'area».

Domenico Marrazzo nel suo locale (Lasorte)

Uno dei locali che si affacciano nel piazzale (Foto Lasorte)

Anche Luca Basile, che opera in una frequentata trattoria della zona, si lamenta. «Non vedo proprio l'utilità di un autonoleggio – afferma – visto che ce n'è già uno. Molto meglio sarebbe stato proseguire sul progetto iniziale, dedicando la struttura ai turisti. Qui vicino attraccano le navi bianche – continua – e un punto di riferimento per i passeggeri sarebbe utile».

Alessandra lavora in un noto pub: «Temo che l'arrivo dell'autonoleggio toglierebbe i parcheggi che siamo faticosamente riusciti a ottenere, dopo lunghe battaglie con l'amministrazione comunale. Chi ha predisposto il concorso di idee avrebbe dovuto pensare prima e inserire dei paletti nel regolamento – sostiene – in modo che fosse impossibile una destinazione di questo tipo. Bisognava riservare questo spazio al turismo e alla fruizione della popolazione».

Il più tranquillo sembra proprio il titolare dell'autonoleggio che già opera su quel tratto delle Rive, Gianfranco Gallo: «L'ipotesi mi preoccupa relativamente – spiega – perché esistono strutture, come le stazioni ferroviarie e gli aeroporti, dove gli autonoleggi di marchi diversi convivono serenamente. Non vedo perché la stessa cosa non dovrebbe accadere anche qui. Certo – conclude – meglio sarebbe stato se si fosse mantenuta la destinazione originaria, a favore dei turisti e dei triestini, ma non farei drammi se dovesse arrivare un autonoleggio».

**Ugo Salvini**

**IL CASO**

*Mercatovecchio*

## Parlamentino alla Regione: posti auto ai residenti

Continua a scatenare polemiche e ad accendere discussioni la futura situazione dei parcheggi nella zona di piazza Unità, con l'insediamento dei tanti lavoratori nel nuovo palazzo della Regione.

L'ultima segnalazione è quella spedita al Comune, sotto forma di lettera, dal presidente della Quarta circoscrizione Alberto Polacco (An) che raccoglie le lamentele dei cittadini: «Scrivo al Comune per un fatto balzato all'onore delle cronache. Mi riferisco agli stalli a pagamento posti lungo la via Mercato Vecchio, in corrispondenza del palazzo che ospita gli uffici della Regione. Sono stato contattato da diversi cittadini, indignati per la querelle che ha visto la Regione opporsi al mantenimento di questi stalli per l'utenza pubblica. Mi sembra opportuno preservare le esigenze dei cittadini, tenuto conto che la Regione ha già ottenuto un numero rilevante di posti auto dalla società Terminal Passeggeri sulle Rive, proprio di fronte agli uffici di presidenza della Regione».

Già nei mesi scorsi molti abitanti di Cittavecchia avevano espresso preoccupazione per l'aumento esponenziale di auto e scooter in arrivo in zona, dopo l'arrivo dei dipendenti della Regione. Qualche settimana fa parte del parlamentino aveva ricordato la proposta che i lavoratori del nuovo palazzo potessero utilizzare il parcheggio di via Carli, per arrivare poi in centro con i bus.

**Micol Brusaferro**

L'annuncio dato dalla Commissione urbanistica comunale

# La casa Capon di Opicina potrà avere i due gazebo

**Il giardino d'inverno sarà unito al corpo centrale da un passaggio protetto**

L'installazione e messa a norma di due gazebo, donati alla Casa comunale Capon dalla Provincia, verrà fatta a spese della Fondazione CRTrieste che finanzierà l'intervento con 45 mila euro.

La notizia è maturata ai margini di una seduta della Commissione sesta urbanistica, presieduta da Roberto Sasco. In quel contesto è stato anche sollevato il problema della stabilità del manufatto, che dovrà vedersela con le forti refolate di bora della zona di Opicina e di eventuali altre problematiche atmosferiche stagionali come la caduta della neve.

Del problema si è anche discusso con i settori Lavori pubblici, urbanistica e assistenza del Comune. Contestualmente è stata fatta anche una richiesta di sostegno economico per gli interventi di adeguamento alla Fondazione, che prontamente ha offerto il suo aiuto economico, in modo da trasformare una installazione di tipo «provvisorio», in una struttura definitiva, prevedendo anche l'aumento delle volumetrie urbanistiche.

Tale modifica al Piano regolatore è già stata approvata nei giorni scorsi dalla Commissione sesta. Si presume dunque che entro la prossima estate la grande struttura, offerta in comodato gratuito dall'Ente provinciale e che per parecchio tempo era insediata provvisoriamente nel cortile di palazzo Galatti, sarà in uso alla casa di riposo comunale di via san Isidoro 13.

I gazebo, che sono destinati a divenire un utile giardino d'inverno alto 6 metri ed ampio 8 per 9,50 metri, verranno collegati direttamente all'accesso della Capon, mediante un passaggio protetto, che è stato ovviamente adeguato alla legge 13/89 sulle Barriere architettoniche.

Un incontro estivo nel giardino della Capon

«L'edificio di Opicina - spiega Sasco - di proprietà comunale, che ospita attualmente 25 anziane, verrà così dotato di un utile spazio che si potrà usare come polo aggregativo anche d'inverno e sarà un tutt'uno con la casa principale. Visto che l'inserimento del gazebo è previsto però in un'area configurata come U1 nel Piano Regolatore, destinata a servizi ed attrezzature pubbliche, si è dovuto procedere all'aumento delle volumetrie, portandole a 526 metri cubi».

La struttura prefabbricata, il cui studio planivolumetrico e relativa variante al Piano Regolatore deve ancora essere approvato in consiglio comunale per l'attuazione definitiva, è costituita da elementi metallici di colore bianco e finestre simili per tipologia e colore ai serramenti dell'edificio esistente.

*La Fondazione CRTrieste finanzierà l'intervento con 45mila euro. Le strutture provvisorie diventeranno definitive ampliando le dimensioni*

In sede di commissione è stato anche evidenziato l'aspetto ambientale. Al riguardo è stato fatto osservare come tutta la zona sia sottoposta a tutela paesaggistica e che pertanto in conformità a tali dettami per l'inserimento del nuovo gazebo non siano previsti tagli di alberi, ma solo l'eliminazione di una unica pianta di scarso valore botanico.

**Daria Camillucci**

*Chiuso il tratto tra le vie Gramsci e dell'Istria*

## Via ai lavori a San Giacomo della rotatoria alla francese: da oggi variazioni al traffico

Da stamani verrà chiuso al traffico il tratto di via Ponziana tra le vie Grasmci e dell'Istria, per l'inizio dei lavori di costruzione della rotatoria alla francese. Il provvedimento, inizialmente previsto per ieri, è reso necessario dalla risistemazione delle rete sotterranea di tubature che verrà attuata insieme alla realizzazione del rondò. «L'azienda cui sono affidati i lavori ha effettuato i sopralluoghi – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli -. Nonostante i segnali di divieto c'erano ancora alcune auto posteggiate. Per evitare rimozioni coatte sono stati contattati i proprietari».

La rotatoria

In seguito alla chiusura di via Ponziana, i mezzi provenienti da via Orlandini e diretti in via dell'Istria verranno deviati attraverso via Mansanta, mentre in senso opposto il traffico si incanalerà in via Grasmci, dove sarà invertito il senso di marcia. Via dell'Istria resterà a doppio senso di marcia.

I bus della linea 1 diretti a Sottoservola da via San Giacomo in Monte gireranno in via Frausin, per poi proseguire in direzione di via Ponziana, attraverso via Gramsci.

**Mattia Assandri**

Era collocata vicino alla Basilica. Il parroco don Serafin: «È l'ennesimo furto, questo luogo è troppo isolato, ormai non mi sento sicuro»

# Muggia Vecchia, rubata la Rosa dei venti

## *Lo storico manufatto in bronzo è stato rimosso dal cippo forzando le viti di fissaggio*

**MUGGIA** È stata rubata la Rosa dei venti in bronzo che era fissata su un cippo in pietra sulla terrazza panoramica vicino alla Chiesa di Muggia Vecchia. Si tratta, purtroppo, solo dell'ultimo furto o atto vandalico, in ordine di tempo, messo a segno nella zona. Il manufatto era stato fissato sul cippo lapideo molti anni fa.

Lo stesso don Lodovico Serafin, il parroco, che opera lì da 15 anni, dice che quando è arrivato lui, la Rosa dei venti c'era già. Vista la collocazione in una zona molto panoramica, dalla quale si domina tutto il Golfo, è stata spesso immortalata in foto ricordo, se non anche in album di matrimonio. Qualche anno fa c'è stato già un tentativo di furto e quindi erano state sostituite e rinforzate le viti di fissaggio. Ma non è bastato. Nei giorni scorsi, qualcuno è riuscito a toglierla dal suo basamento e a portarsela via. Nel farlo, è stato scheggiato anche il basamento. Lo stesso parroco non se n'è accorto subito anche perché, essendo messa in posizione orizzontale, non la si nota da lontano. Sono stati alcuni suoi parrocchiani a segnalarglielo. Ora se ne stanno occupando i carabinieri. «Siamo arrivati al punto che ci portano via persino le cose cementate» afferma don Serafin: «Qui non è più tranquillo. Anche i miei parrocchiani me lo dicono. Temo che questa apertura dei confini non ci abbia giovato». E non è l'unico caso di furto o danneggiamento sul colle di Muggia Vecchia. Lo stesso don Serafin racconta: «Qualche tempo fa, di notte, ho sentito qualcuno che batteva su qualcosa di metallico. Non sono uscito per paura che mi aggredissero. La mattina dopo ho scoperto che avevano tolto le lamiere del parapetto vicino alle vecchie mura». Accanto a dov'era la Rosa dei venti è stato rotto, nel frattempo, un vecchio pannello illustrativo turistico, che è stato gettato nella scarpata sottostante. A Natale, invece, ignoti hanno rubato persino il furgoncino del parroco. «Qui è un luogo troppo isolato. Comincio ad avere paura» confessa don Serafin. Condivide la preoccupazione anche l'assessore alla Promozione della città Roberta Tarlao, che aggiunge: «È il posto più bello di Muggia, ma è molto appartato e buio di notte. Interverremo per riparare al dgesto vandalico. Si tratta, oltretutto, di un danno d'immagine». Ma accanto a questi fatti negativi, per don Serafin è giunta almeno una piccola-grande soddisfazione. Sono iniziati infatti da qualche giorno i lavori di restauro dell'ambone, all'interno della Basilica. Al pulpito, databile attorno all'ottavo-nono secolo, non accedeva nessuno ormai da moltissimi anni: la sua stabilità era compromessa. Alle prime avvisaglie di un possibile crollo, un paio di anni fa era intervenuta la Soprintendenza, ordinando d'«ingabbiare» il manufatto con un'impalcatura in legno, decisamente antiestetica per quel gioiello architettonico. Una soluzione che all'epoca fu definita provvisoria, in attesa di procedere al suo restauro e al consolidamento definitivi, iniziati appena ora.

**A Natale erano stati sottratti il furgoncino del sacerdote e alcune lamiere**

s.re.

Don Serafin al cippo che sosteneva la Rosa

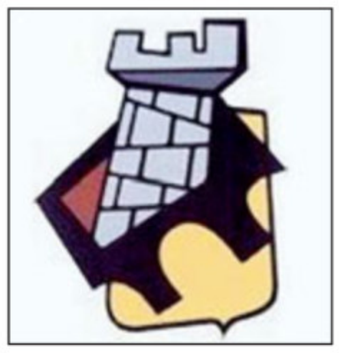
**DUINO AURISINA**

*Nel simbolo raffigurati un ponte e una torre, caratteristici del territorio*

## È ufficiale il logo della Consulta giovani

**DUINO AURISINA** È stato definitivamente e formalmente adottato il logo della Consulta giovani di Duino Aurisina dopo il concorso realizzato lo scorso novembre proprio dall'amministrazione comunale per dare un'immagine all'iniziativa che riguarda i giovani del territorio. Delle ben 62 proposte arrivate in Comune da parte di ragazzi di tutto il territorio, una commissione tecnica ha scelto quella di Fabio Babich.

«La scelta - ha spiegato il presidente della Consulta, Giuliano de Vita - è ricaduta su un logo rappresentante i simboli principali del Comune di Duino Aurisina, ovvero una torre alla quale si unisce un ponte». Il logo (*nella foto*) accompagna da questi giorni le numerose iniziative della Consulta. Una delle prime è stato un incontro, nella sede della stessa Consulta, con l'assessore provinciale Adele Pino sui temi dell'occupazione.



L'assessore Tarlao: «In altre città si vendono gadget e souvenir specifici; noi siamo pronti, qualcuno deve investire». Scambio con Bahia

# Il Carnevale Muggesano punta sul commercio

## *La manifestazione è ormai matura per puntare anche a produrre reddito*

**MUGGIA** Il Carnevale di Muggia punta ora a un «salto di qualità», con un'organizzazione quanto più impeccabile, una stretta collaborazione fra tutti quelli che ne sono coinvolti, attirando sponsor e rendendo la manifestazione un evento che porti lustro e anche ricchezza alla città, come avviene altrove. È su questa strada che si dirigerà il Comune di Muggia per preparare le prossime edizioni del Carnevale, terminato ieri l'altro con la sfilata (di recupero) dei carri allegorici. Una direzione maturata proprio nel corso di quest'ultima edizione.

Lo conferma l'assessore Roberta Tarlao: «La collaborazione che si è avuta tra forze dell'ordine, Compagnie, esercenti, negozianti e Comune può essere un punto di partenza per lavorare sempre assieme e risolvere così ogni piccolo problema. Per questo voglio organizzare a breve un incontro pubblico, per affrontare a caldo le eventuali problematiche emerse quest'anno». L'assessore è convinta che questa è stata un'edizione di svolta: la "macchina" è rodata e da qui si può solo che migliorare. «Da oggi vogliamo affinare le cose che non vanno e fare sì che ci sia qualcuno che anche investa economicamente su questo Carnevale. Ma per farlo, la manifestazione non deve avere sbavature, né di notte né di giorno. È bello costruire un'immagine ma è anche tanto facile vedersela distruggere. A volte basta il passaparola» afferma. Tarlao prende a esempio altre città, dove il Carnevale è una vera istituzione anche commerciale: «In altre città vendono gadget, ci sono souvenir del Carnevale. C'è, insomma, un salto commerciale. E noi, penso che ora possiamo essere pronti a questo passo, potendo procurare anche un ritorno alla città, che ora è minimo. Anzi, spesso ci sono solo spese». L'assessore si dichiara anche soddisfatta dell'esito della sfilata di domenica che, nonostante fosse un recupero «fuori tempo», ha attirato moltissima gente. Domenica, in giuria, c'era anche chi conosce bene altre realtà carnevalesche. In particolare era ospite di Muggia Marco Antonio Queirot Moura, che da tempo partecipa all'organizzazione del Carnevale di Salvador de Bahia, in Brasile, sua città natale (anche se vive da un paio di anni a Trieste). Della sfilata di domenica, dice: «Mi è piaciuta. La macchiettistica era divertente. Forse, se si fosse svolta una settimana prima, l'atmosfera sarebbe stata più coinvolgente, con tutte le maschere in giro. È un po' diverso da come si fa Carnevale da noi, dove si punta meno a sfilare e si vive la festa di più per strada. Come sistema, Muggia è un po' come Rio». Queirot Moura parlerà di Muggia sul quotidiano di Bahia anche se - precisa - non è giornalista. La sua presenza in giuria potrebbe avere conseguenze promozionali interessanti. «Ne abbiamo già parlato in Comune – afferma -. Pensiamo di fare arrivare gruppi da Bahia a Muggia e viceversa, per farci conoscere».

s. re.

La sfilata della Compagnia Bellezze Naturali

Figuranti della «Brivido» in sfilata

*Nuova bacchettata*

## La Corte dei conti: il Comune duinese ha troppo personale

**DUINO AURISINA** Tira e molla, con sindaco al centro, a Duino Aurisina sulla questione dei dipendenti in servizio al Comune. Mentre da un lato i sindacati premono per la stabilizzazione di alcune persone che hanno lavorato a tempo determinato e avrebbero maturato i diritti per passare direttamente a un contratto a tempo indeterminato, è di ieri l'ultima richiesta di chiarimenti, sulle più recenti assunzioni anche temporanee, da parte della Corte del conti.

Preso tra due fuochi, il sindaco Giorgio Ret lavora da un lato, assieme all'assessore al Personale Tamaro, per dare risposta alle richieste dei sindacati che si fanno portavoce dei dipendenti del Comune e dall'altro, assieme al segretario comunale, per motivare le ultime assunzioni. Sono oltre 100, infatti, i dipendenti del Comune di Duino Aurisina, un numero giudicato eccessivo dalla Corte dei conti in rapporto a quello degli abitanti, largamente inferiore alle 10 mila unità. «Ma si tratta di un Comune delicato - sottolinea il sindaco -, soggetto alla leggge sulla minoranza linguistica, quindi con la presenza di numerosi traduttori ma anche con numerose frazioni sparse su un territorio ampio e quindi necessita di essere seguito». Il sindaco risponde alla Corte dei conti e nel frattempo l'assessore Tamaro ha fissato immediatamente dopo il Consiglio comunale in programma domani (all'ordine del giorno, in particolare, l'approvazione del Bilancio di previsione per il 2008) la riunione con i sindacati sul tema della stabilizzazione. «Nel corso dell'incontro - ha spiegato il sindaco - verranno valutate tutte le posizioni dei lavoratori che possono richiedere la stabilizzazione: una ricognizione richiesta dai sindacati stessi e dall'opposizione per avere un punto focale da cui partire per definire priorità ed effettive possibilità d'integrazione a tempo indeterminato di personale». Le figure precarie più vicine alla stabilizzazione riguardano i servizi nella Casa di riposo Stuparich ma anche le scuole del Comune e alcuni dipendenti in forza ad altri uffici comunali.

fr. c.

Il sindaco Giorgio Ret

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

*Dopo la caduta dei confini, turisti, acquirenti e uffici si attrezzano*

## Lo sloveno «fai da te»: è corsa all'acquisto di vocabolari e manuali

Sono caduti i confini ed è boom nell'acquisto di dizionari e corsi «fai da te» di sloveno. Molto richiesti in particolare i volumi tascabili, che offrono, a un prezzo accessibile, un modo per destreggiarsi con le prime parole e, nelle versioni più complete, anche frasi già pronte, utili al turista o anche a chi va a fare uno shopping mordi e fuggi.

Tantissime le persone che si recano sempre più spesso in Slovenia, per conoscere meglio il territorio, godersi le coste nel periodo estivo, ma soprattutto, negli ultimi tempi, per acquisti più selezionati, o semplicemente per fare la spesa. Gettonatissima Lubiana, dove da tempo sono presenti catene e griffe che qui arriveranno solo tra qualche tempo. Non mancano poi i triestini che recentemente hanno acquistato una casa oltre il vecchio confine e che vi trascorrono periodi più o meno lunghi, senza contare chi ci vive stabilmente ma continua a lavorare a Trieste. Un fenomeno che ha avuto un'immediata ripercussione nelle librerie, dove i dizionari di sloveno hanno registrato una vera impennata nelle vendite.

In alcuni casi le persone chiedono anche corsi multimediali, da ascoltare a casa attraverso il cd, con il supporto di volumetti di spiegazione, in altri casi invece sono ditte, aziende o uffici a dotarsi di dizionari voluminosi e più dettagliati, per cercare in particolare termini tecnici e specifici.

«Solitamente i vocabolari di lingua slovena sono sempre richiesti nel corso di tutto l'anno – spiegano alla libreria di via Ponchielli – ma, in questo periodo, si registra una crescita soprattutto dei tascabili, con un costo molto contenuto, che va dagli otto ai dodici euro. Un prezzo quindi che accontenta chi comincia a imparare, senza spendere troppo».

«E vero. La domanda di dizionari sloveni è altissima», confermano alla libreria di galleria Rossoni. «Molto spesso gli acquirenti cercano un approfondimento e chiedono in aggiunta libri per lo studio della grammatica, anche se i vocabolari tascabili, compatti e economici, sono decisamente i più comprati».

«Notiamo in particolare una crescita delle vendite del vocabolario di sloveno più grande e completo», testimoniano alla libreria della galleria Fenice. «Negli ultimi tempi molte aziende, realtà produttive o uffici, si stanno dotando di questi supporti, senza dimenticare che i tascabili registrano comunque un grande successo». «E' una tendenza che si nota già da tempo, non solo negli ultimi due mesi – puntualizzano nel punto vendita di via San Nicolò -. Negli ultimi mesi del 2007 abbiamo registrato comunque una crescita di richieste di dizionari sloveni. Molti hanno scelto questo tipo di libro come regalo per Natale, a fronte naturalmente di un desiderio espresso da qualche amico o parente».

«Sono richiesti da tempo anche da noi – confermano alla libreria di piazza Benco – anche se ultimamente abbiamo venduto parecchi cofanetti multimediali, che offrono un corso fai da te per imparare la lingua slovena in modo facile, passo dopo passo».

Oltre ai semplici vocabolari, molto ricercati sono anche i volumi che, in aggiunta, offrono intere frasi già tradotte, le più utilizzate, per poter facilmente viaggiare, mangiare, cercare un alloggio o semplicemente chiedere informazioni. Numerose anche le scuole, che in città propongono corsi di sloveno, sia per principianti, sia per chi già mastica un po' la lingua.

**Micol Brusaferro**

Dizionari, corsi multimediali, grammatiche di lingua slovena: li comprano i turisti, ma anche uffici e aziende

*Questa mattina la premiazione del concorso indetto per i vent'anni dell'associazione*

## Studenti «creativi» per la «de Banfield»

Oggi, alle 11, nella sala conferenze dell'Edificio H3 dell'Università si terrà la premiazione del concorso creativo «20 di idee» che nelle scorse settimana ha coinvolto più di 100 studenti della Facoltà di Scienze della formazione. Composta da un art director e da un «copy», ogni coppia creativa si è esercitata nell'ideazione di una campagna di comunicazione dedicata ai 20 anni dell'Associazione de Banfield. Le migliori realizzazioni saranno premiate alla presenza del rettore Francesco Peroni, del preside della Facoltà di Scienze della formazione Giuseppe Battelli e di Anna Illy e Maria Teresa Squarcina, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Goffredo de Banfield.

All'iniziativa prenderanno parte anche Franco Moretti, presidente Art Directors Club Europa, Gianguido Saveri, segretario Art Directors Club Italiano di Milano e Pasquale Barbella dell'Art Directors Club Italiano.

Il concorso, organizzato da Mitti Cavallar, docente della Facoltà di Scienze della formazione, vede infatti il supporto dell'Art Directors Club Italiano, l'associazione dei creativi della comunicazione che dal 1985, anno della sua fondazione, ha come obiettivo primario quello di migliorare gli standard della creatività nel campo della comunicazione e delle discipline ad essa collegate e di promuovere la consapevolezza dell'importanza di questi standard all'interno della comunità aziendale, istituzionale e del pubblico in genere, in Italia e all'estero.

Sempre oggi, ma alle 17 al Miela, sarà inaugurata la mostra di «20 di idee» (che resterà aperta fino a lunedì 18 febbraio) per consentire a tutti di apprezzare i lavori degli studenti. In questa occasione sarà anche presentato il 22.o annual della pubblicità «Adci Awards 2007», la migliore comunicazione commerciale italiana degli ultimi dodici mesi. Ogni anno le giurie dell'Adci selezionano infatti l'eccellenza della comunicazione prodotta negli ultimi dodici mesi e premiano i migliori lavori con gli «Adci Award» e il «Grand Prix». Tutti i lavori più significativi, degni di rappresentare la creatività italiana, vengono pubblicati in un prestigioso volume a diffusione internazionale: l'annual dell'Art Directors Club Italiano.

*Allo spettacolo ospiti anche i cantanti Sanvitale e Binetti e l'ex miss Susanna Huckstep. Nel 2007 nella struttura di Cociani sono passati 1200 animali da curare*

*L'annuncio nell'annuale manifestazione «MiciAmici» al Miela*

## «Il Gattile» ha un nuovo spazio

*Un giardino in via Costalunga per i felini in pericolo*

Andrea Binetti e i tanti ospiti al Miela (Foto Patrizia Cappellina)

Signore e signori, ecco a voi.. sua maestà il gatto! Protagonista della tradizionale manifestazione «MiciAmici», ospitata per il settimo anno consecutivo al Miela, il gatto è anche il grande amore di Giorgio Cociani, ideatore della festa felina e presidente de «Il gattile». L'edizione di «MiciAmici» ha visto quest'anno la partecipazione straordinaria del soprano triestino Gisella Sanvitale e del tenore Andrea Binetti, che si sono esibiti con alcuni brani di operetta.

Canti, balli, video e le magie del mago Sabino, maestro nell'arte della prestigiazione e dei giochi di illusionismo, hanno deliziato il numeroso pubblico che ogni anno assiste divertito agli spettacoli. Hanno aperto le danze i bambini dell'associazione sportiva «Salice verde» diretti da Larisa Suchkova con uno spettacolo di danza in tenuta «felina», sono seguite le performance della cantante Sara Toldo con la canzone scritta dal maestro Carlo Tommasi «I gati de Trieste» e il video «Ariel, amato immortale» di Noemi Israel.

A sostegno dei duecento gatti del gattile di via della Fontana, pubblico e simpatizzanti non hanno acquistato il biglietto d'ingresso allo spettacolo ma sono stati invitati a regalare scatolette e croccantini: il pubblico si è riversato sulla bancarella dove tra calendari, piatti, presine, bigiotteria e statuette di legno, tutto ovviamente ispirato ai batuffoli felini, sono stati raccolti dei fondi per il mantenimento degli ospiti del ricovero.

Insieme alla presentatrice Susanna Huckstep, Miss Italia 1984, sono saliti sul palco anche Sabrina Ventre con due composizioni di Mozart e Bizet, il «Duo Feline Soul», Alessandra Ventura con Alberto Ruan hanno ballato il tango, mentre Ahlem Sihaya insieme alle «Nile's Dancers» ha presentato danze e musica folkloristiche mediorientali accompagnate da fisarmonica, violino, chitarra e percussioni.

«Il gattile» nasce undici anni fa allo scopo di prevenire le nascite, curare e far adottare i gatti di strada: nel 2007 ha ospitato quasi trecento gatti, ne ha sterilizzati ottocento, per un totale di milleduecento transiti. «Il Gattile si sta espandendo - annuncia il presidente Cociani - avremo un nuovo spazio per i gatti in pericolo alla fine di via Costalunga: grazie al supporto del Comune sorgerà un grande e bel giardino usufruibile da mici e simpatizzanti».

**Linda Dorigo**

*In via Santa Caterina pezzi rari richiesti anche da appassionati d'oltreoceano*

## Boccali triestini a ruba tra i collezionisti

E' uno dei collezionisti più appassionati in Italia e il suo punto vendita di boccali di birra è unico nel suo genere, con acquirenti da tutte le regioni della penisola e richieste che arrivano anche da America, Australia, Paesi Bassi, Spagna, Slovenia...

Giorgio Silvera, proprietario del negozio «The golden age» di via Santa Caterina, sulla passione per i boccali ha costruito nel 2000 un'attività singolare, che offre tutti pezzi rigorosamente costruiti a mano, importati dalle più note fabbriche tedesche specializzate.

«L'idea di aprire il punto vendita nasce dalla volontà di proporre qualcosa di diverso sul mercato, dopo la mia passata esperienza da orafo e artigiano – spiega Giorgio – ma soprattutto ha a che fare con la mia passione per la collezione personale, che raccoglie 150 pezzi e un bagaglio di storia dell'artigianato, dal passato fino agli anni recenti».

Attraverso i boccali, racconta il collezionista, si può osservare l'evoluzione della storia e della cultura, sono veri e propri spaccati di diverse epoche e realtà sociali. Un tempo si realizzavano per le persone più ricche, e ricalcavano amori e svaghi dei singoli acquirenti, poi nel tempo i gusti sono cambiati, sono state aperte le birrerie e quindi i boccali sono stati proposti a un pubblico più ampio, a fine '800 in particolare. «Successivamente - prosegue - è iniziato il grande mercato pubblicitario e il boccale di birra ha avuto ancora più successo, legato a marchi molto conosciuti e richiesto dagli amanti della birra, ma anche da semplici appassionati d'arte».

Nel negozio di via Santa Caterina si trovano pezzi per tutti i gusti e le tasche: dai dieci euro fino ai 350, i più elaborati. I materiali sono diversi: ceramica, peltro, cristallo, porcellana, argento, corno. La maggior parte dei modelli ripropongono i boccali che vanno dalla seconda metà dell'800 alla seconda guerra mondiale. «A richiederli sono soprattutto collezionisti, molti italiani, ad esempio dalla Sicilia, dalla Sardegna o dal Trentino, ma arrivano ordini anche da lontano. Recentemente ho spedito un pacco a San Francisco. Vado spesso in Germania - testimonia - dove le fabbriche che producono i boccali sono rimaste invariate nel tempo. Alcune ditte operano dal 1600, quasi senza alcuna modifica da allora nei modi e nei materiali di costruzione dei boccali».

Il sogno nel cassetto di Giorgio è di poter costruire un museo specializzato a Trieste, anche se finora le difficoltà non sono state poche. «Insieme ad altri collezionisti triestini c'era il desiderio di aprire un museo, tutto con i pezzi originali e particolari, ma non abbiamo trovato un aiuto concreto negli enti cittadini. E, anche se lo spazio era già disponibile, molto ampio, il progetto non è andato a buon fine. Ho trovato però l'interessamento della vicina Austria, dove ci sono già stati contatti e dove presto mi recherò per alcuni incontri, proprio per parlare di un futuro museo lì, dedicato tutto ai boccali».

**mi. br.**

Giorgio Silvera nel suo negozio. Anche lui è un collezionista di boccali, ne possiede centocinquanta

**VETRINA DELLA CITTÀ**
a cura della
**A.Manzoni&C. S.p.A.**
*Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311*

**Il Centro propone**

7, 8, 9 marzo: Storia d'Italia: i Savoia e la reggia di Venaria.
Infoline: 340/7839150
web: il centro trieste
Via Coroneo 5

### ■ CALENDARIO

| | | |
|---|---|---|
| IL SOLE: | sorge alle | 7.13 |
| | tramonta alle | 17.26 |
| LA LUNA: | si leva alle | 9.15 |
| | cala alle | - |

7.a settimana dell'anno, 43 giorni trascorsi, ne rimangono 323.

IL SANTO
*San Mansueto v.*

IL PROVERBIO
*Le ricchezze senza la cortesia non contano nulla.*

### ■ FARMACIE

Dall'11 al 16 febbraio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco tel. 309114
via Felluga, 46 tel. 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco
via Felluga, 46
largo Piave, 2
lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave, 2 tel. 351655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
*www.farmacistitrieste.it*
*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

### ■ EMERGENZE

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Prevenzione suicidi | 800 510 510 |
| Amalia | 800 544 544 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione animali (Enpa) | 040/910600 |
| Protezione civile | 800 500 300 |
| | 340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Sala operativa Sogit | 040/638118 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111 |

### ■ TAXI - AEREI - TRENI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Taxi - Aeroporto | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

### ■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 60,8 |
| Via Carpineto | µg/m³ | - |
| Via Svevo | µg/m³ | - |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 20 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 16 |
| Via Svevo | µg/m³ | 21 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 63 |
| Monte San Pantaleone | µg/m³ | 78 |

### ■ MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 6, MENORCA da Nouhadibou a rada; ore 7, JADRO da Bar a rada; ore 8, VENUS SCAN da Cabinda a Orm. 13; ore 13, UN PENDIK da Istanbul a Orm. 31; ore 16, RAVENNA da Durazzo a Orm. 15; ore 19.30, UND EGE da Ambarli a Orm. 39.

**PARTENZE**
Ore 3 UND HAYRLEKINCI da Orm. 39 a Ambarli; ore 8, MSC NMICHELE da Molo VII a Koper; ore 10, SDS RAIN da A.F. Servola a Piombino; ore 13, JADRO da rada a Koromagno; ore 18, AEGEAN DIGNITY da Siot 4 a ordini; ore 19, ULUSOY 7 da Orm. 47 a Cesme; ore 23, UN PENDIK da Orm. 31 a Istanbul; ore 23, PETAR ZRINSKI da Siot 3 a ordini; ore 23.59, FRANKOPAN da Siot 1 a ordini.

**MOVIMENTI**
Ore 10, MENORCA da rada a A.F. Servola.

*«La carta canterina», «Me go propio inamorà» e «Orient Express» sono i tre brani vincitori del referendum*

# Canzone triestina, si chiude con 19mila schede

## *Il 5 aprile gala al Rossetti con Lorenzo Pilat, poi la sfida al Festival regionale*

«La carta canterina», «Me go propio inamorà» e «Orient Express». Saranno questi tre brani a rappresentare la tradizionale canora dialettale della città al Festival regionale in programma quest'estate a Grado.

I tre brani sono stati giudicati i migliori, fra i sedici partecipanti al Festival della canzone triestina, attraverso il referendum organizzato di concerto con il Piccolo, sulle cui pagine, per un mese, i lettori hanno potuto trovare e staccare le schede di votazione.

Il referendum ha riscosso un notevole successo: sono state più di 19mila le schede fatte pervenire nella sede del Piccolo. Quasi un terzo del totale dei voti è andato a «La carta canterina» di Alfredo Spizzamiglio, che aveva ottenuto il Premio della critica nella serata al Politeama, interprete il duetto formato da Daniele Moretti e Giuly Rosso. Sono stati ben 6051 i voti ottenuti dal brano, giudicato brano molto originale, in cui l'autore intesse un particolare colloquio con un candido foglio da riempire musicalmente.

Seconda è giunta «Me go propio inamorà», quarta al Politeama, di Norina Dussi Weiss, interprete Antonella Brezzi. Si tratta di una delicata composizione densa di nostalgia e di riflessi sentimentali. Questo brano ha collezionato 3105 voti. Terza, come al Festival, con 2748 preferenze, la canzone «Orient Express», brano d'impronta operettistica, composto da Laura e Sofia Cossutta, per l'interpretazione di Maria Gastol.

Quarta è «La cugina americana», che ottenne la segnalazione di merito al Politeama, con 2423 preferenze, gradevole motivo scritto da Alessandra Gregoris e Roberto Kobau per il gruppo «Vecia Trieste». Quinto il trascinante e orecchiabile brano «Disco Trieste», con 2319 voti, della cantautrice Elena Centrone, motivo vincitore del recente 29.o Festival. Primo di coloro che non hanno raggiunto le quattro cifre di preferenze, il cantautore Nicolò Svara, che aveva presentato «Sogno».

Le canzoni sono state trasmesse per un mese in un circuito radiofonico cittadino, che ha registrato la vittoria di Radio Nuova Trieste come emittente maggiormente ascoltata, con 8.734 voti. «Il rilevante numero di preferenze testimonia il legame dei triestini per il dialetto – ha commentato Fulvio Marion, organizzatore e presentatore del Festival e del referendum - per i suoi valori d'identità e per la sua genuina musicalità. Le cinque composizioni più votate prenderanno parte al gala musicale del Festival, in programma al Rossetti sabato 5 aprile, insieme con lo speciale recital di Lorenzo Pilat. Le tre composizioni più votate – ha aggiunto Marion - si misureranno, gareggiando con i migliori brani dialettali della regione, nel Festival della canzone del Friuli Venezia Giulia, che avrà luogo quest'estate al Parco delle Rose di Grado».

**u. s.**

### ■ IL VOTO DEI LETTORI

1. Voti 6051 **«LA CARTA CANTERINA»** di Alfredo Spizzamiglio *interpreti:* Daniele Moretti e Giuly Rosso
2. Voti 3105 **«ME GO PROPRIO INAMORÀ»** di Norina Dussi Weiss *interprete:* Antonella Brezzi
3. Voti 2748 **«ORIENT EXPRESS»** di Laura e Sofia Cossutta *interprete:* Maria Gastol
4. Voti 2423 **«LA CUGINA AMERICANA»** di Alessandra Gregoris e Roberto Kobau *interprete:* La Vecia Trieste
5. Voti 2319 **«DISCO TRIESTE»** di Elena Centrone *interprete:* Elena Centrone
6. Voti 606 **«SOGNO»** di Nicolò Svara *interprete:* Nicolò Svara
7. Voti 588 **«SON RESTÀ SOLO»** di Alessandro Pribaz *interprete:* Alessandro Pribaz
8. Voti 427 **«UNA VITA E BARCHE A VELA»** di Roberto Tomè *interpreti:* Roberto Tomè e Diana Feresin
9. Voti 333 **«DO OCI BLU»** di Attilio Di Bello *interprete:* La Attilio's Band
10. Voti 268 **«COL VENTO DE BOLINA»** di Marcello Di Bin e Alessandro Bencina *interprete:* Vanessa Battistella

### ■ ELARGIZIONI

- In memoria di Amelia Bradac ved. Defrancesco nel XVII anniv. (11/2) dai figli 50 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca oncologica)
- In memoria di Antonio Marini nel III anniv. (11/2) dalla moglie e dal figlio 800 pro parrocchia nostra Signora della provvidenza e di Sion.
- In memoria di Maria Pines per il compleanno (8/2) da Evelina e Lidiano 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Roberto Lucchesi (12/2) dalla mamma 26 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria del dott. Gastone Maestro nel XV anniv. della famiglia 100 pro Com. S. Martino (don Vatta).
- In memoria del fratello Tiberio Mitzi nel VII anniv. (12/2) da Gianna 25 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del generale Lucio Monego per il compleanno dalla sorella Nicla 100 pro Astad.
- In memoria di Giovanni Sblattero per l'anniversario e nascita da Maria, Bruna, Silvia e Albina 60 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ornella Rosati dai condomini: Carsillo, Dobrovich, Feriotto, Giannini, Ghersini, Pagan, Rauber, Schiavon 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lucia Savi in Rainis dal figlio Maurizio con Lara 50 pro Ass. Giuliana malati reumatici.
- In memoria di Pino Semenzin da Guiditta e Leopoldo Finotto 50 pro Agmen.
- In memoria di Vanda Sciarrone ved. Fragiacomo da Anna Tait e famiglia 30 pro Hospice Pineta del Caso.
- In memoria di Azzurra Sidari dai parrocchiani chiesa S. Bartolomeo Apostolo Opicina - Maestro Carlo Tommasi 503,70 pro Azzurra ass. malattia rare Onlus.
- In memoria di Giorgio Torbianelli dalle famiglie Bianco, Cagnus, Coslovich L., Coslovich N., Lupoli, Schepis, Zotta 210 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mauro Trevisan da Franca e famiglia 100 pro Astad.
- In memoria di Daniela Trost ved. Romanello da fam. Amodeo 15 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Vincenzo Volpe da famiglia Pecorari Panjek 50 pro oratorio salesiano Don Bosco.
- In memoria di Carlo Widmayer da Fabio e Flora 75 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo.
- In memoria dei propri cari defunti da N.N. 50 pro Fond. Ota-Luchetta-D'Angelo.
- In memoria di tutti i propri cari defunti da Bruna Abbascià 50 pro Medici senza Frontiere.
- In memoria di Iolanda Balbi ved. De Palma da Fabio De Palma (figlio) 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nada Carli Alliney da Laura Carli 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

*Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.*

## MATTINA

### Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno alle 13 nella sede sociale. Nel corso della riunione il presidente della commissione Apim, Aldo Cuomo, interverrà in occasione del mese delle attività di pubblico interesse mondiale.

### Darwin day

Oggi, domani, giovedì e venerdì, 9.30-11, visite didattiche al Museo di storia naturale sul tema dell'evoluzione. Prenotazione obbligatoria telefonando al n. 040/6758658 o sportellonatura@comune.trieste.it.

### Associazione Jonas

Jonas Trieste Onlus, associazione nata per favorire iniziative di ricerca, formazione e intervento contro anoressie, bulimie, depressioni, dipendenze, attacchi di panico, disturbi psicosomatici, metterà oggi a disposizione delle persone interessate i propri operatori per effettuare dei colloqui informativi gratuiti. Chi fosse interessato può presentarsi nella sede di via XXX Ottobre 3, dalle 10 alle 18, oppure contattarci al numero 040/365684; e-mail trieste@jonasonlus.it; www.jonasonlus.it.

### Società Antroposofica

Alla Società Antroposofica in via Mazzini 30, II piano, dalle 18.15 alle 19.45, si riunisce il gruppo di sostegno per l'elaborazione del lutto seguendo il testo di Rudolf Steiner «Vita da morte a nuova nascita». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280533. Ingresso libero.

### Conferenza all'Arnia

Questa sera, alle 18, all'associazione L'Arnia di piazza Goldoni 5, si terrà una conferenza a cura di Cristina Radivo dal titolo «Energia degli elementi», l'Aria, il Fuoco, l'Acqua, la Terra e altre storie. Ingresso libero.

### Poesia e solidarietà

Oggi, alle 18.15 in via Beccaria 6, V piano (con ascensore, alla Società antroposofica) si svolge il settimanale laboratorio dell'Associazione Poesia e Solidarietà con la lettura dei testi (poesie o pagine di prosa), il confronto delle esperienze, dei linguaggi, dei segni e dei sogni. Gli incontri si svolgono ogni martedì alla stessa ora e sono aperti anche ai non soci. Per informazioni: 040/638787.

### Vagabondi del cosmo

Oggi, alle 18, alla Casa della musica, al via il ciclo di conferenze dedicate all'astrofisica e alla cosmologia promosso dal Centro Adbus Salam, dall'Osservatorio astronomico, dalla Sissa e dal Dipartimento di astronomia dell'Università. Paolo Creminelli (Ictp) parlerà de «L'alba dell'universo».

### Decorazione floreale

Parte oggi, all'associazione Il Filo d'oro, il corso di decorazione floreale tenuto da Laura Caproni di Magia Verde. Gli incontri si tengono il martedì e il venerdì, dalle 16 alle 19, nel laboratorio di via Favetti 1, in Gretta.

### Incontro con Saba Sardi

Oggi, alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8), con inizio alle 17.45, su iniziativa della sezione lettere del Circolo della cultura e delle arti, a cura del professor Elvio Guagnini, avrà luogo un incontro con lo scrittore e saggista Francesco Saba Sardi, incentrato sul tema del vasto studio dal titolo «Il Natale ha 5000 anni». Tel. 040/366744, e-mail: circolo.culturaearti.ts@tin.it.

### Preistoria e protostoria

La Società per la Preistoria e Protostoria della regione Fvg inizia il suo ciclo di conferenze per l'anno 2008. La prima è prevista per oggi nella sede del Gruppo speleologico San Giusto di via Udine 34. Ore 18. Il relatore, Roberto Micheli, parlerà di «Donne e ornamenti nel Pakistan preistorico». Info: 339/6474803.

### Panathlon Club Trieste

Si troveranno questa sera, alle 20, al Jolly Hotel, i soci del Panathlon Club Trieste per la conviviale di febbraio. La serata aprirà i «Campionati europei giovanili di karate» e vedrà ospiti il segretario generale europeo Esteban Perez e il direttore tecnico delle squadre nazionali Pierluigi Aschieri. Interverrà il governatore del 1.o distretto, Giovanni Ottoni.

### Mostra collettiva

L'associazione Artesette rende noto che sono aperte le iscrizioni a «Woman», mostra collettiva di pittura grafica e scultura dedicata all'universo donna che inaugurerà il 29 febbraio, nello spazio espositivo Artesette. Le iscrizioni si chiuderanno il 19 febbraio. Info: 040/631355 o 349/6803724.

## SERA

### Alcolisti anonimi

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 334/3400231, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

### Lions Trieste San Giusto

Oggi, alle 20, al ristorante Hotel Jolly, corso Cavour 7, si terrà la riunione conviviale. Ospite della serata sarà il governatore del distretto 108 Ta2, officer internazionale dell'associazione Lions, Claudio Saccari. La partecipazione alla serata è riservata a soci e coniugi.

## CERCASI

CHIAVI. Smarrite chiavi rosse e nere motoscooter Peugeot. Prego contattarmi ai seguenti numeri: 040/766305 o 338/4862185, Stelio.

## DOMANI

### Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi, nei giorni 13, 14, 15, 16 febbraio, con orario 9-13. Domani, giovedì, venerdì e sabato il personale paramedico sarà a disposizione dela cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

### Associazione Espande

Presentazione gratuita del corso di meditazione, alle 20.30, a cura di Adria Polli dell'associazione culturale Espande inner human evolution nella sede di via Coroneo 15, III piano. Info: 380-7385996; www.trieste.espande.it.

### Cral Autorità portuale

Soggiorno estivo dal 28 giugno al 5 luglio in Corsica, a Saint Florent. Il gruppo pesca del Cral Autorità portuale, dovendo confermare i posti nave, invita i soci interessati a comunicare in segreteria alla Stazione marittima tel. 040309930 (lunedì-giovedì, dalle 17 alle 19) oppure in qualsiasi ora o giorni al n. 0038552-817378, la propria adesione, entro il 15 marzo.

### Torneo di burraco

Da oggi sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del torneo di burraco del Fai – Fondo per l'ambiente italiano, delegazione di Trieste – organizzato dall'Associazione Trieste cultura e giochi. Il torneo si svolgerà domenica 17 febbraio, alle 15, al Circolo del bridge di via San Nicolò e sarà seguito da una lotteria e da un buffet. Per aderire all'iniziativa, rivolgersi al punto Fai di via San Lazzaro 5, telefono 040/6726734/37.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

## POMERIGGIO

### Cinema e letteratura

Oggi, alle 17, al Circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière e il Centro promozione presentano il film di Christopher Nolan «The prestige». Il film sarà presentato dalla professoressa Nuria Kanzian.

### Cantabimbo al Cristallo

Oggi, alle 14, al Teatro «Orazio Bobbio» di via Ghirlandaio 12, si terrà la manifestazione conclusiva del Cantabimbo. È prevista la partecipazione di circa 500 bambini. L'iniziativa viene realizzata in collaborazione con il Centro servizi del volontariato e il Comune di Trieste.

*L'ambasciatore serbo Darko Tanaskovic ospite del Lions Trieste Europa ha parlato del conflitto di civiltà*

# «Islam e Occidente, incapaci di parlarsi con rispetto»

Profondo conoscitore del mondo arabo e dell'Islam, della sua storia, passata e recente, sia come docente di filologia orientale in numerosi atenei - tra i quali le università di Sarajevo, Skopje, Belgrado e la Scuola Superiore di Scienze Sociali a Parigi - sia grazie all'osservatorio privilegiato sul mondo in veste di ambasciatore plenipotenziario della Repubblica di Serbia alla Santa Sede, Darko Tanaskovic, ha tratteggiato venerdì scorso ai soci del Lions Club Trieste Europa, all'hotel Greif Maria Theresia, il nocciolo dello scontro ideologico tra Occidente e Islam.

Partendo da quello che potrebbe sembrare un paradosso, la parola civiltà, come ha sottolineato Tanaskovic, non sempre si accompagna al progresso, all'evoluzione di una società, ma al contrario fomenta e nutre pericolose forme d'intolleranza, da sempre la madre di tutte le guerre e i conflitti.

Darko Tanaskovic

«Per quanto strano possa sembrare - ha spiegato l'ambasciatore, che è anche autore di oltre 500 pubblicazioni sul mondo orientale - l'era delle guerre islamiche nasce a fine anni '80, quando il bipolarismo politico che teneva il mondo in bilico tra Usa e Urss finisce: invece di rilassarsi e godersi la fine della guerra fredda, il pianeta s'incammina sulla strada delle guerre di religione, civili e il fenomeno in escalation del terrorismo».

E tutto ciò, ha ricordato Tanaskovic, non ha risparmiato certo, come tutti sanno, i Balkani, dove i conflitti etnici hanno scatenato una pesante guerra fratricida. Saper convivere è sempre più difficile in un'epoca di villaggio globale come il nostro, e le diversità innescano scontri e intolleranze. Il conflitto tra Occidente e Islam è più evidente in questo momento storico, anche se risale già a 14 secoli fa con la nascita dell'Islam stesso, che da un lato ha una forte capacità di resistenza verso i tentativi di avvicinamento del mondo occidentale, e dall'altro nutre nei suoi confronti un pesante senso di risentimento.

Il politologo Samuel Huntington - le cui opere Tanaskovic conosce a fondo - nel libro «Il conflitto di civiltà» descrive la nascita e il decorso del risveglio islamico, che ha portato a una crescita verticale del fondamentalismo e dei sentimenti anti-occidentali. «Ambedue le società, occidentale e musulmana, sono immature e incapaci di avvicinarsi l'una all'altra con rispetto e con reale volontà di appianare i conflitti - questa in chiusura la chiave di lettura sulla più spinosa e dolorosa realtà del nostro tempo - e a ciò contribuisce largamente la poca disponibilità a interrogare con onestà se stesse, risolvere prima i propri conflitti interiori, per poi appianare le divergenze tra i due mondi».

**Patrizia Piccione**

### ■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso computer: turno A, ore 9.30-11.30 e turno B, 15.30-17.30; fotoritocco: 17.30-19.
Aula A, 9.15-10.05, Lingua inglese: I corso, aula A, 10.15-11.05, Lingua inglese: II corso; aula A, 11.15-12.05, Lingua inglese: III corso; aula B, 9.30-11.10, Lingua spagnola: I corso avanzato (sospeso); aula C, 9-11.30, Il colore dei sogni - Acquarello; aula D, 9.30-11.30, Mosaico; aula Razore, 10.15-12.05, Lingua tedesca: II corso avanzato; aula 16, 9-11, Bigiotteria; aula A, 15.15-16.20, Stagione lirica e concertistica Teatro Verdi (Iris); aula A, 16.30-18.20, Personale di Deborah Kerr: Da qui all'eternità; aula B,15.30-16.20, Lingua francese: I corso; aula B, 16.30-17.20, Lingua francese: II corso; aula B, 17.30-18.20, Lingua francese: III corso; aula C, 15.30-17.20, Corso di dizione e recitazione; aula D, 15.30-17.20, Pittura su ceramica (sospeso); aula Razore, Epigrafia di confine.
Muggia. Ricreatorio parrocchiale, 9.30-11.30.

### ■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Liceo «Oberdan», via Veronese 1. Ore 15-16.30, Lingua e cultura inglese II corso A; 15.30-16.30, Lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30, Gruppo vocale delle Libertà Auser; 15.30-18.30, Meteorologia per immagini; 17-18, Testi alla base dellanostra cultura: «Erich Fromm: Avere o Essere»; 17-18, Prima pagina; 17-19, Laboratorio teatrale e Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19, Lingua e cultura francese; 18-19, Introduzione alla conoscenza dell'Islam.
Itct «Da Vinci» – Ip «Sandrinelli». Ore 16-18.45, Corso di burraco; 17.15-19, Asia Minore: sette millenni di storia dell'uomo. L'alba della civiltà (prima lezione).
Il Gruppo vocale delle Libertà Auser, diretto dal maestro G. Vascotto Ghietti, si esibirà alle ore 16 alla Casa Mater Dei, viale Sanzio 3.

## GLI AUGURI

### Emanuela, mezzo secolo

**Emanuela, sono già passati cinquant'anni, anche se non sembra. Auguri dal marito Franco, da Gail, Ugo, la piccola Veronica e dagli amici**

### Iole e Tiziano, 60 anni

**Iole e Tiziano, sessant'anni insieme e sempre felici. Auguri da tutti i parenti e dagli amici. Un bacino da Cecilia**

### Cinzia, cinquant'anni

**Cinzia ha raggiunto il traguardo del mezzo secolo. Tanti auguri di buon compleanno da mamma e Aldo**

### Nika, cinquant'anni

**Nika festeggia cinquant'anni. Tanti affettuosi auguri di buon compleanno, con tutto il cuore, dall'amica Loredana**

## L'auto rimossa

● Mio papà in data 4 dicembre 2007 è stato colto da un malore che gli ha provocato una paralisi in gran parte del corpo. Ancora adesso versa nelle stesse condizioni in un letto d'ospedale senza che dunque siano avvenuti dei miglioramenti. Prima di questo malore aveva parcheggiato la sua autovettura in sosta regolare. Qualche giorno fa, non vedendola più laddove l'aveva messa lui, ho telefonato alla polizia municipale per chiedere se loro sapevano qualcosa. Mi hanno risposto che a causa di lavori del fondo stradale essi stessi avevano provveduto a portarla nel loro deposito nei pressi dello stadio e che potevo recarmi a riprenderla quando volevo. Detto e fatto, il giorno dopo ero lì per portarla via ma la sorpresa (perdonate la mia ingenuità...) era che, nonostante l'autovettura fosse parcheggiata in sosta regolare, dovevo pagare per riaverla. E non sono bastate le spiegazioni e le certificazioni mediche sullo stato di salute di mio papà. L'unico modo per riaverla era insomma pagare (e ho pagato) euro 95 per il carro attrezzi, euro 25 per la sosta in deposito (e ogni giorno che passa più si paga), euro 36 perché secondo loro, seppur in sosta regolare, bisogna spostarla ogni 24 ore! Ogni commento da parte mia è superfluo, l'aggettivo per definire l'intera vicenda lo lascio ai lettori.

**Gabriele Busletta**

## Pedaggio contestato

● Spiace dover constatare come una Amministrazione, che ho sempre ritenuta «seria» come le Autovie Venete, con quanta leggerezza e sicuramente fidandosi dall'automatismo amministrativo, mi abbia fatto pervenire (senza approfondire l'eventuale accaduto) una richiesta di pagamento di euro 1,40 corrispondente, secondo loro, al mancato pagamento di un pedaggio, con relativo transito in uscita, sulla tratta Venezia-Trieste con diramazione Palmanova-Udine e abbia preferito andar incontro a una spesa così suddivisa: euro 2,58 per le spese amministrative di riscossione, euro 0,52 per le spese di visualizzazione della mia targa (così è scritto sulla lettera) per un totale di euro 3,10 di spesa, per ottenere un rimborso presunto di euro 1,40.

Basterebbero questi dati per capire che, in questa nostra bella Italia, definita da tanti come il paese delle cose strane, possa trovare accoglimento anche la scelta di una amministrazione e cioè, di investire 3 per ottenere 1.

Probabilmente mi si dirà che è una questione di... principio e onestà. Ma cari amministratori, la vostra lettera mi ha fatto passare per un «furbetto» che voleva farla franca in un'uscita dell'autostrada e questo non mi sta bene e bastava chiedersi: come un utente abbia potuto uscire da un casello, senza corrispondere il dovuto pagamento. Vi rispondo io, che è impossibile, perché ci sono due modi: 1.o o si è in possesso di un abbonamento self service Viacard e Fast Pay e in questo caso esci dall'uscita riservata, previa lettura automatica della targa dell'autoveicolo (e questo non è il caso perché non possiedo nessun contratto); oppure, da buon utente, ti metti in fila nell'uscita manuale, consegni all'addetto il talloncino, paghi il dovuto dopo di ché, l'addetto stesso ti alza la «sbarra» e ti fa uscire. Ebbene, tutto questo è stato eseguito dallo scrivente, nel rispetto delle regole. Quello su cui dovevate informarvi invece, era perché nella data da voi indicata, possa essere successo questo, e doverosamente rispondervi da soli. È vero che sono entrato a Udine Nord (ma come avete fatto a sapere se non ho consegnato il talloncino per il pagamento, almeno così dite voi) ma è altrettanto vero che, in prossimità dell'uscita di Palmanova, tutte le uscite erano con il semaforo «rosso», disorientando non poco l'utente. Dopo una attesa di 5 minuti, in prima fila, nel caso in questione, si accendeva un semaforo verde per l'uscita. Senza verificare però che quella uscita era riservata ai possessori del Viacard-telepass. Impossibilitato ad uscire, quindi, piano piano in retromarcia, mi spostavo nell'uscita vicina, dove avveniva la regolare uscita. Evidentemente, avvicinandomi all'uscita telepass, la telecamera avrà letto la mia targa, ma io quel servizio non l'ho usufruito e tantomeno sono uscito o transitato da quel settore (sono in grado di fornire la testimonianza delle mie affermazioni). È vero invece che, una volta al cospetto dell'addetto al casello, chiedevo spiegazioni di tanta confusione del perché i semafori tutti rossi. La risposta lapidaria dell'incaricato alla riscossione, non lasciava dubbi sul momentaneo disservizio: «vogliono toglierci questo servizio e mettere tutto in automatico».

Raccolgo comunque il vostro povero invito ad effettuare il versamento onde evitare di rendere operative le ulteriori azioni per il recupero forzoso del vostro credito, con l'aggravio di maggiori spese. Sono queste le parole che concludono la vostra lettera e per non perdere tempo, e farvi dormire sonni tranquilli, provvederò immediatamente a «regalarvi» la somma da voi richiesta, considerandola in fine, uno scherzo di carnevale.

**Bruno Vizzaccaro**

## Le ecoballe dei politici

● Le ecoballe? Ma cosa sono? Quelle che sull'immondizia che invade Napoli e dintorni ci raccontano Pecoraro Scanio, Rosa Russo Jervolino, Bassolino, Prodi e soci. Ma mentre della spazzatura che invade piazze e strade forse ci si potrà liberare, dalle ecoballe giammai!

**Aldo Cannata**

## La giunta e la Ferriera

● In occasione dell'incontro tra Illy ed i cittadini sono state contestate da parte dei residenti di Servola le scelte della Giunta regionale in merito all'autorizzazione ambientale alla Ferriera. In risposta alle contestazioni, Illy non ha saputo dire altro che accusare i contestatori di essere una minoranza che impedisce alla maggioranza di parlare. In effetti è stato il contrario, in quanto nessuno dei presenti è stato invitato a parlare. Comunque questa prima uscita elettorale per Illy sicuramente non è stato un successo, in quanto i nodi da sciogliere, oltre a quello della Ferriera, non sono stati affrontati e promettere che Trieste sarà la capitale dell'Euroregione, anche questo ancora da verificare, sicuramente non basta.

**Edvino Ugolini**

**IL CASO**

*Attenzione agli sms sui cellulari, che nascondono costi per gli utenti*

# Messaggi telefonici acchiappasoldi

Questa mattina ricevo sul mio cellulare un messaggio dal numero +19179070088 che così scrive: «In segreteria biz ci sono messaggi urgenti per te. Chiama da telefono fisso 89-90-40-222 e segui le istruzioni gratis. Segreteria.biz rec-free con regalo» (ho riportato integralmente, punteggiatura ed errori compresi). Chiamo il numero indicato ed una voce femminile registrata mi comunica: «Messaggio gratuito servizio abbonamento di segreteria telefonica... (seguono alcune parole incomprensibili data la bassa voce e la velocità di parlata, ma immagino che sia la denominazione dell'autore di questa trovata). Costo da telefono fisso 12 euro e 50 + Iva, se acconsenti al rilascio del tuo servizio stai in linea per i prossimi 5 secondi».

Chiudo immediatamente, e spero di aver risparmiato il non indifferente costo propostomi, se ci sono riuscito lo saprò con la prossima bolletta Telecom. Restano le considerazioni. Quali messaggi tanto urgenti potevano essermi inviati, da giustificare un servizio tanto costoso? Posto che già la Tim, se lo si richiede, svolge un servizio di segreteria telefonica a tariffe ben diverse, chi ha autorizzato costoro a intraprendere siffatta iniziativa? Quanti utenti possono cadere nella trappola e, non comprendendo immediatamente cosa li aspetta, lasciar correre i fatidici cinque secondi e sentirsi poi comunicare chissà quale idiozia? Si può fare dell'ironia sul «regalo» promesso dal testo del messaggio? Immagino che l'operazione stia negli ambienti consentiti della legge, come tante operazioni similari in cui quando ci si sente imbrogliati non c'è modo di risolvere alcunché, tipo le famose condizioni a carattere microscopico che si sottoscrivono in certi contratti con interlocutori disonesti; ma è mai possibile che in presenza di simili iniziative nessuna autorità di legge abbia l'ardore di intervenire? Ringrazio per la pubblicazione che vorrà essere data, ad avviso ai lettori perché non cadano nella truffa.

**Bruno Baldas**

## Le anime della regione

● Mi sia concesso rispondere al signor Giorgio Candot che mi chiama in causa sulla Bisiacaria nel Piccolo del 3 gennaio. Vorrei richiamare al mio interlocutore lo Statuto speciale della nostra regione che all'articolo 2 recita: «La regione comprende il territorio delle attuali province di Gorizia e di Udine e dei comuni di Trieste, Duino Aurisina, Muggia, S. Dorligo della Valle e Sgonico». Non vi è traccia di separazione tra i territori del Friuli e della Venezia Giulia. Ogni altra denominazione quale «Isontino, Bisiacaria, Slavia veneta, Destra Tagliamento» non compare nello statuto ed è perciò ultronea.

Purtroppo nella nostra regione non è avvenuto quello che è capitato agli Abruzzi e Molise, che si sono divisi in due regioni distinte con confini statutari certi. Non è avvenuto neppure quello che si riscontra nell'Emilia Romagna dove, se si percorre l'autostrada o la via Emilia, ti avvertono con grossi cartelli quando stai lasciando la Romagna ed entrando in Emilia. Per non parlare del Trentino Alto Adige, dove chi ci abita sa con sicurezza se è in Trentino o in Alto Adige. È auspicabile che nel nuovo statuto regionale che stanno approntando, visto che non ci siamo divisi, vengano quanto meno fissati i confini tra Friuli e Venezia Giulia.

Ma sin d'ora il signor Candot dovrebbe riflettere su alcune cose. A Gorizia c'è l'auditorium della lingua friulana, c'è una frazione, Lucinico, dove la maggioranza è friulanofona. A Mariano del Friuli (provincia di Gorizia) l'appartenenza al Friuli è nel nome. Ancora, non vorrà negare che Aquileia è friulana, pur appartenendo alla diocesi di Gorizia, e non è giuliana. Non si discute che Mariano, dove pure parlano un dialetto non friulano, appartenga al Friuli (è provincia di Udine).

Una precisazione, infine: non sono responsabile per Trieste della Società filologica friulana (magari), risiedo a Trieste da 30 e non 50 anni. Un consiglio: non starei a vantarmi di avere la madre friulana. In un vecchio libro intitolato «Buonumore triestino» (ho dimenticato il nome dell'autore) si dice che l'affermazione «To mare furlana» o l'equivalente «To mare grega» sono termini dispregiativi, se non veri e propri insulti. I triestini sono fatti così, nessuno è meglio di loro. Ormai mi sono abituato al concetto.

**Gian Giacomo Zucchi**

## Pontili per diportisti

● Con provvedimento del 21 gennaio., la Capitaneria di Porto di Trieste ha emesso ingiunzione di sgombero, entro 45 giorni, delle opere realizzate senza autorizzazione dai diportisti nautici della Società Polisportiva San Marco del Villaggio del Pescatore.

Si tratta di pontili realizzati in modo casalingo con tubazioni in ferro e tavole che danno alla zona un aspetto di degrado ma sono indispensabili per l'accesso alle imbarcazioni ivi ormeggiate.

Poiché il problema sussiste da molti anni e non è stato mai affrontato, la Capitaneria ha adottato un provvedimento drastico: via tutto! La Polisportiva, facendo di necessità virtù, ha predisposto immediatamente un progetto di massima per una spesa di euro 250.000 che completa il programma della Regione per la ristrutturazione delle sponde, in parte già realizzato, ma attualmente fermo per varie ragioni.

Infatti le sponde, costituite da terra sciolta, un tempo erano contenute da tronchi posti orizzontalmente ed ora completamente putrefatti, se ancora esistenti; ne consegue che, sotto l'azione della marea, le sponde franano e i canali tendono ad interrarsi.

La Regione si è fatta carico del problema e ha già realizzato un primo lotto, un secondo lotto è di imminente esecuzione e, nella parte non coperta, si dovrebbero realizzare i pontili in argomento che risolverebbero i problemi dei diportisti ma non quello delle sponde che continuerebbero a franare fino a quando la situazione diverrà insostenibile e si dovrà completare il banchinamento, previa rimozione dei pontili faticosamente e dispendiosamente realizzati.

In conclusione, se la Polisportiva partecipasse finanziariamente alla spesa con le cifre accantonare per i pontili galleggianti, riterrei più saggio un accordo con la Regione, per la realizzazione delle opere, con la Capitaneria, per la sospensione dell'ingiunzione di sgombero e con il Comune, per il rilascio dei permessi territoriali e ambientali, al fine di realizzare il completo recupero ambientale della zona, una completa congruità paesaggistica e la soddisfazione dei diportisti che eviterebbero di rimanere, incolpevoli, senza pontiletto e quindi nell'impossibilità di utilizzare le proprie barche.

Tengo a precisare che l'idea non è mia; è stata ventilata dalla Regione alcuni anni fa, ma, allora, la Polisportiva non disponeva dei fondi necessari per partecipare alla spesa e non se ne fece nulla.

**Livio Chiandussi**

## La morte dei gatti

● Mi riferisco alla lettera della signora Della Torre su «Il Piccolo» del 29 gennaio per fare, come gattara, alcune riflessioni. Mentre sono daccordo con la signora Della Torre su alcune cose, specialmente sul fronte delle sterilizzazioni, altre lasciano un poco perplessi.

È vero si muore; tutti gli individui a qualsiasi specie appartengano hanno un inizio e una fine; tuttavia, a mio avviso, è il come si muore il grosso problema. La stessa morte indolore e assistita che vorremmo per noi la desideriamo, penso, per loro: gli altri animali nostri amici e compagni nel viaggio della vita. Per un micio di strada essere investivo non significa necessariamente morire sul colpo può invece accadere che rimanga ore, se non giorni, agonizzante su una strada con la schiena spezzata, le gambe e il bacino fratturati e con emorragie interne magari con il freddo, la bora o sotto la pioggia. Può accadere che rimangano feriti, traumatizzati e impauriti – ma vivi – intrappolati per giorni sotto le macerie di uno stabile in demolizione o massacrati nei cantieri e comunque non morire subito. Ad un gatto cosiddetto libero possono accadere dunque diversi eventi fatali senza possibilità di difesa o fuga.

Le opinioni della signora Della Torre – a mio avviso – sembrano un po' fatalistiche e mi chiedo: ma allora perché aiutarli, soccorrerli, curarli, cercare infine (ultima spiaggia) di dare loro una buona morte cercando di abbreviare le loro sofferenze; perché addirittura nutrirli?

Altro punto, mi pare, è pensare ai mici omologando per tutti uno stesso identico comportamento soprattutto di fronte ai diversi fattori ambientali o alle novità del territorio che abitano, dando per scontato che agiscano o reagiscano tutti nello stesso modo. Noi che viviamo con loro sappiamo quanto diversi siano i caratteri, le personalità e di conseguenza i diversi modi di affrontare le varie difficoltà. Per non parlare poi della loro imprevedibilità e curiosità (curiosità che spesso è loro fatale). Insomma io che ho a che fare con queste creature praticamente da tutta una vita concludo che più li osservo dando per scontate alcune cose, più mi sorprendono e ho imparato (da loro) che talvolta il nostro pensiero «unico» è molto riduttivo e schematico.

**Gigliola Laurenti**

## Il problema della casa

● La penosa e ingiusta situazione in cui è ridotta la famiglia Cociani che ieri ha inscenato la manifestazione di protesta alla'Acegas Spa, dovrebbe far riflettere in particolare l'amministrazione comunale a pochi giorni dalla discussione sul suo bilancio. Primo perché il fatto dimostra che anche quando si assumono decisioni condivise dall'intero consiglio comunale – come è avvenuto con la mozione approvata ormai un anno fa sul problema della casa – gli amministratori si guardano bene dal renderla operativa: perché se ciò fosse avvenuto la situazione alloggiativa per Cociani avrebbe potuto essere affrontata ben diversamente e forse anche risolta. E in secondo luogo perché il comportamento di Acegas spa che taglia i fili della luce, è un assurdità della quale il Comune, che è azionario maggioritario della Società, non può non farsi carico. Infatti, il motivo per cui la giunta Dipiazza dovrà tener conto di questa situazione, sta nei numeri, che non sono purtroppo nel bilancio comunale, ma piuttosto nelle tasche delle famiglie di molti triestini (come documenta la Caritas), non degli immigrati. Il caso della famiglia Cociani cioè costituisce l'apice di una situazione ben più ampia rispetto alla quale il Comune dovrà attrezzarsi sia difronte al problema casa, sia per quello delle bollette che sempre più di frequente i cittadini triestini non riescono a pagare. Cosa dice il nuovo blog del sindaco?

**Tarcisio Barbo**
consigliere comunale Pd

## Privacy violata

● Oggi, alle 12 circa, è squillato il telefono di casa, mentre mia moglie e io stavamo conversando. Lei è stata la più sollecita a rispondere al telefono cordless, che sul display segnalava «numero privato», al suo «pronto» abbiamo sentito quanto segue: buon giorno signora, sono Federica di Infostrada, le comunico che con il prossimo mese le togliamo il canone Telecom. La risposta di mia moglie è stata immediata: No grazie, non sono interessata.

Questo è il fatto. Commento. Forse è stata solo una decisa promessa: mia moglie non ha riconosciuto in Federica la Befana che, in affannoso ritardo, faceva presente: il regalo che vi porterò è dovuto alla generosa benefattrice Infostrada. Certo: è solo sfrontatezza, o altro è più grave: scorrettezza commerciale con prevaricazione alla privacy. Questo, secondo me, non è un modo corretto per «vendere» un prodotto.

**Lettera firmata**

**L'ALBUM**

## Il fotografo Abrami premiato dall'arcivescovo di Zara

**L'arcivescovo di Zara, monsignor Ivan Prenda, coadiuvato da monsignor Marijan Oblak ha assegnato e consegnato la medaglia d'oro a Gianfranco Abrami, tecnico dell'Università di Trieste, conferenziere, esponente della Comunità degli Italiani di Umago, fotografo con all'attivo mostre storico-geografiche in Italia, Slovenia e Croazia per la sua costante e continua azione di sostegno alla chiesa di Zara Archidioecesis Jadrensis. Abrami ha collaborato con Sereno Detoni, Antonio Skutarich e monsignor Simeone Duca, benefattori della chiesa. Da sinistra: Abrami, i monsignori Oblak e Prenda, Detoni**

**MODA**

# Non basta la cravatta per riscattare un malvestito

*di* **Arianna Boria**

Avete mai sentito dire di un uomo «è malvestito?». Mai. Mentre per una donna si sprecano espressioni del tipo «non si ricorda quanti anni ha», «sembra un travestito», «si mette cose da ragazzina», «si è dimenticata la gonna» «ma non si vede???», per l'abbigliamento di lui valgono perifrasi molto simili a quelle utilizzate per le valutazioni estetiche. In politica si direbbero dorotee. «E' interessante», pollice verso senza appello. Che, trasferito nel vestiario, equivale a un «ha uno stile tutto suo», ovvero non indovina un abbinamento, fa un'accozzaglia di colori, sbaglia i fondamentali - calze, intimo, cravatta - raccatta le prime cose che trova nell' armadio e crede che significhi essere casual.

Le sfilate della moda maschile ci ricordano che pure per lui valgono - giammai alcune regole - almeno dei suggerimenti. Non ci si illude di trovare in giro le tipologie che le riviste propongono (serissimi settimanali d'opinione, non patinati femminili...): il dandy (dovrebbe vestirsi in total black con pashmina), il discreto (defilato ma dai dettagli raffinati), l'imperiale (colori classici e un qualcosa in più di molto prezioso, tipo un collo di zibellino), perfino un improbabile «mitteleuropeo», che - cito - dovrebbe sentirsi a suo agio in una mantella dal sapore asburgico, pantaloni antracite infilati negli stivali e avere con sè un trolley di cocco lucido. Troppo, d'accordo.

Ma la via di mezzo? Invece, quando si parla di uomini (uomini comuni, s'intende) si entra in una sorta di zona «grigia», dove l'approssimazione non è un problema e soprattutto è esente da riprovazione. Osare un timido «ma che si è messo addosso quello??» suscita di solito occhiate perplesse anche nelle donne, mentre l'apprezzamento per un uomo ben vestito viene accolto, da altri maschi, con sufficienza, come l'attestazione di un vizietto.

Tipologie frequenti? L'eterno sportivo, che sui cinquanta o più si aggira ancora in scarpe da ginnastica, felpa colorata (e non è Lapo...), pantalone di tinta aggressiva e zainetto ammiccante (ammicca alle coetanee dei figli, con alterne e sempre brevi fortune). Il nato vecchio, solitamente imbragato in completi topo o simil-azzurri, che ritiene la massima espressione del bon-ton da ufficio (nessuno gli ha mai detto che anche gli abiti da uomo passano di moda, perdono e aumentano tasche e bottoni, si sfilano, si ampliano, si «destrutturano»...). Il funzionario di partito: anonimo, senza colore, prevedibile. Il reduce sessantottino: tutto informe, spento, sbiadito e magari comprato dai cinesi, anche se è puro sintetico, per nulla «eco», e confezionato dai bambini lavorando quindici ore al giorno. Il conservatore: tanto velluto, velluto su velluto, tweed verdolini e camicie a quadretti, un'indigestione di «vintage» che appare solo quello che è: datato.

Chi dice mai di questi tipi: sono malvestiti? Sciatti? Senza gusto? Ma si vedono? Piuttosto si dice: sono simpatici, teneri, originali, poco fantasiosi, giocherelloni... casual. Il presidente del consiglio regionale Tesini, qualche mese fa, con una circolare più che opportuna, richiamava i colleghi a mantenere «un livello dignitoso» negli abiti indossati in aula. Ma lui pensava alla cravatta, la cui scomparsa da piazza Oberdan avrebbe favorito una caduta progressiva nel «decoro» dell'abbigliamento. Bastasse rimettere quella...

**L'OPINIONE**

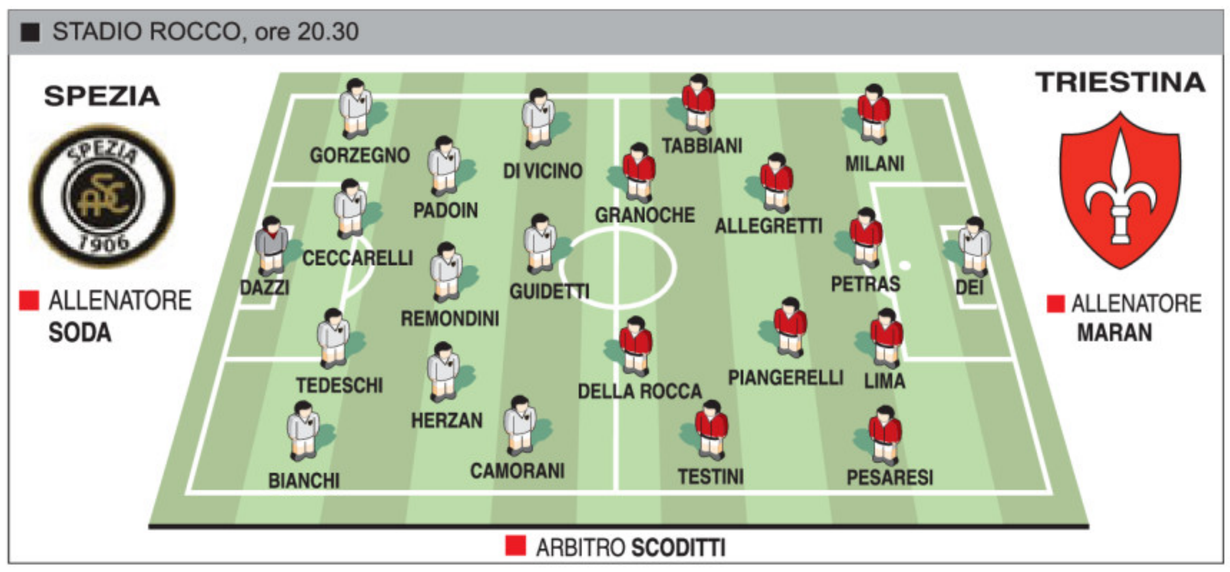
# Telecom, Trenitalia, Poste: entità solo «virtuali»

Vi siete accorti che il locale dirigente di Poste Italiane non risponde più alle proteste per il tracollo del servizio? Anche lui, non essendo in grado di dare spiegazioni soddisfacenti, ha scelto la strategia adottata da Trenitalia e dalla Telecom, per cui rivolgersi a queste istituzioni è pateticamente inutile ed infatti molti si sono già stancati di farlo. Quelli ai quali gli intrattenimenti trash e l'overdose di quiz non hanno abbattuto il quoziente intellettivo si son resi conto che nel Bel Paese dell'abate Stoppani nessuno è più responsabile di qualsivoglia inadempienza, dal mancato recapito di un'importante comunicazione alle «scovazze» campane: a tal proposito avete fatto caso che non ci hanno mai mostrato cosa succede a Capri, a Sorrento o a Ischia? Il crescente disagio delle classi meno abbienti è ormai una realtà che non può essere più ignorata o sottaciuta ed ora se ne stanno mettendo a fuoco le cause principali, prima fra tutte l'assenza di una oculata politica energetica, che ha finito per penalizzare sia le industrie sia i cittadini, costretti a pagare la corrente elettrica a prezzi di gran lunga superiori a quelli dei paesi dove il buon senso dei governi ha prevalso sulle chiusure deleterie degli ambientalisti e di coloro ai quali non è stato spiegato a suo tempo quali sarebbero state le conseguenze del rifiuto del nucleare. Adesso che è troppo tardi si va capendo che una nazione priva di risorse energetiche proprie è destinata ineluttabilmente al disastro economico ed è ciò che sta accadendo in Italia, anche se si minimizza, cercando di negare la gravità della situazione. Un altro motivo di molti dei nostri guai è il fatto che la verità è diventata un'assenza inafferrabile, in modo che ingannare il prossimo è un esercizio quasi lecito praticato da molti, dai politici senza scrupoli ai grossisti dell'ortofrutta, fino al pescivendolo che sbologna un «lovo» per un branzino. Così si continua il viaggio aggrappati ad uno sgangherato convoglio che perde pezzi per strada, in fondo al tunnel non c'è luce alcuna ed è terribile pensare che forse l'uscita non esiste.

P.S. all'inizio della mia vita lavorativa (1959) ho prestato servizio alla la vecchia Telve, i cui uffici occupavano tutto il palazzo di piazza Oberdan, nel quale si è installata poi la subentrante Sip. Tutti quelli che hanno una certa età ricordano l'efficienza, la solerzia e la cortesia, con la quale veniva trattata la clientela. Oggi la Telecom è divenuta una società virtuale, un fantasma di cui sarebbe inutile cercare l'indirizzo della sede di Trieste nello stesso elenco telefonico. L'irreperibilità contiene un chiaro messaggio: non rompeteci – per dirla con Camilleri – i «cabasisi». Ai tempi belli delle due precedenti gestrici della telefonia chi aveva un problema o da fare un reclamo di ordine tecnico o amministrativo trovava nel palazzo un essere umano al quale esporre il caso, che di solito veniva risolto lì per lì, una realtà che oggi ha il sapore della favola.

**Dario Marini**

# SPORT




**Serie B: la 25ª giornata**

| PARTITE | ARBITRI |
|---|---|
| OGGI 20.30 | |
| Albinoleffe-Ravenna | Ayroldi |
| Ascoli-Lecce | Velotto |
| Bari-Piacenza | Ciampi |
| Bologna-Avellino | Trefoloni |
| Brescia-Pisa | Morganti |
| Cesena-Grosseto | Cavarretta |
| Frosinone-Messina | Tommasi |
| Mantova-Vicenza | Lops |
| Modena-Chievo | Bergonzi |
| Treviso-Rimini | Salati |
| Triestina-Spezia | Scoditti |

| CLASSIFICA | |
|---|---|
| Bologna | 50 |
| Chievo | 50 |
| Lecce | 49 |
| Pisa | 49 |
| AlbinoLeffe | 46 |
| Brescia* | 44 |
| Mantova | 40 |
| Rimini | 36 |
| Messina | 35 |
| Modena | 33 |
| Ascoli* | 30 |
| Frosinone | 30 |
| Triestina | 29 |
| Grosseto | 26 |
| Piacenza | 26 |
| Bari | 24 |
| Treviso | 21 |
| Avellino | 21 |
| Cesena | 19 |
| Spezia (-1) | 19 |
| Vicenza | 18 |
| Ravenna | 18 |

*una partita in meno

ANSA-CENTIMETRI

**SERIE B** Con Minelli infortunato al naso e Kyriazis squalificato le scelte del tecnico sembrano obbligate

# Petras e Lima per blindare la difesa

## *La sfida allo Spezia: da almeno un ventennio è una squadra ostica per la Triestina*

*di* **Bruno Lubis**

**TRIESTE** Da un ventennio almeno, lo Spezia rappresenta una squadra difficile per la Triestina. I ricordi vanno - tanto per fare qualche nome - a Spalletti che faceva il mediano-cursore in maglia bianconera e via ricordando le dure partite dell'Unione di Rossi che ebbero ragione dei liguri, mai domi, duri fino alla tracotanza ma spesso sconfitti quando si trattava di traguardi importanti. Anche stasera il traguardo è importante per la Triestina, tornata a casa sconfitta a Lecce da un gol irregolare di Munari. La classifica non è drammatica, ma qualche posizione più in su non starebbe male alla società giuliana.

D'altronde lo Spezia versa in acque mefitiche quanto a punteggio totale. Ma anche la gestione non è certo luminosa se la società a gennaio si è privata di otto titolari - fuggiti a gambe levate non appena trovavano un acquirente - che hanno abbassato chiaramente il tasso tecnico. E se sulla carta la squadra è più debole, l'avvenire che era scuro, adesso diventa più nero. Il vertice della società non ha potuto esimersi dal guidare fino a fine anno lo Spezia. Eppure Tonellotto si professava pronto a rilevare squadra in crisi e conti fuori controllo, con stipendi arretrati da onorare entro breve tempo. Non si è fatto nulla, per la credibilità del sistema calcio. L'esperienza triestina deve pur insegnare qualcosa.

Ma c'è sempre un ma. I nuovi, ragazzotti di buona volontà e con attitudine alla corsa, riescono sempre a creare fastidi anche a formazioni titolate, come il Bologna quasi raggiunto nel punteggio sul finire di gara e come il Modena che ha afferrato il pareggio solo per una splendida puniziine di Pinardi, uno dei popchi giocatori di talento che si osservano tra i cadetti.

Maran è conscio che la Triestina deve riprendere il suo cammino fino a mettersi in una posizione assolutamente tranquilla di classifica. Per poi provare a fare il colpo d'ala, togliersi soddisfazioni e andare più vicino possibile ai play off. Non è un obiettivo programmato, ma a salvezza ottenuta non è lecito accontentarsi e bisogna risarcire il fedele pubblico del Rocco che negli ultimi anni ha più masticato aglio che cioccolato.

Petras presiede la difesa assieme a Lima (foto accanto)

La Triestina dunque non avrà compito agevole stasera. Ma i diritti di una caratura chiaramente superiore devono valere. Purchè ci sia anche la corsa a tenere alti i ritmi della partita. L'allenatore ha i dubbi dovuti al fatto che si è giocato appena sabato scorso e il recupero in due giorni e mezzo non è proprio completo. Qualcuno andrà in panchina, altri più freschi saranno in campo, chi ha ricevuto colpi duri farà meglio a curarseli senza rischiare: i duri cominciano a giocare quando il gioco si fa duro, ma i furbi evitano i colpi altrui e sferrano i propri a tempo debito. Come a dire: meglio un asino sano che un professore ferito. Perciò crwediamo che giocherà Petras in difesa invece del ferito Minelli. Stasera sarà meglio badare al sodo, fare punti e togliere da subito velleità a una squadra che vuol dimostrare la sua disperata vitalità. Soda sa motivare i suoi giocatori ma gli alabardati sembrano chiaramente più forti. Al campo il verdetto.

Il tema della gara sembra designato:Triestina a manovrare in avanti, con un certo giudizio e Spezia a stare ben coperto ma pronto a partire in contropiede, sugli spazi abbondanti verso Dei. Situazione, questa, da non concedere facilmente e e troppo spesso. L'infinito campionato cadetto riserva sorprese perchè. appunto, è lungo e ogni volta dispendioso dal punto di vista fisico. E non si può essere al massimo della forma per dieci mesi di fila. Le squadre più forti sanno farsi valere anche in giornate dove la gamba non gira con facilità. Da qualche settimana la Triestina ha dimostrato di essere squadra di buon valore.

**LA SQUADRA**

### I dubbi di Maran per centrocampo e settore arretrato

**TRIESTE** Azzeccare un terno secco al Lotto potrebbe essere più facile che indovinare l'undici alabardato che scenderà in campo stasera contro lo Spezia. Troppe le variabili, troppi i punti di domanda _ nell'immediata vigilia. È apparso davvero sincero Maran quando, a fine allenamento, ha detto di avere ancora più di un dubbio da sciogliere. Fatto sta che la vera formazione il mister la proverà forse solamente stamane, nell'ultima sgambata a Villesse.

La certezza è che sulla destra in difesa a sostituire lo squalificato Kyriazis sarà Milani, del resto l'unico terzino di ruolo per quella fascia. Nel mezzo c'è il dubbio Minelli: proprio oggi sarà pronta la speciale mascherina con cui il difensore potrà giocare dopo la frattura del setto nasale rimediata a Lecce. Ma bisogna tener conto che si gioca a soli tre giorni di distanza dall'evento traumatico e che per giocare il difensore dovrà togliere i tamponi. Insomma, l'impressione è che alla fine prevalga la prudenza e che a giocare siano Lima e Petras. Pesaresi a sinistra è certo. A centrocampo i quattro che hanno giocato a Lecce sono ancora i favoriti: accanto ad Allegretti però c'è ancora il dubbio fra Piangerelli e Princivalli, ma il triestino potrebbe partire nuovamente dalla panchina. Per quanto riguarda gli esterni, Tabbiani e Testini restano in pole, ma al posto di uno dei due potrebbe anche inserirsi Sgrigna se Maran opterà per schierare in attacco la coppia Granoche-Della Rocca.

Insomma, i punti di domanda sono almeno tre e la soluzione la si saprà solo questa sera. A proposito, arbitra Scoditti di Bologna, per la cronaca quello che a Piacenza annullò un gol regolare a Granoche e espulse Lima.

**Antonello Rodio**

**BAR SPORT**

Gli appassionati riuniti al bar «Pane, Vino e San Daniele» in piazza Marconi a Muggia apprezzano gioco e squadra ma non i direttori di gara

# «Gli arbitri penalizzano la nostra Alabarda»

**TRIESTE** «Sbagliando s'impara» - recita un vecchio proverbio popolare. Ma di imparare dai suoi errori l'arbitro Palanca non ne vuole sapere. Dopo aver fischiato contro l'Unione un rigore inesistente a Treviso, sabato ha regalato la vittoria al Lecce, convalidando il gol viziato di Munari. A poco servono le scuse, arrivate puntuali nel dopo partita, perché, al bar Pane, Vino e San Daniele, in piazza Marconi 5 a Muggia, ai mea culpa del direttore di gara i tifosi alabardati non credono più. «Ci rubano sempre tutto – esordisce amareggiato **David Barut,** titolare del bar – gli arbitri hanno commesso troppi errori con la Triestina in questo campionato ed è normale che ci sentiamo perseguitati».

«Sono stati commessi ben tre falli prima che la palla toccasse la rete – dice **Roberto Di Camillo** – e non capisco come sia possibile che l'arbitro non se ne sia accorto. La squadra ha fatto molto per migliorare la sua posizione in classifica, abbiamo un buon allenatore e, con le manovre del calcio-mercato, ci siamo portati a casa dei buoni giocatori. L'unico ostacolo rimane l'arbitraggio che continua a essere deludente. Per giunta non siamo minimamente tutelati dalla Lega che continua a fare finta di nulla davanti a queste ingiustizie».

E' dello stesso parere **Fabio Fantinot** che aggiunge: «Non so come si possano fare questi errori di valutazione. Sbagliare è umano, per carità, ma questi sono errori che paghiamo noi. La cosa che mi fa davvero arrabbiare è che a un lavoratore normale, uno di quelli che non arriva alla terza settimana del mese, per capirsi, non è mai concesso di sbagliare perché se sbagli rischi il posto di lavoro. Questi signori, che sono pagati più del necessario, credono di poter risolvere le questioni chiedendo semplicemente scusa. Delle loro scuse non sappiamo che farcene».

Fabio Fantinot

Giorgio Pecchiari

Attilio Angelini

Roberto Di Camillo

Giovanni Romano

David Barut

Non vuole parlare della prestazione del direttore di gara **Attilio Angelini** che preferisce puntare l'attenzione su un altro aspetto importante: «La Triestina, sabato, ha giocato molto bene. Finalmente hanno trovato il giusto assetto per far fronte a squadre forti come il Lecce. Questa è l'unica cosa che conta. Possiamo sperare di concludere il campionato a metà classifica».

E' dello stesso parere **Giovanni Romano** che dice: «Io non sono andato allo stadio ma ho seguito la partita alla radio e mi è sembrato uno dei migliori match della stagione. Meritavamo sicuramente un pareggio che ci è stato soffiato da un clamoroso errore di valutazione».

Non va allo stadio neppure **Giorgio Pecchiari** che commenta: «Quando ero giovane andavo allo stadio a piedi da Cerei. Poi, con i primi soldi, mi sono comprato una bicicletta per andare a vedere la Triestina. Adesso ho quasi ottant'anni e allo stadio non ci vado più ma il calcio mi è rimasto nel cuore e seguo il Muggia quando gioca in casa. Della Triestina ho visto gli anni migliori ma tutto sommato questa squadra non è male e si salverà di sicuro».

**Giorgia Cavalli**

**QUI SPEZIA**

Antonio Soda

Issah Eliakwu

*Assenti gli attaccanti africani Konte e Eliakwu, ceduti a gennaio otto giocatori. Ancora indigesto il pari col Modena*

# I liguri di Soda allo stadio Rocco col dente avvelenato

**TRIESTE** Spezia a Trieste a caccia del riscatto, a dar battaglia per riuscire a conquistare almeno un punto. I liguri infatti non hanno digerito il pareggio di 2-2 di sabato con il Modena, maturato come una beffa in fase di recupero dopo che una rete di Millesi, a due minuti dalla fine, aveva permesso allo Spezia di coronare il sorpasso dopo la rete in apertura di Bruno. Sarebbe stata una festa per i liguri ma a rompere le uova nel paniere e a togliere due pesantissimi punti ci ha pensato una discutibile punizione messa a segno dal canarino Pinardi.

Spezia condannato quindi da un episodio ma la squadra ha dimostrato di esser viva più che mai e di credere alla salvezza. «Prendere un gol alla fine da 40 metri è un'ingenuità - ha spiegato il tecnico Antonio Soda – ma ho visto una squadra viva che avrebbe potuto vincere contro un Modena partito con ben altre ambizioni. Sono contento perché nonostante le difficoltà in cui stiamo operando la squadra mi segue e ha voglia di far sacrifici. Un buon punto di partenza».

Stasera al Rocco il tecnico potrebbe effettuare il turn over per dar respiro a qualche giocatore affaticato dopo l'ultima gara. Assenti gli attaccanti Konte del Mali, alle prese con un problema al menisco, e l'ex alabardato Eliakwu. Il giocatore nigeriano, approdato a inizio stagione nello Spezia, dalla scorsa settimana non si allena più con il gruppo. Lasciando tutti perplessi si sarebbe momentaneamente aggregato in Turchia a una squadra russa. Un piccolo giallo che la società ligure dovrà valutare nei prossimi giorni.

Lo Spezia dovrebbe venir schierato con il 4-1-4-1 con Dazzi fra i pali, in difesa sulla destra Bianchi, al centro rientra dalla squalifica il neo acquisto Tedeschi, affiancato da Ceccarelli, sulla sinistra Gorzegno. Davanti la difesa Romondini; a centrocampo sulla destra Camorani, centrali Herzan e Padoin, sulla sinistra Di Vicino. In avanti Guidetti.

Dovrebbe invece ancora partire dalla panchina il nuovo centrocampista Fernandez, giocatore argentino con il passaporto spagnolo arrivato a gennaio. Nel mercato di riparazione è arrivata anche la punta Millesi e sono partiti l'attaccante Do Prado, i centrocampisti Rossi, Saverino, Fietta, Frara e Biso e i difensori Pecorari e Giuliano.

La squadra ieri mattina è partita alla volta di Trieste dove nel pomeriggio ha svolto un lavoro tecnico e tattico.

In classifica ora lo Spezia si trova al terz'ultimo posto con 19 punti condivisi con il Cesena e in trasferta non ha mai vinto.

**Silvia Domanini**

**BASKET SERIE B2** Dopo la nuova sconfitta a Iesolo, il patron Paniccia ha deciso già domenica sera il blocco degli stipendi

# Acegas al mercato con Bonaccorsi ko

*Il derby con la Nuova è stato posticipato al 19: PalaTrieste occupato dal karate*

**TRIESTE** L'Acegas sceglie la linea dura dopo l'imbarazzante sconfitta rimediata a Iesolo. Stipendi bloccati a tempo indeterminato e pugno di ferro con i giocatori fino al termine della stagione. La decisione, presa già nella serata di domenica e comunicata al capitano Alessandro Muzio che l'ha poi girata ai compagni, è arrivata al termine del summit che il patron di Acegas Massimo Paniccia, il direttore sportivo Maurizio Tosolini e il direttore amministrativo Federico Trevisan hanno tenuto già al termine della partita nel palazzetto veneto dopo aver contattato il presidente Roberto Dipiazza. Da salvare, a questo punto, c'è un campionato che rischia di diventare la fotocopia di quello dello scorso anno. E lo spettro della retrocessione, dopo quanto si è visto domenica contro lo Smile, non è davvero un'ipotesi tanto remota.

Trieste ha retto per un quarto affidandosi all'estro di un Pigato poi scomparso nel resto della partita quindi si è dissolta come neve al sole di fronte a un'avversaria apparsa tutt'altro che imbattibile. Con un Cossa influenzato e in campo più che altro per onor di firma, Trieste aveva la grande chance di prendersi i due punti e dare un calcio a tutte le difficoltà vissute negli ultimi mesi. Invece, ancora una volta, la squadra ha tradito le aspettative della vigilia giocando senza il necessario mordente ed esprimendo un basket molto approssimativo. Una squadra incapace di giocare «da squadra» nella quale non esistono punti di riferimento: un gruppo alla sbando che a Iesolo ha dato l'impressione di non credere nel lavoro che viene svolto nel corso della settimana.

Ed è qui che la società, a questo punto, deve interrogarsi. Cercando di capire cosa sta succedendo all'interno della spogliatoio e assumendosi la responsabilità di scelte che, seppur dolorose, vanno fatte per cercare di trovare una via d'uscita in tempi brevi. L'Acegas vista in campo a Iesolo ha bisogno di una scossa, di trovare l'energia per andare in campo e vincere le partite. Una spinta, in questo senso, potrebbe arrivare dal mercato. Se, com'è sembrato evidente ieri, Claudio Bonaccorsi non è in grado di rientrare in tempi brevi, la possibilità di trovare un esterno in grado di dare una mano deve essere presa in considerazione. Un giocatore d'esperienza, in grado di far fare alla formazione di Pasini quel salto di qualità indispensabile per tentare di riprendere questa stagione per i capelli.

Davanti all'Acegas, martedì 19 febbraio contro Gorizia e domenica 24 febbraio contro Atri, due impegni casalinghi fondamentali nella continuazione del campionato. Due partite da vincere, ma questo si era detto anche alla vigilia della sfida contro lo Smile.

**Lorenzo Gatto**

Adriano Pigato, un ottimo primo quarto, poi è scomparso

**IL CASO**

## Boniciolli: «Sono contento di aver vinto la Coppa Italia»

**TRIESTE** La Trieste del basket festeggia grazie a Matteo Boniciolli e Daniele Cavaliero che domenica sera a Casalecchio di Reno, battendo in finale i padroni di casa della Fortezza Bologna, hanno regalato ad Avellino la prima coppa Italia della sua storia. Successo voluto e meritato per una società che ha avuto il grande merito di affidarsi con fiducia a un allenatore dal talento indiscutibile come Boniciolli. Che ha voluto e creato un gruppo fantastico, una squadra a sua immagine e somiglianza costruendola pezzo dopo pezzo e affidandosi al supporto tecnico e morale di uno dei santoni del basket italiano, quel Tonino Zorzi, goriziano, al quale, nel convulso dopo partita, ha riservato un lungo abbraccio più significativo di mille parole.

Daniele Cavaliero

La vittoria di Avellino rappresenta un riscatto meritato anche per Daniele Cavaliero, il play che dopo le delusioni vissute a Bologna sulla sponda Fortitudo è andato a vivere la sua serata di gloria proprio nella città felsinea. Una final-eight nella quale Daniele non ha recitato da comparsa. Risultando fondamentale nella semifinale contro Biella, nel corso della quale ha costruito con le sue bombe il break che ha spezzato in due la partita e giocando i minuti importanti della finale contro Bologna impreziositi dalla giocata difensiva (il discusso sfondamento fischiato da Cicoria all'americano Spencer) che ha portato la coppa in Irpinia.

Splendido il dopo partita a Casalecchio per il duo triestino con Cavaliero che, sciarpa biancoverde al collo, ha festeggiato assieme ai tanti tifosi arrivati da Avellino e Boniciolli che si è lasciato trasportare dalle emozioni per un successo atteso da 25 anni. «Sono contento di essere arrivato uno - ha detto Matteo ai microfoni di Sky - Sono felice, adesso posso anche smettere di allenare e aprire un'edicola... in Finlandia».

**lo.ga.**

**UNDER 17-UNDER 15**

*Secondo l'allenatore Zgur l'arbitraggio ha condizionato il match. Bonetti fa 30 punti*

## Libertas sconfitta all'overtime a Udine

**TRIESTE** Quinta giornata di ritorno del campionato **Under 17** d'eccellenza un po' anomala quella disputata ieri. La capolista Snaidero rimanda la sua gara contro il Falconstar a venerdì prossimo così come l'Acli Fanin che disputerà il recupero di questa quinta giornata con lo Jadran solamente il 19. Le prime delle classe infatti sono impegnate a Bologna nel «Basket for life», torneo giovanile organizzato dalla Virtus Bologna come iniziativa collaterale delle Final Eight di Coppa Italia. Seconda sconfitta consecutiva per l'Azzurra invece. Dopo un primo quarto tutto sprint (18-26) i ragazzi di Stoch hanno un black out offensivo sia nel secondo quarto (19-7) sia nel terzo (22-13). Nell'ultima frazione gli azzurri si sbloccano ma la stanchezza e la mancanza di lucidità la fanno da padrone non permettendo il totale recupero. La partita si conclude sul 72 a 65 nonostante i 30 punti di Luca Bonetta e i 18 di Marco Catenacci. Sconfitta anche per la Libertas che cade a Udine per 93-91 dopo un tempo supplementare. Una sconfitta che brucia perché, a detta dell'allenatore biancorosso Zgur, l'arbitraggio ha condizionato pesantemente la partita, permettendo ai «fischietti» Cussighi e Catipanotto di consegnare la vittoria a Udine.

Quattro sono stati i giocatori della Libertas usciti per cinque falli, i tiri liberi tirati dalla Cbu sono stati quasi il doppio rispetto a quelli tirati dalla Libertas e quattro sono stati i giocatori arrivati a fine gara con quattro falli. La stessa Cbu, ad incontro finito, si è complimentata con la Libertas e ha ammesso che i triestini meritavano la vittoria viste anche le ottime prove di Liccari e Posar. **Prossimo turno (17/2):** Falconstar.Ardita, Acli Fanin-Pordenone, Ubc-Cbu, Sangiorgina-Portogruaro, Libertas-Jadran, Don Bosco-Snaidero, Aviano-Casarsa.

Quarta giornata di ritorno invece per il campionato **Under 15** d'eccellenza. Il big-match tra Azzurra e Acegas viene rinviato per permettere la partecipazione dei biancorossi al torneo «Basket for Life». La partita, che verrà recuperata il 21 alle 18.30, verrà giocata nella palestra del liceo Oberdan. Sconfitta invece per la Servolana che perde a Codroipo per 84-70. Ottima prova comunque per i ragazzi di Ritossa che riescono a limitare la seconda in classifica grazie anche alle buone prestazioni di Bazzarini (18) e di Ferluga (17). Un buon test dunque per i giallorossi che il prossimo weekend osserveranno un turno di riposo. **Prossimo turno (16/2):** Lignano-Feletto, Acegas-Falconstar (18/2), Ardita-Jadran, Ubc-Portogruaro, Azzurra-Codroipo, Pordenone-Libertas.

**e.l.**

**SERIE A**

*Stasera il Milan recupera col Livorno*

## Quagliarella: «Udinese da zona Champions, dobbiamo confermarci»

**UDINE** «L'Udinese è forte e possiamo fare ancora meglio perchè alle volte abbiamo degli alti e bassi» - ha dichiarato l'attaccante bianconero Fabio Quagliarella. «Se siamo da quarto posto? Lo abbiamo dimostrato facendo un girone di andata da grande squadra, anche se nessuno lo ha sottolineato. Dobbiamo essere noi a convincerci che siamo una grande squadra. Inler? Non lo conoscevo, sta dimostrando di essere un grande giocatore. Di Natale? Siamo amici, io personalmente non ho nessun rivale nel mondo del calcio. Abbiamo un rapporto tranquillo e poi siamo napoletani come anche Floro Flores».

Quagliarella ribadisce che il suo ruolo ideale è quello della seconda punta: «Lo scorso anno ho giocato con attaccanti come Bonazzoli e Bazzani e ho fatto bene. Questo è il primo anno che gioco in un tridente da centravanti e mi trovo benissimo. Però con un attaccante alto accanto posso rendere di più, lo dice la mia storia calcistica».

«Giocare nel Napoli? Sono in una grande piazza e in un grande club e ne sono onorato - continua - voglio solo ripagare la fiducia dei tifosi che mi hanno subito voluto bene. Tutti vogliamo ambire a una grandissima. Il Napoli è la squadra del cuore, ma non ha mai fatto nessuna richiesta per avermi. Lavezzi? È un grande giocatore e lo sta dimostrando in una piazza non facile».

«Il Milan? C'è stato qualche contatto, ma niente di particolare soprattutto dal giorno in cui l'Udinese mi ha riscattato - continua Quagliarella - Mi stuzzica molto la Spagna che vedo molto simile all'Italia. Il Manchester? Sapere di essere seguito fuori dall'Italia in squadre così importanti mi ha fatto effetto e credo che mi seguano ancora ma io cerco sempre di non farmi dire mai niente su quello che accade sul mercato. Totti o Rooney? Giocare con Totti che fa tanto movimento sarebbe bello perchè ti metterebbe in condizioni di andare spesso al tiro; Rooney l'ho visto solo in televisione. L'Inter? A fianco di Ibrahimovic chiunque farebbe bene perchè è un giocatore straordinario, so che anche loro mi hanno seguito».

Quagliarella torna sulla partita con la Juve: »Nel primo tempo abbiamo disputato una grande partita, poi la Juve ha fatto due tiri in porta e abbiamo subito due gol. Noi avevamo preso un palo, avevamo avuto altre occasioni, ma le grandi squadre sono così e ti puniscono».

E oggi alle 20.30 frattanto il Milan recupera la partita col Livorno e rischia di superare anche l'Udinese al quarto posto in classifica.

**BAR SPORT**

«Giusto bloccare gli stipendi, ormai è l'unica soluzione possibile». «Sarebbe giusto pagarli in base a criteri di meritocrazia, come in America»

# «Questi giocatori non meritano neppure la B2»

*Tifosi delusi: più di qualcuno ha deciso di non seguire più la formazione biancorossa*

Matteo Leone

Alessandro Seganti

Matteo Nemaz

Matteo Chinnici

Daniela Zerial

Beatrice Ferro

**TRIESTE** Le speranze di salvezza che animavano i tifosi biancorossi dopo il successo contro la Banca Marche Ancona hanno lasciato il posto ad amarezza e delusione: un'Acegas brutta come quella che domenica è stata sconfitta sul campo dello Smile non si era ancora vista.

Tra i tavoli del Bar Walter, in via San Nicolò 29, parlare della prestazione della squadra triestina a Jesolo è come nominare la corda a casa dell'impiccato. «Una delusione totale – dice **Matteo Leone** – Trieste era una piazza importante per il basket e vederla in fondo alla classifica di B2 fa una certa impressione, tanto che ho smesso di andare al palazzetto per vedere le partite. Ho letto sul giornale che la società ha deciso di bloccare gli stipendi ai giocatori e credo sia giusto. Ho sentito dire - aggiunge - che i giocatori dell'Acegas sono spesso fuori la sera e arrivano stanchi agli allenamenti. Forse sono solo pettegolezzi ma, se così fosse, trovarsi senza stipendio potrebbe essere uno stimolo ad impegnarsi di più».

Dello stesso parere **Alessandro Seganti**, dipendente del bar: «Credo che pagare i giocatori in base a criteri di meritocrazia, come si fa in America, sia più che giusto. Per loro potrebbe essere un incentivo a fare meglio o a rimettersi dagli infortuni in tempi brevi. In fin dei conti, continuare a pagare un giocatore che non può essere utile alla squadra non ha molto senso. Trieste vanta un passato di fasti e glorie, è un peccato non fare nulla per tornare ai livelli di una volta. Io sono convinto che sia solo una questione di buona volontà».

«Forse, bloccare gli stipendi è una scelta troppo drastica – dice **Matteo Nemaz** – ma, di sicuro, andrebbero ridotti perché sono troppo alti. Non è giusto che gli stipendi dei giocatori, nella pallacanestro come nel calcio, siano così lontani dalle paghe delle persone normali». «Non so quanto prendano di preciso i giocatori dell'Acegas – interviene **Matteo Chinnici** - ma, visti i risultati, bloccare gli stipendi mi sembra l'unica soluzione possibile. Io non sono un appassionato di pallacanestro ma mi sembra che la situazione si commenti da sola: se la squadra continua così, diventa difficile anche il raggiungimento della salvezza».

Ha le idee chiare anche **Daniela Zerial**: «Fino a qualche anno fa non perdevo una partita. Adesso non seguo molto la squadra ma domenica ero a Jesolo a vedere la partita e mi sono pentita di aver speso i soldi del biglietto, che non sono neppure pochi. Dopo i primi otto minuti, l'Acegas è completamente scomparsa, travolta da una squadra che non è poi tanto forte. Non c'è stata traccia di gioco di squadra, sembrava che ognuno giocasse per conto suo».

A vedere il match, e a restarne delusa, c'era anche l'amica **Beatrice Ferro** che conferma: «Era la prima volta che andavo a vedere una partita dell'Acegas e quello che ho visto è stato uno spettacolo molto triste. Non è stato solo il risultato a deludermi ma l'assenza totale di gioco sul parquet. Non ho più intenzione di andare a vedere una partita di questa squadra: sono soldi spesi male. Altro che bloccare gli stipendi: questi giocatori non meritano neppure di essere in B2».

**g.c.**

**LUTTO**

*Fu calciatore di valore al fianco di Valcareggi e Rocco. Due i titoli italiani nel nuoto, pattinatore a rotelle e cestista di valore a Milano con Rubini*

# È morto Ruggero Locchi, gloria dello sport triestino

**KARATE**

**TRIESTE** Arriveranno domani a Trieste gli azzurrini del karate che, da venerdì a domenica, saranno impegnati nella 35.a edizione dei campionati europei cadetti-juniores. Oggi, intanto, si concluderanno gli allenamenti collegiali. La delegazione italiana sarà guidata da Giuseppe Pellicone (vicepresidente Wkf, Ekf e Fijlkam) e dal ct Pierluigi Aschieri. Il Friuli Venezia Giulia sarà rappresentato dalla friulana Roberta Sodero, allenatore federale. Le competizioni sul tatami si svolgeranno ogni giorno con inizio alle 10: venerdì gli juniores, sabato i cadetti e domenica le gare a squadre.

**TRIESTE** È morto Ruggero Locchi. Sportivo di razza, triestino classe 1920, Locchi praticò contemporaneamente svariati sport secondo un usanza piuttosto diffusa in quell'epoca.

Fu calciatore di valore nella Libertas, allora impegnata in serie C, dove sfiorò la promozione in B arrivando seconda e, formando, insieme a Nereo Rocco e a Potasso, una coriacea difesa alla fine degli anni '40.

La sua carriera nel calcio era iniziata da giovanetto quando si iscrisse, insieme a Ferruccio Valcareggi, nelle file della Triestina e proseguì, dopo la militanza fra i bianco scudati della Libertas, a Palermo.

Da sinistra: Rocco, Potasso e Locchi

Entrambi provenivano dal rione di Gretta e, per la comune caratteristica del colore dei capelli, furono battezzati «i due rossi». Vinse anche due titoli italiani nel nuoto, specialità che abbandonò dopo la conquista dei due tricolori per privilegiare il calcio, sua passione principale.

Indossò anche i pattini a rotelle, vestendo la casacca della seconda squadra del Dopolavoro Ferroviario. Altra specialità in cui Ruggero Locchi eccelse fu la pallacanestro. Giocando tra le fila della Triestina di Milano insieme a Rubini e Pellarini, ottenne brillanti risultati ai vertici del basket nazionale.

**u.s.**

**GINNASTICA ARTISTICA**

*L'azzurra rientrerà in città nelle prossime ore. Tre mesi per il recupero*

# Macrì, riuscito l'intervento al tendine

**TRIESTE** Intervento al tendine di Achille riuscito per Federica Macrì, atleta dell'Artistica '81-il Mercatino. Ora l'azzurra dovrà fare i conti con almeno tre mesi di recupero in base alle previsioni espresse dal primario della clinica San Matteo di Pavia. Federica sta bene, sostenuta anche dalle compagne di squadra che sono già rientrate a Trieste. «Prima di entrare in sala operatoria - ha raccontato il chirurgo - Federica ha detto scherzando 'Mi raccomando, devo fare le olimpiadi!'». Il suo rientro in città è previsto tra domani e giovedì. Due settimane di gesso e poi la ripresa.

La Macrì all'ospedale con le compagne Bradaschia e Benolli

A sinistra, Marco Visintin in azione tra le maglie della difesa avversaria; sopra, un attacco biancorosso

**PALLAMANO** Nazionali minori in campo: il campionato si ferma per un paio di settimane. Kerpan in azzurro

# Trieste torna capolista in serie A2

*La squadra di Radojkovic nuovamente sola grazie al pari del Bressanone*

**TRIESTE** La Pallamano Trieste è nuovamente sola al comando della classifica dopo la seconda giornata di ritorno. La formazione di Radojkovic, timbrato il cartellino nella sfida casalinga contro Ferrara, ha accolto con soddisfazione la notizia del pareggio esterno della Forst Bressanone, fermata a sorpresa sul campo del Tassina Rovigo. Un risultato che non cambia gli equilibri al vertice (se la classifica restasse questa, lo scontro diretto in Alto Adige rimarrebbe comunque decisivo) ma che dimostra come da qui alla fine della stagione regolare le trappole per le due candidate alla promozione non mancheranno.

In casa triestina, l'avvio del girone di ritorno ha messo in mostra una squadra in forte crescita che, anche in virtù dell'innesto di Mammi e del recupero a tempo pieno di Pastorelli, sta acquisendo la mentalità indispensabile per centrare la vittoria in campionato e meritarsi la promozione in serie A1.

L'emergenza evidenziata dal tecnico Radojkovic alla fine di dicembre, dunque, sembra ormai un lontano ricordo. Le ultime giornate del girone d'andata avevano messo in evidenza una Trieste in rosso, squadra in riserva di energie che non a caso aveva perso lo scontro diretto contro la Forst. La possibilità di inserire nella rosa due titolari ha decisamente migliorato le potenzialità di un gruppo che adesso può permettersi rotazioni continue.

Trieste ha cambiato volto in difesa, dove alla tradizionale e collaudata 3-2-1 si sono aggiunti schieramenti più piatti ma altrettanto efficaci. Quindi, ha saputo fare il salto di qualità in attacco anche grazie alle maggiori soluzioni a sua disposizione. Giocatori alternati con continuità e dunque più freschi in campo e possibilità per Radojkovic di leggere i vari momenti della partita scegliendo, di volta in volta, gli uomini più adatti ad attaccare le difese proposte dagli avversari.

Squadra in crescita tecnica e psicologica, dunque, ma anche fisica. Segno che il duro lavoro impostato nel corso della preparazione estiva comincia a pagare. Evidentemente, il lavoro settimanale che il tecnico continua a proporre ai suoi ragazzi si sta rivelando prezioso in un campionato che, come dimostra il pareggio di Bressanone a Rovigo, va affrontato senza concedersi pericolose pause.

Il campionato, adesso, si ferma per un paio di settimane complici gli impegni delle nazionali minori che porteranno il giovane Kerpan in azzurro. Si riprenderà con Trieste in trasferta sul campo del fanalino di coda Padova e la Forst chiamata ad affrontare il delicato derby contro l'Algund/Raffeisen, attuale terza forza del girone A del campionato di serie A2.

Trieste incontenibile

**Risultati della seconda giornata di ritorno:** Algund/Raffeisen- Seregno 38-31, Cassano Magnago-Mestrino 25-20, Tassina Rovigo- Forst Bressanone 28-28, Eppan Pallamano Paese 21-31, Pallamano Trieste- Estense Ferrara 36-21, Padova- Cus Venezia 24-31.

**Classifica:** Pallamano Trieste 36, Forst Bressanone 34, Algund/Raffeisen 28, Cus Venezia 24, Estense Ferrara 22, Seregno e Mestrino 19, Tassina Rovigo 17, Cassano Magnago 14, Pallamano Paese 10, Eppan 3, Padova -2.

**Prossimo turno:** Cus Venezia- Cassano Magnago, Forst Bressanone-Algund/Raffeisen, Estense Ferrara- Tassina Rovigo, Padova- Pallamano Trieste, Seregno- Eppan, Pallamano Paese- Mestrino.

**Lorenzo Gatto**

**SCI: RAGAZZI-ALLIEVI**

*Manifestazione organizzata dallo Sk Devin sulle nevi di Forni di Sopra. Supergigante: la Sabidussi sul podio*

# Valcareggi e la Badaloni secondi, Puric terza

**TRIESTE È stato un weekend all'insegna dei podi per gli atleti delle categorie Ragazzi-Allievi. A Forni di Sopra si è svolto un gigante riservato alle categorie organizzato dallo Sk Devin nell'ambito del calendario regionale FriulAdria. Nel gruppo Allievi femminile Giulia Badaloni dello Sci Club 70 e Lara Puric del Mladina hanno conquistato rispettivamente la medaglia d'argento (+ 0.11) e quella di bronzo (+0.22).**

La gara è stata vinta da Sara Albano (Gs Sella Nevea). Nella categoria Ragazzi altro splendido argento per Massimiliano Valcareggi (Cai Trieste) arrivato a 26" dall'oro. Tra le Ragazze buon bronzo per Ylenia Sabidussi (XXX Ottobre). L'atleta del presidente Tullio Ciancialo è arrivata a (+ 2.13) dalla vincitrice Jennifer Skofca dello Sci Cai Monte Lussari. Settima Nicole Bellotto (Cai Trieste). Negli Allievi Minej Purich (settimo) e Aleksander Cossutta (undicesimo), entrambi del Mladina, sono stati gli atleti triestini con i piazzamenti migliori.

Sabato nel supergigante organizzato sullo Zoncolan dalla Cimenti Sci Carnia valido per il calendario regionale FriulAdria, l'unica atleta triestina a salire sul podio è stata Ylenia Sabidussi dello Sci Cai XXX Ottobre. L'atleta appartenente alla categoria Ragazze, classe '95, è giunta al traguardo col tempo di 1.01.73 piazzandosi al terzo posto a + 1.68 dall'oro vinto da Arianna Stocco (Cai Monte Lussari) e a + 0.07 da Francesca Polentarutti (Cimenti Sci Carnia) giunta seconda. Nella categoria Allieva podio sfiorato soltanto per un centesimo da parte di Laura Vescovo, atleta della XXX Ottobre. La tesserata del presidente Tullio Ciancialo è arrivata quarta, mancando per un soffio il terzo posto conquistato da Sara Albano (GS Sella Nevea) e arrivando a soli 4 centesimi anche dall'argento vinto da Giulia Fior (Cimenti Sci Carnia). L'oro è andata a Vanessa Stocco dello Sci Cai Monte Lussari. Anche Giulia Badaloni (Sc 70), classificatasi quinta ha dovuto rinunciare al podio più basso per 2 soli centesimi.

In campo maschile gli atleti migliori sono stati quelli del Mladina. Minej Purich si è posizionato quinto a 15 centesimi dal podio, mentre Aleksander Cossutta è arrivato nono. E anche tra i Ragazzi a far registrare il risultato migliore tra i triestini è stato un atleta di Boris Bogatec. Albert Kerpan ('95) è arrivato quarto dopo una buona gara. Ottavo invece Massimiliano Valcareggi (Sci Cai Trieste).

**r.t.**

**PATTINAGGIO**

*Pass per le finali nazionali*

# Pol. Opicina, Blue Stars terze ai regionali

**OPICINA** Missione compiuta per le dodici atlete della Polisportiva Opicina. Nel campionato regionale di pattinaggio artistico-specialità spettacolo, svoltosi a Cividale del Friuli, l'unica società di Trieste presente ha ottenuto il pass per accedere alla successiva fase nazionale.

Il gruppo Blue Stars della Polisportiva Opicina, iscritta nella categoria dei piccoli gruppi, ha infatti conquistato il bronzo presentando il programma di gara dal titolo «Senza Fili». Il gruppo seguito dall'allenatrice e coreografa Elisabetta Auber ha così ottenuto di fatto la qualificazione ai prossimi campionati italiani di pattinaggio spettacolo in programma a Montecatini Terme dal 14 al 16 marzo. «Per noi è stata una grande soddisfazione visto che siamo solo al secondo anno di attività con i piccoli gruppi», ha rimarcato la Auber.

Archiviate le difficoltà incontrate l'anno scorso, a Cividale le atlete triestine hanno sfiorato addirittura il secondo posto con una prova davvero maiuscola. La rappresentazione messa in scena si è ispirata agli sgargianti vestiti del Circus du Soleil, composto da attori, acrobati e atleti per creare spettacoli ad hoc in tutto il mondo. Le musiche che hanno fatto da sfondo alle gesta delle pattinatrici giuliane sono state caratterizzate invece dai veloci ritmi balcanici del compositore Goran Bregovic, sicuramente non semplici da interpretare anche se molto coinvolgenti. Un plauso dunque a Veronica Abrami, Silvia Apollonio, Caterina Aita, Erica Boscolo, Elisa Canova, Emanuela Degiorgi, Carolina Fabiani, Nicole Galliani, Maria Isabella Ferrari, Alice Martin, Martina Schuster e Fiorella Cau Mandarino.

La manifestazione è stata caratterizzata da un'ottima partecipazione di pubblico stimata in circa duemila spettatori. In gara 48 gruppi con 390 atleti al seguito. Nella categoria piccoli gruppi ad aggiudicarsi il titolo regionale è stato ancora una volta il gruppo Evolution che con lo spettacolo «Magma». Seconda piazza invece per il Latisana. Il gruppo Evolution, già campione italiano 2007 e composto da atleti delle società della Polisportiva Orgnano e del Ronchi, ha partecipato agli ultimi mondiali di Gold Coast in Australia. Il prossimo appuntamento è fissato a Montecatini Terme: dal 14 al 16 marzo la Polisportiva Opicina gareggerà con il meglio del panorama nazionale.

**r.t.**

**SULLO ZONCOLAN**

Dominio triestino nelle prove Fisi a Piancavallo. Oro maschile con Bertoli, tra le donne Tence, Bellis e Bardi nelle prime tre piazze

# Stefano Andreassich dominatore in gigante

*L'atleta dello Sc 70 si aggiudica con largo margine la gara internazionale Fis Njr*

**TRIESTE** Piacevole sorpresa, ieri, nello slalom gigante Fis Njr disputato sullo Zoncolan. La prova internazionale organizzata dallo Sc 70 nell'ambito del circuito regionale «Uniqa-Trofeo Nino De Martiis» è stata vinta in campo maschile dal triestino Stefano Andreassich.

Il tesserato dello Sci Club 70, classe 1990, si è aggiudicato la medaglia d'oro con una gara pressoché perfetta dando 1'98" al secondo arrivato, Edoardo Gusso. Grande entusiasmo, dunque, per lo sciatore triestino: «Nella prima manche sono partito molto deciso - ricorda Stefano - e sono arrivato in prima posizione con un vantaggio di 1'30" sul secondo arrivato. Nella seconda parte, complice anche la tensione, ho commesso qualche sbavatura, ma alla fine ho aumentato ulteriormente il distacco conquistando così il primo oro della stagione».

Un particolare ringraziamento da parte di Andreassich è stato indirizzato allo Sc 70. «Sono grato al mio club per aver messo in condizione il sottoscritto di allenarsi bene e di ritrovare pian pianino la forma per uscire da un momento di crisi che mi aveva colto in dicembre».

La vittoria di Andreassich ha permesso al club di Manzin di aggiudicarsi il Trofeo AcegasAps. In ambito femminile, invece, il miglior piazzamento è stato raggiunto da Nicole Valcareggi (Sc 70) che ha chiuso in quinta posizione.

Ottimi risultati sono giunti anche dalle gare Fisi. Nel doppio appuntamento valido per il calendario regionale «FriulAdria», a Piancavallo i triestini appartenenti alle categorie giovani-seniores hanno fatto man bassa di medaglie.

Stefano Andreassich (Sc 70)

Paola Bellis (XXX Ottobre)

Nel gigante organizzato dallo Sc Casarsa, le atlete triestine hanno collezionato un podio memorabile: oro a Veronica Tence (Mladina), argento a Paola Bellis (XXX Ottobre) e bronzo a Erica Bardi (Cai Trieste). Un trittico completamente giuliano nel quale la Tence ha confermato ancora una volta il proprio ottimo stato di forma.

Ma anche in campo maschile l'oro è andato a uno sciatore locale. Stefano Bertoli, classe '85, si è imposto col tempo di 52.48 sbaragliando la concorrenza. L'atleta della XXX Ottobre si è imposto su Ernesto Furetti del Ct 16 (+ 0.26).

Ottimi risultati sono arrivati anche nella gara di slalom proposta dallo Sc Azzano Decimo. In campo femminile, Paola Bellis si è aggiudicata uno splendido oro coronando al meglio un week-end davvero pieno di soddisfazioni. La sciatrice classe '90 della XXX Ottobre è arrivata prima al traguardo davanti a un'altra triestina, la 16enne Erica Bardi (Cai Trieste), giunta con un ritardo di +0.90. Quarta, invece, Martina Caneva dello Sci Club 70, che ha sfiorato l'ennesima tripletta giuliana arrivando a 10 centesimi dal bronzo. Podio solo sfiorato, invece, nello slalom maschile. Andrea Zanei della XXX Ottobre è arrivato quarto, a +1.20 dalla medaglia d'oro ottenuta da Andrea Lepre del Cimenti.

Sabato, invece, si è svolto sempre a Piancavallo uno slalom gigante organizzato dallo Sc Sacile e valido per i campionati regionali giovani-seniores. In palio anche il «37. Trofeo Angelico Granzotto», vinto dallo Sc Pordenone davanti a Sci Cai XXX Ottobre e Sc Alpe 2000. I titoli regionali tra gli aspiranti sono andati a due triestini. Veronica Tence (Mladina) si è aggiudicata la manifestazione femminile; terza Erica Bardi dello Sci Cai Trieste.

In campo maschile il titolo aspiranti è stato assegnato a Michele Messidoro dello Sci Club 70. Nella classifica assoluta, terzo posto per Andrea Zanei (XXX Ottobre).

Il prossimo appuntamento per le categorie giovani-seniores è previsto per domenica a Forni di Sopra con il «Trofeo Credito Cooperativo del Carso» indetto dal Mladina.

**Riccardo Tosques**

**IPPICA**

*Sono otto gare in programma. Occhio a Massimo De Luca in sediolo a Freccia Gst nell'incerta maratonina su tre giri su tre nastri*

# Lolita Di Farnia favorita nel Val Badia, corsa clou a Montebello

**TRIESTE** Un bel centrale per indigeni di tre anni e aperto a parecchie soluzioni di pronostico, caratterizza il programma della pomeridiana all'ippodromo di Montebello, che prenderà il via alle 15.35. Sei i cavalli impegnati nel premio Val Badia, ricco di 11mila euro di dotazione, quarto evento del pomeriggio, con partenza alle 17.05. I protagonisti saranno distribuiti su tre nastri, la distanza quella del doppio chilometro. Nella prima gabbia gireranno in quattro. Lolita Di Farnia, col numero più basso, vanta tre successi in cinque corse disputate e un buon stato di forma: i ragguagli cronometrici sono in costante miglioramento. Inoltre Ennio Pouch, che sarà in sulky, manda in pista solo elementi in grado di ben figurare. Al primo nastro anche Latin Lover Om, per il quale vale lo stesso discorso: il cavallo vanta un valido curriculum e Paolo Romanelli, che lo piloterà, è buon preparatore. Completano il nastro Lituania Jet, in buon periodo e affidata alla sapiente regia di Toivanen, e Lanciata Deinando, un'incognita, in quanto rientra dopo quattro mesi di assenza dalle piste. Larice Holz renderà venti metri: una penalità notevole, anche se il suo driver, Roberto Destro junior, crede molto in questo cavallo, che ha corso bene a Treviso, in 1.16.8. Lethal Mast di metri ne renderà addirittura quaranta, ma le tre vittorie filate ottenute fra fine dicembre e gennaio e i tempi fatti registrare, non lo escludono. Ad Antonio Castiello, in sediolo, il compito di dosare i parziali.

Il sottoclou, una maratonina di tre giri, vedrà in sulky i gentleman nella penultima corsa del pomeriggio. Nove gli anziani di categoria G in pista, anche in questo caso divisi su tre nastri. Prevale l'incertezza, anche se Massimo De Luca, in sediolo a Freccia Gst, che girerà da sola al primo, potrà gestire il ritmo. Principali inseguitori due dei sei che partiranno dal secondo nastro: Carpino Holz e Decreto Sport, affidati a due esperti, Dario Edera e Dario D'Angelo. Più difficile l'inserimento dei maggiori penalizzati, Gioco Cielle e Dangerous Love.

**I nostri favoriti. Prima corsa:** Induvet, Informatica, Ifigenia Bi. **Seconda corsa:** Laura Gal, Lonely Gun, Lunamar. **Terza corsa:** Elegante La Sol, Camporoppolo, Gibi Holz. **Quarta corsa:** Lolita Di Farnia, Latin Lover Om, Lethal Mast. **Quinta corsa:** Ines Pierji, Irgendwo, Isabelle Bi. Sesta corsa: Ethos Blue, Exciting Bi, Genna Rl. **Settima corsa:** Decreto Sport, Freccia Gst, Carpino Holz. **Ottava corsa:** Giorgia Ban, Good Day, Freedom Pride Ke.

**TRIS DI LUNEDÌ 11**

| | vincitori | euro |
|---|---|---|
| 1.a corsa ROMA: 7 4 6 | 3793 | 135,06 |
| 2.a corsa TARANTO: 12 13 6 | 361 | 771,94 |

**DANZA SPORTIVA**

# Secondo titolo tricolore per la coppia Sidari-Marcusa

**TRIESTE** Titolo tricolore nella categoria Senior 2, danze latino americane, per Sergio Sidari ed Elisabetta Marcusa. La competizione si è svolta domenica 27 gennaio a Foligno, organizzata dalla Federazione italiana danza sportiva. Il campionato italiano master era riservato a professionisti e tecnici della danza sportiva. Si tratta del secondo titolo che la coppia dell'Accademia danze Trieste ottiene in pochi anni, sesto scudettino in due lustri di attività per il sodalizio giuliano.

La coppia Sidari-Marcusa

La società rivierasca è presieduta da Orlando Perossa

# Gli oltre cento piccoli atleti della Scuola calcio Muggia si divertono sull'erba sintetica

**TRIESTE** Uno dei fiori all'occhiello dell'intero panorama sportivo rivierasco è sicuramente il comprensorio sportivo gestito dall'associazione sportiva dilettantistica Muggia. La società presieduta da Orlando Perossa può contare quest'anno su oltre 100 ragazzi della Scuola calcio che quotidianamente popolano i due campi in erba sintetica siti vicino a via dei Mulini. E proprio pochi giorni or sono si è svolto uno degli eventi più attesi dall'entourage muggesano ossia la terza edizione del torneo di Carnevale, kermesse interna riservata ai tesserati, che a visto prevalere la squadra dei «Bulli e Pupe» in un girone, e la «Bora» nell'altro.

Oltre alle medaglie per tutti e ai trofei per le squadre vincitrici sono stati premiati i bomber di ogni categoria: Luca Gasparini 10 reti ('95), Christian Menichini 9 ('96), Christian Prestifilippo 16 ('97), Lorenzo Maiola 6 ('98) e Nicholas Cociani 5 ('99). Un premio è andato anche al giocatore più giovane in campo, Simone Steffè.

Complessivamente la scuola calcio che si allena allo Zaccaria è ripartita in tre categorie diverse: due squadre di Piccoli amici, cinque di Pulcini e due di Esordienti. Il consiglio direttivo della stagione sportiva 2007/2008 è composto dal presidente Orlando Perossa, dal vice presidente Dario Prodan, dal segretario Igor Zugna, dal responsabile organizzativo Maurizio Lodi, dal direttore sportivo Paolo Stefani, dal responsabile del settore giovanile Angelo Giglio e dal responsabile del settore giovanile a 7 Daniele Fontanot. Fitto il parterre di allenatori: Mauro Finessi (Esordienti A), Marino Karlicek (Esordienti B), Paolo Drioli (Pulcini A), Antonio Zaccardi (Pulcini B), Mauro Degrassi (Pulcini C), Maurizio Pangher (Pulcini D), Sergio Taddeo (Pulcini E), Marino Apostoli (Piccoli Amici A) ed Ales Frestifilippo (Piccoli Amici B). Giuseppe Puglisi e Fabrizio Premate sono i preparatori dei portieri; Walter Jerman e Fulvio Franca i validi collaboratori.

L'attività calcistica giovanile del Muggia è fortemente regolata sulla base dei principi dalla Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport stipulata dalla Commissione tempo libero dell'Onu, che tra le altre cose ha lo scopo di «assicurare a tutti i bambini e le bambine il diritto di divertirsi e giocare, di fare sport e di beneficiare di un ambiente sano». Molto importante anche la convenzione con l'istituto Lucio di Muggia, un progetto che riguarda in tutto 13 classi. Ogni classe svolge 20 ore di lezione per un totale di 260 ore e nella fase finale si prevede un torneo ancora da definire. Responsabili di questo progetto sono gli istruttori Marino Apostoli e Alessandro Prestifilippo.

L'iscrizione di un ragazzo al Muggia costa 200 euro all'anno. Con altri 100 euro si può usufruire di un kit completo di borsa, tuta da allenamento, tuta da rappresentanza, giubbotto invernale, kit da allenamento estivo, kit da allenamento invernale, k-wai e due paia di calzettoni. L'Associazione sportiva dilettantistica Muggia ha sede in via dei Mulini 15/a ed è raggiungibile telefonicamente allo 040.273293 oppure all'indirizzo mail a.s.d. muggia@alice.it.

**Riccardo Tosques**

INIZIATIVA

## Banca dati dello sport giovanile con le immagini dei lettori

**TRIESTE** Il Piccolo rilancia anche su Internet le pagine SportGiovani, allo scopo di dare ancora più visibilità all'attività giovanile e anche a quelle discipline a volte ingiustamente definite minori e che invece rivestono un ruolo importante nella realtà triestina e della Venezia Giulia. Il Piccolo Internet darà quindi spazio a questo mondo e per fare questo chiediamo anche la collaborazione dei lettori e degli appassionati per un sito da costruire insieme. Inviateci le foto delle vostre squadre con qualche breve nota e le pubblicheremo sia sulle pagine del giornale sia sull'edizione Internet, dove nel tempo verrà così creata una vera grande banca dati dello sport giovanile per le province di Trieste e Gorizia.

Una formazione Pulcini del Muggia, società presieduta in questa stagione da Orlando Perossa

PULCINI

## Il memorial Cattaruzzi al San Sergio squadra rivelazione del torneo

**TRIESTE** Il San Sergio si aggiudica la prima edizione del Memorial Tiziano Cattaruzzi, il torneo per pulcini 1998 organizzato dal San Luigi. Nell'ultima giornata della manifestazione i giallorossi di Borgo pareggiano per 2-2 con il San Luigi B nell'ambito della poule d'elite. La partita è ben giocata da entrambe le contendenti: i padroni di casa, che si guadagnano la palma di squadra rivelazione della kermesse, passano per due volte in vantaggio. Lo fanno con Cofone e Pobega e sfiorano il successo mettendo in mostra grinta e tecnica. Tali armi, però, non sono sufficienti a superare i lupetti, solidi in difesa e concreti in attacco. Questi ultimi trovano la via del gol con Lombardi e Dussi ed escono così indenni dallo scontro diretto per l'assegnazione del trofeo. Alle spalle del San Sergio si piazza il San Luigi A, che manda al tappeto con determinazione il Monfalcone. Finisce 5-1 per i triestini, che controllano sempre la situazione. Il primo tempo termina 2-0 in virtù della doppietta di Girardini, poi Madonna accorcia le distanze, ma ci pensano Sinigoi (due centri) e Gazzin ad acuire lo scarto.

**Classifica:** San Sergio 7; San Luigi A 6; San Luigi B 4; Monfalcone 0.

Nel girone di consolazione l'Itala San Marco si rivela la migliore squadra e supera l'Ol3 per 4-2 nella sfida per il primato di tale concentramento. I gradiscani mettono al sicuro la vittoria nel primo tempo, chiuso sul 3-0 grazie alle reti di Ba e di Sturnig (due zampate). Manzocco accorcia le distanze, Valdiserra firma la quaterna e Castenetto rende meno amara la sconfitta dei friulani. Il San Giovanni lascia al Centro Sedia l'ultimo posto, sgambettandolo per 4-1. I primi due tempi (2-1) sono molto equilibrati, mentre nel terzo c'è l'allungo dei rossoneri, a segno nell'ordine con Angotti, Alesci, Angotti e Amabile. Seggiolai per primi a bersaglio con Beltrame.

**Classifica:** Itala San Marco 9; Ol3 e San Giovanni 4; Centro Sedia 0.

Questi i premiati. Miglior portiere: Riccardo Vazzaz (Ol3). Miglior difensore: Fallilou Dia (Monfalcone). Miglior centrocampista: Giovanni Petronio (San Giovanni). Miglior attaccante: Jacopo Valdiserra (Itala San Marco). Capocannonieri: Gabriele Lombardi (San Sergio) e Andrea Sinigoi (San Luigi A) con 15 reti. Miglior giocatore: Tommaso Pobega (San Luigi B). Giocatore più giovane: Gianluca Simonetti (San Luigi B).

**m. la.**

ATLETI CONVOCATI

Domani, alle 19.30 a Domio, il raduno della rappresentativa juniores provinciale. **Aurisina:** Lorenzo Bradas, Davide Valente. **Cgs:** Alessandro Buffa, Antonello Castagna, Enrico Cattaruzza, Salvatore Messina. **Costalunga:** Michael Giuliani. **Domio:** Fabio Albertini, Matteo Arzon, Andrea Bobini, Lorenzo Umek. **Opicina:** Andrea Spadaro. **Ponziana:** Daniel Blasevic, Francesco Centrone. **Sant'Andrea San Vito:** Federico De Leporini, Leonardo Egidi, Giacomo Semani, Andrea Tamaro. **San Giovanni:** Daniele Cervellera, Giovanni Luca Romano, Walter Santoro. **San Sergio:** Gerardo Mescia. **Union:** Daniel Giombetti. Giovedì, alle 14.30 a San Luigi, spazio alla selezione degli allievi. **Gallery:** Alessandro Dodic, Mauro Marchesan, Marko Marjanovic. **Montebello Don Bosco:** Sebastiano Nigris. **Pomlad:** Roberto Candotti, Martin Jarc. **Ponziana:** Riccardo Flora, Giovanni Nettis. **San Giovanni:** Luca Bardelli, Dejan Dragosavljevic, Alessandro Miot, Michele Pecchi. **San Luigi:** Luca Delle Aste, Gabriele Mastrogiacomo, Andrea Zacchigna, Riccardo Zamarini. **San Sergio:** Alessio Cipriano, Luca De Rosa.

L'INTERVISTA

*Da cinque anni nel team di Perossa*

## Massimiliano sogna di giocare con il Milan

**TRIESTE** Iscritto alla scuola elementare di Zindis il giovane Massimiliano Zoch è uno dei più validi tesserati dell'associazione sportiva dilettantistica Muggia. «Gioco a calcio da 5 anni e ho sempre indossato la maglia di questa squadra», ha spiegato. Solitamente impiegato come punto di riferimento dell'attacco, Massimiliano negli ultimi tempi è stato utilizzato in più ruoli, a conferma della sua grande capacità ad adeguarsi alle necessità della squadra: «Personalmente preferisco giocare come attaccante perché arrivano molti palloni, ma se serve gioco tranquillamente anche in altre zone del campo», ha precisato il poliedrico giocatore del presidente Orlando Perossa. Molto abile nella corsa e nella fase di dribbling, il piccolo Zoch deve migliorare nella fase del passaggio della sfera verso i compagni di squadra. Sino ad ora il ricordo più bello collezionato con i colori sociali del Muggia risale ad una partita disputata ad Aquileia: «Sono stato chiamato a giocare con un'altra squadra del Muggia ed è stata sicuramente una bella esperienza nonostante la sconfitta, anche perché abbiamo lottato in campo sino alla fine», ha commentato. Grande tifoso del centrocampista del Milan Gennaro Gattuso, il giovane Massimiliano ne ammira l'estrema combattività in campo.

**Com'è andata la prima parte del campionato col Muggia?**

È andata bene.

**Quali sono i tuoi compagni di squadra con cui vai più d'accordo?**

Diego Carli e Matteo Bonin.

**Come mai sei così legato al calcio?**

Questo sport mi dà una grande felicità perché mi piace correre e stare con gli amici.

**Segui le sorti della Triestina?**

Sì, ed ogni tanto vado anche allo stadio Rocco.

**Chi vincerà la prossima Champions League?**

Naturalmente il Milan.

**E il prossimo Pallone d'oro?**

Credo Pato.

**Qual è la fase dell'allenamento che prediligi?**

Mi piace quando facciamo i tiri in porta.

**E la parte più noiosa?**

Non so, forse i palleggi.

**Il tuo sogno da realizzare qual è?**

Diventare un calciatore professionista.

**Del Milan?**

Ovviamente.

Massimiliano Zoch è da cinque anni con la maglia del Muggia

IL PERSONAGGIO

*«Mi piacciono Allegretti e Granoche»*

## Pato il giocatore preferito di Luca (Giovanissimi)

**TRIESTE** Nato il 28 aprile 1995 Luca Gasparini ha iniziato a giocare a calcio a 5 anni e ha sempre militato nelle file del Muggia. Appartenente alla squadra dei Giovanissimi sperimentali allenata da Rodolfo Palermo, il giovane Luca è un grande tifoso del Milan di Carlo Ancelotti, e non ha alcun dubbio nell'individuare il suo idolo calcistico preferito: «Sono molto contento che sia arrivato in maglia rossonera il calciatore brasiliano Pato, un giocatore davvero molto bravo», ha commentato Gasparini. Approdato questa stagione calcistica al campo a 11 le difficoltà iniziali si sono fatte subito sentire: «Il campo è molto grande quindi è più difficile fare gol rispetto a quando giocavamo a 7 coi Pulcini, ma sto cominciando pian piano ad ambientarmi», ha confessato l'atleta del presidente Orlando Perossa. Il giovane Luca ha nel dna il fiuto del gol. Recentemente è stato premiato come miglior capocannoniere dell'ultima edizione del torneo di Carnevale organizzato proprio dal Muggia. Molto abile sotto porta, l'attaccante deve migliorare nella fase del colpo di testa. Secondo il giocatore rivierasco la fase più bella dell'allenamento è la partitella finale coi compagni, mentre quella più noiosa sono i giri di corsa attorno al campo.

**Come ti trovi con il tuo allenatore Rodolfo Palermo?**

Mi trovo molto bene.

**Non ti sgrida mai?**

Solo quando faccio il «cattivo».

**E come sono i tuoi compagni?**

Sono simpatici. Qualcuno viene anche a scuola con me.

**Chi?**

Piero, Enrico, Vincenzo, Marco, Nicholas, Matthew... quasi tutti.

**Come mai il tuo giocatore preferito è Pato?**

Mi piace come si muove in campo e le sue caratteristiche tecniche. Inoltre ha un tiro formidabile.

**Secondo te il Milan riuscirà a vincere di nuovo la Champions League?**

Credo di sì.

**Chi vincerà i prossimi Campionati Europei?**

Non ho visto le altre squadre, ma io tiferò per l'Italia.

**Allo stadio ci vai?**

Ogni tanto sì. Vado al Rocco a vedere la Triestina.

**Chi è il tuo giocatore preferito della squadra di Rolando Maran?**

Mi piacciono sia Riccardo Allegretti sia Pablo Granoche.

**r.t.**

Luca Gasparini gioca nei Giovanissimi sperimentali

ESORDIENTI

*Sesta edizione per la kermesse suddivisa in due gironi. I bianconeri brillano tra i 1995, i cugini friulani tra i 1996. Padroni di casa i migliori tra i locali*

## Coppa d'inverno, Udinese e Virtus Corno dominano a San Luigi

Foto di gruppo per gli esordienti del San Luigi

**TRIESTE** Coppa d'Inverno d'esportazione. La sesta edizione della manifestazione calcistica per esordienti a undici, organizzata dal San Luigi, vede l'Udinese imporsi nel girone dei 1995 e la Virtus Corno in quello dei 1996.

Le zebrette si aggiudicano il raggruppamento dei più grandi, vincendo il loro ultimo match con l'Ancona per 4-1 e diventando così irraggiungibili per la Virtus Corno. L'Udinese affronta l'impegno con l'Ancona con grande impegno ma, al tempo stesso, con molta tranquillità: i suoi avversari sono generosi, ma hanno un gruppo quasi interamente basato sui 1996 e, al momento, attuale pagano un certo scotto alla voce inesperienza. La partita è piacevole, per quanto non giocata a ritmi elevati. Pregevoli le quattro reti segnate, frutto di azioni sempre degne di nota. I vincitori vanno a segno con Pecile (due volte), Politti e Bortolussi e gli sconfitti con Ferro.

La Virtus Corno chiude al secondo posto grazie al successo per 1-0 colto sullo stesso Ancona e firmato da Padovani. Questa vittoria permette al team di Corno di Rosazzo di scavalcare in classifica i padroni di casa del San Luigi.

Nell'altro incontro del concentramento dei 1995, il San Giovanni è costretto ad arrendersi al Pordenone per 1-2. I neroverdi iniziano con il piede giusto e in nove minuti realizzano la doppietta che finirà col decidere la contesa: prima una gran botta di Chiesurin su punizione al 5' e poi una manovra in linea che trova Perotti pronto alla deviazione decisiva al 9'. Verso la fine del primo round, i triestini, ispirati da un Meula molto attivo, si scuotono e sfiorano la marcatura. Il secondo atto è combattuto e i giuliani intascano il centro della consolazione al 12' con Piccinini, molto reattivo su un calcio d'angolo.

**Classifica:** Udinese 13; Virtus Corno 12; San Luigi 10; Ancona e Pordenone 4; San Giovanni 0.

**Miglior portiere:** Ferdinando Greco (San Giovanni). **Miglior difensore:** Riccardo Passatempo (Pordenone). **Miglior centrocampista:** Jacopo Petriccione (Virtus Corno). **Miglior attaccante:** Samuel Danelutti (Ancona). **Miglior giocatore:** Brian Giani (San Luigi). **Capocannoniere:** Francesco Pecile (Udinese).

Nel girone dei 1996, la Virtus Corno si affida a Tuan (autore di una doppietta) per piegare il San Luigi per 2-0 e tenere così a distanza il Donatello, che ha ragione dell'Itala San Marco per 3-1 grazie a Fabbro (due realizzazioni) e a Stiso. Gradiscani a bersaglio con il triestino Bovino. Il San Giovanni, forte di individualità di buon valore, sgambetta invece un demoralizzato Ronchi per 7-0 grazie alla tripletta di Steffè e alle doppiette di Zollia e Di Benedetto.

**Classifica:** Virtus Corno 13; Donatello 11; Itala San Marco 9; San Giovanni 5; San Luigi 4; Ronchi 0.

**Miglior portiere:** Tommaso De Monte (San Giovanni). **Miglior difensore:** Cristian Libri (Virtus Corno). **Miglior centrocampista:** Giulio Marocco (Itala San Marco). **Miglior attaccante:** Edison Hoti (Virtus Corno). **Miglior giocatore:** Gianluca Stiso (Donatello). **Capocannonieri:** Pietro Tuan (Virtus Corno) e Maicol Fabbro (Donatello).

**Massimo Laudani**

# Lotto

## I 20 numeri più in ritardo

*NELLA SESTINA VINCENTE*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 27 | *estrazioni* | 74 | 76 | *estrazioni* | 30 |
| 47 | *estrazioni* | 66 | 54 | *estrazioni* | 29 |
| 58 | *estrazioni* | 50 | 48 | *estrazioni* | 28 |
| 24 | *estrazioni* | 49 | 5 | *estrazioni* | 27 |
| 36 | *estrazioni* | 48 | 42 | *estrazioni* | 27 |
| 11 | *estrazioni* | 42 | 43 | *estrazioni* | 24 |
| 89 | *estrazioni* | 42 | 65 | *estrazioni* | 23 |
| 57 | *estrazioni* | 34 | 80 | *estrazioni* | 23 |
| 79 | *estrazioni* | 32 | 46 | *estrazioni* | 22 |
| 53 | *estrazioni* | 30 | 29 | *estrazioni* | 20 |

## Numeri in massimo ritardo

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **BARI** | 10 | 15 | 76 | 16 | 62 |
| *ritardi* | 105 | 81 | 64 | 52 | 49 |
| **CAGLIARI** | 49 | 35 | 38 | 25 | 10 |
| *ritardi* | 93 | 89 | 86 | 76 | 74 |
| **FIRENZE** | 64 | 49 | 21 | 61 | 31 |
| *ritardi* | 75 | 74 | 57 | 56 | 56 |
| **GENOVA** | 17 | 5 | 22 | 30 | 61 |
| *ritardi* | 81 | 64 | 63 | 62 | 61 |
| **MILANO** | 2 | 73 | 74 | 58 | 87 |
| *ritardi* | 99 | 65 | 62 | 60 | 53 |
| **NAPOLI** | 42 | 48 | 53 | 34 | 1 |
| *ritardi* | 68 | 55 | 51 | 50 | 47 |
| **PALERMO** | 33 | 10 | 67 | 8 | 25 |
| *ritardi* | 56 | 55 | 55 | 53 | 53 |
| **ROMA** | 52 | 81 | 16 | 59 | 78 |
| *ritardi* | 80 | 60 | 56 | 54 | 52 |
| **TORINO** | 36 | 5 | 18 | 59 | 31 |
| *ritardi* | 68 | 67 | 60 | 56 | 51 |
| **VENEZIA** | 54 | 22 | 56 | 77 | 72 |
| *ritardi* | 77 | 67 | 63 | 61 | 47 |
| **TUTTE** | 21 | 39 | 65 | 50 | 59 |
| *ritardi* | 7 | 7 | 5 | 5 | 5 |

# Super Enalotto

Concorso del 12/2/2008

| COLONNA A | COLONNA B |
|---|---|
| 3 | 3 |
| 6 | 15 |
| 9 | 67 |
| 14 | 71 |
| 54 | 74 |
| 69 | 82 |

Jackpot
€ 3.000.000,00

Giocata minima
€ 1

**1** - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

**2** - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

**3** - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

**4** - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

**5** - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

**BARI**. L'ambo più in ritardo con il 10 e' 10-71, il più frequente con il 10 è 10-31. Consigliamo per ambo e terno le quartine 10-20-22-24, 10-31-41-61, 10-50-76-77, i massimi ritardatari 10-15-76-16-62 e la terzina 6-10-42.

**CAGLIARI**. Sulla ruota della Sardegna tenteremmo per ambo e terno la cinquina 25-35-55-65-75, le quartine 11-44-54-84 e 82-84-86-88, i massimi ritardatari 49-35-38-25-10 e la terzina dei numeretti 5-6-9

**FIRENZE**. Sulla ruota della Toscana è valido giocare per ambo e terno i massimi ritardatari 64-49-21-31-61 e le quartine 21-31-51-61 e 46-64-48-84. Per ambo 7-47-74.

**GENOVA**. Consigliamo di giocare per ambo e terno i numeri della cinquina 17-18-71-83-88, i ritardatari 17-5-22-30-61 e le quartine 22-32-62-82 e 18-81-82-88. Tenteremmo gli ambi 17-14 e 17-40.

**MILANO**. Sulla ruota della Lombardia, per ambo e terno ancora le quartine 2-14-42-74,2-24-47-74, i massimi ritardatari 2-73-74-58-87 e la terzina 14-24-74. L'ambo 2-26 manca da 1933 estrazioni.

**NAPOLI**. Per ambo e terno sulla ruota del Vesuvio consigliamo i ritardatari 42-48-53-34-1, le quartine 1-3-51-53, 35-53-24-42 e le terzine 1-10-90 e 1-33-77. Ambi in ritardo con il capogioco '42', sono 42-25, 42-68 e 42-44.

**PALERMO**. Sulla ruota della Sicilia consigliamo per ambo e terno le quartine 25-52-56-65,11-33-17-71, i ritardatari 33-67-10-25-8 e le terzine 11-33-66 e 2-12-22.

**ROMA**. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno le quartine 5-7-57-75, 1-20-21-41 e i ritardatari 52-81-16-59-78, per ambo 5-50-52 e 6-16-61.

**TORINO**. Sulla ruota del Piemonte consigliamo per ambo e terno le quartine 16-36-56-66, 23-32-36-63 e i massimi ritardatari 36-5-18-59-31.Per ambo la quartina consecutiva 21-22-23-24.

**VENEZIA**. Per ambo e terno sulla ruota della Laguna le quartine 8-17-71-88, 45-54-55-65 e i massimi ritardatari 54-22-56-77-72. Per ambo 7-17-77.

**A TUTTE LE RUOTE** l'ambo 1-10

**LA SMORFIA**:

Il fatto del giorno

Da aprile aumenti per luce e gas. Consigliabile giocare i numeri della quaterna 4-71-75-90

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

## Totocalcio

Concorso n. 14 del **13/2/2008**

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Milan | Livorno |
| 2 | Galatasaray | Bayer Leverk. |
| 3 | Brann | Everton |
| 4 | Werder Brema | Braga |
| 5 | Marsiglia | Spartak Mosca |
| 6 | Psv Eindhoven | Helsingborg |
| 7 | Anderlecht | Bordeaux |
| 8 | Rangers Glasgow | Panathinaikos |
| 9 | Sporting Lisb. | Basilea |
| 10 | Aberdeen | Bayern Monaco |
| 11 | F.C. Zurigo | Amburgo |
| 12 | Slavia Praga | Tottenham |
| 13 | Bolton | Atletico Madrid |
| 14 | Rosenborg | Fiorentina |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 3 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 4 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 5 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 6 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 7 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 8 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 9 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 10 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 11 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 12 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 13 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 14 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

## Totogol

Concorso n. 14 del **13/2/2008**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 2 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 3 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 4 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 5 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 6 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 7 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 8 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 9 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 10 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 11 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 12 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 13 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 14 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |

Sistema ridotto 44 €

## Totocalcio

Concorso n. 15 del **16/2/2008**

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Inter | Livorno |
| 2 | Parma | Milan |
| 3 | Juventus | Roma |
| 4 | Albinoleffe | Modena |
| 5 | Bologna | Triestina |
| 6 | Chievo | Frosinone |
| 7 | Lecce | Avellino |
| 8 | Messina | Brescia |
| 9 | Piacenza | Treviso |
| 10 | Pisa | Mantova |
| 11 | Ravenna | Bari |
| 12 | Rimini | Grosseto |
| 13 | Vicenza | Cesena |
| 14 | Saint Etienne | Nancy |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 3 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 4 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 5 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 6 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 7 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 8 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 9 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 10 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 11 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 12 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 13 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |
| 14 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 |

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

## Totogol

Concorso n. 15 del **16/2/2008**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 2 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 3 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 4 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 5 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 6 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 7 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 8 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 9 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 10 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 11 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 12 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 13 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |
| 14 | 01 | 2 | 3 | 4+ | 01 | 2 | 3 | 4+ |

Sistema ridotto 44 €

# Tris

204TRI1.CDR

**MILANO**
**Trotto**
**Ipp. San Siro**
**Pr. Tuscolo**
**Invito**
**Euro 11.330,00**
**metri 1600**
**Martedì**
**12 febbraio**
**ore 13.55**
**Tris. n. 78**

| N. | CAVALLO | METRI | GUIDA | VALUTAZ. |
|---|---|---|---|---|
| 1) | EPAMINONDA | 1800 | M. Guasti | ★★★ |
| 2) | ELIZABETH | " | F.G. Fulici | ★★★★ |
| 3) | FURETTO DUKE | " | A. Bigliardi | ★ |
| 4) | GANDY DEL PINO | " | A. Demuru | ★★ |
| 5) | GEORGIA GRIF | " | M. Smorgon | ★★★★ |
| 6) | GUTTUSO KYU | " | O. Nobili | ★★★ |
| 7) | FALCON TRIO | " | R. Andreghetti | ★★★ |
| 8) | GOODWILL AAS | " | A. Gocciagoro | ★★★★ |
| 9) | GOTICA DA CASAL | " | Mau. Monte | ★★ |
| 10) | GONDRAN | " | F. Martinelli | ★★★ |
| 11) | FLORA D'ASOLO | " | F. Conigliano | ★★ |
| 12) | EPERNAY | " | S. Carro | ★★★ |
| 13) | EVALINA STIFT | " | A. Boldura | ★★★ |
| 14) | GENGIS KHAN ALCA | " | P. Gubellini | ★★★★ |
| 15) | DODO | " | A. Cozzinati | ★★★★ |
| 16) | SUSKAR GUAL | " | Santo Malia | ★★★★ |

**I NOSTRI FAVORITI**

2) Elizabeth, 5) Georgia Grif, 8) Goddwill Aas, 14) Gengis Khan Alca, 15) Dodo, 16) Suskar Gual

# Tris

204TRI3.CDR

**NAPOLI**
**Trotto**
**Ippodromo**
**Agnano**
**Premio**
**Cersula**
**Invito**
**Euro 22.660,00**
**Metri 1600**
**Martedì**
**12 febbraio**
**ore 19**
**Tris n. 79**

| N. | CAVALLO | METRI | GUIDA | VALUTAZ. |
|---|---|---|---|---|
| 1) | IAMER DECHIARI | 1600 | V. D'Alessandro jr. | ★ |
| 2) | ISMARA DOC | " | G. Palariga | ★★★ |
| 3) | IMPRENDIBILE GAR | " | C. Velardi | ★★★ |
| 4) | INVICTA | " | N. Merola | ★★★ |
| 5) | IORIO LEGRAB | " | A. Golia | ★★★★ |
| 6) | INNESCATA | " | G. Di Nardo | ★★ |
| 7) | IMERIX | " | G. Terracino | ★★ |
| 8) | ITTICA CAS | " | M. Formica | ★★ |
| 9) | INDIOS BRIDON | " | R. Ossani | ★★★ |
| 10) | INCONTENIBILE | " | M. Minopoli jr. | ★★★★ |
| 11) | INOX LP | " | G. Ruocco | ★★★★ |
| 12) | IBIZA GDC | " | G. D'Alessandro | ★★★ |
| 13) | IMPULS | " | M. Sibilla | ★★★ |
| 14) | INDEX BI | " | R. Furino | ★★★ |
| 15) | I LIKE YOU | " | V.P. Del'Annunziata | ★★★★ |
| 16) | IORIO JET | " | R. Palomba | ★★★★ |
| 17) | IDOLO OM | " | M. Mangiapane | ★★★★ |

**I NOSTRI FAVORITI**

5) Iorio Legrab, 10) Incontenibile, 11) Inox Lp, 15) I like you, 16) Iorio Jet), 17) Idolo Om


FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI
La **nuova guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di **Pordenone** tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** tel. 040 6728311 - Filiale di **Udine** tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) tel. 0481 798829

**110.000 copie per i 538.000* lettori in regione**
* fonte Audipress

**Venerdì 15 febbraio in regalo il magazine mensile** con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** sereno o poco nuvoloso con possibilità di qualche sporadico addensamento stratiforme sul basso Piemonte. **CENTRO E SARDEGNA:** residua nuvolosità sulle regioni adriatiche e Sardegna orientale con tendenza a schiarite sempre più ampie; sereno su quelle tirreniche. **SUD E SICILIA:** nuvolosità a tratti intensa con residui rovesci su Puglia e regioni ioniche, in miglioramento; poco nuvoloso altrove.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** sereno su tutte le regioni; nottetempo foschie e nebbie sulle zone pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso su Marche, Abruzzo e Sardegna in miglioramento; sereno altrove salvo locali addensamenti diurni. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità con sporadiche precipitazioni sulle aree appenniniche e sulla Sicilia orientale, con isolati temporali sull'isola; poi migliora.

## TEMPERATURE REGIONE

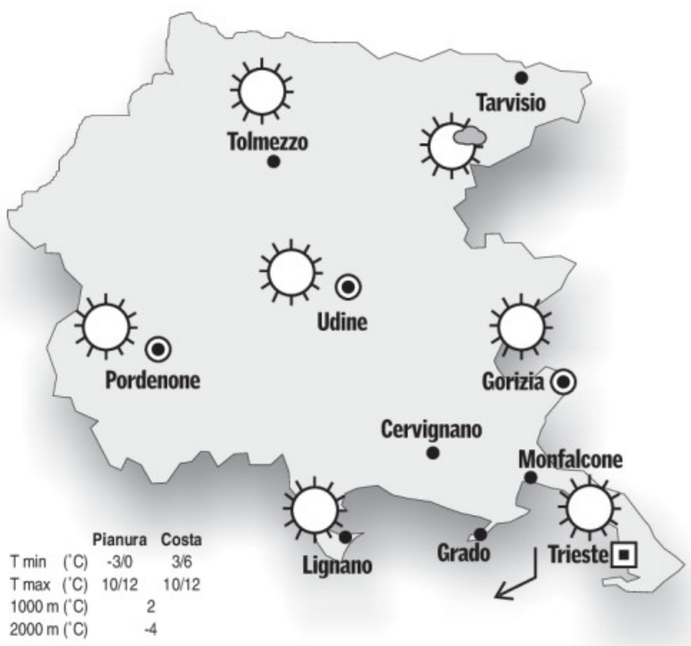
| | min. | max. |
|---|---|---|
| **TRIESTE** | | |
| Temperatura | 4,8 | 8,8 |
| Umidità | | 42% |
| Vento | 27 km/h da E-NE | |
| Pressione | in diminuzione | 1031,9 |
| **MONFALCONE** | | |
| Temperatura | 4,3 | 9,9 |
| Umidità | | 36% |
| Vento | 37 km/h da E-NE | |
| **GORIZIA** | | |
| Temperatura | 0,6 | 11,0 |
| Umidità | | 44% |
| Vento | 9 km/h da NW | |
| **GRADO** | | |
| Temperatura | 5,1 | 9,2 |
| Umidità | | 53% |
| Vento | 30 km/h da E | |
| **CERVIGNANO** | | |
| Temperatura | -1,7 | 11,0 |
| Umidità | | 43% |
| Vento | 3 km/h da E-NE | |
| **UDINE** | | |
| Temperatura | -1,3 | 10,2 |
| Umidità | | 41% |
| Vento | 6 km/h da W | |
| **PORDENONE** | | |
| Temperatura | -1,6 | 9,6 |
| Umidità | | 41% |
| Vento | 3 km/h da SW | |

## ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| ALGHERO | 1 | 13 |
| ANCONA | 7 | 7 |
| AOSTA | -4 | 7 |
| BARI | 3 | 8 |
| BOLOGNA | -2 | 9 |
| BOLZANO | np | 8 |
| BRESCIA | -3 | 10 |
| CAGLIARI | 2 | 14 |
| CAMPOBASSO | 1 | 3 |
| CATANIA | 1 | 12 |
| FIRENZE | 5 | 9 |
| GENOVA | 6 | 12 |
| IMPERIA | 0 | np |
| L'AQUILA | -1 | 3 |
| MESSINA | 7 | 10 |
| MILANO | -3 | 9 |
| NAPOLI | 4 | 12 |
| PALERMO | 8 | 12 |
| PERUGIA | 5 | 6 |
| PESCARA | 5 | 8 |
| PISA | 3 | 11 |
| POTENZA | np | np |
| R. CALABRIA | 7 | 11 |
| ROMA | 2 | 10 |
| TORINO | -2 | 9 |
| TREVISO | 0 | 9 |
| VENEZIA | 0 | 9 |
| VERONA | -1 | 9 |
| VICENZA | -2 | 8 |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %




| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | -3/0 | 3/6 |
| T max (°C) | 10/12 | 10/12 |
| 1000 m (°C) | 2 | |
| 2000 m (°C) | -4 | |

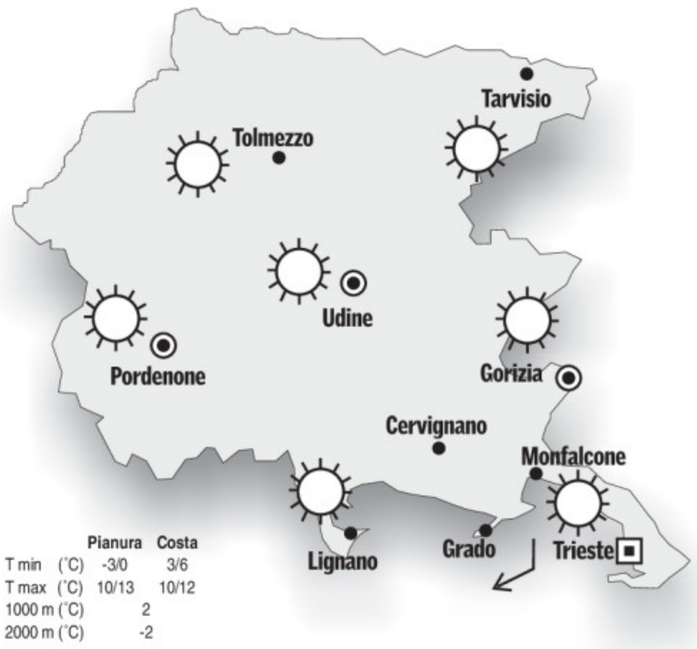
**OGGI.** Su tutta la regione cielo sereno con Bora moderata sulla costa, le raffiche saranno probabilmente un po' più forti al mattino e dopo il tramonto. Sul Tarvisiano sarà possibile qualche temporaneo annuvolamento.

**DOMANI.** Su tutta la regione cielo sereno. Soffierà ancora Bora moderata al mattino sulla costa, comunque in attenuazione rispetto ai giorni precedenti.

**TENDENZA.** Condizioni stabili con cielo sereno su tutta la regione e inversione termica nelle valli.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %




| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | -3/0 | 3/6 |
| T max (°C) | 10/13 | 10/12 |
| 1000 m (°C) | 2 | |
| 2000 m (°C) | -2 | |

## OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche devono aggirare il muro anticiclonico centrato sull'Europa. Un fronte freddo dall'Islanda si dirigerà verso il Nord di Scandinavia e Finlandia, spinto da gelide correnti occidentali in discesa dal Polo, andrà a interagire con una massa d'aria più temperata in risalita dal basso Atlantico verso la Penisola iberica. Il freddo intenso resterà confinato all'Europa orientale e alla Russia.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | mosso | 9,2 | 20 nodi E-NE | 0.18 +4 | 6.52 -70 |
| MONFALCONE | mosso | 8,8 | 18 nodi E-NE | 0.23 +4 | 6.57 -70 |
| GRADO | mosso | 8,6 | 20 nodi E-NE | 0.43 +3 | 7.17 -63 |
| PIRANO | mosso | 9,4 | 18 nodi E-NE | 0.13 +4 | 6.47 -70 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## ESTERO

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| ALGERI | 0 | 16 |
| AMSTERDAM | 0 | 13 |
| ATENE | 7 | 9 |
| BARCELLONA | 5 | 14 |
| BELGRADO | -2 | 3 |
| BERLINO | 2 | 13 |
| BONN | -2 | 13 |
| BRUXELLES | 3 | 12 |
| BUCAREST | -3 | 1 |
| COPENHAGEN | 3 | 11 |
| FRANCOFORTE | 0 | 11 |
| GERUSALEMME | np | np |
| HELSINKI | 2 | 4 |
| IL CAIRO | 13 | 22 |
| ISTANBUL | 4 | 8 |
| KLAGENFURT | -5 | 5 |
| LISBONA | 8 | 18 |
| LONDRA | 1 | 15 |
| LUBIANA | -2 | 7 |
| MADRID | -3 | 16 |
| MALTA | 8 | 15 |
| MONACO | -3 | 6 |
| MOSCA | -5 | 2 |
| NEW YORK | -6 | -2 |
| NIZZA | 5 | 13 |
| OSLO | -2 | 3 |
| PARIGI | 2 | 12 |
| PRAGA | -3 | 6 |
| SALISBURGO | -4 | 7 |
| SOFIA | -4 | 1 |
| STOCCOLMA | 3 | 4 |
| TUNISI | 6 | 13 |
| VARSAVIA | -3 | 5 |
| VIENNA | -5 | 5 |
| ZAGABRIA | -2 | 5 |
| ZURIGO | -5 | 8 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Cercate di trascorrere le ore pomeridiane in compagnia di persone piacevoli e distensive. I vostri nervi richiedono questo tipo di svago. Non dimenticate il riposo.

### TORO 21/4 - 20/5

Giornata scorrevole e serena per il rapporto di coppia, con qualche piacevole sorpresa per chi è solo. Interessanti sviluppi per un'attività iniziata da poco tempo.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

La situazione sta lentamente cambiando. Riuscirete a vivere momenti molto piacevoli e stimolanti accanto alla persona amata. Cercate solo di essere più comprensivi e disponibili.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Sarete di ottimo umore e vi lascerete trascinare dagli amici in programmi divertenti e stimolanti. Stare in mezzo alla gente farà bene non solo a voi, ma anche a chi amate.

### LEONE 23/7 - 22/8

Giornata positiva sotto molti aspetti. Cercate di fare qualche cosa per la vostra salute, di divagarvi in compagnia di persone simpatiche ed intelligenti. Interessanti gli spostamenti.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Non giova pensare al passato. Fate una telefonata ed uscite. Una persona aspetta un vostro cenno per muoversi. Con il vostro atteggiamento rischiate di sciupare tutto. Dinamismo.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Programmate una serata piacevole con le persone che più amate. In famiglia occorre rivedere al più presto una decisione, dando maggiore spazio ai giovani. Riposo.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Un leggero malessere vi costringerà a rivedere i vostri piani e a trascorrere la giornata in casa. In compenso verrete coccolati e curati amorevolmente da tutta la famiglia.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Giornata malinconica a causa di un distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore saprà però alleviare la vostra tristezza con la sua sensibilità d'animo.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Qualche tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria disponibilità e il giusto stato d'animo verso lo svago. Un invito serale inaspettato, ma molto piacevole.

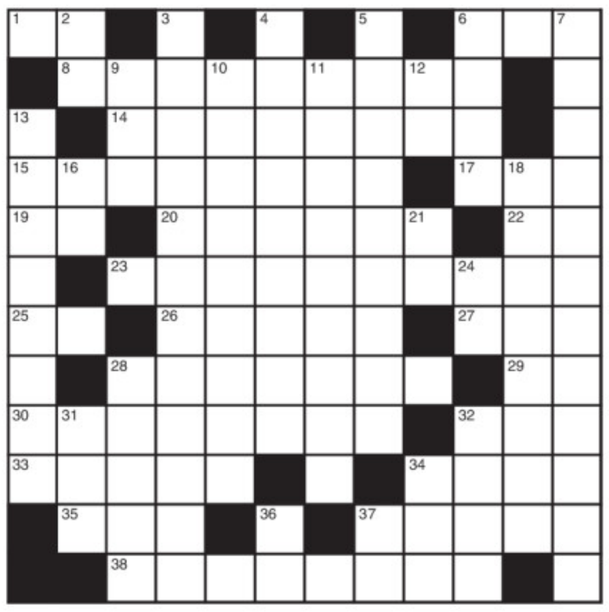
### AQUARIO 20/1 - 18/2

Organizzate una giornata un po' diversa, che vi aiuti a movimentare un poco il vostro rapporto sentimentale, che sta vivendo una leggera crisi per stanchezza e monotonia.

### PESCI 19/2 - 20/3

Questa giornata vi regalerà fascino e vitalità. Vi sentirete mentalmente attivi e curiosi nei confronti di tutto quello che vi circonda. Approfondite un certo discorso.

## IL CRUCIVERBA



**ORIZZONTALI:** **1** D'accordo... per i nordamericani - **6** La negazione bifronte - **8** Relativo a una regione dell'Abruzzo - **14** Contengono i fagioli - **15** Relativo al «sesso forte» - **17** Un'insidia dondolante - **19** Può... ma non tutto - **20** Compatrioti di Neruda - **22** Articolo per mare - **23** La «forza» dell'auto - **25** Ora non più - **26** Così è la «Vittoria di Samotracia» - **27** Il Laver che è stato un grande tennista australiano - **28** Scendere in volo librato - **29** Sigla... meneghina - **30** Smodati nei consumi - **32** Precede dom. sul datario - **33** Gli schiavi dell'antica Sparta - **34** Commedia dell'Ariosto - **35** Istituto in breve - **37** Massiccio montuoso dell'Asia centrale - **38** Cittadini... sotto la Mole Antonelliana.

**VERTICALI:** **2** Il chilometro - **3** Monile al polso - **4** Italiano di un'isola - **5** Quelli vecchi si gettano via a fine anno - **6** Allunga le ore - **7** Noto cantante italiano - **9** Varietà di resine molto resistenti (sigla) - **10** Totò, ex calciatore - **11** Adriano, cantante e attore - **12** Sigla dei Paesi Bassi - **13** Ben fissi nella memoria - **16** L'oro in chimica - **18** Visionari, illusi - **21** Irato all'inizio - **24** La provincia toscana con la val di Chiana (sigla) - **28** È stato un asso francese del volante - **31** Sigla di un ex partito italiano - **32** Le carte da gioco ne hanno quattro - **34** Precede... Vegas in America - **36** Il giorno più breve - **37** Pescara.

**LUCCHETTO (4/4=4)**
**Lui e lei dopo il litigio**
Fa in effetti l'indiano questo qua,
mentre l'altra non fa che tirar dritto.
Coinvolge certo tutta la famiglia,
se questa storia per le lunghe va!
*Braccio da Montone*

**INCASTRO (7/4=11)**
**Una «lucciola»... e poi un'altra**
L'ho avuta per un'ora (era di classe),
ma infine a una migliore son passato.
Lei, con fenomenale leggerezza,
m'ha straordinariamente sollevato.
*Fulvo Tosco*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

### SOLUZIONI DI IERI

**Aggiunta iniziale:**
*ACCA, BACCA*

**Cambio di vocale:**
*CIMENTO, CEMENTO*

IO CE L'HO FATTA! INIZIA BENE IL 2008!
Cristina, cliente Figurella, ha perso 16 kili
"Vieni a scoprire il mio segreto!"
Vieni a scoprire LE INCREDIBILI PROMOZIONI
Figurella®
TRIESTE VIA CORONEO 3
Telefona subito allo 040 360930
valido solo fino al 20 FEBBRAIO 2008

# LA GUIDA DEFINITIVA NATIONAL GEOGRAPHIC

**FOTOGRAFIA. LA GUIDA COMPLETA**

Lasciate che i migliori fotografi del mondo vi illustrino tutti i segreti e le tecniche per realizzare scatti indimenticabili. Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi di oltre 200 pagine ciascuno.

A soli € 5,90 in più

NATIONAL GEOGRAPHIC

**DOMANI**
**IL 1° VOLUME**
**A RICHIESTA CON**
**IL PICCOLO**
**A SOLI € 5,90 IN PIÙ**

(Il Piccolo + Libro € 6,90)


**Continua dalla 13.a pagina**

**FIAT** Panda 4x4 Climbing 1.2 nov. 2006, argento, pdc. Concinnitas, tel. 040307710.
**FIAT** Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamic 3 porte, anno 2002, grigio metallizzato, 38.000 km, clima, abs, a. bag, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 6.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
(A00)
**FIAT** STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
**HONDA** CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, uniproprietario, perfetta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.
(A00)
**HYUNDAI** Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel; Clima/Antifurto/ Abs; Rottamazione Fino Euro 2800. Zeroanticipo. Minirate Agosto 2008. Alpina - Hyundai 040231905.
(A00)
**HYUNDAI** Santafè Turbodiesel 4x4 Clima/Pelle/Antifurto. Solo 2 opportunità. Rottamazione fino euro cinquemilaottocento. Piena garanzia. Rateazioni senza anticipo da agosto. Alpina - Hyundai 040231905.
(A00)
**HYUNDAI** Sonica Turbodiesel Classic Limusine. Pelle/Climabizona/Abs. Rottamazione o Supervalutazione Fino Euroseimila - Oppure Tasso-zero. Oppure Rate Agosto 2008. Alpina - Hyundai 040 231905.
(A00)
**HYUNDAI** Tucson Turbodiesel 4x4 Clima/Pelle/Antifurto; Solo 2 Opportunità. Rottamazione fino euro cinquemila. Piena garanzia. Rateazioni senza anticipo da agosto. Alpina - Hyundai 040231905.
(A00)
**JEEP** Cherokee 2.5 TD Classic, 2001, gr. met., Abs, clima. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)
**JEEP** Cherokee 3.7 V6 Limited anno 2003 km 78.000 argento interni pelle nera euro 14.950. Dinoconti Tel 0402610000.
(A00)
**LANCIA** Kappa 2.0 LS 1996 azzurro met. cerchi lega, alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)
**LANCIA** Lybra 1.8 16v LX 2001 argento. Concinnitas, tel. 040307710.
**LANCIA** Ypsilon 1.3 M.Yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
(A00)
**LANCIA** Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar V ia Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.
(A00)
**LEXUS** Is 200 Wagon Plus anno 2005 km 22.000 grigio met. euro 15.650. Dinoconti Tel 0402610000.
**MERCEDES** B 170 Sport 08-2006 nero met. km 10.000 tratt. in sede. Dinoconti Tel 0402610000.
**MERCEDES** C220 Cdi Elegance 07-2004 "modello rinnovato" km 80.000 argento euro 18.900. Dinoconti Tel 0402610000.
**MERCEDES** Classe A vasta disponibilità Classic, Elegance, E Avantgarde con pacchetto Evolution. Tutte imm. fine 2006 km da 2.500 da euro 15.900. Dinoconti Tel 0402610000.
**MERCEDES** Clk 200 K. Cabrio Avantgarde anno 2005 km 60.000 argento interno pelle nero, fari xeno, c. lega da 17" tratt. in sede. Dinoconti Tel 0402610000.
**MERCEDES** ML 270 Cdi 2002 argento, t.a. c/aut. pelle stoffa pdc a/p g. traino cd. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)
**OPEL** Agila 1.2 16v Comfort 2002 azzurro, abs, ss, clima, 2 air bag. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)
**OPEL** Astra SW 1.9 CDTi 120 cv 2006 nero met. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)
**OPEL** Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento, cruise control, 7 posti fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)
**PERFETTA** Volvo V70 Turbodiesel Stationwagon, Uniproprietario 11/2003. Clima/Abs/ Pelle. Prezzo Buono Trattabile. Zeroanticipo. Minirate Euro115. Alpina - Hyundai 040231905.
(A00)
**PEUGEOT** 206 1.4 5 porte anno 2002 full optionals condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)
**PIAGGIO** Porter 1.3 Furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500 Aerre Car tel. 040637484.
(A00)
**PORSCHE** 996 Carrera 4 Cabrio anno 2000 km 80.000 nero met. interno pelle beige, navigatore sat. fari bi xeno, c. lega da 18", euro 43.900. Dinoconti Tel 0402610000.
(A00)
**PORSCHE** Cayenne 3.600 anno 2007 grigio met. interno pelle nero vettura in arrivo tratt. riservate in sede. Dinoconti Tel 0402610000.
(A00)
**RENAULT** Megane 1.6, 16v Confort Auth. Auton. 2004, blu met. cambio automatico. Concinnitas, tel. 040307710.
**SMART** Pulse 2002 nero cerchi lega clima. Concinnitas, tel. 040307710.
**SMART** Pulse 599 cc, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
(A00)
**STATIONWAGON:** Chevrolet Nubira 1600; Fiat Palio 100; Suzuki Baleno. Clima/ Abs/Accessoriatissime. Prezzo Trattabile, Minirate Da Euro 68 Mensili. Alpina - Hyundai - 040231905.
**TOYOTA** Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, colore azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
**TOYOTA** YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
**TOYOTA** Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2001, grigio metallizzato, 51.000 km, clima, abs, a. bag, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car tel. 040637484.
**TOYOTA** Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.
**VOLKSWAGEN** Golf 1.4 5 porte III serie 61000 km uniproprietario bianca Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
**VOLKSWAGEN** Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 argento. Concinnitas, tel. 040307710.
**VOLKSWAGEN** Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, Iva esposta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
**VW** Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta , chilometri 400, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040637484.

## ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **7**

**MASSAGGIATRICE** diplomata esegue massaggi estetici, sportivi e relax per donne e uomini. Tel. 3356949696. (A436)

## FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

**DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.**
**www.gofin.it**
**(A00)**

## COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

**A.A.A.A.A. MONFALCONE** novità coreana 20.enne bella. 3203583780.
(C00)
**A.A.A.A. BELLA** italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963.
(A850)
**A.A.A.A. GORIZIA** giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (B00)
**A.A.A.A. MONFALCONE** ragazza exotica bellissima brasiliana, 20.enne, disponibilissima. 3473225346. (C00)
**A.A.A.A. TRIESTE** bella giapponese per massaggio anche piedi 3282714053.
(A658)
**A.A.A.A. TRIESTE** novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499.
(A531)
**A.A.A.A. TRIESTE** novità fisico da star sensualissima 5.a tel. 3473978935.
(A823)
**A.A.A. ADORABILE** ninfetta 23 5m 100% focosa disponibilissima Trieste. 3296866750.
(A859)
**A.A.A. BELLISSIMA** novità pantera brasiliana 5.a tutta da coccolare 3347366804.
(A862)
**A.A.A. MONFALCONE,** novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.
(A00)
**A.A.A. MONFALCONE** bellissima brasiliana mozzafiato 7.a m. completissima notte fonda 3290133678.
(C00)
**A.A. GORIZIA** 23enne 6.a misura dolce e passionale chiamami sempre 3385337266. (B00)
**A.A. GORIZIA** bellissima bomba sexy attraente affettuosa 5.a misura. 3342190173. (B00)
**A.A. GRADO** bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3342429116. (fil2048)
**A.A. NOVITÀ** bellissima bionda spagnola. Disponibilità a Trieste. Ti aspetto. 3886967623. (A863)
**A. MARIANNA,** focosissima, fantasiosa 40enne preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A800)
**A. MILUNA** Trieste 20 anni brasiliana carnagione chiara bionda 6 n. magra. 3297655678. (A838)
**A. TRASGRESSIVA** grossa sorpresa senza limiti a Trieste mora alta snella 3293944755. (A828)
**A GRADO** bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258.
(Fil 2048)
**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A772)
**BRAVE** massaggiatrici vi aspettano per massaggi, relax, 10-19 ogni mercoledì 16-22. 0038631831785. (A787)
**CASALINGHE** trasgressive 899004182 supersexy 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni.
(Fil 63)
**CATALINA** de Caraibi prima volta a Trieste bella bionda massaggi relax 3282122503.
(Fil14)
**DIVIA** italiana femminile grossa sorpresa, amante lingerie, tacchi spillo, anche padrona 3387934947.
(A795)

**MONFALCONE BELLISSIMA** vulcano di passione completissima disponibilissima 3484819405.

**MONFALCONE** bellissima brasiliana, massaggio corpo a corpo, baci, doccia insieme. 3201468998. (C00)
**MONFALCONE** Nicolly supernovità bella bomba completissima femminile grossa sorpresa bel viso/fisico 3493865749.
(C00)

**MONFALCONE SENSUALISSIMA** frizzante, fantasiosa, ragazza, ti porterò in paradiso 3338826483.

**NOVITÀ** bellissima affascinante pelle di ebano 5.a misura Trieste 3297174311.
(A864)
**NOVITÀ** monfalcone spettacolare appena arrivata con tanti desideri 5.a m. grossa sorpresa. 3276917323.
(A00)
**TRIESTE** Bruna supernovità grossa sorpresa 22enne bellissima femminile disponibile tutto bravissima 3284024792. (A796)
**TRIESTE** esplosiva giapponese 25 anni corpo mozzafiato 6 misura completissima disponibile massaggio. 3496522704. (A825)
**TRIESTE** è tornata la doppia emozione, baci veri, completissima, chiamami. 3314124177. (A860)

**TRIESTE GISELLA** novità bella femminile con grossa sorpresa completa 3471313172. (A898)

**TRIESTE** semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato 3899945052.
(A827)
**TRIESTE** sensualissima frizzante dominatrice scatena tuoi desideri tutti giorni fino 24 3460427897. (A781)

## ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (Fil 1)

## MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **13**

**ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040 306226 - 040305343. (A540)
**LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline. Acquista la libreria «Achille Misan» 040638525 orario negozio.

www.regione.fvg.it

partner tecnologico: insiel

nuovo sito

**Ascolto attivo**
Il nuovo sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia dà la possibilità ai cittadini di esprimere le proprie idee attraverso alcuni strumenti come i sondaggi flash, webconference (il Presidente risponde ai cittadini in diretta video), i questionari di opinione.

**Nuovi servizi**
Essere al servizio del cittadino significa anche ridurre la burocrazia e aumentare le possibilità di interagire con la Amministrazione pubblica. Il nuovo sito dà la possibilità di fare segnalazioni, proposte, reclami, tutto dalla tastiera del computer. Ci sono anche il Podcast, il feedRSS e le comunità di lavoro. Fra le novità, "Avvisami", il servizio personalizzato di informazioni via sms e via e-mail.

**Percorsi intelligenti**
Percorsi guidati, di rapido e facile accesso attraverso aree tematiche. L'attenzione è puntata sugli argomenti: focus e banner guidano con semplicità il cittadino verso l'obiettivo della sua ricerca.

**Informazioni chiare**
I temi di interesse strategico vengono continuamente approfonditi anche con notizie dalle direzioni nelle diverse lingue.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
www.regione.fvg.it
www.fvg.tv

*di* fare conoscenza